

Sulla vicenda dei "derivati", che ha coinvolto Acqui Terme, un'intera pagina del Sole 24 Ore

Momentaccio per le finanze acquesi tra swap, debito Gavonata ed altro

Acqui Terme. Ancora una volta la città termale alla ribalta nazionale, ma non certamente in positivo. «Acqui Terme: otto swap per perdere due milioni» è il titolo di un articolo, a firma Marcello Frisone che Il Sole 24 Ore ha pubblicato nell'edizione di sabato 5 luglio.

«Una girandola di otto contratti stipulati in cinque anni con Unicredit stanno portando il Comune di Acqui Terme a perdere oggi 2.276.000 euro. Una cifra che graverebbe sulle spalle dei contribuenti comunali nel caso in cui il Municipio piemontese chiudesse i tre swap ancora "attivi"».

Così inizia l'articolo, che spiega l'origine della vicenda ed analizza quindi i contratti stipulati dal Comune acquese, per concludere con un commento dell'analista Antonio De Luca "Si accet-

tano dei benefici immediati a fronte di forti rischi di maggiori oneri futuri... il contratto da 5 milioni presenta inoltre seri dubbi di liceità".

Sui tre contratti ancora in vita il Comune ha pagato, valuta 30 giugno, euro 1.738,76 per il primo, 18.904,54 per il secondo, 147.924,28 per il terzo: un totale di 168.567,58 già pagati, quando il bilancio preventivo del 2008 prevedeva una perdita di 170.000 euro per 12 mesi. Nei primi sei mesi dell'anno se ne sono già andati quasi tutti...

A questo proposito i consiglieri del Pd, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, hanno presentato, l'8 di luglio, la seguente interrogazione:

M.P.

• continua alla pagina 2



Da domenica 13 a martedì 15 luglio

Festa patronale di San Guido

Acqui Terme. L'edizione del 2008 della Festa e fiera patronale di San Guido è in programma da domenica 13 a martedì 15 luglio.

Questo è l'avvenimento annuale che animerà le strade e le piazze della città termale.

L'avvenimento per rendere omaggio al patrono della città e della diocesi rappresenta un momento popolarissimo che si ripete da secoli. Un appuntamento che ogni anno si rinnova e trova motivi di novità e di vitalità.

Si parla dunque di una realtà viva e consolidata, che ogni anno e da sempre diventa richiamo per decine di migliaia di persone provenienti dai tanti Comuni che compongono il comprensorio dell'Acquese e la diocesi di Acqui Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Chiara Badano è venerabile



Acqui Terme. Chiara Badano è stata dichiarata venerabile.

Servizi a pagina 6

Sabato 12 luglio

Stelle della danza in una magica serata



Acqui Terme. Il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico» prosegue sabato 12 luglio dalle ore 21,30 con due eventi. Infatti sul palcoscenico del teatro aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione andrà in scena il «Galà internazionale di danza», spettacolo che presenta i migliori solisti ed étoiles dei grandi teatri d'Europa, che non mancheranno di conquistare il pubblico con il meglio del repertorio della danza accademica e si terrà la cerimonia di consegna del ventitreesimo Premio «Acquidanza». Il riconoscimento, per il 2008, verrà assegnato ad Alessio Carbone e Daniil Simkin.

Il Galà, a cura di Daniele Cipriani, vedrà la partecipazione di Sabrina Brazzo Teatro alla Scala di Milano, Alessio Carbone Opéra di Parigi,

Karina Sarkisova già Teatro Bolshoi, Opera di Vienna, Valentina Scaglia Nederlands Dans Theater, Vladimir Shishov già Kirov Ballet - Opera di Vienna, Daniil Simkin étoile internazionale - American Ballet Theatre e Lukas Timulak Nederlands Dans Theater.

L'esibizione, dunque, come affermato da Daniele Cipriani «presenta per la prima volta ad Acqui Terme i migliori solisti dei Teatri d'Europa che proporranno nel corso della serata alcuni celebri brani del repertorio accademico e neoclassico».

Uno spettacolo che vuole essere un tributo ai più grandi ballerini che oggi ricoprono ruoli di primaria importanza all'interno dei più famosi teatri.

C.R.

• continua alla pagina 2

Poca affluenza allo stadio Ottolenghi

Bravissimo Jovanotti meritava più pubblico



Acqui Terme. Ci si aspettava una maggiore affluenza di pubblico, ma la qualità del concerto di Jovanotti è stata da tutti dichiarata di notevole livello artistico. Ma il bilancio dell'iniziativa, sempre secondo l'interpretazione dell'opinione pubblica, deve essere fatto dopo l'arrivo, allo stadio Ottolenghi, dei Pooh che dal 29 marzo 2008 sono in tour nelle maggiori città.

I Pooh saranno nella città termale martedì 22 luglio.

A livello di comunicazione si può pensare ad un ottimo impatto, ma tutto è da misurare, logicamente, con la spesa dell'intero progetto, definito «grandi eventi Jovanotti-Pooh».

Per quello che in burocrazia viene definito «il livello organizzativo», non ci sono state critiche sfavorevoli. A parte il problema dei troppi biglietti di ingresso-omaggio ed il fatto di

aprire i cancelli quando il concerto era ancora in corso.

Il pubblico presente allo stadio ha avuto l'opportunità di vedere un impianto scenico, assolutamente innovativo, uno schermo a led mai usato prima d'ora, legato alle atmosfere musicali, con le visualizzazioni grafiche e texture digitali in grado di interagire con le canzoni.

Ora si parla della candidatura di Acqui Terme come palcoscenico per prove generali di big della canzone italiana e di famose star. Un'idea che non è da buttare, ma che deve essere ben ponderata, valutata a vari livelli.

E per il prato erboso dell'Ottolenghi? Anche questo rimane un problema da risolvere, se possibile prima del concerto dei Pooh per non peggiorare la situazione.

Servizio a pag. 7

2 milioni di euro da pagare

Discarica a Gavonata altro mega salasso

Acqui Terme. Brutto momento per le casse del Comune. Su palazzo Levi, infatti, si aggirerebbe l'apparizione di una recentissima ingiunzione di pagamento proveniente dal Tribunale di Alessandria per un esborso plurimilionario in euro e quadrimiliardario se calcolato in vecchie lire.

Si tratta esattamente di 2.061.411,37 euro pari al 47,86% rispetto ai 4.307.169,60 euro derivati da un credito vantato e richiesto dalla Ferrere Attilio Costruzioni Spa verso il Carsu (Consorzio tra comuni dell'acquese rifiuti solidi urbani) a titolo di risarcimento per la mancata realizzazione del biodigestore che doveva sorgere in regione Barbatto e della discarica prevista a Gavonata di Cassine. Si tratterebbe, anche in caso di una eventuale transazione, di un vero e proprio salasso per la città termale.

E di poche settimane fa la notizia che il Comune è stato condannato a pagare 400 mila euro circa, poco meno di ottocento milioni di vecchie lire, ai proprietari dell'area in cui è stato costruito il parcheggio di via Malacarne.

Senza parlare dell'indebitamento, pure lì apparentemente milionario, contratto con gli swap.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Risultati della maturità. *A pagina 9*
- Feste e sagre: Cortemilia, Denice, Cavatore, Rivalta, Visone. *Alle pagg. 35, 38, 41, 42, 43*
- 60 anni di sacerdozio di don Nani e padre Turco. *Servizi alle pagg. 36, 41*
- Prasco: Velina Vezzali ha compiuto 100 anni. *Servizio a pag. 40*
- Sassello: vescovo inaugura facciata chiesa Immacolata. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: l'umidità riduce la quantità di uva. *Servizio a pag. 48*
- Ovada: festa del Carmine oratorio SS. Annunziata. *Servizio a pag. 50*
- Masone: museo civico, nuove proposte e concerto. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: nominato nuovo direttore reparto medicina. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: bilancio sull'Assedio. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: in Consiglio avanzo di bilancio e regolamento dehor. *Servizio a pag. 60*

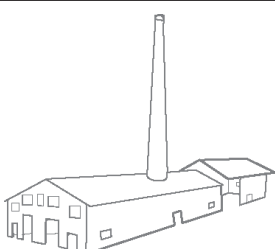
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi **striscioni e cartelloni pubblicitari**
 a partire da **€ 20** + iva al mq

L'antologica acquese vista dal prof. Carlo Prosperi

In ascolto e in attesa: la pittura di Sigfrido Bartolini

Il grande libro del mondo – diceva Galileo Galilei – “è scritto in lingua matematica, e i caratteri sono triangoli, cerchi e altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto”. In realtà, il mondo non è solo un insieme di strutture geometriche o, meglio, le volumetrie da sole ne delineano la nuda consistenza materiale, *a parte obiecti*, ma non ne colgono la valenza espressiva, quella che si appalesa esclusivamente allo sguardo umano, perché di tale sguardo forse è un riflesso, una proiezione o un’emanazione. È lo sguardo umano, infatti, che carica le cose di significato e ne fa delle cifre o dei simboli. Molto – se non tutto – dipende dunque dall’angolazione. O dal colore. Crediamo che per comprendere la pittura di Sigfrido Bartolini (degnamente celebrata dalla mostra che la città di Acqui Terme dedica all’artista pistoiese e che si avvale di un catalogo a più voci – *Sigfrido Bartolini e il suo mondo: Soffici, Sironi, Carrà... Le favole e il paesaggio italiano*, Edizioni Gabriele Mazzotta, Milano 2008 – curato da Elena Pontiggia) sia indispensabile tenere presenti queste considerazioni. Il colore, in particolare, è un filtro soggettivo per eccellenza: esso investe la realtà degli interrogativi che la stessa suscita nel pittore o definisce una temperie sentimentale o – per dirla con Bruce Nauman – “aiuta il mondo a rivelare verità mistiche”. La pittura, in altre parole, è una iniziazione ai misteri, che non sono soltanto quelli della natura, ma anche quelli del cuore umano che la interpella.

Abbiamo presente, a questo proposito, la famosa lettera del 15 aprile 1904 che Paul Cézanne scrisse da Aix-en-Provence a Émile Bernard; lettera in cui spiegava le ragioni della radicale semplificazione di forme cui era pervenuto e che tanta influenza avrebbe avuto sui circoli cubisti. Ma il “cubismo” cézanniano è sostanzialmente frutto di un equivoco, in quanto l’artista non mirava affatto alla scomposizione del reale, si piuttosto a ridare vita alla pittura classica e tradizionale, superando il simbolismo decorativo di molti post-impressionisti, che rischiava di dissolvere la concretezza del mondo materiale in una nebulosità di colori-luce atmosferici. Allo stesso modo nella pittura di Bartolini non c’è nulla di eversivo (d’altra parte sono ben note le sue prese di posizione contro quella che Daniela Marcheschi, nel suo intervento - *Sigfrido Bartolini illustratore delle “Avventure di Pinocchio”* -, chiama la “deriva irrazionalistica e intellettualisticamente snob dell’arte novecentesca”), ma non c’è nemmeno la diluizione della realtà in un lirismo incontrollato, bensì – per tornare a Cézanne – “un’intelligenza che organizza vigorosamente”. Perché, in ultima analisi, “di un’ottica e di una logica” abbisogna il pittore. E nei dipinti di Bartolini si nota appunto che l’occhio e il cervello si aiutano costantemente fra di loro. La sua è, ovviamente, “una logica colorata” e, come tale, si accosta con rispetto e con rigore alla natura per indurla a rivelare i suoi misteriosi significati.

Il lirismo di Bartolini ricorda quello, asciutto e controllato, sempre virilmente dominato, di Eugenio Montale e al pari di quello si affida ad alcuni “correlativi oggettivi”: case e casali, tende, cabine, spiagge, staggi, bastioni... Certi suoi colori fanno venire in mente “La casa dei doganieri” con il libeccio che da anni ne



sferza “le vecchie mura” o “La casa sul mare” degli *Ossi di seppia*. Sono, per così dire, luoghi templari. Non a caso un acquerello del 1987 s’intitola “Tabernacolo di Venere”. Sono edifici muti, asserragliati in se stessi come teche preziose che custodiscano chi sa quali segreti. O che semplicemente resistono al tempo, testimoni di una fedeltà inconcussa, di una persistenza memoriale che si rispecchia liricamente nella durata delle cose. Luoghi dell’anima. Quegli intonaci ora compatti ora scrostati, ora illividiti dall’ombra ora investiti da una luminosità metallica, quelle porte chiuse e quelle finestre sbarrate sembrano circoscrivere spazi inaccessibili ai profani, dove impera il silenzio (*favete linguis*) e dove regna la solitudine perché vi si prepara l’epifania dell’essere, del sacro. Quelle forme geometriche, plasticamente modellate, non sono mere espressioni di un ordine mentale, peraltro ravvivato dalla forza astrattiva del colore, si anche strutture materiali di salda consistenza terragna – siamo pur sempre in Toscana – intese appunto a favorire il miracolo della ierofania. La tensione evocativa si tocca con mano e del resto il miracolo ha bisogno di un supremo equilibrio tra determinato ed astratto: la *coincidentia oppositorum* si realizza nella visionarietà, dove il *maximum* dello spaesamento convive con il *maximum* dell’individuazione. Il mito – scriveva Cesare Pavese – non è che “lo schema di un fatto avvenuto una volta per tutte, e trae il suo valore da questa unicità assoluta che lo solleva fuori del tempo e lo consacra rivelazione. Per questo esso avviene sempre alle origini, come nell’infanzia: è fuori del tempo”. Ma non fuori dello spazio, che ne è anzi la *conditio sine qua non*. Solo che questo spazio bloccato, sottratto una volta per tutte al divenire, diventa “metafisico”. Nella sua assoluta, mitica concentrazione, esso assurge a teatro dove il sacro si manifesta, bagnando le cose “di una particolare, indicibile sostanza divina” (Roberto Carifi). Ed è come se l’artista si ponesse in ascolto e in attesa. Per questo esclude o elide dalla scena ogni umana presenza, ogni importuna interferenza. *Odi profanum vulgus et arceo*.

Elena Pontiggia, parlando di *Sigfrido Bartolini. La vocazione inattuale*, riporta un brano dal diario del pittore che ci sembra, a questo riguardo, premonitore: “A me bambino piacevano i baracconi” quando erano chiusi, quando non c’era anima viva e le giostre e tutto il resto restava coperto da tende, spesso a strisce, che mi sembravano bellissime; mi aggiravo per le

strade che si erano formate dalle file dei tiri a segno, le giostre mi sembravano monumenti, battisteri della fantasia, e mi muovevo come l’unico superstite di una città morta”. Certo i circhi e le giostre ci rimandano ai giovanili monotipi, dove l’artista si muove nell’ambito di un primitivismo che molto deve al primo Soffici e al primo Rosai e, nutrendosi di succhi “strapaesani”, inanella “una serie di immagini sapientemente elementari, vivide e immediate come una fiaba popolare”, in bilico tra ironia e malinconia. Ma c’è, nella citazione, un’avvisaglia dell’attitudine straniente che ritroviamo nelle opere della maturità: i baracconi chiusi e le strade deserte preannunciano rispettivamente le case sigillate e i “paesaggi lunari” degli oli più tardi. La fantasia ammantata di stupefazione la realtà, che finisce così per lievitare e trasformarsi miticamente.

Se dal mito passiamo poi alla fiaba, cambiano magari le tecniche, ma non la sostanza del discorso. La fama che ha arreso a Bartolini quale illustratore delle *Avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi è senz’altro superiore a quella del pittore: tutti hanno riconosciuto la straordinaria maestria dell’incisore e, in particolare, dello xilografo. Ma anche qui il segreto di tanto successo sta nell’aver ambientato la fiaba nella realtà quotidiana o, meglio - secondo la felice intuizione di Luigi Baldacci -, nella civiltà cittadina, povera e artigiana, del secondo Ottocento o del primo Novecento. Dei luoghi e degli oggetti, oggi affatto misteriosi, di quel piccolo mondo antico egli ha fatto i protagonisti della narrazione. E non è un caso se ai nostri occhi, ancora una volta, il *maximum* di realismo si confonde con il massimo della stilizzazione, tanto che non di rado gli oggetti, così veri e datati da apparire astrusi, assumono una valenza emblematica. Bartolini scava nelle pieghe del realismo colodiano, assecondandone o sottolineandone con arguzia tutta toscana le cadenze umoristiche e talora beffarde dello stile, e di suo vi aggiunge un puntiglioso gusto per i particolari. E fors’anche una percezione più sottile del nucleo tragico che, pur dietro le apparenze della fiaba, insidia ogni destino.

Nel catalogo della mostra Beatrice Buscaroli parla infine delle “quattordici vetrate moderne” eseguite da Bartolini nel 2005, due anni prima di morire, per la chiesa dell’Immacolata di Pistoia. In tale operazione l’artista pistoiese, in sintonia con la celebrazione sironiana della pittura murale, ha finalmente riscoperto la consolazione di un’arte pubblica, morale, comunicativa, capace di “tornare agli esempi italiani e alla tradizione nostra”. E la studiosa vi trova la conferma di un artista che, per quanto inattuale, o forse proprio per questo, ha saputo essere se stesso, fino all’ultimo: un artista che nel tempo - heideggeriano - della miseria ha saputo restare “in ascolto e in attesa”, fedele alle ragioni dell’arte, rifiutandosi ostinatamente di disgregare i linguaggi sulla scia di quelli che Carifi ha definito “i titolari dell’afasia e del balbettio”, i quali, nella loro inettitudine a pronunciare la parola vera, “annaspano nella palude del nichilismo” e riducono l’arte a eco rinunciataria della “stupida mutezza del niente” (Alberto Caracciolo). Se così stanno le cose, forse la Buscaroli ha ragione: per spiegare Bartolini, non ha davvero molto senso tirare ancora in ballo Soffici, Carrà, Sironi...

Carlo Prosperi

Presentato sabato 12 luglio

Il libro su Ravizza

Acqui Terme. Sabato 12 luglio alle ore 19.30 presso La Libreria Cibrario di Piazza della Bollente il dott. Pierpaolo Pracca presenterà il libro “Il venditore di poesie. Vita e pensiero di Gaetano Ravizza” recentemente pubblicato nella collana Storia & Storie di Spon River-Graphot Editrice. Letture saranno curate da La Soffitta.

Quando Gaetano Ravizza se ne andò, nel dicembre del 1986, qualcuno disse che era scomparso il poeta pazzo. Acquese di nascita, ebbe un’esistenza drammatica. Una storia da esule e di marginalità, che richiama quella di un grande della letteratura italiana: Dino Campana.

Le sue liriche risentono dell’influenza dei simbolisti, dei tardo decadenti, dei futuristi e dei teosofi. Pierpaolo Pracca ha narrato la sua storia facendoci parlare i versi, le lettere, gli incontri, il mondo intellettuale attorno al quale si mosse la sua vita. Ne emerge un affresco complesso e assai ricco,



una vicenda appassionante, umana e letteraria.

Seguirà alle ore 21 della stessa serata presso il Circolo Culturale Galliano di Piazza San Guido una tavola rotonda sul poeta acquese Gaetano Ravizza, alla quale interverranno Pierpaolo Pracca autore del libro, Lionello Archetti Maestro bibliotecario e storico locale, Massimo Novelli scrittore e giornalista di Repubblica.

Si chiude la collettiva alla Galleria Artanda



Acqui Terme. Si concluderà sabato 12 luglio la collettiva dedicata alle opere di Francesca Cristini e Giancarlo Moncalvo, patrocinata dal Comune di Acqui Terme.

La mostra, inaugurata sabato 28 giugno, è stata meta di molti visitatori, la maggioranza dei quali provenienti dall’Alessandrino e dalla Liguria. Le opere di Cristini e Moncalvo saranno in esposizione fino a sabato 12 luglio e potranno essere visitate sia in galleria che nei nuovi locali della galleria, ad essa adiacenti e recentemente inaugurati.

Terminato questo appuntamento, la galleria Artanda si concederà una breve pausa per quanto riguarda le rassegne artistiche e tornerà con l’esposizione degli artisti in

permanenza.

Il prossimo appuntamento, in programma dal 23 agosto al 7 settembre, è la presentazione al pubblico di un evento in doppia *location*: i locali di Artanda ospiteranno, infatti, le bellissime opere del Maestro Guido Garbarino, ceramista di Sassello, da quest’anno anche docente presso l’Accademia Ligustica e, contestualmente, i locali dello Spazio Empta di Sassello ospiteranno gli arazzi-collage di Carmelina Barbatto, in una produzione assolutamente inedita dedicata al mondo della moda, rivisitato in una sorta di excursus storico tra passato e presente. Un interessante, quanto nuovo, scambio artistico culturale tra artisti-galleristi, che darà probabilmente avvio a nuove iniziative.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 luglio **ZERMATT**

Giovedì 24 luglio **LIVIGNO**

Domenica 27 luglio **MADONNA DI CAMPIGLIO**

Domenica 3 agosto **FORTE DI BARD (Museo della montagna) + CHAMOIS**

Domenica 10 agosto **SESTRIERE - MONGINEVRO - BRIANCON**

Venerdì 15 agosto **COLLE SAN BERNARDO con pranzo**

Domenica 24 agosto **CHAMONIX**

Domenica 31 agosto **ANNECY e il suo lago**

WEEK-END ECONOMICI

Dal 26 al 27 luglio **INNSBRUCK+GARMISCH**

LOURDES

Dal 4 al 6 agosto **€295**

Dal 29 settembre al 1° ottobre

Dal 27 al 29 ottobre - Dal 3 al 5 novembre

In occasione del 150° anno dell'apparizione

ARENA DI VERONA

Venerdì 11 luglio **AIDA €65**

Martedì 15 luglio **CARMEN**

Giovedì 24 luglio **TOSCA**

Mercoledì 6 agosto **RIGOLETTO**

LUGLIO

Dal 19 al 20 **Trenino dello JUNGFRAU**

Dal 22 luglio al 1° agosto **Gran tour IRLANDA, CORNOVAGLIA, GALLES**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

AGOSTO

Dal 5 al 7 **FORESTA NERA**

Dal 9 al 17 **Gran tour POLONIA IN BUS**

Dal 13 al 17 **PARIGI e CHAMPAGNE IN BUS**

Dal 14 al 17 **PRAGA EXPRESS IN BUS**

Dal 18 al 21 **ROMA e castelli**

Dal 20 al 29 **LOURDES - SANTIAGO FATIMA - LISBONA IN BUS**

Dal 23 al 24 **Week end a PESARO-URBINO e in serata rappresentazione dell'opera di Rossini "Maometto II"**

ANTEPRIMA SETTEMBRE

Dal 4 al 7 **BUDAPEST**

Dal 12 al 14 **TERRACINA - GAETA - ISOLA DI PONZA**

Dal 18 al 22 **BRUXELLES E LE FIANDRE**

ANTEPRIMA OTTOBRE

DALMAZIA: BUS+NAVE
Spalato - Dubrovnik - Cattaro - Zara + MEDJUGORIE

SICILIA CLASSICA: BUS+NAVE
Palermo - Monreale - Erice - Selinunte Agrigento - P.Armerina - Siracusa - Etna Taormina + PAESTUM

TOUR PUGLIA E BASILICATA: BUS
Lecce - Gallipoli - Matera Alberobello - Bari

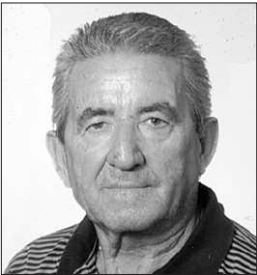
ANNUNCIO



Elena MASTROPIETRO

“... siete andati via all'improvviso, senza fare rumore ed il silenzio del vuoto che avete lasciato è assordante... pieno delle vostre risate, della dolcezza e del vostro amore per noi”. In un unico grazie, in un unico abbraccio, vogliamo ringraziare di cuore tutte le persone che con la loro sensibilità, il loro affetto, la loro sentita e diversa partecipazione ci sono stati vicino e in silenzio ci hanno accompagnato nell'ultimo saluto ai nostri cari.

La famiglia Di Virgilio e Vezza



Nicola DI VIRGILIO

ANNUNCIO



Carlo OGGERO

Domenica 6 luglio è mancato

all'affetto dei suoi cari. A fune-

rali avvenuti si ringraziano

quanti hanno partecipato.

TRIGESIMA



Anna CAROZZI
ved. Testa

I figli Pina, Gianni e Paola, la nuora Pinuccia, i generi Sergio e Guido unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Roberto BOFFA

“È passato già un anno dal giorno in cui ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è ancora vivo in noi. Con la stessa intensità noi ti pensiamo, perché tutto quello che abbiamo fatto insieme, tutto quello che eri non è svanito quel giorno, ma è ancora vivo adesso. Rimarrai per sempre nei nostri cuori Robi”. La santa messa in ricordo di Roberto, sarà celebrata domenica 13 luglio alle ore 11,15 presso la chiesa parrocchiale di Visone.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Giovanni Elio RESECCO

“A 10 anni dalla tua scomparsa, sei sempre nei nostri cuori”. La sorella, il fratello, i nipoti, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO



Paola GRATAROLA
in Poggio

“Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori”. Con affetto, Carlo, Stefania, Corrado ed il piccolo Edoardo pregheranno per te nella santa messa che si celebrerà domenica 13 luglio alle ore 10 nella chiesa di “S.Anna” a Castelletto d'Erro.

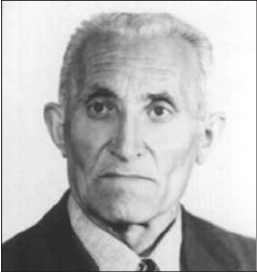
ANNIVERSARIO



Ignazio Giuseppe
NEGRO (Pinot)

“Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno”. Nel 1° anniversario della scomparsa ti ricordano con tanto affetto tutti i tuoi cari nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

“Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore”. Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria MIGNONE
in Solia

“L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli Franco e Lucia, le nuore, i nipoti e pronipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE
in Poggio

“Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore”. Nel 17° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 luglio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli con le loro famiglie nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa RATTI

Ad un anno dalla scomparsa la ricordiamo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 14 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi vorrà unirsi a noi nella preghiera.

I familiari

ANNIVERSARIO



Renata DALLA ROSA
in Chiarlo

“... Ora sei nella grande eredità, ora sei nel cuore della luce e dell'amore”. Ad un anno dalla scomparsa, con affetto e rimpianto, i suoi cari annunciano che sarà celebrata una s.messa di suffragio domenica 20 luglio alle ore 8,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Il marito Ottavio con il figlio Enrico, il fratello Renzo, la cognata Angela ed i parenti tutti, ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



Bernardo RUIU

(Nando)

Gli amici della bar-caffetteria

Amendola di Acqui Terme lo ri-

cordano con immutato affetto a

quanti l'hanno conosciuto e gli

hanno voluto bene.

Ringraziamento

Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Sono stato ricoverato dal 2 giugno al 2 luglio scorso presso l'ospedale di Ovada nel reparto di fisioterapia. Uno splendore di struttura dove ottima è l'assistenza di operatori sanitari, fisioterapisti e infermieri altamente qualificati. Ringrazio di cuore tutti e non posso dimenticare Suor Pierrette per l'affettuosa e solerte disponibilità».

Giovanni Gilardi

Ringraziamento

È stata lunga la sofferenza del nostro caro Carlo Oggero, ma durante questi anni si è distinta la professionalità, la disponibilità e l'umanità del dott. Raffaele Dondero esempio importante in questi momenti in cui ci sono solo notizie di malasanità. Un grazie di tutto cuore da Anastasia, Lucia e Cristina.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

In ricordo di
Armida Oliveri



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Armida Oliveri: «Sei stata una madre indimenticabile, una moglie devota e generosa, un esempio di amore, volontà, pazienza per tutti coloro che ti hanno conosciuta. Sei viva ogni giorno nei nostri cuori. Nel primo anniversario della scomparsa, il marito, i figli, il genero, la nipote e la sorella unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 17 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Piancastagna. Si ringrazia quanti vorranno partecipare».

La famiglia

Il Lions e la
prevenzione
dei tumori
laringo-faringei

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui, sotto la guida del neo presidente Giovanni Brignano, inizia il suo anno sociale con un importante service rivolto ai cittadini acquesi: sabato 19 luglio sarà infatti in Acqui Terme un camper messo a disposizione dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori, che, in collaborazione con l'Ospedale Martini di Torino, ha a bordo attrezzatura elettronica in grado di compiere un'analisi diagnostica delle vie aero-digestive superiori. Saranno alcuni medici otorino-laringoiatri dell'ospedale torinese, coadiuvati da giovani medici locali a compiere le varie fasi di questo semplice e non invasivo screening che già ha avuto enorme successo nelle altre località dove il Lions ha potuto organizzare la presenza del camper. Il Lions di Acqui ha individuato in Corso Italia e più esattamente nella piazzetta antistante il palazzo ex Pretura il luogo più idoneo per permettere al maggior numero di persone di sottoporsi gratuitamente a questo importante esame: le visite si terranno dalle ore 9,30 del mattino fino alle 18 del pomeriggio.

Cooperativa
EquAzione
Onlus Progetto
educazione

Acqui Terme. La Cooperativa EquAzione ricerca una o due persone disponibili ad effettuare attività di educazione sui temi del razzismo, della genesi dei conflitti, della globalizzazione e degli squilibri delle risorse alimentari, destinati alle scuole primarie, medie e secondarie. Chi si candida, oltre a esperienza acquisita nel settore e titolo di studio adeguato, dovrà mostrare una forte motivazione nei confronti della diffusione delle problematiche oggetto dei percorsi educativi. L'attività verrà preparata con un affiancamento dell'attuale responsabile dei percorsi e con incontri di gruppo con i coordinatori del progetto Educazione. Aree di lavoro: provincia di Alessandria Sud; provincia di Alessandria Nord. Il trattamento offerto è una collaborazione a progetto, l'inizio è previsto per novembre 2008. Termine di presentazione dei curricula: 25 luglio. Questi possono essere presentati presso le Botteghe del Mondo di EquAzione di Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Valenza, oppure per e-mail all'indirizzo: amministrazione@equazione.it

Ad EquAzione arriva l'estate: presentazione di mobili in bambù

Acqui Terme. Sabato 12 luglio nel cortile antistante la Bottega di EquAzione in via Mazzini ad Acqui Terme – tempo permettendo – si potranno visionare le proposte di mobili in bambù importati tramite i circuiti del commercio equo e solidale: sdraio, sedie regista, tavoli, sedie pieghevoli, mobili e mobiletà di vario genere. Sotto il gazebo si potranno trovare anche generi di ristoro e spiegazioni dei progetti che stanno alla base dei prodotti in vendita. È visionabile anche un catalogo di mobili in teak, che si possono avere su prenotazione direttamente da un importatore di commercio equo e solidale che tratta con l'India e l'Indonesia per questi articoli. In caso di tempo inclemente, si potranno visionare i mobili all'interno della Bottega, dove i volontari saranno lieti di illustrare prodotti e progetti.

Avventura
Scout

La preparazione per il Campo Estivo procede a pieno ritmo, tutto il materiale è riguardato, e se del caso riceve le opportune manutenzioni, in primo luogo le tende che sono anche arieggiate. Il Clan/Fuoco è stato in attività tutta la settimana, e prima di iniziare le sue attività programmate ha fatto un lavoro di sgombrò e pulizia dei locali che non avevamo ancora utilizzato, resta ancora da fare ma non sacrificando le attività più propriamente scout. Appena possibile si organizzerà un piccolo campo di lavoro e faremo il resto in modo da utilizzare anche questi locali per il nuovo anno. Completando le brevi considerazioni sulla formazione capi, va puntualizzato che è la Comunità Capi che, una volta verificata la partecipazione ai Campi con giudizio positivo, fatta la verifica del servizio durante lo stesso tempo durante una apposita riunione fa una valutazione completa e se c'è un valutazione complessivamente positiva avanza la proposta di nomina a capo alla sede centrale che Il perché di questa verifica effettuata dalla Comunità Capi ha un senso profondo, si può aver preso parte a tutti i campi con soddisfazione dei capi campo, ma poi ci si dimentica che i ragazzi ci guardano e ci imitano, ci si dimentica della puntualità alle riunioni o, peggio ancora, si arriva in ritardo alle riunioni con i ragazzi, si va via senza aspettare che tutti i ragazzi siano andati a casa o prelevati dai genitori. Tutte considerazioni che, in fase di valutazione, hanno peso rilevante. Fare il capo scout non è come vincere un concorso, una volta superato lo scoglio è fatta, va bene per tutta la vita, il capo scout è sempre in crescita continua, (educazione permanente) si aggiorna si auto-critica, si progetta. Comincia ad essere il momento delle iscrizioni dei ragazzi o dei bambini che volessero provare il grande gioco dell'avventura scout. Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo è, 347 5108927.

un vecchio scout

Attività
Ofal

La settimana che ci siamo sciati alle spalle ha visto l'ufficio dell'Ofal chiuso tutti i giorni, dei tre volontari che si erano presi l'impegno di essere in ufficio due erano a Lourdes per una settimana di "servizio" e la terza si è beccata, in luglio, l'influenza. Ci scusiamo con tutti per il disservizio con lunedì 14 gli orari saranno rispettati, in ogni caso vi consigliamo di telefonare prima di venire in ufficio. Domenica 13 luglio festeggeremo la solennità di San Guido, Patrono della città, e della Diocesi. Ammalati, medici, dame, barellieri, pellegrini sono tutti invitati ad essere presenti alla processione, in onore, appunto, del Santo Patrono. Questo anno, c'è una novità di cui prendere buona memoria, la processione parte da San Francesco per completarsi in Cattedrale. Sempre domenica, 13 luglio, il Consiglio dell'Ofal è invitato alle ore 9.30 alla riunione dello stesso nel salone San Guido in Duomo. Trattasi di un consiglio, abbastanza delicato, durante il quale sarà necessario definire i responsabili dei vari servizi. Ovviamente anche il Consiglio è invitato a partecipare alla Processione che si terrà il pomeriggio. Desideriamo ricordare, a chi non può essere presente al Pellegrinaggio a Lourdes che si può essere presenti spiritualmente, facendo una piccola offerta. A chi è rivolto questo tipo di pellegrinaggio virtuale? A tutte le persone di buona volontà, che vogliono fare con l'Ofal un'esperienza di preghiera e di carità, ai malati che si ricordano dell'associazione nella preghiera, al personale che da tempo non può partecipare al pellegrinaggio per tanti motivi. Siamo negli uffici al mattino di martedì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle ore 12, al pomeriggio lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Per cortesia telefonate prima di venire perché, per un qualche contrattempo, potremmo essere assenti. Il nostro indirizzo è, Via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme, e che i numeri di telefono a cui fare riferimento sono 0144 321035 oppure 338 2498484 oppure 347 5108927. Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Offerte chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute a Monsignor Galliano per la chiesa di Sant'Antonio. In memoria di Anna Pedrotti, la famiglia euro 50; in memoria di Enzo Mondo la famiglia euro 100; in memoria di Ezio Benzi la famiglia euro 50; in memoria di Eugenio De Alessandri la famiglia euro 100; in memoria di Ugo Minetti la famiglia euro 50; in memoria di Maddalena Malfatto la nipote Graziella Faraci e famiglia euro 70; Paola Guerrina euro 50.

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Sabato 19 e domenica 20 luglio a Garbaoli

Studio e preghiera



Sabato 19 luglio, a Garbaoli di Roccaverano, nella casa estiva dell'Azione cattolica, con un intervento del Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si aprirà l'annuale due giorni di studio e di preghiera ecumenica, promossa dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'A.C. e dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Acqui. Tra gli organizzatori si è fatta strada la convinzione che anche i cristiani della nostra diocesi debbono essere sempre più consapevoli del fatto che l'ecumenismo e il dialogo richiedono "la conversione del cuore e la santità della vita: Il cammino verso la riconciliazione si apre, infatti, quando i cristiani percepiscono nel loro cuore, nella loro mente e nella loro preghiera la dolorosa ferita della divisione. Tale esperienza li rende consapevoli di quanto male abbiano fatto l'orgoglio e l'egoismo, le polemiche e le condanne, il disprezzo e la presunzione. E questa consapevolezza suscita in loro la volontà di riconoscere i loro errori per fare affidamento sulla potenza riconciliante del Vangelo" (Card. W. Kasper, Ecumenismo spirituale, p. 16) Per queste ragioni, la scelta del tema della Due giorni ecumenica di quest'anno: "Pace, giustizia e responsabilità per il creato" (rafforzata dall'immagine biblica, offerta dal Salmo 35, che, al versetto 7, afferma: "Uomini e bestie, Tu salvi, o Signore!") è di forte valenza spirituale. Essa vuole indicare il patrimonio straordinario di cui dispongono le confessioni cristiane e le religioni di saper dire all'uomo di oggi, spesso impaurito e confuso, parole di consolazione su un argomento decisivo per l'esistenza individuale e collettiva. A parlarne sono stati chiamati (nella giornata di sabato 19 luglio): il padre Zacarie Catalin, parroco della Parrocchia ortodossa romana di San Damiano d'Asti, Olga Terzano, presidente del Consiglio della Chiesa metodista di san Marzano Oliveto e il prof. Brunetto Salvarani (docente alla facoltà teologica di Bologna e direttore del Centro di Educazione alla Mondialità di Brescia). Nella giornata di domenica 20 luglio, a parlare del rapporto con gli altri esseri viventi e, in particolare con gli animali, secondo la tradizione del giudaismo biblico e post biblico sarà il prof. Paolo De Benedetti (docente di giudaismo nelle Università di Urbino e di Milano) mentre il prof. Brunetto Salvarani affronterà il tema: "L'ecumenismo dopo l'Assemblea ecumenica di Sibiu" dello scorso anno. Nella stessa giornata il pastore valdese Bruno Giaccone (già incaricato della cura pastorale della Comunità metodista di San Marzano Oliveto) racconterà un'esperienza di carità condivisa tra cattolici e protestanti nella nostra diocesi che sta operando in questi an-

ni in Eritrea e Mozambico. Una parte attiva sarà riservata ai partecipanti attraverso i gruppi di studio, che si articoleranno in due momenti il pomeriggio di sabato 19 e la mattina di domenica 20, introdotti da una conversazione del prof. Brunetto Salvarani: Essi avranno come tema: "il futuro dell'uomo tra sogno ed incubo; una sfida per i cristiani". Intensa sarà pure la preghiera che scandirà tutti i momenti delle due giornate, infatti i cristiani sono invitati a nutrire "un reale apprezzamento dei numerosi elementi di santificazione e di verità forgiati dallo Spirito Santo entro i confini visibili della chiesa cattolica e al di là di essi" (Card. W. Kasper, Ecumenismo spirituale, p. 17). La preparazione di questi momenti di preghiera e la loro guida sono state affidate a don Giovanni Pavin (presidente della Commissione per l'ecumenismo della nostra diocesi), al pastore Bruno Giaccone (incaricato di attività caritative dalla Tavola Valdese), al Padre Zacarie Catalin e ad Olga Terzano. Naturalmente l'invito a partecipare ai lavori di questa iniziativa è rivolto a tutti. È gradita la prenotazione, soprattutto per chi vuole dormire nella Casa dell'A. C. di Garbaoli di Roccaverano. In ogni caso basta telefonare al 333-7474459. Questo comunque il programma della due giorni. **Sabato 19 luglio.** Ore 9: Preghiera guidata da don Giovanni Pavin. Ore 9.15: Indirizzo di saluto del vescovo di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi. Ore 9.45: "Il creato nella tradizione dell'ortodossia" relazione di Zacarie Catalin. Discussione Ore 12.30: preghiera comune (Salmo 35), guidata da Olga Terzano e da don Giovanni Pavin. Ore 13: Pranzo. Ore 15.30: "Giustizia e pace nella tradizione delle Chiese evangeliche", relazione di Olga Terzano. Discussione Ore 17: introduzione ai gruppi di studio: "Il futuro dell'uomo tra sogno e incubo: una sfida per i cristiani" a cura di Brunetto Salvarani. Ore 20: Cena. **Domenica 20 luglio.** Ore 9: "Gli animali: irruzione e sopravvivenza del Paradiso terrestre". Relazione del prof. Paolo De Benedetti Ore 10.30: "Dopo Sibiu: i nodi del dialogo ecumenico". Relazione di Brunetto Salvarani. Discussione. Ripresa dei gruppi di studio: "Il futuro dell'uomo tra sogno e incubo: una sfida per i cristiani". Ore 12: celebrazione dell'Eucaristia. Ore 13: pranzo; ore 15.30: presentazione dell'Associazione "Dodici ceste", un'iniziativa di carità tra protestanti e cattolici nella nostra zona, a cura di Bruno Giaccone, pastore valdese e di Marilena Terzuolo, Presidente di "Dodici ceste" onlus. Preghiera guidata dal pastore Bruno Giaccone e da don Giovanni Pavin. Ore 18 conclusioni.

Per decreto del Papa

Chiara Badano è venerabile

Chiara Badano è stata dichiarata venerabile. A darne annuncio per L'Ancora è il vescovo emerito della nostra diocesi, mons. Livio Maritano:

«Il 3 luglio scorso Benedetto XVI ha dato la sua approvazione al decreto della Congregazione delle Cause dei Santi, nel quale si proclama che la Serva di Dio Chiara Badano ha praticato in grado eroico le virtù cristiane ed è pertanto venerabile.

Tale decreto viene pubblicato negli *Acta Apostolicae Sedis*, il bollettino ufficiale della S. Sede.

Con viva gioia e profonda gratitudine accogliamo il grande dono del S. Padre, ben consapevole dell'importanza che assume la sua decisione. Il giudizio ufficiale della Chiesa - frutto di un lungo itinerario nel quale sono state approfondite e valutate le informazioni e le testimonianze relative alla Serva di Dio - possiede un'autorevolezza che supera di gran lungo le impressioni e convinzioni di quanti sono rimasti colpiti e ammirati dall'esemplarità di Chiara.

Viene infatti considerato eroico l'esercizio abituale delle virtù cristiane quando il comportamento virtuoso del servo di Dio si prolunga nel tempo ed è reso particolarmente difficile,

tanto che supera il modo normale di agire delle altre persone pur virtuose, manifestando in tal modo la costante determinazione di conformarsi in tutto alla volontà di Dio.

Nel prendere atto dell'esemplarità cristiana di Chiara è doveroso riconoscere l'intervento di Dio poiché la sua grazia precede e rende possibile ogni nostro atto soprannaturale, e tanto più l'eroicità di una vita virtuosa.

Insieme al ringraziamento a Dio, la proclamazione della venerabilità di Chiara Badano ci stimola a imitare il suo esempio che ci presenta un modo concreto di vivere il Vangelo: un'ulteriore conferma che il cristianesimo è veramente praticabile anche oggi, e anche da parte dei giovani, nelle situazioni ordinarie della vita.

Ed è bene far conoscere la testimonianza di Chiara per l'aiuto che il suo esempio può offrire a persone di ogni età e condizione.

Infine, nel dichiarare che Chiara è degna di essere venerata, la Chiesa ci invita ad avviare fiduciosamente un dialogo fraterno con lei e a invocare la sua intercessione sia per la crescita della nostra vita cristiana, sia per le persone che ci stanno a cuore».

+ Livio Maritano

Il commento del Vescovo Micchiardi

Uno dei punti fondamentali del cristianesimo è la fede nella risurrezione di Gesù Cristo: approvazione di Dio Padre alla donazione del Figlio per la salvezza del mondo e germe di vita nuova per i credenti. Gesù viene incontro a noi per sostenere la nostra fede nella sua risurrezione attraverso tanti segni, la cui esistenza ed efficacia non si spiegano senza una "forza che viene dall'alto".

Uno di questi segni è la santità di vita dei cristiani, santità di vita che la Chiesa mette in evidenza, sia per lodare il Signore che è sempre all'opera per il bene nostro, sia per stimolare noi a percorrere tale via, possibile perché percorsa da altri prima di noi.

Un segno concreto, e a noi vicino, dell'azione di Gesù risorto è la vita della giovane Chiara Luce Badano, di Sassello, morta nel 1990 e che Benedetto XVI, il 3 luglio scorso, ha dichiarato "venerabile", mettendo così il sigillo ufficiale della Chiesa sulla sua vita considerata conforme al Vangelo.

Mons. Livio Maritano, nostro Vescovo emerito che ha seguito, insieme alla sig.na Maria Grazia Magrini, l'iter della causa di beatificazione di Chiara Luce, spiega con precisione in un articolo molto interessante il significato del titolo "venerabile" dato dalla Chiesa ad un cristiano.

Ringrazio il Signore per il dono grande che ha fatto alla nostra Chiesa particolare con tale proclamazione pontificia. Essa mette in evidenza che nelle nostre terre il seme della grazia del Signore continua a fruttificare; stimola tutti noi, in modo particolare i giovani, a tendere alla "misura alta della vita cristiana", la santità, possibile perché percorsa da altri che sono vissuti assieme a noi e con le nostre stesse possibilità e difficoltà.

E dono che diventa anche impegno, specialmente per i giovani, a testimoniare a tutti che solo la santità evangelica

può aiutare la persona umana a realizzare pienamente se stessa e collaborare a rendere migliore e più abitabile questo nostro mondo. Sentiamoci stimolati a vivere tale impegno dall'esempio di Chiara Luce e da quello della Beata Teresa Bracco, un'altra giovane della nostra diocesi, dichiarata martire e beata dieci anni fa da Giovanni Paolo II.

Nel prossimo mese di ottobre, ricorrendo il 18° anniversario della morte di Chiara Luce, ci soffermeremo a meditare sul messaggio che ella ci offre, mediante manifestazioni che si svolgeranno ad Acqui Terme e a Sassello.

L'esempio che promana dalla sua figura già ci illuminerà il prossimo sabato 19 luglio, quando i giovani della Diocesi si raduneranno a Masone per trascorrere una giornata di preghiera e di festa in sintonia con la Giornata Mondiale dei giovani che si celebrerà, con la presenza del Papa, a Sidney.

Aspetto tanti giovani all'incontro di Masone!

+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

Quaresima di carità

Pubblichiamo le offerte pervenute dalle Parrocchie per la "Quaresima di Carità" che aveva come oggetto le due intenzioni suggerite dal Vescovo:

- Progetto per la costruzione di aule catechistiche nella parrocchia di Cristo Risorto di Padre Andres Baezo Gomez in Messico

- Per i bambini disabili e per il progetto "Donne nella repubblica Centrafricana in memoria di Suor Beniamina Pagani, comboniana, missionaria fra i pigmei.

Su 98 parrocchie hanno risposto le seguenti: Cassinasco euro 500,00; Nizza S. Ippolito euro 400,00; Orsara Bormida euro 160,00; Rivalta Bormida euro 950,00; Calamandran euro 550,00; Montaldo Bormida euro 150,00; Istituto Santo Spirito euro 400,00; parrocchia Cassine euro 570,00; Ciglione euro 100,00; Cristo Redentore euro 500,00; veglia di Pentecoste euro 765,00; S. Leonardo Canelli euro 1200,00; Strevi euro 600,00; Ponti euro 600,00; Sacro Cuore Canelli euro 400,00; Madonna della Villa euro 125,00; Cairo Montenotte euro 2000,00; Cattedrale Acqui euro 1000,00; Campo Ligure euro 1500,00; Rossiglione euro 1600,00; Castelnuovo Bormida euro 140,00; Sezzadio euro 190,00; Bazzana euro 200,00; Castelnuovo Belbo euro 300,00. Totale euro 14.900,00. La cifra è stata divisa in euro 7450,00 per intenzione e inviate con bonifico bancario alle rispettive sedi. La Caritas ringrazia.

Il programma religioso

I festeggiamenti per San Guido



L'intensa settimana, in preparazione alla Festa di San Guido (1004-1070), Vescovo e patrono della Diocesi di Acqui, iniziata domenica 6 luglio, alle ore 21, nella chiesa Cattedrale, con l'ordinazione presbiterale di Giovanni Falchero e l'ordinazione diaconale di Andrea Benso e Claudio Montanaro, è proseguita con i pellegrinaggi delle Zone pastorali nella chiesa di San Francesco, in occasione dei cento anni della parrocchia.

Da lunedì 7 luglio a venerdì 11 luglio, si sono succedute le Zona due Bormide, quelle Ovadesi e Ligure, quindi la Savonese ed infine la Zona Nizza-Canelli. Venerdì 11 luglio saranno le Zone Acquese ed Alessandrina a concludere i pellegrinaggi. Molto seguita la "lectio divina" guidata da due Padri Missionari della Consolata, operanti presso la Certosa di Chiusa Pesio: p. Francesco Peyron e p. Lino Tagliani. Domenica 13 luglio, ore 18, dalla chiesa di "S. Francesco" di Acqui Terme, partirà la Processione verso la Cattedrale, dove seguirà la S. Messa, presieduta da S.E. Mons. Livio Maritano, in occasione del suo 60° di ordinazione presbiterale e del 40° di ordinazione episcopale. Il Vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi ha invitato i Sindaci della Diocesi a partecipare "come segno della 'collaborazione' che la comunità ecclesiale e la civile intendono realizzare, nella diversità dei ruoli, al servizio del bene delle



persone, invocando insieme il necessario aiuto del Signore". Ai Sindaci che parteciperanno al rinfresco in onore di Mons. Maritano, il Vescovo Micchiardi preannunzierà il tradizionale incontro che terrà con i pubblici amministratori, domenica 19 ottobre 2008, alle ore 15, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme. In occasione della Festa di San Guido, il Vescovo renderà pubblica la Lettera Pastorale 2008/2009 "La Parola di Dio nella vita del singolo e della Comunità".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17: pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Si è svolto dal 1° al 4 luglio

Pellegrinaggio a Lourdes parrocchia Calamandran



Calamandran. Dal primo al 4 luglio circa 160 pellegrini accompagnati da 7 sacerdoti diocesani si sono recati in pellegrinaggio a Lourdes nell'anno giubilare del 150° delle apparizioni della Madonna a Bernadette Soubirous. Con l'organizzatore don Stefano Minetti, parroco di Calamandran, hanno partecipato mons. Renzo Gatti, Presidente dell'Istituto diocesano sostentamento del clero e parroco di Castel Rocchero, il canonico Rinaldo Cartosio, parroco emerito di Masone attuale collaboratore del suo successore e don Giannino Minetti, parroco di Morsasco che hanno in una semplice e bella concelebrazione ringra-

ziato la Madonna per i loro 60 anni di sacerdozio essendoti stati ordinati presbiteri il 29 giugno 1948. Hanno poi guidato gruppi di loro parrocchiani il canonico Edoardo Piombo, parroco di Campo Ligure, don Pierluigi Martini parroco di Mornese, Lerma, Casaleggio Boiro e don Enzo Torchio parroco di San Marzano Oliveto e Mosca. Grazie alla buona organizzazione nei 4 giorni lourdiani tutti hanno partecipato con tranquillità alle funzioni principali del santuario mariano accostandosi ai sacramenti e pregando domandando con semplicità al Signore, tramite Maria, di essere mantenuti nella sua grazia.

Calendario diocesano

Venerdì 11 - Alle ore 21 nella parrocchia di S.Francesco in Acqui Terme prosegue la novena in onore del patrono della Diocesi, S.Guido. Invitati in particolare i fedeli delle zone Acquese e Alessandrina.

Sabato 12 - Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Loazzolo. Alle ore 18 il Vescovo inaugura a Sassello il restauro della facciata della chiesa dell'Immacolata in piazza del Comune. Alle ore 21 in S.Francesco di Acqui Terme il Vescovo presiede la celebrazione penitenziale in preparazione della solennità di S.Guido.

Domenica 13 - Alle ore 18 processione in onore di S.Guido con partenza da S.Francesco e arrivo in Cattedrale; alle ore 18,30 in Cattedrale messa celebrata da mons. Livio Maritano, vescovo emerito, che ricorda 60 anni di sacerdozio e 40 anni di episcopato.

Lunedì 14 - Fino a mercoledì 16 il Vescovo è alla Certosa di Pesio con alcuni sacerdoti di mezza età.

Mercoledì 16 - Alle ore 21 ad Incisa Scapaccino il Vescovo celebra la messa e guida la processione in onore della Madonna del Carmine.

Venerdì 18 - Il Vescovo è a Balme, valle di Lanzo mt. 1432, nella casa dei Padri Scolopi per guidare il ritiro spirituale degli educatori.

Vangelo della domenica

"Il nostro cuore è una zolla di terra: può restare terra arida e sterile o terra pronta a dare la vita ai semi del Signore" (G. Vannucci). Matteo, nel vangelo di domenica 13, propone una riflessione molto concreta sulla vita cristiana.

Uscì a seminare

Dio è seminatore instancabile e fiducioso, tanto da spargere il suo seme anche tra i sassi. Non è contadino distratto, è padre che ha fiducia che ogni uomo può compiere il miracolo della vita spesa bene. Contro tutti i rovi e le spine, oltre i sassi e i passanti, c'è sempre l'uomo capace di aprire il suo cuore per diventare terreno fertile: il trenta, il sessanta, il cento per cento.

E anche se la mia risposta, per tante volte, è negativa, alla fine Dio sa che un giorno anche da me spunterà il germoglio. Anche in me, che sento il peso dei miei

no, della mia distrazione perenne, dalla mia sordità alla voce, il ritardo di frutti che non maturano; in me, terreno di rovi e pietre, di passi perduti e di rapaci, Dio ripone la sua fiducia. Perché la forza non è in me ma è nel seme che *non tornerà a me, dice il Signore, senza aver portato frutto* (Isaia 55,11).

Contadini del vangelo

Noi siamo chiamati ad essere contadini della parola, a diffonderla, con l'ostinazione fiduciosa della parabola. Se io predicassi del vangelo ciò che riesco a vivere, non dovrei nemmeno aprire bocca. Ma io non predico ciò che ho raggiunto, ma la vita di Dio che abita la più piccola delle sue parole. Tento di dire la potenza della parola, più forte delle mie viltà, che rovescia le pietre delle tombe, incendia le primavere e si ribella, insieme alla creazione, a tutte le sterilità.

d.G.

Jovanotti: un concerto tutto da non perdere



Acqui Terme. Secondo le stime del Comune erano cinquemila, le persone che sabato 5 luglio hanno varcato i cancelli dello stadio "Ottolenghi" per seguire, dal campo o dalle tribune, il concerto di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti.

Un numero probabilmente inferiore alle previsioni, come ammesso con una certa sincerità dallo stesso assessore al Turismo, Anna Leprato, anche se il significato di questo concerto va cercato anche al di là dei numeri. Per fare un bilancio le occasioni non mancheranno: di certo, dal punto di vista artistico, cinquemila persone erano poche per lo spettacolo che Jovanotti ha saputo offrire in questa tappa che ha segnato l'esordio del suo "Safari Tour" estivo. Sul palco il cantante non si è risparmiato: la sua esibizione, in cui si sono alternati brani appartenenti al suo repertorio e nuovi successi, è stata trascinante e ha coinvolto il pubblico anche da un punto di vista fisico. I più giovani hanno ballato, ma questo era tutto sommato prevedibile; meno prevedibile era invece veder ballare, come è accaduto, anche giornalisti, amministratori, autorità e, se la vista non ci ha ingannato, addirittura il Prefetto. Ginnico, atletico, estremamente giovanile nella sua fisicità sul palco, nonostante i quarant'anni ormai sorpassati, Jovanotti, a quelli che una ventina d'anni fa lo avevano ammirato nel corso di una indimenticata esibizione a Pontechino, è sembrato esattamente lo stesso di allora.

In realtà, artisticamente, ha compiuto nel frattempo passi da gigante, sul piano dell'immagine, sotto l'aspetto canoro e soprattutto per quanto riguarda la profondità dei testi.

I vent'anni trascorsi si vedo-

no tutti, per esempio, confrontando i testi di una delle sue canzoni più note dell'epoca, in cui per fare qualche apprezzamento a una immaginaria ragazza le si rivolgeva dicendo "....sei come la mia moto/ sei proprio come lei/ andiamo a farci un giro/ fossi in te io ci starei...". Oggi, la sua ispirazione di innamorato si concretizza invece nella meravigliosa "A te" ("...te che hai reso la mia vita bella da morire/ che riesci a render la fatica un'immenso piacere/ a te che sei il mio grande amore ed il mio amore grande/ a te che hai preso la mia vita e ne hai fatto molto di più/ a te che hai dato senso al tempo senza misurarla/ a te che sei il mio amore grande ed il mio grande amore/ a te che sei, semplicemente sei, sostanza dei giorni miei, sostanza dei sogni miei...").

Poco importa sapere se a renderlo più lirico sia stata una normale maturazione o l'influsso di fattori esterni; di certo il cambiamento è visto, ma il dato importante è che la maturazione musicale e artistica non ha cambiato il personaggio, che alle doti di professionalità riconosciute da tutti coloro che lo hanno visto nella fase di preparazione del concerto, continua ad abbinare una notevole semplicità e una certa schiettezza nelle interviste. Lo ha confermato anche nell'incontro coi giornalisti di venerdì: mezzora circa tra premiazioni, omaggi e un po' di 'question time'. Domande abbastanza rituali, risposte non scontate, e qualche complimento alla città: "Acqui - ha detto - è stata una sorpresa. Una bella sorpresa: le Terme sono una cosa fantastica, ed è un peccato che la gente, quando pensa a come divertirsi o rilassarsi non pensi mai alle terme". C'è qualche spe-

ranza che questo possa servire a promuovere la città anche se, e qui vale la pena rivolgersi all'Amministrazione comunale, è giusto ritenere che la presenza di un grande artista ad Acqui Terme possa servire per un ritorno di immagine, ma se l'artista in questione 'vivesse' maggiormente la città e i suoi spazi, passeggiando magari per le vie del centro, mostrandosi più attento e coinvolto nella realtà che circonda il palco su cui è chiamato ad esibirsi, forse i benefici sarebbero maggiori. A tanti sarebbe piaciuto vedere Jovanotti se non intento a passeggiare liberamente per la città (impossibile farlo con tranquillità e ce ne rendiamo conto) almeno coinvolto in una visita ufficiale dei monumenti e degli edifici storici cittadini. Un suggerimento da tenere presente per il futuro e che comunque non basta ad inficiare la buona impressione che, complessivamente, il cantante ha lasciato di sé: per fare solo un esempio, ci limitiamo a ricordare che (giusto o sbagliato che sia) non sono molti gli artisti disposti ad adeguare i tempi delle prove alle esigenze della realtà circostante; a Jovanotti va dato atto di avere dimostrato educazione e rispetto del prossimo, accettando di sospendere le prove sonore dopo le 21,30, limitando il lavoro serale ai test sulle luci e sugli effetti speciali.

Per trarre le conclusioni, non resta che tornare, per un momento, alla sera del concerto; quel concerto che aveva suscitato timori e preoccupazioni per l'ordine pubblico e che invece è passato senza lasciare conseguenze negative per la città. «Per tracciare il bilancio economico - avverte Anna Leprato - occorre aspettare che vada in archivio anche il concerto dei Pooh», e attendere due settimane non costa grande fatica. Non è invece troppo presto per un bilancio artistico dell'evento. «Mediaticamente - spiega l'assessore - è stato un successo, perché abbiamo portato il nome di Acqui al di fuori del suo contesto abituale. Lo dimostrano le tante presenze provenienti dalla Liguria e dal Cuneese, ma anche da altre parti d'Italia». Un modo elegante per dire che sono mancati gli acquisti. Le ragioni possono essere tante, non ultimo il prezzo del biglietto che,

a sentire i commenti raccolti in città, ha molto scoraggiato alcune fasce di età; di sicuro, per quello che si è visto, cinquemila persone erano poche: Jovanotti ha dato il massimo e la sua esibizione avrebbe meritato qualche spettatore in più.

M.Pr.

Ci scrive una lettrice

Concerti? No grazie meglio le mostre

Acqui Terme. A proposito del concerto di Jovanotti ci scrive una lettrice: «Mi chiamo Valeria Ottonello e ieri sera mi sono recata al concerto di Jovanotti. Desidero rimarcare nonostante tutta la pubblicità positiva fatta sui giornali, la pessima organizzazione: innanzitutto per la vendita dei biglietti. Io ho acquistato 2 biglietti posto unico pagati con prevendita euro 46 che avrebbero dovuto darmi la possibilità di sedere in tribuna invece sono stata indirizzata al prato ma alle 20 e 20 di

ieri sera tali biglietti venivano svenduti a 15 euro (tale notizia è circolata ad opera di volontari del servizio d'ordine quando mio marito ed io eravamo già entrati). All'ingresso ho dovuto lasciare il tappo della mia bottiglietta di plastica ma le bottigliette vendute all'interno molto spesso avevano il tappo e in ultimo alle 23.10 i cancelli sono stati aperti e le persone lasciate entrare liberamente senza nessun controllo. Ho chiesto chiarimenti ad un carabiniere che mi ha risposto che la responsabilità non era loro. Ho

contattato allora un agente di polizia il quale con evidente sarcasmo ha rimarcato che tale fatto era previsto e che potevo fare ritorno a casa tranquilla poichè non era successo niente... lascio a voi le ovvie considerazioni. Credo che nonostante la buona volontà di tanti volontari l'organizzazione di concerti con nomi prestigiosi debba essere lasciata a città con maggiore esperienza invitando i turisti a visitare le mostre che ogni anno vengono organizzate con ottimo esito al Liceo Saracco».

EDILGLOBO

finiture d'interni

sanitari e arredobagno, marmi e pietre,
ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes

Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055

aperto sabato tutto il giorno

Ci scrive un lettore

“Non dite che ad Acqui Terme non si fa proprio nulla”

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Spettabile redazione, vi scrivo questa lettera perché la vostra città mi piace tanto e mi spiace vederla così inutilizzata da un punto di vista turistico, soprattutto con i potenziali che ha.

Sono acquese di adozione: mi ci sono trasferito molto tempo fa e in questi anni ho avuto modo di venire a contatto con la realtà di questa cittadina. L'ho vista cambiare in meglio: molti edifici sono stati ristrutturati, è diventata una città signorile ed elegante, adatta per ospitare il turismo che dovrebbe essere attirato da una città termale.

Eppure questo turismo non decolla affatto... le acque sono ottime, i fanghi pure, adesso ci sono anche le strutture alberghiere in grado di ospitare tutte le fasce di clientela... ma la città non decolla.

Analizzando la situazione, si ha l'impressione che il turismo non decolla perché non lo si vuol fare decollare: amo molto ascoltare la gente e una lamentela comune è quella che ad Acqui non si fa mai niente, non c'è niente che attiri la gente.

In effetti, c'erano tre sale da ballo che si sono ridotte ad una e per una sola tipologia di clientela... chi non ama il liscio deve per forza spostarsi.

Viene da pensare che Acqui non offra nulla al turista... ecco allora timidi tentativi di animare la città il sabato sera con concertini di musica dal vivo e non in vari angoli delle strade: ma il coro delle lamentele dei cittadini per il rumore (il tutto finisce a mezzanotte!) è tale e tanto che anche questi tentativi falliranno...

Il cinema all'aperto deve essere spostato di sede perché il rumore infastidisce... tutto infastidisce...

Ma gli acquesi si sono mai spostati da Acqui per andare in altri centri termali, anche vicini, per vedere cosa queste cittadine offrono veramente al turista? E nella maggior parte dei casi il tutto viene organizzato dai commercianti e non dal Comune...

Eppure le lamentele continuano, la litania del

“ad Acqui non si fa mai niente, non c'è mai niente” continua... E allora il Comune decide di organizzare due eventi straordinari, soprattutto per l'importanza dei personaggi: il concerto di Jovanotti e il concerto dei Pooh.

Sabato 5 ero al concerto di Jovanotti, artista eccezionale, che non si è risparmiato per offrire uno spettacolo veramente grande! Jovanotti è da molto tempo in testa alle classifiche con il suo cd e ci si aspettava un afflusso di gente enorme... eravamo in 4.000 (più o meno) e ahimè una minimissima parte di Acqui: la grossa parte di pubblico proveniva dalla Toscana, dalla Liguria e da altre regioni... ma non da Acqui e dintorni!

Che delusione! Certo i prezzi dei concerti non sono bassi, ma come già ho letto sul vostro giornale la scorsa settimana, sono i prezzi standard per artisti di quella portata.

E giustamente, se Jovanotti può interessare solo alla popolazione più giovane, ecco che arriveranno i Pooh: da quarant'anni sulla cresta dell'onda, professionisti serissimi che piacciono a tutte le fasce d'età... staremo a vedere come andrà a finire. Con amarezza, però, sono portato a pensare che ad Acqui Terme anche Vasco Rossi, che ovunque vada riempie gli stadi, potrebbe fare fiasco... che tristezza... per favore, però, non dite più che ad Acqui non si fa nulla...».

P.G.

Secondo la lista Bosio

“Panem et circenses” anziché impegno e lavoro

Acqui Terme. Ci scrive la Lista Bosio:

«Per gli Acquesi “Panem et circenses” anziché impegno e lavoro?

Diciamo questo in quanto è sconcertante leggere le dichiarazioni della giunta, dopo il risultato del concerto di Jovanotti, lo avevamo detto, sarebbe sufficiente a dichiarare la delusione... non dubitiamo delle 5.000 presenze dichiarate, siamo sconcertati perché secondo fonti ben informate vi sono stati 3.000 paganti e 2.000 gaudenti, ovvero 3.000 persone corrette che hanno pagato in prevendita euro 46 e 2.000 che hanno “goduto” del beneficio della gratuità appena poco dopo l'inizio del concerto magari essendone preventivamente informate! La dichiarazione circa il programma delle attrazioni estive: “Un calendario di indubbio prestigio che certifica l'effervescenza organizzativa dell'amministrazione comunale intesa a far cresce-

re la popolarità di Acqui Terme in tutto il territorio nazionale e non”. A nostro avviso si è certificata “l'incapacità effervescente” dell'amministrazione! Il concerto di Jovanotti non ha portato nulla alla città, ma la colpa non è esclusiva dell'assessore competente, abbiamo già avuto modo di commentare la fragilità dei rapporti e dei comportamenti dei consiglieri e degli assessori all'interno della maggioranza stessa, in questo caso stigmatizzato dal disinteresse di parte della maggioranza nei confronti dell'evento (sempre i bene informati affermano che alcuni avrebbero anche “gufato contro”). Altrettanto preoccupante (per le casse comunali) è la dichiarazione che la città è pronta per altri concerti! Ed è qui che stiamo cercando di capire se, per illudere gli Acquesi sulla disastrosa situazione generale, la giunta stia cercando di adescare la cittadinanza con concerti e notti bianche che

non faranno crescere Acqui, né nel territorio nazionale, né nel mondo! Per qualche momento verrà gente, saremo tutti più “giocondi”... con poco lavoro, con il commercio in crisi e l'economia allo sbando! ma con compensi stratosferici da pagare. Questi amministratori quando cominceranno a crescere? A programmare investimenti e iniziative a reale sostegno del lavoro e dell'economia? Fortunatamente il grande impegno dei Vigili Urbani, dei dipendenti tutti del comune, delle associazioni e dei volontari ha fatto sì che la città potesse dimostrare quanta volontà di rilancio e capacità organizzativa ci sia da parte dei cittadini. Solo una domanda: sarebbe possibile, nei prossimi giorni, avere un resoconto pubblico della manifestazione, conoscere con precisione costi diretti e indiretti legati ai concerti del mese di Luglio? Nell'interesse dell'informazione e per trasparenza!».

Interrogazione su consulenze

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione presentata il 7 luglio al Sindaco di Acqui Terme dai consiglieri del Pd:

«I sottoscritti Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali del gruppo del Partito democratico,

- visto che il Ministero della Pubblica amministrazione ha pubblicato lo scorso 30 giugno l'elenco dei Comuni che non hanno effettuato la dichiarazione all'Anagrafe delle Prestazioni per gli incarichi affidati a Consulenti e Collaboratori esterni (ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 2001),

- visto che tra questi Comuni (definiti, a questo proposito, “inadempienti”

dal Ministero della Pubblica Amministrazione) figura anche quello di Acqui Terme,

chiedono alla Signoria Vostra se dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno del 2008 il nostro Comune ha affidato incarichi a collaboratori e a consulenti esterni.

I sottoscritti chiedono inoltre alla Signoria Vostra di conoscere e di avere copia de

- l'elenco di tali eventuali collaboratori e consulenti, distinto per anno;
- gli incarichi (sempre distinti per anno) a ciascuno di essi affidati;
- l'importo previsto per ognuno di detti incarichi di consulenza e collaborazione;
- e le somme (ogni anno) versate a ciascuno di essi quale compenso delle prestazioni per gli incarichi svolti».

Alberto Protopapa invita al confronto

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Protopapa:

«Il sottoscritto, consigliere alla promozione sportiva - turistica del Comune di Acqui Terme, chiede spazio per poter comunicare ai consiglieri di minoranza che le perplessità evidenziate nelle ultime uscite del presente settimanale, riguardo all'operato dei consiglieri allo sport, non sono passate inosservate, non per fragilità emotiva ma per senso di chiarezza e correttezza.

Ho ritenuto pertanto necessario anticipare, rispetto ai miei programmi, la convocazione della Commissione Promozione Sportiva - Turistica Alberghiera e sarò, essendo questo l'organo istituzionale preposto, a disposizione per illustrare e rispondere alle domande inerenti ai temi della commissione stessa.

Queste righe sono un invito a partecipare al confronto, in modo particolare rivolto al consigliere Bernardino Bosio, il quale nel mese di novembre aveva manifestato disappunto sull'utilità delle commissioni votando contro la loro costituzione.

Questo, d'altronde, mi sembra di avere dedotto durante gli anni di sua amministrazione in maggioranza, è il suo modo di fare politica, dove è più facile giudicare gli altri piuttosto che confrontarsi per un fine comune».



ESTATE ALLE PORTE

3 OTTIMI MOTIVI PER PASSARE L'ESTATE CON AUDIBEL

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

Per tutta la stagione estiva, quando molti negozi chiudono per ferie e acquistare o riparare qualsiasi cosa diventa difficile, i nostri centri acustici Audibel rimangono aperti a sua completa disposizione. Inoltre, in esclusiva per questo periodo, le offriamo 3 vantaggiose ragioni per venirci a trovare:

➤ **GRATIS REVISIONE E PULIZIA DEL SUO APPARECCHIO ACUSTICO**

➤ **GRATIS TEST DEL SUO UDITO**

➤ **GRATIS PROVA DEI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI IMPERMEABILI**

VENGA A TROVARCI O CHIAMI SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Numero Verde Gratuito
800 500 500



Sui tabelloni solo il giudizio di positivo o negativo

Maturità criptata nell’edizione 2008

Acqui Terme. Conclusi gli esami di maturità per gli studenti delle scuole superiori. Sui tabelloni una novità: secondo una circolare ministeriale, ai nomi dei ragazzi non corrisponde più il voto indice della maturità, ma il sintetico giudizio «positivo» (se l'alunno è promosso, qualunque sia il risultato da 60 a 100), o «negativo» se è bocciato. L'unica rivelazione possibile l'annotazione della «lode» per i più bravi. All'Istituto tecnico industriale statale Barletti su 36 candidati tutti maturi: nella classe 5ªA ad indirizzo elettronico sono risultati 11 maturi su 11 candidati; per la classe 5ªB dell'indirizzo biologico i maturi sono stati 10 su 10; nella 5ªD sempre dell'indirizzo biologico i maturi sono stati 15 su 15. Tutti maturi, 29 su 29, anche all'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi». Nella sezione decorazione pittorica 15 su 15 i maturi; nella sezione arte del legno, 14 su 14 i maturi. Tutti maturi anche al liceo scientifico (37 alunni: 5ªA 19 e 5ªB 18) ed al Torre (15 su 15). All'Istituto tecnico commerciale Vinci 3 candidati non maturi nella 5ª B (18 su 21) mentre nella 5ªA (24 su 24). Due non maturi su 17 all'Istituto professionale Fermi, mentre 1 non maturo al liceo classico su 19 candidati. Due gli alunni che hanno meritato la lode (1 al classico ed 1 nella 5ªA dello scientifico). L'unico dato statistico comparabile con i risultati dello scorso anno è quello generale: su 198 candidati ce l'hanno fatta 192, il 96,96%. Lo scorso anno la percentuale era stata del 98,54%.

M.P.

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5ª A: alunni 19, maturi 19.
Anania Carmen, Benazzo Mattia, Bolfi Bianca, Buffa Simone (con lode), Cavallotto Edoardo, Clapis Stefano, De Lorenzi Marco, Fedele Michele, Gabutti Luca, Gallo Erica, Gilardi Nicola, Laghi Gabriele, Negro Carola, Ratto Enrico, Ravetta Emanuele, Robiglio Matteo, Servetti Margherita, Torchietto Martina, Varesi Matteo.
Classe 5ª B: alunni 18, maturi 18.
Bottero Umberto, Bruzzone Marco, Carlon Francesca, Carara Paolo, Cekov Zlatko, Cunietti Giulia, Dal Pozzo Federica, Dimani Alice, Doglio Matteo, Ferrero Manuel, Gallo Nicolò, Lazzarino Simone, Pana-

ro Cristina, Paschetta Silvia, Ricci Francesca, Rizzo Antonio, Zaccone Cristina, Zanazzo Ilaria.
LICEO CLASSICO
Classe 3ª A: alunni 19, maturi 18, non maturi 1.
Bagnis Arianna, Bolzani Alessandro, Botto Stefania, Botto Vittoria, Chiesi Diego (con lode), Colonna Gaia, De Rosa Alba, Diotto Serena, Gallo Alberto, Marone Francesca, Olivari Selene, Oliveri Elena, Oliveri Martina, Parodi Fabiola, Pelizzari Guido, Simonassi Silvia, Stiber Virginia, Tanner Martina.
ITIS BARLETTI

Classe 5ª A: alunni 11, maturi 11.
Bazzetta Jacopo, Borgna Marco, Borsarelli Luciano, Cavanaugh Stefano, Facchino Francesco, Fanton Marco, Grillo Eric, Martino Nicolò, Mecja Geraldo, Melotto Paolo, Ricci Marco.
Classe 5ª B: alunni 10, maturi 10.

Cirio Stefano, Crivellari Stefania, Franco Ilaria, Gazzolo Virginia, Gianolio Jessica, Gilardi Carlo, Mazzetto Alex, Sguotti Sara, Torti Chiara, Valente Irene.
Classe 5ª D: alunni 15, maturi 15.
Barbieri Sonja, Benazzo Stefano, Bianchi Camilla, Caglio Edel, Dabormida Laura, De Bernardi Viola, Faina Cecilia, Genovino Stefano, Ghione Stefano, Melissa Vittoria, Oldrà Elisa, Paderi Alessandro, Pala Federica, Salcio Andrea, Siveri Jessica.

I.T.C. VINCI

Classe 5ª A: alunni 24, maturi 24.
Abbate Martina, Alifredi Andrea, Armandi Francesca, Buonavita Claudia, Cabrelli Jessica, Canepa Riccardo, Cazzola Maurizio, Chefaque Sanaà, Ciarmoli Chiara, Curelli Sara Elvina, Ferrero Michela, Galliano Giulia, Garbarino Federico, Giribaldi Marika, Ivaldi Matteo, Mazzardis Sabina, Menotti Marta, Minetti Monica, Mollero Sara, Pronzato Francesca, Roggero Serena, Sardo Marina, Soro Giorgia, Teran Nole Johanna.
Classe 5ª B: alunni 21, maturi 18, non maturi 3.
Bagnis Martina, Benzi Valentina, Botto Elia, Colla Nadia, Di Marco Tiziana, Digani Veronica, Evangelisti Martina, Lequio Greta, Leveratto Sandro,

Borsa di studio a Simone Morielli



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo queste congratulazioni a Simone Morielli: «Per il tuo impegno e la costanza che hai dimostrato nel frequentare la Scuola del Liceo "Nautico a Genova", ti facciamo le congratulazioni per la "borsa di studio" con cui sei stato premiato. Con affetto Enrica, Rosa, Silvano e genitori».

Complimenti Stefania



Acqui Terme. Stefania Crivellari ha conseguito il diploma di maturità presso la sezione biologica dell'istituto Barletti riportando la votazione di 100/100. Questo il commentomessaggio della mamma: «Sono orgogliosa per l'impegno e la perseveranza che hai dimostrato in questi cinque anni sei la cosa più bella che mi poteva capitare. Ti voglio bene. Mamma».

Manfrotto Federico, Marengo Mattia, Muratore Martina, Norero Michela, Riggi Roberta, Trevellin Francesca, Valentini Andrea, Zunino Chiara, Zunino Irene.

ISTITUTO D'ARTE OTTOLENGHI

Classe 5ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 14, maturi 14.
Ambra Luigina, Badino Umberto, Burato Camilla, Camboni Rossana, Camerucci Vasco, De Paola Teresa, Furfaro Vanessa, Gaglione Valerio, Guglieri Federica, Leone Stefania, Pastorino Melissa, Pesce Simona, Poggio Ilaria, Rizzoglio Claudia.
Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 15, maturi 15.
Bianchi Mario, Favaretto Federico, Garbarino Nicola, Ghiotto Daniele, Lucchino Alessandro, Macciò Maria, Odicino Michela, Panetta Daniela, Parodi Fabrizio, Portas Federico Nicolò, Ravera Maria,

Repetto Serena, Ressiga Shirley, Sciutto Valentina, Zuccotti Daniela.

IPSIA FERMI

Classe 5ª A: alunni 17, maturi 15, non maturi 2.
Benzi Roberto, Benzitoune Ayoub, Birello Simone, Branchi Alex, Cardona Giuseppe, Giacobbe Diego, Guala Mirko, Guerrina Fabio, Laniku Orest, Leone Enrico, Macciò Matteo, Mancantonio Danny, Nervi Claudio, Paradiso Donato, Vita Riccardo.

I.P.S.C.T. - F. TORRE

Classe 5ª B: alunni 15, maturi 15.
Adamo Martina, Bertolotti Erica, Bianchin Valentina, Bistolfi Alessandro, Cirillo Giorgia, Collino Nicole, Curto Sabrina, Garbarino Paola, Ghinelli Simone, Massa Greta, Pintore Alessia, Poncino Sancia, Roggero Valentina, Torelli Elisa, Zërbo Anna.

Enaip: corsi per studenti dopo la 3ª media

Acqui Terme. Sono aperte, presso il C.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme, le iscrizioni per i corsi dedicati agli studenti in uscita dalla terza media, che prevedono tre percorsi differenti. I primi due, Operatore Elettrico, indirizzo Installatore Manutentore Impianti di Automazione Industriale ed Operatore Meccanico Indirizzo Attrezzista, costituiscono ormai una realtà storica consolidata. Il corso Operatore Elettrico è rivolto a giovani di età compresa tra i 14-17 anni, ha una durata triennale per 3150 ore complessive (1050 ore annuali) di cui 320 di stage nel terzo anno. Il corso Operatore Meccanico è rivolto a giovani di età compresa tra i 15-17 anni, con una durata biennale per 2250 ore complessive, 1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage. La terza proposta, che rappresenta una novità per la realtà formativa acquese, consiste nel corso Operatore dei Trattamenti Estetici indirizzo Estetista, rivolto a giovani di età compresa tra i 15-17 anni, con una durata biennale per 2250 ore complessive, 1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage. Per questo corso in particolare si stanno raccogliendo le pre-iscrizioni, in quanto il suo avvio è vincolato dall'approvazione da parte della Provincia di Alessandria. Al termine dei percorsi formativi è previsto il conseguimento della Qualifica Professionale rilasciata dalla Provincia. Gli allievi avranno inoltre la possibilità di proseguire altri due anni nella scuola media superiore per conseguire il Diploma di Maturità. Tutti i corsi sono completamente gratuiti e sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77, L. 125/91). Per informazioni e iscrizioni: CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342. Orari: il centro è aperto fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato chiuso; si riapre il 25 agosto con il seguente orario, da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato 8-13.

TRAVATRIA

NUOVA

GTS 300

S F I D A T E L A

Vespa consiglia

NUOVA VESPA GTS 300 SUPER. GRINTOSA COME MAI PRIMA.

Motore 4T 4V ad iniezione elettronica, reattivo e brillante come non mai. Nuovo stile di guida, ancora più divertente. Dimensioni compatte, per la massima agilità e maneggevolezza. Design unico, con linee sportive ma raffinate. Nei colori Nero Lucido e Montebianco. Nuova Vespa GTS 300. Preparatevi, farà storia. Venite a sfidarla negli showroom Vespa.

www.it.vespa.com

www.vespashopping.com

Concessionaria

ABBIGLIAMENTO GADGET e GIFT VESPA

Acqui Terme
Corso Bagni, 5
Tel. 0144 322429
giusio.roberto@dealer.piaggio.net

DEALER

Dopo gli articoli pubblicati da L'Ancora

I Verdi rispondono soprattutto all'Udc

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Leggendo le tre lettere riguardanti le tematiche ambientali a pagina 11 dello scorso numero de L'Ancora, cresce la consapevolezza che noi Verdi siamo sempre più necessari in questa nostra società moderna.

Un lettore che si è firmato ha fatto notare, con estrema ragione, quanti passi, anche nella nostra città, si devono compiere per raggiungere un'adeguata e veritiera percentuale di raccolta differenziata.

Non mi resta che ringraziare questo lettore ed applaudirlo metaforicamente per la sua sensibilità e preparazione ambientale.

All'altra lettera, firmata dal sig. Romano Parodi, che approvava il taglio degli arbusti e degli alberi di via Romita non mi resta che rispondere che auguro a lui e a tutti coloro che hanno approvato quest'operazione, adesso che il concerto di Jovanotti è passato, e quel poco di verde non c'è più, che il quartiere dove vivono (che sarebbe dove vivo pure io e che di conseguenza conosco bene...) ritorni a vivere giocate e nottate tranquille, liberato da tutti questi tossicodipendenti (che io francamente non ho mai visto...) e da tutti questi scarti di ogni genere o di macerie che chi frequentava abitualmente quelle zone fatica a ricordare... a differenza dei diversi cespugli e piante verdi (seppur non di pregio), quelle sì veramente eliminate e che purtroppo non ci sono più.

Ma è sulla terza lettera, quella del capogruppo UDC Maurizio Gotta, sulla quale vorrei soffermarmi un poco.

Devo ammettere che prima di questo loro comunicato nutivo una certa simpatia verso Maurizio Gotta (indimenticabili le sue lettere in campagna elettorale di chiamata al voto a tutti i gatti e ai cani di casa nostra...) e il suo gruppo politico, l'UDC, che sembra ad Acqui, nonostante un assessore e un Presidente del Consiglio Comunale, essere un po' emarginato all'interno della coalizione di maggioranza, nel senso

buono intendo, non avendo partecipato (lo stesso Gotta, e solamente lui...) a suo tempo a quella poco decorosa "caccia" alle deleghe speciali (doppioni degli assessorati) per i consiglieri di maggioranza.

Probabilmente anche a me capita di sbagliare ogni tanto le valutazioni, perchè alcuni passaggi del suo intervento dello scorsa settimana mi hanno fatto capire che se c'è qualcuno che prova livore verso qualcuno, non siamo di sicuro noi Verdi (come diceva il titolo dell'articolo), bensì lui verso di noi. Io mai mi sono permesso nei miei comunicati di dire ad una controparte politica che fa fatica a capire (capirai tutto tu, caro amico Gotta...) quello che uno dice o che alla prima non comprende mai niente; di dare insomma del deficiente ad un avversario politico. Gradirei lo stesso trattamento.

E poi... visto che il Gotta si sente in grado di dare lezioni di ambientalismo a noi Verdi... faccio la stessa cosa io con loro democristiani (siete orgogliosi di esserlo, vero?): come la mettiamo all'interno dell'UDC con i tanti vostri aderenti (in primis il vostro leader nazionale Casini) che sicuramente per primi hanno disatteso quello che dovrebbe essere il vostro credo politico cristiano cattolico separandosi dalle loro primi mogli e risposandosi una seconda o una terza volta con rito civile? La vita privata è sacra ma un po' più di coerenza vi gioverebbe per rendervi più credibili, soprattutto in casi come questi riguardanti la nostra dia triba politica nella quale vi siete intrufolati cimentandovi in temi ambientali, a voi alquanto indigesti, considerata anche la vostra posizione favorevole sul nuovo nucleare. Rischiate davvero di fare brutta figura, anche perchè nella vostra lunga lettera della settimana scorsa, oltre che a mancare di rispetto a noi Verdi, come già detto in precedenza, non dite due cose molto importanti:

- dove sono stati piantati i nuovi alberi voluti dal Safari Tour di Jovanotti (come era

previsto in ogni tappa del suo giro per l'Italia, e come pubblicizzato dal sito su internet del cantautore);

- dove è prevista la creazione di una nuova e riconosciuta area verde per il passeggio degli animali di compagnia, visto che quella che si usava in maniera abusiva (in mancanza di quella ufficiale) in via Romita ora non esiste più, sostituita da una desolante e triste piana che non servirà più a niente (se non ad accogliere gli spettatori del prossimo concerto dei Pooh).

Capisco che la nostra opposizione come Verdi dia fastidio, soprattutto se in Consiglio Comunale si ha a che fare con dei gruppi di minoranza che, o fanno delle "battaglie nostalgiche" (Lista Bosio), o dormono spesso sonni tranquilli con una condotta politica troppo blanda (Partito Democratico), ma dovete abituarvi che, se toccate i temi ecologici ed ambientali, i Verdi saranno sempre desti e pronti ad agire, in maniera pacifica ma decisa. Per la natura noi ci mobileremo sempre, nonostante l'attuale periodo politico non sia dei migliori per le tematiche che ci stanno a cuore.

Fino a quando vedremo pubblicate lettere come le tre (una positiva, due negative) della scorsa settimana a pagina 11 de L'Ancora, noi Verdi avremo ragione di continuare ad esistere».

La sen. Boldi incontra i cittadini

Acqui Terme. La sen. Rossana Boldi avvia una serie di incontri con i cittadini presso le sedi della Lega Nord Piemont, che funzioneranno a mo' di sportello dove chiunque lo desidera può rivolgersi personalmente al parlamentare di riferimento per la provincia di Alessandria.

Il primo appuntamento è fissato dalle ore 18 alle ore 20 di venerdì 18 luglio presso la sede acquese di Viale Antiche Terme 4.

Dall'IdV la proposta di uno sportello su sicurezza e qualità

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola e Mauro Galleazzo del coordinamento cittadino Italia dei valori:

«Sicurezza è qualità della vita costituiscono un bene primario dei cittadini e devono orientare l'attività e le scelte di ogni amministrazione.

Per questo motivo vogliamo proporre agli amministratori della città l'istituzione di uno Sportello Sicurezza e Qualità della vita nel nostro comune, lo Sportello dovrà essere un punto di ricezione di segnalazioni e, più in generale, dei bisogni dei cittadini in tema di sicurezza, con la funzione di porre in essere interventi operativi diretti alla soluzione dei problemi, attivando le competenze specifiche necessarie per promuovere la vivibilità urbana e migliorare la qualità della vita.

Inoltre può essere d'aiuto all'amministrazione per conoscere fino in fondo la realtà del territorio e i cittadini avrebbero un punto d'ascolto per potersi rivolgere in caso di segnalazioni riguardo problemi relativi a: degrado del verde, degrado del urbano (buche nelle strade, scritte sui muri, ecc...) illuminazione, microcriminalità e vandalismo, occupazioni abusive, sporcizie e rifiuti, veicoli abbandonati, spaccio e/o tossicodipendenza, ecc...

Obiettivi specifici dello Sportello dovranno quindi essere quelli di mettere in atto interventi operativi concreti diretti alla soluzione dei problemi o attivare altre competenze con particolare riferimento a: controllo del territorio con il contributo della Polizia Municipale e delle altre forze dell'ordine, interventi di riqualificazione urbana (illuminazione, verde pubblico, manutenzione strade...), attivazione e coordinamento di interventi da parte del volontariato e dell'associazionismo.

Lo Sportello potrà accogliere le istanze e le segnalazioni di cittadini per fornire risposte immediate alla cittadinanza e per promuovere la vivibilità urbana».

Per le case popolari

Non si può perdere un'altra occasione

Acqui Terme. Sul problema delle case popolari intervengono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri del Partito democratico di Acqui:

«Sono ben 214 le famiglie acquesi che hanno partecipato al bando per l'assegnazione di case popolari che è scaduto lo scorso anno.

A queste vanno affiancate le 101 famiglie, comprese nella graduatoria stilata nell'ormai lontano 2002, e che non hanno ancora ottenuto alcuna abitazione.

Questi numeri, che rappresentano una vera e propria emergenza abitativa e che giustamente la redazione de "L'Ancora" ha precisamente illustrato su uno degli ultimi numeri di questo giornale, a nostro avviso, impongono all'Amministrazione del nostro Comune di compiere ogni sforzo per partecipare almeno al secondo bando per l'assegnazione di finanziamenti nell'ambito del progetto regionale "10.000 alloggi entro il 2012", bando che sarà in scadenza nella prossima primavera.

In sostanza, la Giunta che guida il nostro Comune non può più astenersi dal partecipare a questa opportunità di finanziamento regionale, come ha fatto (unica fra le principali città della provincia di Alessandria) l'anno scorso.

La partecipazione a questo nuovo bando, infatti, con-

sentirebbe ad Acqui, sulla base della ripartizione tra le maggiori città della provincia, la costruzione di circa 50 nuovi alloggi, che, da soli, non risolverebbero le esigenze degli Acquesi ma che certamente alleggerirebbero la pressione sociale in questo ambito.

Finora la Giunta, per giustificare la sua inerzia di fronte all'opportunità di godere del finanziamento offerto dalla Regione Piemonte per la costruzione di nuove case di edilizia popolare, si è trincerata dietro la mancanza di terreni edificabili in possesso del nostro Comune (condizione imposta dal bando regionale agli Enti locali che vogliono usufruire dei finanziamenti).

Noi ci permettiamo di dire che questa difficoltà è superabile, almeno nei tempi che ci separano dalla primavera del 2009: i terreni, se non ci sono, si possono acquistare: il costo dei terreni, per quanto oneroso, è sopportabile anche dalle nostre finanze comunali; inoltre, attraverso opportuni interventi di pianificazione urbanistica, si può arrivare alla scadenza pronti per partecipare all'assegnazione dei fondi regionali.

Qualora l'Amministrazione comunale volesse perseguire questa strada la nostra minoranza consigliere non si tirerà certamente indietro per fornire ogni sostegno».

Estate ragazzi

Acqui Terme. Dal 14 al 24 luglio scatterà finalmente il primo appuntamento di "Estate Ragazzi", organizzato dalla parrocchia Madonna Pellegrina.

Non solo un servizio sociale comunque, ma un'opportunità educativa attraverso attività di gioco e d'avventura, in un contesto di gruppo e di accoglienza reciproca. Continuano le iscrizioni, completamente gratuite, presso la Madonna Pellegrina.

Le lunghe ed afose giornate estive sono pronte ad esser scisse in due tronconi, quello mattutino (dalle 8,30 alle 12) e quello pomeridiano (dalle 14,30 alle 18,30) tra giochi, divertimento e spensieratezza.

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare il seminarista Gian Paolo Pastorini al numero 339-7432684 oppure presso il parroco Mons. Carlo Ceretti al numero 0144-323821.

Sempre nel segno della Madonna Pellegrina inizierà dal 26 di luglio al 2 agosto il campo estivo ad Usseglio Valle di Viù, che, anche quest'anno, non intende tradire le aspettative degli scorsi appuntamenti.

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Su una rosa di 92 concorrenti

Gli 11 finalisti del premio Acqui Storia

Acqui Terme. La Segreteria del Premio Acqui Storia, giunto alla quarantunesima edizione, ha, come di consueto prima della pausa estiva, reso noti i cinque finalisti della sezione storico scientifica e i sei finalisti della sezione divulgativa. Le giurie li hanno scelti su una rosa di 92 partecipanti. Ora le Commissioni giudicatrici, coadiuvate dal Gruppo dei lettori, dovranno scegliere i vincitori delle due sezioni del Premio, cui si aggiungeranno i vincitori dei premi speciali "Testimone del tempo" e "La Storia in TV".

"Il 2008 ha visto la partecipazione di 92 volumi, un record rispetto a tutte le precedenti 41 edizioni del premio e quasi il doppio dei 57 dello scorso anno, - hanno dichiarato l'assessore alla Cultura di Acqui Terme Carlo Sburlati e il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti: L'incremento, davvero significativo, va a gratificare il lavoro di quanti si sono impegnati a fondo per assicurare alla manifestazione letteraria una visibilità sempre maggiore, sia sui principali quotidiani che sulle reti televisive nazionali. Il prestigio e la notorietà degli oltre 2000 autori partecipanti all'Acqui Storia nelle sue varie edizioni, un indiscutibile vanto del Premio, e che, proprio nelle ultime edizioni hanno registrato un notevole am-

pliamento sia nel numero degli storici che in quello delle Case Editrici, confermano l'Acqui Storia come degno di restare nel gotha storico-letterario europeo".

La Giuria della Sezione divulgativa ha indicato come volumi finalisti: Gigi Di Fiore, *Controstoria dell'Unità d'Italia*, Rizzoli 2007. Vaclav Havel, *Un uomo al Castello*, Edizione Santi Quaranta 2007. Gabriele Nissim, *Una bambina contro Stalin*, Mondadori 2007. Sergio Romano, *Con gli occhi dell'Islam*, Longanesi 2007. Genaro Sangiuliano, *Giuseppe Prezzolini. L'anarchico conservatore*, Mursia 2008. Maurizio Serra, *Fratelli separati*, Edizioni Settecolori 2007.

La Giuria della Sezione Storico - scientifica ha scelto come cinque finalisti: Mauro Boarelli, *La fabbrica del passato. Autobiografie di militanti comunisti (1945-1956)*, Feltrinelli 2007. Eugenio Di Rienzo, *La storia e l'azione. Vita politica di Gioachino Volpe*, Le lettere 2007. Carlo M. Fiorentino, *La Corte dei Savoia*, Il Mulino 2008. Andrea Guiso, *La colomba e la spada. "Lotta per la pace e antiamericanismo nella politica del PCI*, Rubbettino 2006. Raimondo Luraghi, *La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti*, Donzelli 2007. Il Premio Acqui Storia onora il ricordo della "Di-

visione Acqui" e i caduti dei drammatici fatti di Cefalonia nel settembre 1943. Nato nel 1968, il Premio ha l'intento di promuovere e divulgare l'importanza della ricerca storica, anche recente e contemporanea, come elemento fondamentale per la crescita culturale e sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. Il premio si fregia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il 2008 ha visto un sostanziale rinnovo delle Giurie, con molte novità soprattutto fra gli elementi, ormai in progressione: la Sezione Scientifici-

ca, presieduta da Guido Pescosolido, è formata da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato e Francesco Peretti.

La Sezione Divulgativa è presieduta da Ernesto Auci e composta da Pietrangelo Buttafuoco, Elio Gioanola, Genaro Malgieri, Mauro Mazza (Testimone del Tempo nel 2007) e Carlo Prosperi.

I rappresentanti del Gruppo di lettori, che affianca le Giurie nel compito di leggere e valutare i volumi partecipanti alla selezione, sono per la Sezione Divulgativa Claudio Bonante e per la Sezione Scientifica Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre.

I premi ai vincitori delle due sezioni e i premi speciali verranno consegnati, come ormai tradizione, a fine ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme. C.R.

Complimenti alla sezione acquese Italia dei Valori

Acqui Terme. Ci scrive Nadia Pastorino, segretario politico provinciale IdV ed assessore per il personale e progetti U.E. della Provincia di Alessandria:

«Egregio direttore, sono Nadia Pastorino, segretario politico provinciale dell'Italia dei Valori e neo assessore della Provincia di Alessandria, approfittando del suo settimanale per dare rilievo allo straordinario lavoro che sta operando la sezione di acquese dell'IdV.

Proprio la scorsa settimana presso l'Hotel Corona di Novi Ligure la senatrice avv. Patrizia Bugnano ha incontrato i coordinatori locali della Provincia di Alessandria per sottolineare l'importanza della loro presenza sempre più radicata nel territorio, l'incontro è stato propedeutico per porre le basi per alcuni contatti imminenti tra alcuni rappresentanti del mondo del lavoro e alcuni parlamentari dell'IDV che stanno da tempo seguendo con particolare attenzione l'evolversi di alcune realtà dell'acquesse.

Alla presenza della senatrice ho voluto sottolineare il lavoro di Simone Grattarola come coordinatore IDV della città di Acqui Terme che, a distanza di soli sei mesi dalla nomina, ha ottenuto risultati veramente straordinari, l'impegno profuso da Simone, da Nicoletta Gualco e da Mauro Galleazzo in modo particolare, ha consentito al partito di Antonio Di Pietro di diventare un punto di riferimento nel territorio che sta aggregando molteplici consensi nonché adesione vere e proprie alla segreteria locale.

Le grandi capacità di interagire con il territorio da parte del gruppo di lavoro che opera nell'acquesse ha permesso all'IDV di estendersi nella val Bormida e nell'ovadese creando veri e propri circoli.

Non bisogna però dimenticare il lavoro che aveva svolto Marco Macola in precedenza, creando solide radici dalle quali cresce oggi il partito.

Voglio inoltre informare i lettori de L'Ancora interessati che tutte le attività della sezione acquese si possono trovare sul blog: www.italiadeivalori-al.blogspot.com, "linkabile" anche dal sito regionale e nazionale, i visitatori potranno commentare i contenuti ed eventualmente lasciare il loro contributo».



Studio di Naturopatia
Dottorssa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)



CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

*In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze*

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202 - 331 3382345
www.villacaterina.altervista.org

CASA CARINA
RISTORANTE
con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26
bevande escluse

Giovedì, venerdì e sabato sera
CENA "TUTTO ALLA GRIGLIA"

Buffet di verdure cotte e crude
Grigliata mista di carne e verdura
Patate alla brace
Sorbetto al limone

€ 18 e mangi quanto vuoi!

**Cena in omaggio a chi festeggia con noi
il suo compleanno**

Chiuso lunedì e martedì

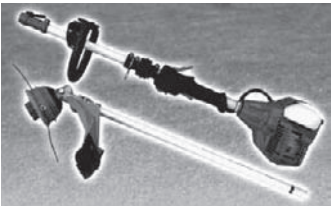
G.G. di Giacobbe Gianluigi

RIVERNDITORE AUTORIZZATO



Husqvarna

VENDITA - RIPARAZIONI - RICAMBI
motoseghe - decespugliatori - rasaerba
ed accessori multimarche



Tanaka

ALPINK

Oleo-Mac

Trisobbio - Via Garibaldi, 24
Tel. 0143 871142 - Cell. 347 3127140

**Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**



ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 13 luglio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE - fino al 20 luglio sono chiuse per ferie: corso Divisione Acqui, corso Italia, via Alessandria, corso Bagni, corso Cavour. *Sono aperte comprese le domeniche:* piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo e reg. Bagni.

FARMACIE da venerdì 11 a venerdì 18 - ven. 11 Cignoli; sab. 12 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Terme**; lun. 14 Cignoli; mar. 15 Bollente; mer. 16 Caponnetto; gio. 17 Cignoli; ven. 18 Terme.

Stato civile

Nati: Anna Pincetti.

Morti: Laura Crespi, Giuliana Ferrero, Sergio Gabriele Alemani, Elena Mastropietro, Nicolino Di Virgilio, Antonietta Quartieri, Giulio Augusto Ravera, Vincenzo Polone, Francesco Giuseppe Rapetti, Paolo Grattarola, Maria Capuano, Cristina Boffa.

Pubblicazioni di matrimonio: Luciano Bisconi con Patrizia Maria Angela Farag; Davide Lorena con Silvia Musetti.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.k

SPURGHI MONDIAL-ECO di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

A livello di Interact

Prestigioso incarico per Filippo Maria Piana

Acqui Terme. Filippo Maria Piana, ovadese, frequenta il Liceo classico di Acqui Terme, il 28 giugno ha ottenuto uno dei massimi incarichi a livello di Interact.

Un sodalizio che potremmo definire «baby rotariano», patrocinato dal Rotary Club, dedicato a responsabilizzare le nuove generazioni e pertanto attivo nella formazione di cittadini consapevoli e impegnati nei confronti della comunità. Lo scopo Interact è quello di offrire ai giovani di ambo i sessi, tra i 14 e i 19 anni, l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni attraverso l'amicizia e il servizio.

Questo per riferire che, nel Centro congressi del Golf Resort di Castellarò (Imperia), Filippo Maria Piana è stato ufficialmente nominato rappresentante distrettuale dell'Interact nel Distretto 2030 per l'anno sociale 2008/2009. Il Distretto 2030 è quello del Rotary Club, pertanto dell'Interact, che raggruppa tutti i giovani dell'organizzazione rotariana

di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il giovane Piana, la cui esperienza è legata dall'averne un familiare, il padre Filippo, quale esponente di spicco del Rotary Club Acqui Terme, è stato presidente del Club Interact di Ovada. Il prossimo anno sarà impegnato con gli esami di maturità.

Il neo presidente è stato eletto dai presidenti dei club del Distretto, e nel breve discorso programmatico che ha tenuto davanti ai quasi duecento interattiani e rotaractiani intervenuti, ha indicato le sue priorità del proprio impegno quale responsabile distrettuale nell'incremento del numero di club, nello sviluppo del «Rypen», il seminario tenuto annualmente da personalità di alto livello internazionale per i giovani interattiani, e nei rapporti con le università del territorio. Interact viene oggi considerato uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con poco meno di 11 mila club in 109 Paesi. Il club dei giovanissimi è pertanto diventato un movimento internazionale che conta sulla partecipazione di oltre duecentomila giovani.

C.R.

Alunni ringraziano per lo stage

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto questa lettera di ringraziamenti in redazione.

«Siamo tre studenti della classe 4ª A (corso di elettronica e telecomunicazioni) dell'I.T.I.S. Barletti di Acqui Terme; vogliamo sentitamente ringraziare il nostro istituto per averci dato la possibilità di partecipare allo stage aziendale presso il compartimento di Genova della società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Tale società, nata in seguito alla privatizzazione delle infrastrutture e dei trasporti ferroviari italiani, appartiene al gruppo Ferrovie dello Stato s.p.a. e si occupa attualmente della gestione e della manutenzione fisica della rete ferroviaria del nostro Paese ed in particolare dei settori di controllo centralizzato del traffico ferroviario, delle telecomunicazioni (tra cui reti telefoniche dedicate di proprietà delle ferrovie) e degli impianti per la sicurezza della circolazione dei treni.

Durante queste tre settimane abbiamo avuto l'opportunità, grazie alla disponibilità e alla competenza del personale di RFI, di migliorare le nostre conoscenze nelle materie specialistiche proprie del nostro indirizzo di studio.

Un grazie anche alla prof.ssa Claudia Brusasco, referente per gli stage nel nostro istituto, per averci dato la possibilità di vivere questa esperienza dalla quale siamo usciti entusiasti e soddisfatti». Seguono le firme: Nicolò De Lorenzo, Alessio Difazio e Luigi Minetto.

AGENZIA di INVESTIGAZIONI

- *Investigazioni • Informazioni*
- *Ricerche di carattere generale per privati ed aziende*
- *Indagini difensive nel procedimento penale*

... nella massima serietà e riservatezza!

Corso Italia, 14 - Acqui Terme (AL)
Tel. 338 76.10.110 - Fax 0144 32.33.68



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Grande solidarietà per i lavori

Soci pensionati pensano alla Soms

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, siamo un gruppo di soci anziani pensionati della S.O.M.S. e abbiamo appreso dal suo giornale dell'iniziativa in corso per contribuire a realizzare il rifacimento della facciata dedicando una parte della stessa ad enti e privati che vogliano contribuire alla sua realizzazione.

Anche noi a nostro modo desideriamo partecipare al progetto, devolvendo la somma che annualmente viene stanziata per il tradizionale pacco natalizio che da anni sostituisce la pensione sociale.

Partecipando in modo costruttivo alla sua realizzazione ci pare di ritornare a ripercorrere le attività che tutti noi abbiamo profuso, non solo con momenti di aggregazione, ma soprattutto per tramandare le tradizioni che ci legano alla mutualità, alla solidarietà ma in particolare all'amicizia.

Ed è per questi valori che invitiamo, nel metterci a disposizione e nell'aiutare la nostra anziana casa sociale, a non dimenticare il mitico Salone Olimpja, che per anni è stato

un punto di riferimento per il divertimento di giovani e meno giovani.

Vorremmo concludere con le parole di un nostro Presidente, poeta dialettale forse troppo spesso dimenticato, Cino Chiodo che scriveva: «*J-òné ch'ì ssòn ssò / i ss-pèrdò 'nt la nèbia du tèmp / ma i ssòn tita la nosstra èrèditò / ricord éd tante sulidarietò / ch'j-han fo la sstoria / ancoi unur dla gènt edla ssitò / cula sstoria ché nui / a tnuma ssaròia 'nt él cor / é 'nt u libé dla mémoria*» ossia: «Gli anni che son stati / si perdono nella nebbia dei tempi, / ma sono tutta la nostra eredità, / ricordi di tanta solidarietà / che hanno fatto la storia, / oggi onore della gente e della città, / quella storia che noi / teniamo chiusa nel cuore / e nel libro della memoria».

A nome dei 38 soci firmatari, Giuseppe Alemanni

Il grazie delle maestre in pensione

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento delle maestre che sono andate in pensione alla Saracco:

«I colleghi della Scuola Saracco ci hanno detto simpaticamente «grazie», ora siamo noi che ringraziamo per il calore che abbiamo sentito nel momento ufficiale dei saluti e del congedo dalla nostra Scuola.

La presenza di tutti: colleghi, ex colleghe, personale di segreteria, collaboratori scolastici, alunni ed ex alunni con i loro ricordi dei momenti trascorsi insieme e gli attestati di partecipazione di coloro che non hanno potuto essere presenti ci hanno veramente emozionato.

Un particolare abbraccio alle colleghe che hanno curato l'organizzazione di questa festa che rimarrà nella nostra memoria come l'ultima cosa bella che abbiamo avuto dalla nostra Scuola.

Rivolgiamo un pensiero affettuoso alla nostra Scuola, di cui ci sentiremo sempre parte; una Scuola che ha promosso la crescita non solo di tanti bambini, ma anche di tutti gli insegnanti, creando un gruppo docente aperto alle innovazioni e sensibile ai valori educativi e formativi.

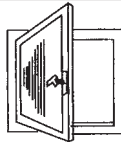
Noi abbiamo cessato la nostra attività sul «campo», ma non dimenticheremo gli anni passati insieme». Seguono le firme: Franchida, Luigina, Mariuccia

Acqui Terme

vendesì bar

zona centro

Tel. 338 9122706



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
Compra adesso paghi tra 6 mesi
SENZA INTERESSI



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Ci scrive Sandro Buoro

Semafori illegittimi, discussioni lecite

Acqui Terme. Ci scrive Sandro Buoro:
«La vicenda dei semafori “intelligenti” e delle polemiche legittime forse volge al termine: la Prefettura alessandrina, riprendendo una decisione del Ministero dei Trasporti, invita Comuni e Provincia ad adeguarsi alle decisioni o a rimuovere i semafori.
Vorrei fare il punto sulla situazione (senza voler affatto l'ultima parola, sono un semplice utente della strada), in quanto iniziatore delle pubbliche rimostranze circa il problema sulle ospitali pagine de “L'Ancora” la cui redazione ha dimostrato ancora una volta spirito di servizio e sensibilità civica.
Diamo a Cesare quel che è di Cesare : dunque almeno un po' di ragione l'avevano quei cittadini utenti che da molti mesi si battono contro semafori utilizzati per scopi di esazione indiretta e controllo viario per i quali non son stati creati e non son consentiti da Leggi; via allora i “rosso stop” dell'Ovadesse, dell'Acquese, dell'Alessandrino (non cito appositamente località precise per non esser incolpato di puntare il dito), macchine alle quali son stati affidati compiti che competono semmai alla Polizia del Territorio che opera sulle strade, sia chiaro, affollate anche da sconsiderati al volante.
E diamo atto a quelle attente Amministrazioni Comunali che, ora e nel prossimo futuro, stanno per smantellare o adeguare quei semafori, di sensibilità civica nei confronti dei cittadini italiani già ampiamente tartassati da prelievi esagerati in ogni aspetto della vita quotidiana, rispetto al resto degli Europei... non è questa una novità.
Così è da seguire l'esempio di quell'Amministrazione Comunale della Val Bormida

(nuovamente non cito direttamente per amore di pace) che annuncia di voler annullare mille verbali di infrazione: era ciò che chiedevano in molti, onore al merito a quel Comune. Ma l'argomento “semafori poco molto intelligenti” e “Prevenzione sulla strade”, oltre che trasparenza nei rapporti col cittadino, merita qualche approfondimento; a pagina 20 de “L'Ancora” del 6 luglio il Sindaco di Alice Bel Colle risponde con puntualità (e un poco di “pepe” che non guasta nella vita...) a quell'automobilista che - mulato dalla lanterna semaforica in regione Vallerana- paga il suo debito sanzionatorio ma invita a non comprare più i prodotti della terra in zona... “Alla guerra come alla guerra”, dicono i francesi, e si può comprendere la rabbia del cittadino di fronte ai salassi delle contravvenzioni (quando si farà un serio discorso sulla proporzionalità di certe sanzioni rispetto al reddito del lavoratore italiano?) e si può comprendere la difesa dell'operato dell'Amministrazione Comunale fatta dal Sindaco; Egli afferma pure che certe decisioni impopolari son prese magari a malincuore ma nell'interesse superiore della collettività e che è più facile fare del populismo demagogico (ai fini del salvataggio della sedia del potere) che sana amministrazione.
Non possiamo che esser d'accordo in linea generale con lo stimato Sindaco, aggiungo di mio che i Sindaci nel loro operare pagano spesso responsabilità non loro, in quanto Amministratori più vicini alla gente; nello specifico “semaforico” è indubbio un ritardo di interpretazione della Legge da parte del Ministero preposto e una certa qual, come dire, “rilassatezza” della Provincia responsabile del sistema viario di competenza...

insomma “dormivano” un po' tutti sul problema, ci son volute le “grida” degli automobilisti e delle Associazioni Consumatori per smuovere coscienze e poteri.
Una considerazione allora: prima di approvare provvedimenti ingiusti e fondati su dubbio diritto, non sarebbe meglio, cari Amministratori locali e non, affidarsi ad assemblee di elettori-utenti appositamente convocate (salve le prerogative decisionali del “potere”) onde tastare il polso alla gente, discutendo con loro, confrontandosi... o è questa una misura di “democrazia diretta” ormai desueta? Non sarebbe meglio diffidare di quelle ditte o agenzie che propongono, installano queste segnaletiche, ed eseguono magari pure le notifiche - esazioni (con ciò violando ulteriormente la Legge) per conto dei Comuni, promettendo un valido aiuto nel risanamento della finanza locale?
E come la mettiamo con le spese cui andranno ora incontro certi Comuni per il “riciclaggio-adeguateamento” dei “semafori poco intelligenti”?
Tutto è bene quel che finisce bene, ed è indubbio che per qualche automobilista questa volta è andata bene, per altri che diligentemente hanno pagato (*ignorantia non excusat*, dicevano i latini) si apre la possibilità di richiesta di un rimborso...altre carte, pratiche, giudizi che intaseranno uffici centrali e periferici, altre spese e altro contenzioso... Ecco cosa deve insegnare questa ennesima vicenda italiana, cari Sindaci: siate più vicini al vostro popolo-elettore, diffidate delle scorciatoie contabili, le ragioni di cassa non possono sempre essere le uniche a determinare decisioni.
E l'elettore vi sarà grato nel segreto dell'urna».

Sarà presentata mercoledì 16 luglio

Predosa-Acqui Terme: la via dell'acqua

Acqui Terme. Per l'«autostrada dell'acqua» Predosa-Acqui Terme, è cosa fatta. Il primo «lancio» del prezioso liquido è previsto verso le 10,30 di sabato 19 luglio, ma la conferenza stampa per l'annuncio e la descrizione ufficiale del «pronto via» alla interconnessione idrica è in calendario mercoledì 16 luglio, alle 19, a Palazzo Robellini. Ci riferiamo ad un'opera imponente, basta notare che la condotta è formata da 27 mila metri di tubazioni circa, da 156 metri di «spingitubo» collocati sotto l'autostrada A26 e sotto la ferrovia a Strevi e ad Acqui Terme. Poi la costruzione di una centrale di rilancio a Rivalta Bormida con serbatoio e quadri di comando, per fare arrivare l'acqua verso Montaldo Bormida dal punto di arrivo del collegamento con la Val Badone. Alla cerimonia di inaugurazione dell'interconnessione idrica del 19 luglio, alle 10,30 in zona bagni, sono stati invitati il vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi per la benedizione dell'opera. Quindi i sindaci di Acqui Terme e di Predosa, rispettivamente Danilo Rapetti e Mario Trucco; il sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio; il presidente dell'assemblea Amag, Roberto Gotta; il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi e il presidente dell'Amag, Lorenzo Repetto.
Secondo una dettagliata ed esauriente relazione dei tecnici, oltre che dei dirigenti dell'Amag, apprendiamo che i lavori per la costruzione della «bretella idrica», cioè l'interconnessione dell'acquedotto di Acqui Terme con i pozzi di Predosa sono iniziati il 28 agosto 2006. Lungo la strada provinciale Rivalta – Sezzadio. Quindi, una seconda squadra ha iniziato a posare i tubi sulla provinciale ex S.S. 30 dal mese di ottobre e poco dopo una terza squadra è diventata operativa all'interno delle proprietà private lungo la via Emilia Scauri tra Predosa e Castelnuovo Bormida. Con l'assistenza continua di una squadra di archeologi pronti ad intervenire nel caso in cui si fossero scoperti dei reperti archeologici.
Questi ultimi lavori si sono dovuti interrompere nell'aprile del 2007, quando il tribunale superiore delle acque ha accolto il ricorso dei proprietari delle aziende agricole presentato contro la delibera provinciale che decretava l'immissione in possesso dei terreni privati interessati dai lavori ed il loro asservimento. Mentre invece proseguivano quelli sulle strade pubbliche. In seguito a ciò, AMAG ha avviata una trattativa con i rappresentanti del comitato “Il Popolo dell'acqua” e con il Comune di Predosa, che anch'esso aveva presentato al medesimo Tribunale due opposizioni entrambe respinte. Il confronto tra AMAG, Comitato e Comune ha portato alla definizione di due accordi sottoscritti con il presidente Repetto (quello con Predosa anche con

ATO 6) che permettono ai rappresentanti dell'Ente e del “Popolo dell'acqua” di avere un ruolo attivo e di garanzia nel controllo del monitoraggio della falda e sulle quantità di acqua prelevate. Negli accordi è prevista anche la trivellazione di un nuovo pozzo per il Comune e la futura creazione di un parco dell'acqua ad uso didattico. Questo ha permesso di riprendere i lavori, dopo lo svolgimento di una nuova conferenza dei servizi, con due squadre impegnate nel completamento della linea in tempi utili a garantire il rifornimento alla città per i mesi estivi. Il collegamento con Acqui Terme è stato completato nei primi giorni di maggio, e i lavori di collaudo, lavaggio e disinfezioni sono iniziati subito dopo. Nel frattempo sta per iniziare la trivellazione del pozzo del Comune di Predosa e quella dei due restanti pozzi per completare il campo pozzi. Questi raggiungeranno la profondità di 150,00 ml e serviranno a razionalizzare al massimo lo sfruttamento della falda senza provocare stress alla medesima.
Ad oggi l'interconnessione è una realtà per la città termale e per alcuni paesi della zona che da anni si trovarono a fronteggiare emergenze idriche. La mega condotta, lunga 28 chilometri, si snoda per lo più lungo l'antico tracciato della Via Aemilia Scauri, partendo dal campo pozzi situato nel Comune di Predosa, nelle vicinanze della carreggiata dell'Autostrada A26, sino alla regione Sott'Argine di Acqui Terme per inserirsi nella rete dell'acquedotto della città termale. **C.R.**

Riuniti i Sindaci del Distretto sanitario

Acqui Terme. Si è tenuta giovedì 3 nel Municipio di Alessandria la prima assemblea del Comitato dei Sindaci del Distretto Sanitario. Alla riunione, presieduta dal sindaco di Alessandria Pier Carlo Fabbio, hanno partecipato i rappresentanti di 18 Comuni su 22, oltre a Maria Grazia Morando in rappresentanza della Provincia e Mauro Lombardi, Presidente del Consorzio Servizi Sociali CISSACA. Dopo l'introduzione da parte dell'avvocato Gian Paolo Zanetta, Direttore Generale dell'ASL AL, l'assemblea ha proceduto ad approvare il proprio regolamento e a nominare Presidente Domenico Ravetti, Sindaco di Castellazzo Bormida e Paolo Borasio Sindaco di Castelletto Monferrato nella carica di Vicepresidente. L'assemblea ha poi deciso di rinviare alla prossima seduta l'individuazione dei componenti l'esecutivo che, come previsto dal regolamento avrà funzioni istruttorie, consultive e di coordinamento.

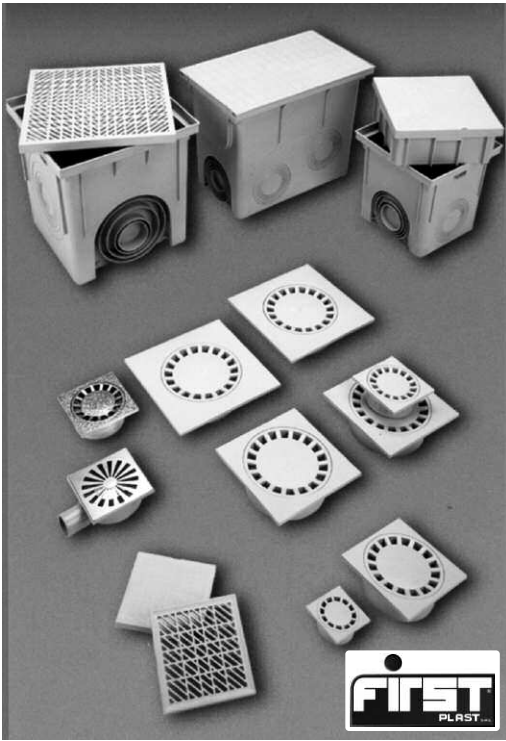
SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - 0144 363689

EDIL-COM^{snc}

www.edilcom.europmi.it
e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia - Ferro e legname - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Ferramenta



PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO
PROMOZIONE

PRODOTTI DEL SUOLO



Fondo uniformante elasto-silossanico per esterni e interni
stucca - rasa - livella - uniforme
consolida - collega



MAPEI

Colori senza limiti
Color Map



Beta

Calzature di sicurezza
e abbigliamento



Finestre intelligenti



tra uno spazio e l'altro

Porte per interni
il bello di ieri,
il design di domani



Impasti di grassello
e micromarmi colorati

DA SABATO 12 A SABATO 19 LUGLIO

SCONTO GALASSIA

**RISERVATO AI TITOLARI
DI CARTA CLUB**

**A FRONTE DI UNA SPESA
MINIMA DI 30 EURO**

SU TUTTA LA SPESA
20%

*



RECUPERABILE COME BUONO SPESA DAL 21/07 AL 9/08

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)

www.ipergalassia.it

*ESCLUSI SCHERMI E RICARICHE TELEFONICHE, TESSERE PREPAIATE E PICCOLI BILI, DIGITALE TERRESTRE, DIVISE, QUOTIDIANI, ABBONAMENTI A TV SATELLITARI, PROCURIERIA, LIBRI.

Angelo Arata, *La torre e gli abissi. Un delitto nell'Acquese seicentesco*, Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2008. Il libro è stato presentato lunedì 7 luglio presso i locali della Biblioteca Civica di Acqui Terme. Durante la presentazione Massimo e Maurizio Novelli hanno interpretato alcuni brani del romanzo accompagnati dal salterio di Silvia Caviglia.

Sul frontespizio disegnato da Picart per le prime edizioni delle *Maximes* di François de La Rochefoucauld si vedeva un fanciullo che strappava la maschera alla statua di Seneca, rivelandone il viso affatto ripugnante. Per amore della verità – una verità medusea, amara e spietata – il grande moralista francese faceva *tabula rasa* degli idoli eretti dallo stoicismo e degli eroi plutarchiani tanto ammirati da Corneille. La bella favola della saggezza (e della ragione) che pretende di guidare e di governare la vita umana si dissolve via via sotto gli implacabili colpi vibrati dall'irriverente iconoclasta. La volontà? Un fantasma. Gli ideali? Passioni e interessi travestiti. Le virtù? Nella composizione delle virtù c'entrano i vizi come i veleni nella composizione dei rimedi. Della serenità rinascimentale e del razionalismo cartesiano così fiero del suo ordine geometrico più nulla sopravvive: è come se fossero crollate le quinte di un teatro. Come se un terremoto si fosse abbattuto sulle "città ideali" sognate dagli artisti quattrocenteschi, mettendone a nudo la fragilità e l'assoluta inconsistenza. Dei solenni peristili, degli imponenti frontoni, delle piazze ariose non rimangono che frantumi, macerie sparse, bronchi ed erbacce. La vita dell'uomo è una nave senza timone. A condurla sono sentimenti e passioni, a dirigerla le occasioni e la fortuna. I primi vegetano in noi indipendentemente da noi, condizionandoci dal di dentro, come dispotici padroni; le seconde operano dall'esterno, decidendo in pratica il nostro destino privo di linearità, irrimediabilmente segnato da incoerenze e contraddizioni. Così l'antropologia tratteggiata da La Rochefoucauld si traduce paradossalmente in una sorta di bestiario che ricorda da vicino, anche per il suo fondo pessimistico, le favole di La Fontaine. Ma dietro si avverte, neanche tanto celata, la lezione di Machiavelli (modellata sull'esemplarità tutta animale dei lupi, delle "golpi", dei leoni) e dei teorici della "ragion di Stato".

Il libro del prof. Angelo Arata nella recensione del prof. Carlo Prosperi

La torre e gli abissi. Un delitto nell'acquese seicentesco

Diversa è, invece, l'attitudine di Pascal, che pure muove da un'analoga esigenza di libertà. E in nome della libertà, proprio mentre denuncia la miseria dell'uomo, ne riconosce e celebra la grandezza. Le sue, in fondo, sono le "miserie di un re spodestato", venutosi di colpo a trovare – con raggelante consapevolezza – sospeso tra due infiniti: l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. In bilico tra grazia e predestinazione. La ragione della sua *grandeur* conculcata consiste nel pensiero. "L'uomo non è che una canna, la più fragile della natura, ma è una canna pensante". Parole – queste – in cui vibra un'eco superstita del cartesiano *Cogito, ergo sum*, ma la distanza che separa l'ottimismo razionalistico del filosofo dal pessimismo condizionato di quello che Macchia ha definito "l'antifilosofo per eccellenza" si può misurare partendo dal divario tra *esprit de géométrie* ed *esprit de finesse*. Il primo, essenzialmente logico-deduttivo, è proprio della scienza e si applica agli oggetti "netti" e "tangibili" della geometria, ma si ferma, per così dire, alla superficie delle cose, mentre soltanto il secondo consente di cogliere la ricchezza e la profondità della vita: di scandagliare davvero gli abissi del cuore umano. Pascal è, infatti, persuaso che il cuore abbia delle ragioni tutte sue che sfuggono alla perspicacia della ragione. Le verità etico-religiose sono pertanto del tutto estranee all'investigazione scientifica: estranee ma non influenti, se da esse appunto dipende il senso stesso della nostra esistenza. Cambia così l'oggetto della filosofia, con l'uomo che prende il posto delle cose esteriori. Il resto – il realismo tragico di Pascal che sgorga dalla piena coscienza della miseria ontologica della condizione umana, spesa tra il tutto e il nulla, tra *ennui* e *divertissement*, dalla chiara percezione dell'impotenza della ragione a fondare i valori, nonché l'inevitabile approdo a Dio, a un *Deus absconditus* che non è certo quello dei filosofi, bensì quello di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe – viene di conseguenza. Dall'indagine sull'uomo, che aspira alla felicità e, proteo verso l'avvenire, non pensa mai al presente e vive nell'inquietudine, torturato dall'incostanza e dalla noia, cercando distrazione nel gioco, nel divertimento,

nella guerra (tutte cose che paradossalmente contribuiscono ad accrescere le miserie cui egli tenta vanamente di sottrarsi), emerge tuttavia qualche residuo di fiducia nella ragione, nel pensiero, nei valori su cui si fonda l'umana convivenza. L'uomo non è del tutto spogliato della sua dignità, per quanto corrotta e pregiudicata essa sia. Lo dimostra il fatto che nessuna cosa umana lo appaga. Nel recente "romanzo storico" di Angelo Arata *La torre e gli abissi. Un delitto nell'Acquese seicentesco* (Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2008) queste due vie d'uscita dal razionalismo in crisi s'incarnano rispettivamente in due personaggi: il capitano Senantes, *alias* Francesco Beltrambi, e il protagonista Francesco Arcasio, podestà di Terzo. Essi hanno in comune dei trascorsi militari che hanno inciso a fondo sulle loro vite e sulle loro idee: dialogando amabilmente fra di loro, hanno modo di confrontarsi e di esprimere ognuno la propria visione del mondo, più cinica e disincantata quella del capitano, per il quale gli uomini sono meri zimbelli delle loro passioni e della sorte, più seria ed impegnata quella del podestà, per cui la volontà e la ragione dell'uomo contano pur sempre qualcosa. Di qui una radicata esigenza etica di giustizia che, nel secolo "sudicio e sfarzoso" in cui gli è toccato vivere, è messa diuturnamente a dura prova. Dagli uomini e dalla natura. Del resto, per lui non c'è alternativa o, meglio, l'unica vera alternativa sarebbe quella prospettata da Machiavelli: "iudicare che non fussi da insudare molto nelle cose, ma lasciarsi governare alla sorte". L'Arcasio non è un eroe e non si riconosce certo nei modelli stoici così cari a Montaigne e a La Boétie. A suo tempo ha combattuto con onore contro le truppe spagnole del principe di Condé nella battaglia delle Dune e, più tardi, contro i Valdesi, tra le montagne della Val Pellice. Ma di quest'ultima, traumatica esperienza non ama parlare. La guerra – questa antica festa crudele idealizzata alla luce delle giovanili letture cavalleresche – finì per apparirgli "come una lucida metafora dell'esistenza umana, in cui si avanza di gran lena verso qualcosa che non si conosce,

senza capire il perché, cadendo senza un motivo, giungendo alla meta senza meriti, per scoprire comunque che si è conquistato solo il nulla". Deluso o, per meglio dire, "guarito" anche dal mal d'amore, ha fatto proprio, col tempo, un motto scorto tra le grottesche e gli stemmi di un antico maniero: *fout est et n'est rien*. Le drammatiche esperienze accumulate in una vita lo hanno infatti convinto che nel mondo non ci sia molto spazio per nobili propositi ed alti ideali. I moventi più forti sono dappertutto il denaro e la potenza. Ma più ancora lo colpisce la meschinità delle passioni che muovono, alla cieca, la maggioranza degli uomini, l'incontinenza viziosa che anima una miriade di burattini, ognuno dei quali gioca nella tragicommedia della vita una parte (o un ruolo) di cui raramente ha contezza. Che tragica mascherata, la vita! Senza andare lontano, ad Acqui, alle soglie di casa, egli assiste, perplesso e sgomento, alle contese per il potere che dividono la nobiltà locale: "farsi largo ad ogni costo, sacrificando spesso la concordia familiare", "in barba alla fedeltà e all'onestà", sembra l'ambizione più diffusa. Ma ad inquietarlo maggiormente è il sospetto che altri, più potenti e più lontani, strumentalizzino a loro volta per i propri loschi fini gli odi e le velleità di piccoli notabili di provincia: che qualche oscuro demiurgo diriga e governi a proprio vantaggio le miserabili vanità e i miopi vizi dei signori. Dietro l'apparenza del caos, si profilano quindi le sinistre trame del complotto politico. D'altra parte siamo sullo scorcio del secolo: la crisi del ducato gonzaghesco e l'invasenza sempre più sfacciata del ducato sabaudo alimentano e giustificano anche i sospetti più infondati. È difficile distinguere le responsabilità dei burattini da quelle dei supposti burattinai: fin dove arrivi l'iniziativa degli uni e dove cominci invece quella degli altri. E l'Arcasio, che, per spirito di giustizia, non vuole arrendersi all'evidenza del labirinto e non rinuncia nonostante tutto a cercare una logica e un senso negli eventi che lo coinvolgono, si interroga continuamente su di essi, sulla natura degli uomini, sul significato dell'esistenza. Buona parte del romanzo è quindi filtrata attraverso le elucubrazioni, i ricordi, l'immaginazione di

questo personaggio: è, in altre parole, focalizzata su di lui e, nel suo procedere meandrico e sinuoso, ne asseconda le riflessioni e le retrospezioni. La torre del titolo rimanda emblematicamente all'attitudine contemplativa del protagonista, che non ama lasciarsi travolgere nel magma vischioso che lo circonda e cerca dunque un *ubi consistam* da cui poter dominare gli eventi. Gli abissi, al contrario, alludono al caos, all'indifferenziato, al baratro del nulla e della morte. L'antitesi non potrebbe essere più netta. Ma nell'antitesi c'è anche una simmetria: l'idea dell'alto non va scissa da quella del basso. E viceversa. Di questo il protagonista è ben consapevole. A differenza di don Giovanni Antonio Ivaldo, il prete spavaldo e blasfemo dal cui assassinio prende avvio il romanzo, che si può quindi leggere come un *analogon* del "pasticciaccio brutto" di gaddiana memoria. Anche per la scelta linguistica adottata, talora espressionistica e baroccheggianti, qua e là screziata di idiotismi e di dialettalismi, con qualche indulgenza, non sempre motivata, per i linguaggi settoriali (della burocrazia e della scherma, ad esempio).

Ma dicevamo di don Ivaldo, una delle figure meglio riuscite del romanzo: ebbene, questo prete vizioso e strafottente, miscredente e dissipato, va ad un certo punto a casa dell'Arcasio, con il quale ingaggia una sorta di disperato confronto sui massimi sistemi, sulla verità, sulla virtù. Il tutto a modo suo, con la solita sfrontatezza e con il consueto sorriso beffardo. Il sorriso del Bruto leopardiano, il sorriso di Franti... Il podestà intuisce la disperazione che ha spinto quell'uomo a recarsi da lui, a mendicare una parola salvifica, uno scampolo di verità: qualcosa insomma che lo scampi dall'abisso della sua dissipazione. Ma intuirà pure, più tardi, che a quel punto nulla più avrebbe potuto salvarlo, tanto forte era il *cupio dissolvi* che gli si annidava in seno. Ed è un particolare, anche questo, che ci conferma di essere di fronte a un romanzo storico non comune, e non solo per la struttura del "giallo" già evidenziata. Il finale resta sostanzialmente misterioso e quindi aperto. E poi, nonostante le numerose digressioni di carattere storico e lo studio attento e puntiglioso della vita materiale, non è propriamente un romanzo d'azione. Che sia, allora, un romanzo filosofico, dove sotto le sembianze dell'investigazione poliziesca si cela tutt'altra ricerca: quella della Verità?

Carlo Prosperi



ACQUI TERME
Ente ACLI Istruzione Professionale



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE
PIEMONTE



Provincia
di ALESSANDRIA



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
Investiamo nel vostro futuro



ANNO FORMATIVO 2008 - 2009

CORSI di FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATI AD ASSolvere L'OBBLIGO FORMATIVO

■ OPERATORE ELETTRICO

INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

rivolto a giovani di età compresa tra i 14-17 anni
Durata Triennale 3150 ore (1050 ore annuali) di cui 320 di Stage nel terzo anno.

■ OPERATORE MECCANICO

ATTREZZISTA

rivolto a giovani di età compresa tra i 15-17 anni
Durata Biennale 2250 ore
(1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage)

■ OPERATORE DEI TRATTAMENTI ESTETICI

ESTETISTA

rivolto a giovani di età compresa tra i 15-17 anni
Durata Biennale 2250 ore
(1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage)

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONI



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

Corsi rivolti a persone di entrambi i sessi
(L.903/77, L.125/91)

Corsi in attesa di approvazione da parte della
Provincia di Alessandria



I corsi si concludono con il conseguimento della Qualifica rilasciata dalla Provincia e possibilità di proseguire altri due anni nella scuola media superiore per conseguire il Diploma di Maturità.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si è svolta sabato 28 giugno

Assemblea annuale associazione carabinieri



Acqui Terme. Sabato 28 giugno alle ore 17 si è svolta, presso la sede sociale di Acqui Terme di corso Roma 1, l'assemblea annuale della Associazione Nazionale Carabinieri in congedo. Il presidente, tenente Gianni Ravera, nel salutare i numerosi presenti ha ricordato tutti i soci defunti nell'ultimo anno: il tenente di complemento Giuseppe Cazola, il carabiniere Giuseppe Boido, il carabiniere Fortunato Tarquini, il maresciallo Tomaso Bruzzone, il carabiniere Guido Vespa e il maresciallo capo Luigi Manfredi. In loro memoria è stato osservato un minuto di raccoglimento e silenzio.

Quest'anno, l'assemblea ha avuto particolare risonanza in quanto ha visto la presenza del colonnello Leonardo Giangreco, comandante provinciale dei carabinieri, e del nuovo comandante la stazione carabinieri di Acqui, Maresciallo Casaroli. Nella circostanza, il colonnello Giangreco ha svolto una dotta conferenza su un tema di particolare attualità e importanza sul "Corretto impiego ed attività di personale volontario dell'Associazione Carabinieri, nell'ambito del volontariato e della protezione civile". Gli aspetti trattati sono

stati numerosi, sapientemente esposti, e si possono così riassumere:

- concetti di ordine e sicurezza pubblica. Ruolo dello Stato e degli Enti locali. Competenza esclusiva dello Stato nell'assicurare tale funzione; la vigilanza privata. Vigenza delle norme del Testo Unico Leggi di P.S. in tema di autorizzazione prefettizia per l'esercizio di tale attività e possesso di particolari requisiti, ivi compresi quelli morali e di buona condotta, per l'attività di guardia particolare giurata. Giurisprudenza: recente sentenza della Cassazione che ha ribadito il principio secondo il quale sussiste l'obbligo di licenza di P.S. "in capo a chi eserciti professionalmente attività di vigilanza della sussistenza di condizioni di pericolo della proprietà privata, quand'anche detta vigilanza sia svolta senza armi ed al solo fine di comunicare via radio aggressioni e situazioni di pericolo".

Il ruolo del volontariato nella protezione civile. Il ruolo del volontariato nell'ambito dei progetti degli Enti locali volti al miglioramento delle condizioni di vita delle singole comunità attraverso la partecipazione attiva delle sue componenti. Il

ruolo dell'Associazione Nazionale Carabinieri in tale ambito nel quadro dei suoi fini statutari.

A seguito di ciò, si è svolto un ampio dibattito, che ha evidenziato diversi pareri in tema di operatività locale. L'argomento, per le sue implicazioni sul territorio e sulla vita di tutti i giorni, ed in particolare dell'acquese, è rilevante e senza dubbio ci saranno sviluppi a favore della collettività.

Seguiranno altre riunioni sull'argomento al fine di completare una adeguata formazione del personale volontario in impiego di volontariato, protezione civile e grandi eventi. Infine il presidente ha ricordato che la sezione è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,00: l'encomiabile segretario Brig. Elvio Pagoni, e

l'infaticabile Brig. Giacomo Bracco sono sempre disponibili per tutti. Inoltre c'è la possibilità di leggere quotidiani, riviste ed anche di bere qualcosa in piacevole compagnia.

Il Presidente Gianni Ravera ringrazia tutti coloro che danno il loro contributo per l'Associazione Carabinieri e chiede scusa se non li ricorda uno per uno, perchè sono tanti. L'Associazione Carabinieri, sezione di Acqui Terme, non ha pretese di risolvere le varie problematiche presenti sul territorio, ma si sforza di essere vicino alla gente e di ascoltarla, e quando è possibile pure di aiutarla. È auspicabile un incremento di adesioni da parte dei soci per le varie iniziative.

Le richieste di intervento sono tante e non sempre si riesce a soddisfarle tutte.

Assemblea soci Studi Liguri

Acqui Terme. Venerdì 11 luglio, alle ore 17.15 è convocata presso la maggior sala di Palazzo Robellini l'Assemblea dei Soci della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, chiamata a discutere il programma dell'attività scientifica e sociale per la seconda parte del 2008 e per il 2009. Quanti desiderassero aderire all'Associazione - e ricevere in abbonamento una delle riviste annuali editte dall'Istituto - possono rivolgersi, anche presentandosi all'inizio della prossima assemblea, al segretario Gian Battista Garbarino o a Valentina Pistarino.

Domenica 6 luglio

Che bello giocare con la Croce Bianca



Acqui Terme. La giornata dedicata al divertimento, ai bambini e alla famiglia definita «Uno, due, tre si gioca con la Croce Bianca» è entrata a far parte dell'album della manifestazioni da ricordare. Da segnalare la collaborazione da parte di tanti sponsor, della Protezione civile carabinieri, vigili del fuoco e per l'animazione militi dipendenti e volontari che hanno presentato il Cane Dalmata, Topolino e il Gallo Colorato. Quindi clow e mago che hanno divertito bambini ed adulti.

Per la cronaca della festa, che si è tenuta domenica 6 luglio, da segnalare la distribuzione di premi, quindi l'elezione di Miss Mamma 2008. Poi torte in faccia a papà, nonni, zii e naturalmente ai militi ed anche al presidente della pubblica assistenza acquese, Edoardo Cassinelli. Si è rivelato di notevole interesse per i bambini il viaggio effettuato a bordo di un mezzo dei vigili del fuoco e quello su una nuova ambulanza della Croce Bianca. Ai bimbi è stato anche donato il manualletto «Nina e Stefano», che spiega cosa si deve fare in caso si presenti la necessità di chiamare il 118.

Dal 14 al 20 Luglio
nel reparto
Liquidi

sconto del
100%*

con una spesa
minima di €100 in reparto

*ESCLUSA IVA E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per tutti i titolari di tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

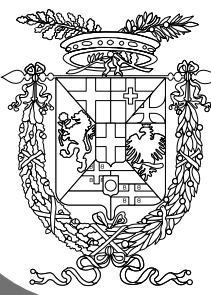
ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA
VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115
Orario: Lunedì - Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

siamo a: **Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano, Reggio Emilia, Pisa, Livorno**



CRONACHE PROVINCIALI

a cura dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria

LUGLIO 2008

PERCHÉ

Questa pagina nasce da una oggettiva necessità di informare i cittadini sulla attività della Provincia, utilizzando strumenti di comunicazione che raggiungono decine di migliaia di lettori su tutto il nostro territorio. Vogliamo, cioè, rendere conto di opere e di politiche di sviluppo e sociali che sono di utilità per la crescita e lo sviluppo delle nostre comunità locali e dell'intera comunità provinciale, alla quale tutti apparteniamo. Qualcuno, in tempi recenti, ha ipotizzato la cancellazione di una istituzione che è contemplata nella Costituzione Italiana e che i padri della nostra Patria avevano individuato come ente intermedio fra la Regione e i Comuni. L'attività della Provincia emerge, infatti, da una serie di politiche e di attività la cui realizzazione appartiene ad una conoscenza approfondita del territorio e che soltanto un ente radicato in esso può svolgere. Nei suoi quasi 150 anni di vita, la Provincia di Alessandria, all'impegno per le scuole e le strade, ha aggiunto l'agricoltura, la formazione professionale, la tutela ambientale, la cultura, il turismo, il mercato del lavoro, le politiche sociali, la protezione civile. Pensare ogni anno a queste e ad altre attività diventa sempre più difficile di fronte alla scarsità di risorse. Per questo scegliamo sempre le priorità. Da qui parte la nostra informazione ai cittadini su impegni e realizzazioni che abbiamo già realizzato, o progettato, o in via di ultimazione: è una scelta che abbiamo compiuto nella logica della trasparenza per rendere sempre più vicino l'ente locale ai suoi cittadini.



Paolo Filippi
Presidente della Provincia di Alessandria

PROVINCIA FACILE

Palazzo Ghilini
Piazza della Libertà 17
15100 Alessandria
Centralino 01313041
Fax 0131 304326
Numero verde 800-239642
Internet:
www.provincia.alessandria.it
Urp 0131304235 - 348
urp@provincia.alessandria.it

I risultati nei tre Consorzi di Bacino e nei Comuni centro zona. Migliorano i dati di gennaio e febbraio 2008

Quasi il quaranta per cento di raccolta differenziata nel 2007

Una raccolta differenziata in costante crescita. A confermarlo sono i risultati dell'analisi condotta sul triennio 2005-2007 in provincia di Alessandria e nei tre Consorzi di Bacino. Un incremento significativo nei dati percentuali a cominciare da quelle realtà che, per prime, hanno adottato i nuovi sistemi di raccolta. Il caso più significativo è quello del Consorzio Alessandrino, che dal 30,80% di raccolta differenziata del 2005 passa al 45,28% del 2007. In crescita anche il Consorzio Casalese - Consorzio di Bacino (CCR), che dal 29,53% arriva al 30,39%, mentre dal 27,15% il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese si attesta sul 35,12%. Per un totale provinciale che dal 28,77% raggiunge il 37,62%.

Un trend positivo confermato dai dati dei Comuni centro zona, che dal 34,27% di raccolta differenziata del 2006 toccano il 40,44% del 2007. Il primato spetta ad Alessandria, che dal 36,81% fa registrare il 50,68%, seguita da Novi Ligure (dal 26,74% al 37,33%), Tortona (dal 36,98% al 44,07%), Casale Monferrato (dal 25,31% al 27,15%) e Ovada (dal 27,44% al 27,57%). In leggero calo Valenza, che passa dal 33,78% al 31,97%, ed Acqui Terme, che dal 46,48% scende al 33,50%. In deciso riduzione anche la produzione pro capite di rifiuti, che dall'1,733 kg al giorno per abitante si abbassa all'1,714. A riprova della validità del sistema adottato ci sono, poi, i numeri registrati nei primi mesi del 2008. Un miglioramento a cui ha contribuito sia il consolidarsi della pratica del

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: DATI 2005-2006-2007						
CONSORZIO	RESIDENTI	%RD 2005	%RD 2006	%RD 2007 (1)	RT PRO-CAPITE 2006)	RT PRO-CAPITE 2007
Totale Provincia	432.215	28,77	31,70	37,62	1,656	1,634

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI CENTRO ZONA					
COMUNE	RESIDENTI	%RD 2006	%RD 2007 (1)	RT PRO-CAPITE 2006	RT PRO-CAPITE 2007
Totale (comuni centro zona)	235.175	34,27	40,44	1,733	1,714

“porta a porta” nelle realtà partite per prime sia l'introduzione, a partire dalla seconda metà del 2007, di nuovi sistemi di raccolta in un numero crescente di Comuni appartenenti agli altri Consorzi di Bacino. Novi Ligure passa dal 38,92% di raccolta differenziata di gennaio 2008 al 43,13% di febbraio, Tortona dal 23,61% al 28,29%, Valenza dal 31,22% al 35,46%, Casale Monferrato dal 32,12% al 36,14%, Acqui Terme dal 24,46% al

27,08% e Ovada dal 20,26% al 21,91%, mentre Alessandria scende dal 54,70% al 50,52%. Se il Consorzio Alessandrino cala, così, dal 50,07% al 48,83%, inizia la risalita del Consorzio Casalese e del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, che fanno segnare rispettivamente, un aumento dal 30,74% al 32,23% e dal 27,09% al 29,43%, per un totale provinciale che dal 35,68% si attesta sul 36,78%.

Pronto l'acquedotto di 28 chilometri Mai più senz'acqua con l'interconnessione Acqui-Predosa Otto milioni e mezzo di euro il costo del progetto

Ventotto chilometri di acquedotto per risolvere definitivamente l'emergenza idrica che, ormai dal 2000, colpisce la città di Acqui Terme e gli altri Comuni della Valle Bormida e delle colline dell'Alto Monferrato. Un progetto di razionalizzazione dell'uso delle acque ancora più indispensabile dopo la grave siccità dell'estate del 2003 che interessò l'intero Piemonte, costringendo Acqui e i suoi 20 mila abitanti al razionamento dell'acqua e all'utilizzo, per circa due mesi, di 50 autocisterne al giorno per rifornire l'acquedotto e garantire il servizio, con aggravio dei costi gestionali pari a 500 mila euro. L'interconnessione prevista dal Piano d'Ambito dell'ATO6 riguarda le principali reti di distribuzione, con la creazione di un anello che si approvvigiona dalle attuali fonti e l'integrazione di nuovi campi pozzi ed eventuali invasi in grado di trasferire la risorsa acqua dove necessario. Le ricorrenti crisi idri-



che sono, infatti, dovute al prosciugarsi della falda del torrente Erro, da cui si alimenta l'impianto comunale acquese, e ad un sistema di pozzi vincolati all'erogazione di una portata massima complessiva di non oltre un quarto del normale fabbisogno. A mettere in difficoltà il sistema di approvvigionamento idrico non sono, però, soltanto i mesi estivi, ma anche le eventuali, forti piogge, dal momento che l'impianto di potabilizzazione non è in grado di depurare l'acqua con un contenuto di fango superiore ai 20/25 chi-

logrammi per metro cubo e in alcuni eventi di piena sono stati raggiunti valori di, addirittura, 50 chilogrammi per metro cubo. L'opera realizzata consiste nella costruzione di un nuovo campo pozzi nel Comune di Predosa - con l'utilizzo di un pozzo già esistente di proprietà dell'AMAG e la perforazione di due ulteriori pozzi - e nella posa del-

la condotta di collegamento con la città di Acqui Terme, con una diramazione verso un altro punto soggetto a ricorrenti crisi idriche come l'acquedotto della Val Badone, nei pressi di Montaldo Bormida. Lungo il suo tracciato la nuova rete si potrà, poi, interconnettere anche con quelle dei Comuni di Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Strevi, Sezzadio e Trisobbio. Non si tratterà, tuttavia, di un utilizzo continuativo del sistema, finalizzato al superamento delle situazioni di emergenza che potranno verificarsi per 2/3 mesi all'anno. Le fonti di approvvigionamento principali per tutti gli acquedotti interconnessi rimarranno, infatti, quelle attuali, che saranno sottoposte ad un adeguato potenziamento del sistema di potabilizzazione. Circa 8 milioni e mezzo di euro il costo complessivo del progetto, con un finanziamento di 3 milioni e mezzo da parte della Regione Piemonte e l'inserimento della restante parte nel programma di interventi dell'AMAG.

Un camper per lo screening degli occhi



Dai primi di luglio, l'unità mobile, dotata di apparecchiature sanitarie specifiche utilizzate da personale sanitario specializzato, girerà tutto il territorio provinciale, fornendo visite gratuite in particolare ad anziani e bambini.

Nuova rotatoria di via Voltri a Ovada: i lavori conclusi a giugno

La spesa complessiva di 1 milione e 250 mila euro

Iniziati a luglio del 2007 si sono conclusi a giugno i lavori per l'ammodernamento del tronco stradale dell'ex S.S. n. 456 “del Turchino”, nel tratto compreso tra la biforcazione di via Voltri, all'ingresso dell'abitato di Ovada, e l'innesto della S.P. n. 170, in corrispondenza del ponte sul torrente Stura. Il progetto, il cui costo complessivo si aggira sul milione e 250 mila euro, punta a migliorare l'inserimento del traffico cittadino e le condizioni della sicurezza viaria attraverso la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza della biforcazione di via Voltri per via Gramsci a Ovada, con un ammodernamento della carreggiata stradale che prevede l'utilizzo di adeguati raggi di curvatura insieme al corretto smaltimento delle acque piovane. Oltre all'allargamento della sezione stradale con corsie di 3,75 metri e banchine di 1,50metri, a cura del Comune di Ovada sono stati realizzati sia i marciapiedi che la nuova illuminazione pubblica.



Pronta entro l'anno la tangenziale di Strevi

Lunga cinque chilometri costerà 48 milioni di euro

Si concluderanno entro la fine dell'anno i lavori della nuova tangenziale di Strevi. Lunga cinque chilometri, la variante velocizzerà i collegamenti con l'Acquese ed eviterà l'attraversamento dell'abitato di Strevi - ogni giorno interessato dalla circolazione di quali 20 mila automezzi - resolvendo, così, problemi di viabilità, ambiente e sicurezza. Tre i viadotti in progetto e due sovrappassi, con due rotatorie in corrispondenza degli innesti con la strada storica ex S.S. 30 in direzione Acqui e Cassine e della S.P. per Rivalta Bormida, per un costo complessivo di 48 milioni di euro. Già conclusi il montaggio dell'impalcato metallico del viadotto numero uno, che sovrasta la ferrovia sulla linea Alessandria-Acqui, e del secondo scavalco ferroviario del viadotto numero tre. Il primo passo di un disegno più ampio, che prevede la realizzazione del casello autostradale a Predosa e una bretella di collegamento alla variante in costruzione che doterà l'Acquese, unico territorio ad esserne ancora sprovvisto, di un allacciamento alla rete autostradale.





SOGNO divano letto 3 posti con rete matrimoniale elettrosaldada ortopedica e materasso h. cm 14.
L.185 H.93 P.92 aperto P.210



*Salvo esaurimento scorte. Vedi regolamento interno. Offerta valida fino al 30/08/2008. TAEG Max. 10,84%.

www.grancasa.it

Domenica 13 luglio
aperto tutto il giorno a: **Ceva**

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

• **LOMBARDIA:** Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano Milanese (MI) - Cernusco (CO) - Saronno (VA) - Mantova - Desenzano del Garda (BS) • **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE)
• **PIEMONTE:** Ceva (CN) • **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) • **UMBRIA:** Spello (PG) - Perugia

Si è svolto ad Alice Bel Colle

Festival internazionale
"Il vino e le sue terre"

Alice Bel Colle. Francesca Sanna, con la poesia a tema *L'oro del sole*, è la vincitrice della sezione sul tema de «Il vino e le sue terre» riguardante la seconda edizione dell'Italian festival international literary 2008, manifestazione che ha visto il suo atto conclusivo verso le 10,30 di domenica 6 luglio, nella suggestiva corte di Casa Bertalero, ad Alice Bel Colle. Si tratta di una manifestazione che sta ottenendo successo per la qualità delle opere presentate e per la quantità degli autori, un centinaio da ogni parte del nord Italia.

Al secondo posto si è classificata Antonella Cantaluppi con la poesia *Odore di mosto*; al terzo posto, Roberta Di Monda, con la poesia *Un vigneto in Piemonte*; al quarto posto, Tiziana Saffiotti con la poesia *Cento bottiglie*, al quinto e sesto posto, ex aequo, Olga Sormani Ratti con la poesia *Vendemmia* e Mila Carli, con la poesia *Miele e vino*. Nella sezione dedicata alla narrativa inedita, primo posto per Silvano Grande con *La mia vecchia vigna*; secondo posto a Luigina Brezzone, con *I miei ricordi*; terzo a Mario Clivati, con *Ubriachezza da stanchezza*; al quarto, Flaviana Ballot, con *Il vino e le sue terre*; al quinto, Rosetta Ziino, con *Sole Giallo*. I «premi giuria», sono stati assegnati a Riccardo Del Sole per la poesia *Ivino e le sue terre*; Bruno Ferragina per la poesia *Latte rosso*; Anna Clara Repetto, per la poesia *Il ricordo della vendemmia* e a Maria Antonietta Zingarelli per la poesia *Confronto tra arbusti e filari*.

Il concorso, organizzato dalla Otma Edizioni di Milano e sponsorizzato da Casa Bertalero e dall'associazione culturale «Alice: un salotto in collina», di cui è presidente Gianfranca Baracca Ricagno, rappresenta un momento cultura-



le di notevole interesse che ormai si sviluppa oltre i territori di Alice Bel Colle, ma anche della provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. Il binomio vino e poesia da due anni mobilita le energie dell'Associazione «Alice: un salotto in collina». È anima della poesia, poesia che viene ispirata dal vino, dalla vendemmia, dal vignaiolo e dal lavoro che effettua per produrlo.

L'Italian festival Literary è anche occasione per vedere da vicino i luoghi e le persone del vino, per conoscere il territorio e i vitigni alicesi. Domenica 6 luglio è stata occasione per un centinaio di persone, molte delle quali provenienti in pullman da Milano, di effettuare una gita tra l'ambiente alicese, ricco di bellezze paesaggistiche e naturalistiche, oltre che di buon vino.

Il vino, pertanto, considerato «anima della poesia», spesso accresce l'efficacia di un genere poetico tradizionalmente votato all'immediatezza, ed è anche dalle considerazioni di tramutare in prosa il brindisi con il vino che Gianfranca Baracca Ricagno aveva ideato di realizzare il concorso dedicato al dono della natura e delle memorie sempre vive di chi produce vino, un alimento del vivere da secoli.

Da ricordare che la Commissione esaminatrice del concorso era composta da Roberto Bramani Araldi, Beppe Buffa, Paolo Gadaleta, Anna Miele e Toti Oggioni e le opere sono raccolte in un volume di settanta pagine, edito dalla Otma. C.R.

Sabato 12 luglio ad Alice Bel Colle

Vino musica e...
binomio estivo perfetto

Alice Bel Colle. Musica e vino: ecco il binomio estivo perfetto che viene proposto, ad Alice bel Colle, dalla Pro-Loco, in accordo con il Comune. Se a ciò si abbina cibo buono, ecco l'efficacia dell'appuntamento previsto nell'ambito della manifestazione «Vino, musica e...» in programma verso le 21 di sabato 12 luglio, in piazza Guacchione.

Si tratta anche di partecipare al «Gran concerto bandistico» proposto dal Corpo bandistico cassinense, che è in grado di presentare al pubblico un ampio repertorio classico, leggero, folcloristico, tradizionale religioso e civile.

Ma, non è tutto. Per i buongustai, a partire dalle 19,30 circa, è prevista la presenza di stand enogastronomici per degustare ravioli e farinata.

Il tutto a carattere «non stop», senza tregua, come fatto notare dagli organizzatori. Si

va dunque in piazza per fare festa, per assaggiare ottimi vini.

Un'occasione, dunque, da prendere al volo per quanti vorranno trascorrere una serata gustando cibi del territorio che da sempre hanno ottenuto l'approvazione della nostra gente, ma anche di dilettarsi delle *performance* di un corpo bandistico che fa parte del panorama musicale di qualità.

Sempre gli organizzatori promettono che piazza Guacchione per una sera si trasformerà in un palcoscenico nel quale tutti i sensi, dall'olfatto al gusto, fino all'udito verranno ampiamente soddisfatti.

L'evento, come notato sui depliant pubblicati e diffusi per annunciare la festa, per i vini coinvolgerà le due magnifiche cantine cooperative che operano nel Comune: la Cantina Alice bel Colle e la Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessa-

me. Insomma, si garantisce a tutti di trascorrere ore piacevoli, di fare conoscenza con interpreti di buona musica bandistica interpretata dal vivo.

Musica e vino, farinata e ravioli, quindi una fortunata combinazione. Ognuno dà piacere ed emozione. I ravioli erano il pranzo della festa. «Se un piemontese vuol fare un pranzo ghiotto ed importante, di amicizia, e fare bella figura deve mettere in tavola i ravioli», diceva il grande gastronomo Giovanni Gorla.

Altra specialità tipica è la farinata, da gustare rigorosamente calda altrimenti si perde il bello della consistenza e del sapore.

Le origini di questo piatto sono antichissime e può essere utilizzato per la «merenda sinora», degustazione che si fa al pomeriggio e vale a sostituire il pasto serale.

C.R.

PRO LOCO MELAZZO • ETP • REGIONE PIEMONTE • COMUNE DI MELAZZO

MELAZZO
SABATO 12 LUGLIO 2008
Festa di San Guido

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

PROGRAMMA

ORE 17.30 Santa messa e a seguire processione

ORE 19.00 Serata gastronomica con antipasti misti, salsiccia, braciole, wurstel, patatine e vino buono

ORE 21.00 Inaugurazione nuova pista da ballo
Serata danzante con l'orchestra "Arcobaleno"



CATERING

TERZO

Regione Rivere 24

Tel. 0144 594620 - 0144 594630
Fax 0144 594634 - www.visgel.it



Regione Domini, 26 - TERZO
Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste,
sagre, party, ristorazione,
carte, scatole, nastri, borse,
buste regalo, addobbi...

IMMOBILIARE
Antoniazzi Bruno

Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI
PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo
Tel. 0144 41303 - 335 7062565



Roccoverano - Reg. Tassito, 17
Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113
info@caseificioroccoverano.it

LO SCARABOCCHIO
di Ivaldi M. Carla

Carto-libreria - Giocattoli
Forniture per uffici (consegna gratuita)
Prenotazione libri scolastici

Acqui Terme
Corso Cavour 48 - Piazza Addolorata 19
Tel. 0144 321934 - Fax 0144 980274

AGNOLI G.

Impianti elettrici civili
Antifurti - Antifurti senza fili - Sistemi GSM
Impianti di video sorveglianza
Automazioni per cancelli, portoni,
basculanti, serrande, tapparelle
Impianti videocitofoni
Melazzo - Via A. d'Aosta, 30
Cell. 333 5306079 - agnoli.impianti@libero.it

Un'iniziativa del comune acquese

Visite ai reperti
di archeologia

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme offre un'interessante opportunità per conoscere le collezioni archeologiche ai cittadini e agli ospiti della nostra città.

Durante le domeniche estive, infatti, nell'ambito della manifestazione "Castelli Aperti", sarà possibile fruire del servizio di visita guidata incluso nel prezzo del biglietto d'ingresso: questa rassegna, giunta ormai alla sua dodicesima edizione, è organizzata dalla Provincia di Alessandria e consiste nell'apertura al pubblico di vari castelli presenti nel territorio provinciale.

Ad Acqui, la visita al castello dei Paleologi costituisce soprattutto un'occasione per visitare il civico museo archeologico che vi ha sede, nonché il Birdgarden, accompagnati da guide specializzate (archeologi, storici dell'arte) della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, istituzione culturale acquese che fin dai suoi esordi, nel 1962, è legata al museo archeologico e che negli ultimi anni, accanto all'attività più propriamente scientifica, si è impegnata at-

traversi varie iniziative per la divulgazione delle tematiche archeologiche.

L'iniziativa, avviata il 15 giugno proseguirà fino al 28 settembre (con una sospensione il 10 ed il 17 agosto) con partenze nei seguenti orari: 15.30, 16.30 e 17.30 (durata prevista: 45 minuti). Il percorso potrà essere completato visitando la Piscina romana di corso Bagni, aperta il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 17.30, sempre a cura della sezione Statiella dell'IISL. Il consigliere dott.ssa Fiorenza Salamano, delegata al museo archeologico, d'accordo con il vicesindaco Enrico Bertero e l'assessore alla cultura Carlo Sburlati, afferma che l'amministrazione comunale acquese, con queste iniziative, ed altre che prossimamente seguiranno, è intenzionata a valorizzare l'eccezionale patrimonio archeologico di Acqui ligure, romana e medievale, nella convinzione che esso non abbia solamente un valore culturale e di civiltà, ma che possa costituire un elemento del più complessivo rilancio dell'offerta turistica cittadina.

Gulliver SUPERMERCATO

**Offerte
dal 10 al 23
luglio**



**La spesa
si fa con
le monete**

Eccezionale Offerta: frutta e verdura a



**al kg.
1€**

Pesche noci gialle - Prugne gialle conf. da kg.1 - Banane - Melanzane tonde - Pomodoro ramato - Lattuga



Birra
WÜHRER
ml. 500

€ 0,50
PREZZO SCONTATO Al lt. € 1,00



Mozzarella fresca
Valledata **GALBANI**
gr. 125

€ 1,00
PREZZO SCONTATO Al kg. € 8,00



Coppa del Nonno **MOTTA**
cappuccino/caffè gr. 300/280

€ 2,00
PREZZO SCONTATO Al kg. € 6,67/7,14



The detoxinato
pesca, limone/
the verde
S.BENEDETTO
ml. 500

€ 0,50
PREZZO SCONTATO Al lt. € 1,00



Gallettine/Steccalatte
BALOCCO
gr. 500

€ 1,00
PREZZO SCONTATO Al kg. € 2,00



Carta igienica Kilometrica **TENDERLY**
conf. 4 rotoli

€ 2,00
PREZZO SCONTATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI CANELLI Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Avere il coraggio di scegliere davvero l'energia pulita

Nei dibattiti sulle fonti di energia alternativa, che si stanno moltiplicando anche nei piccoli centri delle nostre città di provincia e dei nostri paesi, una componente di freno si può improvvisamente presentare circa la conservazione dei valori ambientali dei centri storici.

Sui tetti in coppo dei centri storici, grandi e piccoli, ha senso ipotizzare la collocazione di impianti fotovoltaici? Tanto per fare esempi: sui tetti più o meno vasti delle nostre chiese, parrocchiali o cattedrali, è responsabile ipotizzare la collocazione di impianti fotovoltaici adeguati sia per utilizzo delle chiese e opere parrocchiali e sia quale servizio pubblico? Oggi la sottigliezza dei pannelli solari a specchio scuro è talmente ridotta e minima che non comporta sovvertimento di ponteggi o strutture portanti macroscopiche.

Si pensi a edifici pubblici, parrocchie appunto, ma anche palazzi comunali, scuole, ospedali, tribunali... quanto si potrebbe economizzare con un utilizzo sia di impianti di produzione di acqua calda, sia di impianti di produzione di energia elettrica?

Per alcuni addetti delle soprintendenza regionali il ragionamento che si propone sembra una bestemmia architettonica; ma la loro scelta negativa in proposito, di ispirazione esclusivamente storico-estetica, si trasforma in una 'bestemmia morale'.

Sui nostri tetti è già passato di tutto: camini a fumo di gasolio; antenne televisive arruffa-



te, paraboliche micidiali, antenne telefoniche, allarmi, fotocamere per la sicurezza discutibile... ma i pannelli solari no. E si tenga conto che dai pannelli solari non consegue solo un risparmio energetico, ma soprattutto un messaggio politico, sociale e morale.

L'energia pulita è prima di tutto un dovere civico, anche il più piccolo, anche il più economicamente dispersivo e non remunerativo: non mi conviene.

Non conviene neppure raccogliere vetri e cartacce, fino a che non ce le troviamo sulla testa e sotto il naso e allora scoppia il finimondo e allora tutto diventa giustificato e necessariamente immediato.

Energia nucleare, termovalorizzatori, perché la città scoppia. E nessuno parla di educazione alla responsabilità soggettiva dei singoli, non soltanto delle pubbliche amministrazioni.

So di parroci, anche della nostra zona monferrina, che hanno dato la disponibilità gra-

tuita ai propri sindaci di utilizzare i tetti delle canoniche e delle chiese per questi impianti fotovoltaici a finalità pubblica.

Non mi si venga a dire che questo è un discorso qualunquista. Il qualunquismo è la difesa soggettiva e gratuita di stereotipi che ormai sono completamente passati e conservarli ad oltranza per posizione ideologica accademica di comodo diventa patetico e strumentale.

Da quando nell'800 circa si sono utilizzate le campane in bronzo per segnare lo scadere delle ore, sono state messe da parte le meridiane (anch'esse scandalo inusitato per il loro tempo, oggi raffinatezza di alti intenditori) e sono sorti i campanili, che non servono per pascolare le pecore.

Altrettanto dicasi dei grandi orologi meccanici dei nostri piccoli e grandi campanili che dal 1600 in poi arricchiscono le nostre torri campanarie. Via anche quelle?

Non si dimentichi poi l'esplosione della illuminazione elettrica che, se in parte valorizza

alcuni nostri monumenti, molte volte diventa inquinamento luminoso e crea campi magnetici propedeutici alla schizofrenia.

Qualcuno dice: costruiamo pannelli a forma di coppo antico così si nasconde... ma cosa? L'invito alla economia e alla ecologia non si nasconde, soprattutto ai giovani, lo si propone in maniera onesta e realistica; si perde o si limita un aspetto del paesaggio ma si acquisisce una educazione alla responsabilità soggettiva che parte dalla salvaguardia da ogni inquinamento: quel pannello serve per mantenere l'aria più pulita.

Signori politici e amministratori mettevvi d'accordo e non stanziate soltanto a parole promozione per la costruzione di impianti ma dall'ufficio accanto partono dinieghi che vanificano ogni vostro sforzo. La prima arte da rivalutare è l'ambiente pulito e la vita sopportabile per il presente e soprattutto per il futuro.

g.r.



Energia dal sole non solo businnes

Quando sul mercato si affacciano nuovi prodotti la prima cosa a cui pensano, lecitamente, gli imprenditori è: businnes. Nel caso del risparmio energetico in senso lato e, nello specifico, quello attuato attraverso l'utilizzo dell'energia solare è veramente riduttivo considerarlo solo tale. Ridurre i consumi di energia, infatti, non è solo auspicabile, necessario ed obbligatorio sulla base di accordi internazionali ma è, soprattutto, eticamente corretto.

È la condizione per poter consegnare alle generazioni future un pianeta vivibile, un'aria respirabile, un mondo nel quale non abbia prevalso la sola logica del profitto immediato ma dell'investimento a medio-lungo termine.

Questo passa, chiaramente, attraverso l'impegno di tutti. Lo Stato ha fatto (e farà) la sua parte attraverso gli incentivi della detrazione del 55% del costo globale dell'impianto ma anche con l'apertura del "conto energia" per chi vorrà produrre energia elettrica in proprio e rivenderne l'eccedenza all'ente di distribuzione, i produttori internazionali spendono milioni di euro in ricerca per realizzare prodotti sempre più semplicemente utilizzabili ed a minor costo, gli installatori elettrici e del settore idraulico seguono costantemente corsi di aggiornamento per "imparare" queste nuove tecnologie e garantire al consumatore equilibrio tra costo e beneficio.

E noi distributori, che ruolo abbiamo in questo "businnes etico"? Fondamentale, secondo noi, specialmente quando si tratta di realtà piccole e molto radicate sul territorio come ad esempio Nuova B.B. di Bistagno: siamo il mezzo della conoscenza e della diffusione. Attraverso le nostre strutture i produttori possono far conoscere ad un vastissimo pubblico i loro prodotti, la nostra esperienza "sul campo" ci consente di consigliare agli installatori ed ai costruttori edili i prodotti che presentano il miglior rapporto qualità prezzo, attraverso un sito internet www.icecoenergy.it siamo in grado di dispensare consigli e preventivi di massima, salvo poi intervenire in loco per consigliare, guidare, aiutare a scegliere.

Ecco, questo è il nostro modo di interpretare il "progetto energia dal sole". Un modo che coniuga esperienza, competenza, praticità e, perché no, inossidabili principi etici che ci hanno resi precursori in ogni campo del risparmio energetico, dagli impianti a pannelli radianti alle caldaie a condensazione di piccole e grandi dimensioni, per usi privati o industriali.

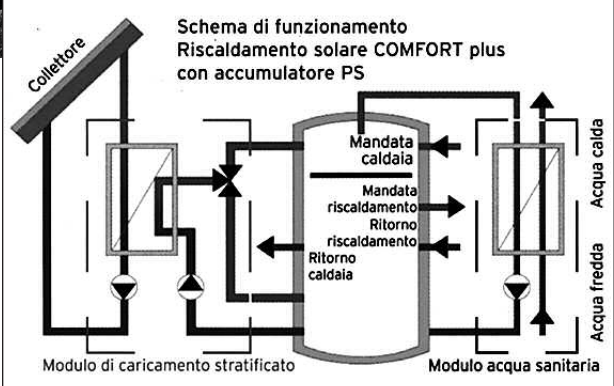
NUOVA



IDROTERMOSANITARI

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV) - Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



Il set completo COMFORT: la fonte solare per risparmiare sul riscaldamento

offre le prestazioni tecniche migliori tra tutti gli impianti solari. Il funzionamento semplice, il massimo comfort di impiego e la preparazione igienica di acqua dolce sono i punti di forza. Lavora con uno scambiatore di calore a piastre, 20 volte più efficace dello scambiatore di calore a tubi piatti. Il modulo acqua calda sanitaria compatto in struttura a blocchi può essere montato direttamente sull'accumulo per riscaldamento e, grazie al sistema automatico di temperatura brevettato, fornisce costantemente acqua calda sanitaria a 45° C.

COMFORT plus

- fino al 50% di copertura del fabbisogno energia per il riscaldamento
- fino all'80% di copertura del fabbisogno di acqua calda
- ottimo rendimento grazie al sistema di stratificazione solare (modulo a stratificazione)
- minima dispersione termica grazie al sistema a serbatoio unico
- ottimizzazione della potenza dei collettori grazie alle pompe a numero di giri variabile
- trasmissione ottimale del calore grazie allo scambiatore di calore a piastre ad elevato rendimento
- nessuna formazione di calcare dovuta al calore
- ingombro ridotto grazie alla struttura compatta
- dimensioni variabili dei collettori, da 16 mq fino ai grandi impianti
- montaggio semplice

Non pagare più l'energia elettrica? **oggi si può**

**il SOLE, una fonte
di energia inesauribile
e pulita, viene trasformata,
con un impianto fotovoltaico,
in energia elettrica
sempre disponibile
per essere utilizzata**

**A COSTO ZERO
grazie
ai contributi
di legge**

**SCEGLI SPEA
E AFFIDATI A PROFESSIONISTI
CAPACI DI FORNIRTI "CHIAVI IN MANO"
IL TUO IMPIANTO TUTTO COMPRESO**



INSTALLAZIONE PRIVATA



INSTALLAZIONE IN AZIENDE



INSTALLAZIONE A TERRA

SPEA

i professionisti del fotovoltaico

Via G. Romita, 85 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144.321692

Tra le energie rinnovabili

Il solare termico e quello fotovoltaico

Sono sempre più di attualità le cosiddette “energie rinnovabili”, cioè quelle forme di energia generate da fonti che per loro caratteristica si rigenerano o non sono “esauribili” ed il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future.

Oggi si distingue fra fonti di energia considerate rinnovabili (il sole, il vento, ecc...), il cui utilizzo attuale non ne pregiudica la disponibilità nel futuro, e quelle non rinnovabili, le quali sia per avere lunghi periodi di formazione di molto superiori a quelli di consumo attuale (in particolare fonti fossili quali petrolio, carbone, gas naturale), sia per essere presenti in riserve non inesauribili (in particolare l'isotopo 235 dell'uranio, l'elemento più utilizzato per produrre energia nucleare), sono limitate nel futuro.

Tra le energie rinnovabili il *Solare termico* è una tecnologia che permette la conversione diretta dell'energia solare in energia termica per la produzione di acqua calda.

Il dispositivo base: “il collettore solare” è costituito da un corpo nero assorbente entro il quale può scorrere un fluido (con la funzione di captare l'energia irradiata dal sole attraverso la superficie scura e trasferirla sotto forma di energia termica al fluido) e una copertura selettiva trasparente sulla parte esposta al sole (con la funzione di limitare le dispersioni per irraggiamento verso l'ambiente esterno), tutto racchiuso in un contenitore opportunamente isolato sulle pareti laterali e sulla parete opposta a quella di ricezione della radiazione.

I collettori solari vengono connessi tra loro in serie e parallelo in modo da riuscire a produrre consistenti quantità di acqua calda ad una temperatura compresa tra i 50°C e 160 °C.

Questi sistemi sono una tecnologia affidabile e competitiva sul mercato e vengono largamente utilizzati per i seguenti scopi:

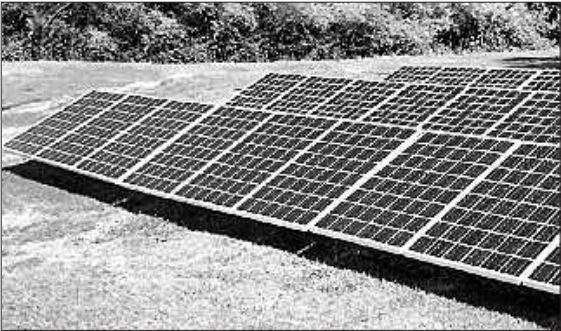
- riscaldamento dell'acqua sanitaria ad uso domestico, alberghiero e ospedaliero;
- riscaldamento dell'acqua delle docce (stabilimenti balneari, campeggi, ecc.);
- riscaldamento degli ambienti;
- riscaldamento dell'acqua per processi a bassa temperatura;
- essiccazione di prodotti agro-alimentari;
- raffrescamento degli ambienti (ancora poco utilizzato).

Fermo restando gli elementi costruttivi sopra elencati, attualmente sul mercato esistono diverse tipologie di “collettori solari” che servono a dare le risposte più appropriate alle diverse esigenze dell'utenza in relazione alle possibili condizioni di installazione ed esercizio.

L'acqua calda prodotta dai collettori solari durante le ore del giorno deve essere accumulata per poi poter essere utilizzata nelle ore notturne. Il collegamento tra collettori solari e serbatoio di accumulo viene detto “circuito solare”.

Il circuito solare può essere “aperto”, se il fluido termovettore che circola nei collettori è lo stesso del circuito di utilizzo o “chiuso”, se il fluido termovettore che circola nei collettori cede calore al fluido d'utilizzo tramite uno scambiatore.

Inoltre la circolazione del fluido termovettore all'inter-



no del circuito solare può essere “naturale”, se avviene grazie al processo convettivo del fluido (che scaldandosi sale verso il serbatoio di accumulo) o “forzata”, se avviene tramite una pompa che trasferisce il fluidotermovettore dai collettori al serbatoio d'accumulo.

Gli impianti solari si distinguono in quattro categorie principali a seconda del tipo di circuito solare e della circolazione utilizzati:

- *Circuito aperto a circolazione naturale.* Generalmente questo sistema è utilizzato per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria delle docce di impianti con utilizzo stagionale (per esempio per stabilimenti balneari o campeggi) o per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria uso domestico con utilizzo annuale.
- *Circuito chiuso a circolazione naturale.* Generalmente questo sistema è utilizzato per impianti per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria ad uso domestico, con utilizzo annuale.
- *Circuito aperto a circolazione forzata.* Generalmente questo sistema è utilizzato per il riscaldamento centralizzato dell'acqua calda sanitaria di impianti con utilizzo stagionale (per esempio per stabilimenti balneari o campeggi) oppure per il riscaldamento dell'acqua delle piscine scoperte.
- *Circuito chiuso a circolazione forzata.* Generalmente questo sistema è utilizzato per il riscaldamento centralizzato dell'acqua calda sanitaria di impianti con utilizzo annuale; per il riscaldamento dell'acqua delle piscine coperte o scopribili; per il riscaldamento degli ambienti, o per il riscaldamento simultaneo a.c.s e acqua piscine scoperte.

Il *solare fotovoltaico* è una tecnologia che permette la conversione diretta dell'energia solare in energia elettrica.

Il dispositivo base: “la cella fotovoltaica” è costituito da una piccola lastra di materiale semiconduttore (generalmente silicio) che opportunamente trattata, genera una piccola differenza di potenziale tra la superficie superiore (-) e inferiore (+). La radiazione solare incidente sulla cella è in grado di mettere in movimento gli elettroni interni al materiale, che quindi si spostano dalla faccia negativa a quella positiva, generando una corrente continua.

Le celle vengono connesse tra loro e incapsulate in maniera da formare delle superfici più grandi: “moduli”. I moduli FV a loro volta vengono connessi tra loro a formare il “generatore fotovoltaico”, in grado di generare potenze più consistenti.

L'energia elettrica prodotta dal generatore fotovoltaico durante le ore del giorno deve essere accumulata per poi poter essere utilizzata nelle ore notturne.

Gli impianti FV si distinguono in due categorie principali a seconda del tipo di accumulo utilizzato

- 1 - egli impianti FV dove non è presente la rete elettrica l'accumulo si effettua tramite l'utilizzo di Batterie: impianti FV ad isola
- 2 - Negli impianti FV in zone urbane la corrente continua prodotta viene convertita in corrente alternata (tramite un inverter) e viene immessa nella rete elettrica, per poi venire prelevata nel momento del bisogno. Quindi in questo caso è la rete stessa che funziona da accumulatore: impianti FV in rete

Coibentazione sinonimo di risparmio energetico

Con il termine coibentazione si intende l'isolamento termico di una parete che divide due ambienti. Significa cioè aumentare la resistenza termica attraverso l'impiego di materiali che presentano una elevata resistenza termica (che dipende anche dal loro spessore), della tecnica di costruzione o posa utilizzata e di alcuni accorgimenti costruttivi.

In sintesi i metodi del risanamento energetico sono tre:

- 1) Ridurre le dispersioni attraverso il migliore isolamento termico;
- 2) Migliorare l'efficienza (una bassa dispersione significa meno energia da reintrodurre nell'ambiente da climatizzare. Minor funzionamento ed usura dei dispositivi tipo caldaie, pompe, climatizzatori, etc);
- 3) Ottimizzare la gestione utilizzando temperature non troppo diverse da quelle esterne (il minor salto termico giova anche alla salute, oltre a ridurre le dispersioni) e climatizzare solo gli ambienti nei quali si soggiorna. Una soluzione grossolana ma efficace: zona giorno e zona notte. Utilizzare termostati o valvole termostatiche.

Tra gli accorgimenti costruttivi sono da evidenziare i seguenti:

- Intercapedine (lo spazio vuoto tra le pareti interna ed esterna) ridotta. Una intercapedine di grandi dimensioni peggiora l'isolamento, dal momento che al suo interno si verificano facilmente moti convettivi d'aria che fisicamente trasportano più facilmente il calore da un ambiente all'altro. Meglio quindi uno spessore esiguo, pochi millimetri, che riesca a facilitare lo smaltimento di eventuale umidità ma senza peggiorare l'isolamento termico. Come regola empirica considerare che oltre i 4 centimetri i moti convettivi all'interno delle pareti vengono sensibilmente facilitati.
- Ponti termici interrotti. Con il termine “ponte termico” si intende la presenza di una zona che a causa della sua elevata conduttività termica, aumenta le dispersioni termiche tra due ambienti. Uno dei ponti termici più comuni è costituito dalla presenza di parti di cemento armato non rivestite. Un classico è l'interruzione dello strato isolante (lana di roccia o pannelli di vari materiali) in corrispondenza di colonne o travi in cemento armato.
- Infissi. La superficie delle superfici vetrate è esigua rispetto a quella delle pareti, ma la resistenza termica del vetro è molto più bassa di queste ultime e quindi si può arrivare anche al 50% delle dispersioni attraverso le finestre (vedere sezione infissi).

Gli interventi possono riguardare sia le pareti perimetrali dell'ambiente considerato, sia il tetto, sia il pavimento.

Per isolare termicamente le pareti perimetrali della casa si possono in sin-



tesi adottare 3 metodologie:

- Isolante applicato esternamente.
- Isolante applicato internamente.
- Isolante applicato all'interno delle pareti (intercapedine). Esistono anche blocchi da costruzione in materiali particolari (ad esempio il “poroton”) che presentano già di per sé un'alta resistenza termica, ma qui stiamo citando le metodologie e non i materiali.

Pavimenti: l'intervento è complesso e costoso se riguarda pavimenti già esistenti. Moquette e parquet, considerati il materiale e lo spessore, servono a poco. In tal caso, se i locali sottostanti e gli eventuali proprietari lo consentono, potrebbe essere più conveniente isolare il soffitto di questi ultimi. A tale scopo si potrebbero utilizzare ad esempio lastre in fibra o lana di legno mineralizzata (totalmente insensibili all'umidità e molto stabili e resistenti) di elevato spessore, almeno 4 cm (perché isolano meno rispetto ad altri materiali come il polistirene, vedere tabelle in questo sito) o con una controsoffittatura ben coibentata all'interno (che soffre di altri problemi). Se si sta ristrutturando e si sta mettendo anche mano al massetto, si potrebbero usare massetti premiscelati/alleggeriti con argilla o con altri materiali inerti affogati all'interno, oppure a lastre di polistirene concepite per questo utilizzo (hanno una resistenza alla compressione più elevata rispetto alle normali).

Tetti: ad un tetto in tegole è possibile applicare sotto di queste dei pannelli preformati in polistirene o altri materiali, con spessore minimo di almeno 5 cm, che volgono anche la funzione di guaina e di sistema di ventilazione sottocoppo, coi vantaggi che questo comporta.

Per tetti a lastricato solare è applicabile la soluzione di quanto illustrato nella sezione pavimenti. Se il lastricato solare non è calpestabile si può anche applicare del materiale semplicemente appoggiato sopra. Tenere presente, se il problema principale è il caldo, che una semplice mano di vernice bianca o argento (ne esistono di speciali e apposite) riduce moltissimo il calore assorbito (e poi ritrasmesso all'interno).

BigMat

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

BigMat

www.bigmat.it

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PESTARINO

& C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

È importante sapere che isolando termicamente la propria casa si contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra. La bassa efficienza energetica degli edifici non permette attualmente un risparmio attivo e continuo nel tempo, che consentirebbe un beneficio per l'ambiente e un risparmio economico per il privato.

In un'edificio, i materiali isolanti rappresentano l'elemento più qualificante della costruzione. La nostra azienda è sempre attenta nel proporre soluzioni tecnologiche di alta qualità nel campo dell'isolamento termico. Da noi è possibile inoltre trovare tutti i materiali per costruire in bioedilizia. Il Dlgs 311/06 impone che sia nelle nuove costruzioni, sia nelle ristrutturazioni, vengano

SOTTOTEGOLA CON ORDITURA SEMPLICE

Manto di copertura

Tasselli di ancoraggio

Listellatura

Polyfoam C 350 SE/LI/TG

Impermeabilizzazione

Canale di gronda

Struttura

rispettati i parametri della conducibilità termica degli edifici, con conseguente contenimento dei consumi energetici. Adeguare la propria abitazione riducendo i valori di trasmittanza termica consente di poter accedere agli eco-incentivi previsti dalla Finanziaria 2008 con agevolazioni fiscali IRPEF pari al 55% dell'investimento sostenuto.



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO di CAVATORE

CAVATORE

Sabato 12 luglio 2008

dalle ore 20

LA FESTA

MUSICA LIVE
con i **Non Plus Ultra**

LATINO
con scuola di ballo
Eclisse

MUSICA COUNTRY
AFDJ

**Punti di ristoro per le vie del borgo con
RAVIOLI - ROSTICCATA - FARINATA**

Ingresso al borgo € 4 comprensivo di visita all'osservatorio astronomico

MANIFESTAZIONI 2008

CULTURA

Sabato 19 luglio
Arte e poesia per **CESARE PAVESE**
Ore 21 - Casa Felicita
Sabato 23 agosto
Convegno "SALUTE E PEPERONCINO"
Il giro del mondo in 80 peperoncini

ARTE

Dal 5 luglio al 1° settembre
SEGNI e COLORI
Mostra di tempere e incisioni di **P. Ruggeri**
Venerdì 22 e sabato 23 agosto
Mostra di acquerelli botanici

SPORT

Domenica 20 luglio
Gara ciclistica mountain bike

Domenica 10 agosto
Ore 17 - Partita di pallapugno Vecchie Glorie
e merenda sinoira
Domenica 21 settembre
Gara ciclistica in collaborazione con Pedale Acquese

GASTRONOMIA e FOLCLORE

Sabato 9 agosto
FESTA PATRONALE DI SAN LORENZO
Ore 20-Cena in piazza, si balla in un mare di stelle cadenti
Venerdì 15 agosto
Cena tutto pesce e piano bar
Sabato 16 agosto
FESTA DI SAN ROCCO
Serata benefica per il recupero chiesa San Rocco
Cena - Fisarmoniche in concerto
Estrazione lotteria di San Rocco
Sabato 23 e domenica 24 agosto
Incontro con... il peperoncino - Cena Pic
Mostra mercato di più di 100 varietà di peperoncino

**PANETTERIA • PASTICCERIA
ALIMETARI**

GIUSI e PINO

VISONE - Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595



ANDREA CUTTICA
**PROSSIMAMENTE
ANCHE AD ACQUI TERME**

Via Cantore, 8 H T.Cantore - Genova
Tel. 010 8605431 - Fax 010 8605411
info@racinglegends.it - www.racinglegends.it

LA BRACERIE
Ristorante La Rummeria

Piazza Gianoglio, 1
CAVATORE
Gradita la prenotazione
tel. 0144 356951

Specialità carne alla brace

yemayà
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Corso Italia, 12 - Acqui Terme - Tel. 0144 322873



Reg. Domini, 26/5 - 15010 Terzo (AL)
Tel. 0144 594607 - Fax 0144 594805
info@eurosid.it - www.eurosid.it

EUROSID

s.r.l. di Sergio Poggio

INGROSSO FUNGHI E SOTTOBOSCO

TABACCHERIA
di Claudia e Monica Ratto

Via Garibaldi, 37 - Acqui Terme - Tel. 0144 323370

PIERO RUGGERI

Segni e colore

tempere e incisioni

a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino
ufficio stampa e coordinamento Rosalba Dolermo

Casa Felicita (sec. XIII)

Via Roma

Cavatore (AL)

Dal 5 luglio al 1° settembre 2008

(orario: 10-12 e 16-19

lunedì chiuso)

informazioni:

0144 329854 - 320753

benzi.adriano@mclink.it

Pro Loco Cavatore



www.vecchiantico.com

www.mostre-arte-cavatore.com

Pavese Festival 2008

il mestiere di scrivere

Libri Arte Musica e Teatro per Cesare Pavese
a cent'anni dalla nascita

CAVATORE

Sabato 19 luglio 2008 - Ore 21

Casa Felicita

Arte e poesia per Cesare Pavese

Mostra di Piero Ruggeri

Visita guidata all'Osservatorio Astronomico

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme. Da domenica 13 a martedì 15 luglio, Festa patronale di San Guido.

Castelnuovo Bormida. Dal 18 al 20, 24ª edizione degli "Scacchi in costume" e festa patronale. **Venerdì 18**, ore 19.30 cena "pesce a volontà", ore 21 serata liscio con l'orchestra Nino Morena; **sabato 19**, dalle 18 alle 24 esposizione artigianato e bancarelle; dalle 19 esposizione nella corte della Pro Loco delle cartoline "Come eravamo" e mostra multimediale attività della Pro Loco; ore 19.30 "cena del pellegrino"; ore 21 combattimenti medioevali; ore 21.30 corteo storico per le vie del paese, spettacolo degli sbandieratori; ore 22, 24ª edizione degli "Scacchi in costume", a fine partita spettacolo pirotecnico; **domenica 20**, ore 19.30 cena, ore 21 serata latino con Lucky e Gian; ore 22.30 estrazione della lotteria degli scacchi. Per informazioni: Pro Loco di Castelnuovo 0144 715131, proloco.cbormida@libero.it

Cortemilia. Da venerdì 11 a domenica 13, "Festa dell'Unità": venerdì, ballo latino, stand gastronomico dalle ore 20; sabato ore 18 "Il PD sul territorio e le elezioni del 2009", ore 20 cena emiliana; domenica ore 20 cena di pesci, musica col "Falso Trio". Venerdì e sabato inoltre 6º torneo di Borghi di pallapugno: venerdì ore 18 semifinali, sabato ore 17 finali. Info e prenotazioni 339 5402150.

Cremolino. Sagra delle tagliatelle e festa della Madonna del Carmine. **Mercoledì 16**, festa liturgica con solenne processione con il simulacro ligneo della Madonna del Carmine, partenza da piazza San Bernardino ore 20.30 e santa messa in parrocchia; a seguire in piazza V. Emanuele concerto del corpo bandistico "A. Rebora" di Ovada. **Da venerdì 18 a domenica 20**: tre giorni all'insegna della tradizione culinaria monferrina, squisite tagliatelle ai vari sughi, lepre, ragù, funghi ed erbe, secondi piatti, dolce, vino dolcetto dei colli cremolinesi. Le tre serate verranno allietate da orchestre con possibilità di danze sul tradizionale ballo a palchetto.

Denice. Da venerdì 11 a domenica 13, 20ª Festa della Madonna delle Grazie, in località Piani: **venerdì** ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 si danza con i "Ciao Ciao"; **sabato** ore 16.30 partita di pallapugno di C1 "al tetto", ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 si balla con l'orchestra "I Saturni", inoltre spettacolo "Circo Minimo Show"; **domenica** ore 19.30 stand gastronomico "Gran menu piemontese", ore 21 si balla con l'orchestra "Nino Morena Group".

Giusvalla. Fino al 13, "Giusvalla in festa", 13ª edizione: tutti i giorni, dalle ore 19 stand gastronomico; dalle 21 ballo liscio. Domenica 13, ore 9 raduno 500, auto e moto storiche, "Hot Fuel Club Carcare"; ore 15 mostra canina regionale, tutte le razze; ore 16 per la rassegna "Alla scoperta dell'Entroterra Ligure", concerto spettacolo del "Trio Romantos" di Allassio.

Groggnardo. Sabato 19 e domenica 20, "Festa del pane e tutt'orto" al parco del Fontanino: **sabato**, ore 18.30 aperitivo; ore 19 arriva il grano sui carri trainati da buoi; ore 19.30 cena tutt'orto; ore 22.30 in notturna rito della trebbiatura del grano; **domenica**, ore 9 colazione campagnola; ore 9.30 per gli amanti del buon cibo, l'antico pane; ore 11.30 aperitivo vegetariano; ore 12.30 pranzo; ore 14.30 sieta; ore 17 focacce calde, dolci antiche frittelle, musiche popolari; ore 18.30 merenda "cenoira".

Incisa Scapaccino. L'associazione culturale Borgo Villa organizza i festeggiamenti della Madonna del Carmine: **venerdì 11** ore 21 concerto di cori 8ª edizione; **sabato 12** dalle ore 19 in piazza Bezzi verrà distribuita la

torta verde durante la rievocazione storica "Incisa 1514" organizzata dal Comune, esposizione di quadri creati dagli artisti di Borgo Villa nella chiesa del Carmine; **mercoledì 16** ore 21 santa messa e processione lungo le vie del borgo accompagnata dalla banda musicale di Nizza Monferrato, seguirà rinfresco; **sabato 19** ore 16 raviolata e dolce in collaborazione con la Pro Loco di Agliano; ore 21 in piazza Garibaldi serata danzante con l'orchestra "I Saturni".

Montabone. Da venerdì 25 a domenica 27, "Festa di mezza estate": ore 20 serata gastronomica in piazza; ore 22 intrattenimento con l'orchestra "Magic Music", ingresso libero.

Rivalta Bormida. Sabato 12 e domenica 13, "Pesce in tavola"; apertura stand gastronomico Pro Loco ore 20: sabato serata danzante, esibizione Spazio Danza Acqui diretta da Tiziana Venzano; domenica serata danzante con "Coretto", esibizione scuola di ballo Charlie Brown Cassine. Info e prenotazioni 338 9661804.

Rossiglione. Da mercoledì 16 a lunedì 21, festa patronale del "Transito di San Giuseppe", si svolge nelle vie di Rossiglione inferiore e piazzale località ex Ferreria; **venerdì 18** sera concerto rock; **sabato 19** concerto della Banda di Campo Ligure; **domenica 20** al pomeriggio giochi per bambini, alla sera processione e concerto delle "Blue Dolls"; **lunedì 21** alla sera Barn's Street in concerto. Inoltre **sabato 19** all'Expò di Valle Stura, dalle ore 19 mega-grigliata degli allevatori di carne della Cooperativa Agricola di Sant'Antonio Abate.

Silvano d'Orba. Dall'11 al 13, presso il campo sportivo si terrà la "Festa dra puleinta" giunta alla 9ª edizione. Info www.prolocosilvano.com

Silvano d'Orba. Dal 14 al 18, 18ª rassegna nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia - premio Silvano d'Orba 2008"; ore 21 nella Corte Padre Dionisio. Info www.amicideiburattini.it - info@amicideiburattini.it

Strevi. Sabato 12 e domenica 13, nel borgo inferiore, la Sagra Septembrium. **Sabato**: ore 20.30 la rosticciata, intrattenimento musicale; **domenica**: ore 15 giochi e intrattenimenti per i più piccoli con clown "Babbuccia", merenda con patatine; ore 17 gara di bocce per i bambini; ore 20 cena con ravioli no-stop, trippa, arrosto, dolci; intrattenimento musicale con Luca e Fabio.

VENERDÌ 11 LUGLIO

Bubbio. Festa delle Leve 1948 e 1958. Info: Comune di Bubbio tel. 0144 8114, www.comune.bubbio.at.it

Incisa Scapaccino. Alle ore 21, presso il santuario N.S. del Carmine, 8ª edizione di concerto di cori; si esibiranno la Corale Città di Acqui Terme, il gruppo vocale tigliese di Tiglieto e il coro polifonico di Incisa. Durante la serata sarà consegnata una targa di riconoscimento al dott. Michele Pasqua per l'instancabile attività di studio e di ricerca svolta sul territorio.

Rivalta Bormida. Ore 9.30 a palazzo Bruni, convegno "Associazione e marketing in orticoltura".

Vesime. Dalle ore 21.30 sulla pista Reg. Priazzo, "PreLeva '90", musica dal vivo e discoteca.

SABATO 12 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in palcoscenico", al teatro aperto "Giuseppe Verdi" in piazza Conciliazione, ore 21.30, gala internazionale di danza "Le stelle dei grandi teatri d'Europa". Info e prenotazioni: Comune di Acqui 0144 770272, cultura@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com

Bergamasco. Festa patronale di San Giacomo; ore 20 cena con

il bollito misto di Bergamasco (consigliabile la prenotazione 0131 777360, 0131 777296, 0131 777458, 0131 776561); ore 22 in piazza della Repubblica serata danzante con lo storico gruppo di musica piemontese "I Brav'om" (ingresso libero).

Bubbio. Cena sotto le stelle; serata dedicata al Moscato d'Asti; presentazione corsa in salita Bubbio - Cassinasco. Informazioni: Comune di Bubbio tel. 0144 8114, www.comune.bubbio.at.it

Campo Ligure. Ore 21.30, alla festa degli "Amici del Castello", nella splendida cornice del Castello Spinola; "Fata o regina tour", concerto di Corinne Vigo, cantante di Rossiglione.

Cassinasco. Ore 21, serata teatrale, la compagnia del "Nostro teatro di Sinio" presenta lo spettacolo "Sambajon", commedia piemontese di Oscar Barile. Info: Comune di Cassinasco 0141 851110.

Cavatore. La Pro Loco organizza, dalle ore 20, "La Festa": musica live con i "Non Plus Ultra"; latino con scuola di ballo Eclisse; musica country "AFDJ"; punti di ristoro per le vie del borgo con ra-

violi, rosticciata, farinata.

Melazzo. Festa di San Guido, presso il campo sportivo: ore 17.30 santa messa, a seguire processione; ore 19 serata gastronomica con antipasti misti, salsiccia, braciola, wurstel, patatine e vino buono; ore 21 si balla con l'orchestra "Arcobaleno". In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, possibilità di cenare in struttura coperta.

Pareto. Alle 19.30, nella sala polifunzionale del Comune, incontro con Salim Lamrani, professore, scrittore e giornalista francese, specialista in relazioni tra Cuba e Stati Uniti; a seguire cena tipica cubana (euro 19), necessaria la prenotazione (388 6115991); con il ricavato sarà finanziato un piccolo progetto con il Comune gemellato di Cauto Cristo.

Pezzolo Valle Uzzone. "Castello e Contrade in festa"; dalle 19.30 sotto il castello, si mangia e si balla in compagnia dell'orchestra "Bruno Montanaro e cuj da ribote"; esibizione sbandieratori del borgo Santa Barbara di Alba e tante altre sorprese. Per informazioni 0173 87025.

DOMENICA 13 LUGLIO

Bubbio. Corsa in salita Bubbio - Cassinasco, in collaborazione con la 991 Racing. Info: Comune di Bubbio tel. 0144 8114, www.comune.bubbio.at.it

Mornese. Per la rassegna teatrale "Voci dei luoghi: guerra e resistenza 1940-1945. Lettura e Musica", organizzata dal consiglio regionale del Piemonte e dal Comitato Resistenza e Costituzione; in piazza del Municipio ore 21, spettacolo de l'Accademia dei folli. Info presso Assemblea Teatro 011 3042808 (orario ufficio) - www.assembleateatro.com

San Giorgio Scarampi. "Mangiantanda", 2ª edizione della camminata nei boschi con merenda sinoira. Info: Comune di San Giorgio 0144 89041.

LUNEDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 22 circa, dal ponte Carlo Alberto (corso Bagni), spettacolo pirotecnico.

Acqui Terme. In corso Bagni, zona Madonna Pellegrina, alle ore 23 circa, concerto del Corpo Bandistico Acquese.

Si invitano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di far pervenire in redazione i programmi delle manifestazioni di fine luglio e di agosto entro martedì 22 luglio, cosicché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Ancora in uscita il 25 luglio. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancoara@lancoara.com.

Acqui Terme. "Camminata pirotecnica", passeggiata di circa 6 km sul "Sentiero delle ginestre"; partenza ore 20.45 davanti al Kursaal; ore 22.30 osservazione spettacolo pirotecnico da Lussito; a seguire bruschetta, dolci e vino per tutti i partecipanti; organizzazione a cura della Soms e del Cai; info 0144 323773, 0144 56093, 0144 322683.

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in palcoscenico", al teatro aperto "Giuseppe Verdi" in piazza Conciliazione, ore 21.30, la compagnia Fabula Saltica presenta "Barbablu", Info e prenotazioni: Comune di Acqui 0144 770272, cultura@comuneacqui.com



CASA BERTALERO

Associazione Culturale
"Alice: un salotto in collina"



ITALIAN FESTIVAL
INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION
7ª Edizione



DOMENICA 27 LUGLIO 2008 Ore 21.15
Casa Bertalero - Alice Bel Colle, Borgo Stazione
SERATA di PREMIAZIONE e CONCERTO

Presidente Giuria M.tro MARCELLO ABBADO
Direzione Artistica Prof.ssa MARLAENA KESSICK

Presenta Meo Cavallero

PROGRAMMA

1° PARTE — **ESECUZIONE 1° PREMI ASSOLUTI**
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
Direttore Prof.ssa **M. Kessick**

2° PARTE — **"NON DIMENTICAR LE MIE PAROLE"**
(viaggio musicale nella canzone dagli anni '20 agli anni '80)
Orchestrazione e pianoforte M° Fred Ferrari
Voce Claudia Pastorino
CONDUCE MEO CAVALLERO
Seguirà rinfresco

INGRESSO LIBERO ALLO SPETTACOLO E AL RINFRESCO
ORE 19.30: possibilità di cenare al Ristorante con prenotazione NON oltre il 25 Luglio



Comune di Alice Bel Colle

con il patrocinio di

Il Piemonte
Passion and more



Provincia di Alessandria

con la collaborazione di

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti - Regione Piemonte - Intesa SanPaolo - Banca d'Alba, Credito Cooperativo
Tel. 0144 745705 - Fax 0144 74115 - E-mail: info@casabertalero.it - www.winetravelbus.it - Info: **Meo Cavallero - 336 231460**

UN'ESTATE

4

**Dal 12 luglio
al 31 agosto**

V4NT 4 GGI

**acquista un grande elettrodomestico
avrà compreso nel prezzo:**



**LAVATRICE INDESIT
WIXL 126**

- Capacità 6 Kg
- centrifuga 1200 giri regolabile
- interfaccia led ■ termostato
- programmi speciali
- fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- carico variabile automatico



(i) INDESIT

298

1
**Finanziamento
tasso zero***
per 10 mesi

2
**Pronto intervento
idraulico**
per 24 mesi**
in collaborazione con europa assistance

3
**Pronto intervento
elettricista**
per 24 mesi**
in collaborazione con europa assistance

4
**Estensione
garanzia**
fino a 5 anni**

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.



Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO)
c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - Cairo Montenotte (SV) - Vicenza - Ceva (CN)
Carnagnola (TO) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV)

**Vedi regolamento interno *Finanziamento 10 mesi TAN 0,00% e TAEG MAX 7,87%. Spese di istruttoria pratica pari al 3,5% dell'importo finanziato, prima rata 30 gg.

Una città piena di bambini
ma c'è ben poco per loro



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«“Papi andiamo ai giochi”. “Mami mi compri il gelato”. Per il gelato non ci sono problemi, per i giochi “forse neanche”, beh forse qualcuno. Ci avventuriamo per la nostra bella città, e andiamo a colpo sicuro ai giochi del classico ma ahimè il gioco, super affollato da bimbi piccoli e ragazzi un po’ cresciuti e talvolta un po’ esagitati, non ci soddisfa anche per la poca sicurezza che offrono le strade che circondano il parco non recintato e le aiuole fatte di roccia grezza.

Ci spingiamo allora fino al parco di corso Bagni, bello il gioco da poco ripristinato, anche se già danneggiato, finalmente anche se fa un po’ caldo i bimbi possono giocare e noi riposare, anzi no, ci accorgiamo che per la sua composizione non è adatto ai bimbi più piccoli.

Allora di corsa in via Mazzini dove di giorno il caldo la fa da padrone ma alla sera “finalmente è chiuso”.

Andiamo a prendere il nostro gelato, e parlando del più e del meno pensiamo non tanto ai parchi delle città da noi visitate ma ai bei campetti e ai giochi dei paesi limitrofi ad Acqui, beh domani possiamo prendere la macchina e andarla.

Chiediamo all’amministrazione comunale non tanto che faccia un parco dedicato ai bambini di Acqui Terme che forse non ne hanno bisogno visto le innumerevoli possibilità di distrazione, ma che provveda anche solo per immagine a creare un’accoglienza decorosa per tutti i bambini tenendo conto delle fasce di età e magari anche delle differenti necessità.

Ci sono città che senza troppe velleità turistiche, hanno fatto la loro fortuna dedicando attenzioni e investimenti sugli uomini del domani, oggi le chiamano città dei bambini, o luoghi dove le famiglie possono godere serenamente del periodo delle ferie.

I fiori sono belli, le facciate dei palazzi del centro sono splendide, forse è bello persino l’arredo urbano anche se ultimamente un po’ discusso, le fontane anche se funzionano a targhe alterne e hanno qualche problema di tenuta e tengono i più piccini lontani perché pericolose (un po’ come tenere i paperini lontano dallo stagno), sono belle, beh la pulizia di certo non manca e i numerosi cassonetti, anche se non ce la fanno più, almeno ci provano a raccogliere tutto e si possono definire eroici. Non ci sono problemi di atti vandalici, ragazzate e di disturbo della quiete pubblica, forse qual-



che decibel di troppo ma solo nelle serate musicali. I divertimenti solo affidati ai privati sono veramente funzionali e convenienti, per tutti, peccato solo che alla sera quando si fanno due passi negozi, attività commerciali o semplicemente di informazione turistica siano latitanti, a volte però un bar per il caffè è aperto.
Sì, Acqui Terme la si può definire la città delle famiglie e dei bambini, ma la si può definire la città per le famiglie e per i bambini».

Alcuni genitori

Orario IAT

Acqui Terme. L’ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).
Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Le nuove frontiere della salute

Cercare di mantenersi in buona salute è un obiettivo comune a tutti ma le strade che si possono percorrere per perseguirlo sono diverse. Una di queste è la Naturopatia che, fra le medicine non convenzionali, rappresenta un metodo che si propone di insegnare un modo di gestire la salute nella vita quotidiana, il rapporto tra l’individuo e l’ambiente circostante, in armonia ed equilibrio con la natura. Il termine “Naturopatia” etimologicamente deriva dall’inglese “Nature’s Path”, letteralmente “sentiero della natura” Ma chi è il Naturopata e soprattutto che cosa fa?

Si tratta di un professionista che esercita la sua attività in maniera autonoma nel campo della salute e del benessere; non deve essere necessariamente un medico, non diagnostica una patologia e non prescrive terapie farmacologiche. Il Naturopata favorisce la guarigione riportando ad uno stato di riequilibrio le attività emuntoriali (eliminazione dall’organismo dei prodotti di rifiuto), spesso sovraccariche di scarti metabolici, che ostacolano il regolare flusso delle attività vitali. Per ottenere tutto ciò il Naturopata si avvale di mezzi diagnostici fra i quali la medicina cinese, l’Iridologia, la Riflessologia plantare, e curativi quali la Nutrizione, la Fitoterapia, la Floriterapia ed il Flowermassage, il Massaggio cinese Tuina, il Linfodrenaggio, etc, e tecniche energetiche quali il Qi Gong ed altro ancora.

Ma quel è il compito principale del Naturopata?

Ne parliamo con la dottoressa Eva Scamazzo (laureata in Filosofia, Naturopata, Floriterapeuta e presto anche Operatrice Tuina e Qi Gong, n.d.r.) la quale ha recentemente aperto uno studio ad Ovada (in corso Saracco n. 66 - cell. 335 486534) dove svolge proprio questa professione.

“Fra i compiti principali di un Naturopata – ci dice – vi è sicuramente quello di educare e responsabilizzare il paziente, aiutandolo ad alimentarsi correttamente ed a seguire un sano modo di vivere, nel rispetto della natura e delle leggi che regolano la vita. Fondamentale, nel rapporto terapeuta/paziente/malattia è il principio olistico (dal greco “Holos”, l’intero) secondo cui anima, mente e corpo sono indivisibili e l’organismo viene considerato nella sua totalità piuttosto che nelle singole parti. La malattia pertanto rappresenta un’alterazione dell’equilibrio energetico esistente tra i diversi organi. Si crea squilibrio quando i rapporti tra le emozioni endogene, intrinseche alla personalità e le influenze esogene, provenienti dall’ambiente, non sono in armonia e non rispecchiano le attese e i bisogni fisici e spirituali della persona.”

Ma quali sono le cause di questa disarmonia?

“Esse sono da ricercarsi nelle cattive abitudini in genere (specie quelle alimentari) nello stress (sia fisico che psichico), nei disadattamenti sociali ed economici che determinano l’insorgere di fattori perturbanti. Non meno importanti in tal senso risultano l’inquinamento dell’aria, del cibo e dell’acqua, così come gli agenti tossici causati da farmaci, alcolici, alimenti grassi, ma anche la carenza di esercizio fisico, di riposo e di rilassamento e nell’insieme costituiscono ulteriori elementi di alterazione dell’equilibrio organico. La medicina olistica valorizza l’interazione tra il corpo e lo spirito, la personalità e l’ambiente; e proprio attraverso la comprensione di questi rapporti è possibile favorire, mediante l’ausilio delle terapie naturali e di un regime alimentare adeguato, il processo di guarigione del paziente attivando l’equilibrio psicofisico e sbloccando l’energia vitale, per riacquistare benessere e felicità interiore.”

Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D’ACQUI

Anche per il periodo estivo

**TUTTI I VENERDÌ
SERATA LATINA**

Locale climatizzato

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

**COMUNE DI ACQUI TERME**
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei locali di proprietà comunale siti in via Emilia n. 7 e n. 13. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18,30 del giorno 04/08/2008 all’Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L’aggiudicazione sarà effettuata a favore dell’offerta più vantaggiosa.

L’avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l’Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (tel. 0144 770277). L’avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all’Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su due giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all’indirizzo www.comuneacqui.com.

Acqui Terme, 11 luglio 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Armando Ivaldi

LAROSSA DI SERA
agriwinebar



Per tutta l’estate la tradizionale ristorazione sarà affiancata da eleganti SABATO SERA con MUSICA DAL VIVO vasta scelta di VINI DEL TERRITORIO fresche serate all’aperto comodamente raccolti nell’ esclusiva atmosfera ricreata nel grande porticato

RICCHI BUFFET
serviti dalle 19 per tutta la serata... Servizio al tavolo con piatti e vini in abbinamento.

buono per una consumazione

Tutti i sabato sera musica dei “Falso Trio”



MORSASCO TEL.0144 73388



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN
**VELATURE - STUCCHI VENEZIANI
SPATOLATI - STENCIL...**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Da sabato 12 luglio

Mirko Barbierato espone a Robellini

Acqui Terme. La sala d'arte di palazzo Robellini ospiterà, da sabato 12 a domenica 27 luglio, la mostra personale di Mirko Barbierato. L'inaugurazione è in programma per le 18 di sabato 12 luglio. Come sottolinea l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, «Mirko Barbierato è un attento esploratore del contemporaneo, costruisce immagini mediante materiali, metodi e strumenti propri dell'epoca attuale impiegandoli, tuttavia, in processi di contaminazione con saperi tradizionali». Quindi, ad una tecnica manuale, il trasferimento di immagini su carta di giornale utilizzando solventi, tecnica che consente la decostruzione dell'immagine stessa in elementi utili per una nuova composizione, accompagna l'elaborazione al computer, la tecnica di stampa correlandola poi ad ulteriori interventi aerografici. L'effetto è quello di un "archeologia" del manifesto, come se vecchie immagini riemergessero da una sedimentazione di immagini e scritte successive. Mirko Barbierato nasce a Genova nel 1976, si diploma e specializza con Lode nel 2001 e nel 2007 all'Accademia Ligustica di Belle Arti (GE). Inizia ad esporre nel 1998 partecipando a mostre collettive e personali a livello nazionale ed internazionale. Nel 2000 vince

il Simposio Internazionale di scultura su pietra Antonio Bertini collocando così una scultura nella piazza del comune di San Piero a Sieve (FI). Nel 2006 viene selezionato per il progetto internazionale Gemini Muse e realizza una grande installazione per il museo da Polvora Negra di Lisbona. Le sue opere sono presenti nelle collezioni RAS Bank di Roma, Museo Fondazione Matalon di Milano e al Museo Stauròs d'Arte Sacra Contemporanea (TE), nonché in numerose collezioni private. Nel settembre 2007 si è tenuta la sua ultima mostra personale presso il Museo Fondazione Matalon di Milano. Attualmente lavora con diverse gallerie nazionali. La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: da martedì a venerdì 15,30 - 19 sabato e domenica 10 - 12,30; 15,30 - 19,00. Lunedì chiuso.

Con contributo alla Soms

Festa di leva 1958



Acqui Terme. È stata celebrata con particolare intensità la festa di leva del 1958 domenica 29 giugno. Il mezzo secolo di vita vedeva l'organizzazione della Spat, della Soms ed il patrocinio del Comune acquese.

Dopo la messa in cattedrale alle 10, c'è stata una visita commemorativa presso il cimitero cittadino in memoria dei coscritti.

Alle 12 il pranzo presso il ristorante Pineta, mentre alle 15,30 tutti in piazza Italia con merenda a sorpresa offerta dalla Spat: una festa aperta a tutti in cui si è potuto ballare e cantare con il duo "Bruno ed Enrico". La Spat ha consegnato, anome della leva 1958, alla Soms di Acqui Terme un riconoscimento in denaro, 630 euro, come contributo per la ristrutturazione della facciata.

Alla Pro Loco di Ovrano

Stoccafisso e baccalà matrimonio d'amore

Acqui Terme. Stoccafisso e baccalà sono i protagonisti della cena in calendario per la serata di sabato 12 luglio ad Ovrano. Si tratta di un «matrimonio d'amore» tra piatti di questo pesce che i cuochi della Pro-Loco di Ovrano propongono per far degustare agli ospiti cibi radicati nella nostra tradizione, amatissimi dai gourmet. Chiariamo subito che l'origine dei due prodotti è la stessa: il merluzzo delle acque gelide del Mar di Norvegia, che viene pescato e conservato con due sistemi di essiccazione e della salazione. Messo a secare all'aria e al sole, il merluzzo si disidrata, diventa durissimo e prende il nome di stoccafisso. Pertanto per cucinarlo è necessario ammorlo. Il baccalà viene salato per conservarlo. Di per sé stoccafisso e baccalà sono due facce dello stesso pesce che approda nelle cucine ovranesi per diventare «pesce nostrano» attraverso preparazioni culinarie di notevole interesse. Un tempo i due derivati dal merluzzo erano considerati piatti poveri, ed erano cibi fissi del venerdì, secondo il precetto del mangiar magro. Oggi non sono più piatti poveri. Sono considerati cibi da amanti della buona cucina, sono apprezzatissimi specialmente se a confezionarli sono specialisti come Claudio Barisone

(presidente della Pro-Loco Ovrano) e tutti i suoi collaboratori. Partecipare alle cene proposte dalla Pro-Loco Ovrano nella bellissima sede dell'associazione, è anche un rimedio alla routine quotidiana ed opportunità di fermarsi qualche ora a tavola per gustare con calma le prelibatezze della tradizione gastronomica del nostro territorio. Sono l'occasione per assaporare alcune ricette di una volta, prima che la moda del panino veloce ci contagiassero. Sono anche momenti propizi per valutare ricette trasmesse dall'uso quotidiano di generazione in generazione, che si rifanno alla tradizione popolare. Ricette realizzate con ingredienti usati nel passato ed oggi non facili da acquisire.

Il programma degli appuntamenti gastronomici ad Ovrano proseguono sabato 26 e domenica 27 luglio, l'undicesima edizione della «Sagra della focaccina» ed i festeggiamenti di San Lasè, cioè la celebrazione della festa patronale di Ovrano dei Santi Nazario e Celso a cui è dedicata una chiesetta romanica che sorge su uno sperone a picco sulla vallata del torrente Ravanasco, sede dei momenti della religiosità ovrane. Prevista anche, giovedì 14 agosto «Cena di mezzagosto» e sabato 25 agosto la cena dedicata alla Trippa. **C.R.**

Castelli Aperti - Molare, Cremolino, Rocca Grimalda

Domenica 13 luglio, per la rassegna Castelli Aperti, saranno visitabili: **Palazzo Torielli, Molare** - edificato nel 1834 dal conte Celestino Torielli, ha una facciata di gusto neoclassico e all'interno uno scalone scenografico. (orario 9.30-12.30, 15.30-18.30, ingresso euro 5, info: federicotornelli@alice.it - 333 4460736). **Castello di Cremolino** - poderose strutture difensive, due torri e il ponte levatoio. L'attuale proprietario apre alla visita alcune sale e il parco da cui si gode uno dei panorami più belli dell'Alto Monferrato. È necessario prenotare 0143 879970 (euro 7, ore 11.30, 15.30, 16.30, 17.30). **Castello di Rocca Grimalda** - è costruito a picco sull'Orba intorno alla maestosa torre circolare che risale alla fine del 1200. (ingresso euro 5, 0143 873360, 334 3387659). A Rocca Grimalda è aperto anche il Museo della Maschera (ingresso gratuito).

Pro Loco
di Grogna

Regione
Piemonte

Provincia di
Alessandria

Comunità Montana
Suol d'Aleramo

Comune di
Grogna

Unpli

ASSOCIAZIONE
NOSTR PAIS GUGNERD



Lo staff sta preparando nuovi menu vegetariani ed entusiasmanti novità

GROGNARDO
9^a **FESTA del pane**
Tutt'orto *4^a edizione*
Sabato 19 e domenica 20 luglio

Mecof, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico, **ricerca tornitore/fresatore** con esperienza pluriennale per lavorazioni interne all'azienda, età massima 35/40 anni.

Inviare curriculum al seguente indirizzo email: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143-820281

Bandini e Bruno e c.
RICERCA cameriera di sala per le sue strutture alberghiere di Acqui Terme
Per appuntamenti tel. al n. 0144 320688

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE per periodo vendemmia a tempo determinato
Tel. 0141 77927

Acqui Terme
affittasi alloggio ammobiliato, condominio in via S. D'Acquisto, con 4 vani, doppi servizi e box. €450,00 mensili.
Cell. 333 8205543

Acqui Terme
VENDESI prestigiosa **GELATERIA**
Tel. 392 0640933

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:
TECNICO ELETTRONICO PER SERVIZIO POST- VENDITA

Si richiede: diploma ad indirizzo elettronico, conoscenza linguaggi PLC, forte autonomia, capacità di lavorare per obiettivi e disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale ed internazionale. È titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, tedesco, spagnolo, francese.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice pv0608 al seguente indirizzo di posta elettronica: pv0608@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

L'azienda artigiana Oliveri in Strevi, operante nel settore alimentare
ricerca ragazza/o, automunita/o, da inserire come APPRENDISTA OPERAIA/O CONFEZIONATRICE/TORE
Per contatti telefonare allo 0144 324987 ai seguenti orari 8.30 -13.00 / 15.00 18.00

En.A.I.P. Acqui Terme
ricerca docente di laboratorio elettrico
Richieste laurea o diploma e comprovata esperienza nel settore.
Curriculum entro venerdì 18 luglio a risorseumane@enaip.piemonte.it
Info: www.enaip.piemonte.it

SGOMBERO case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:
Giovane ingegnere o perito meccanico

Il candidato, dopo un periodo di formazione presso i reparti produttivi interni, sarà inserito in ufficio acquisti quale incaricato alle relazioni con i fornitori di lavorazioni ed assemblaggi meccanici. Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze nell'ambito delle lavorazioni meccaniche, buona capacità relazionale ed attitudine alla negoziazione con i fornitori. È inoltre richiesta una discreta conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice acq0708 al seguente indirizzo di posta elettronica: acq0708@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

Sabato 5 luglio a Cavatore

Inaugurata la mostra dedicata a Ruggeri



Acqui Terme. Casa Felicità di Cavatore continua ad essere spazio privilegiato per esposizioni di protagonisti dell'arte italiana del Novecento. Parliamo di una successione ininterrotta per la concretizzazione, da parte di un piccolo paese a circa sei chilometri dalla città termale, di esposizioni dedicate a maestri dell'arte incisoria. L'artista a cui Casa Felicità rende omaggio, per il 2008, è Piero Ruggeri. Durante la cerimonia di inaugurazione della mostra, svoltasi verso le 18,30 di sabato 5 luglio, la sede dell'avvenimento ha ospitato un grande numero di personalità del mondo dell'arte e della critica, scrittori e giornalisti, collezionisti e appassionati d'arte, autorità istituzionali e tante persone interessate alla pittura e all'incisione.

Da segnalare tra i presenti il presidente della Provincia Paolo Filippi ed il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi; il procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui Terme dottor Maurizio Picozzi; il giudice del medesimo tribunale, Alessandro Girardi; l'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Carlo Sburlati; il critico d'arte e scrittore, Gianfranco Schialvino; lo scultore Vittorio Zitti; il presidente della Biennale internazionale per l'incisione, Giuseppe Avignolo; il vicario della Diocesi e parroco del Duomo monsignor Paulino Siri; il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno; il sindaco di Cavatore, Giovanni Pastorino e l'assessore Carlo Alberto Masoero. Grandi ospiti di casa Felicità, praticamente invitati dai promotori e realizzatori della manifestazione culturale cavatorese, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, il pittore Ruggeri con la moglie Maria Teresa e tante altre persone di prestigio che operano

nell'ambito artistico piemontese.

Tantissime le note di apprezzamento per la rassegna ed altrettanti i commenti favorevoli per un avvenimento che richiama in numero sempre maggiore il popolo delle iniziative culturali. «I risultati di una bella mostra sono sotto gli occhi di tutti. È interessante trovare in uno dei piccoli Comuni della provincia vivacità e senso della cultura come accade a Cavatore, un fatto che va a vantaggio di tutta la medesima provincia», ha ricordato il presidente Filippi. «Un luogo di cultura lo è diventato per il traino ottenuto da Beanzi e moglie; se non ci fossero stati loro non ci sarebbe stata la mostra», ha detto, fra l'altro, Masoero.

Collegandosi con l'assessore di Cavatore, Icardi ha affermato: «Qui ci sono i mecenati, industriali amanti dell'arte che con la mostra di Ruggeri, la settima della serie, hanno raggiunto il top, oltre che la presenza di personalità di altissimo livello». Poi, la dotta relazione effettuata da Schialvino su Ruggeri, «un artista che quando diventa padrone di un'idea, di un concetto lo esprime con qualsiasi tecnica, sempre con grande forza espressiva».

Tra le iniziative della mostra «Segni e colore» è da segnalare la possibilità di procurarsi il catalogo comprendente ottanta opere, ed è completo dell'opera incisa di Ruggeri. Da segnalare anche che in una sala di Casa Felicità attrezzata a laboratorio, ogni domenica pomeriggio, sino al 1° settembre, si svolgerà attività didattica per lezioni dimostrative sull'arte incisoria. La mostra rimarrà aperta, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

C.R.

Ringraziamento al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Ci scrive il parroco di San Francesco, don Franco Cresto:

«Un particolare e caloroso ringraziamento voglio esprimere al Circolo Ferrari nella persona del suo Presidente sig. Dosso, a tutti i soci di questo benemerito gruppo associativo, vanto dell'intera città.

In occasione dell'anno centenario della Parrocchia ad una semplice richiesta hanno risposto con prontezza e gioioso entusiasmo allestendo una qualificata mostra di quadri e di poesie riguardanti la Parrocchia e il suo protettore S. Francesco.

È stato veramente un bel segno di grande sensibilità e di autentica collaborazione.

La società di oggi ha sempre più bisogno di segni come questi: di pronta collaborazione e di gratuita disponibilità e non di chiusure su noi stessi e sui nostri ambienti ristretti, ma aperti ad ogni richiamo che possa giungere alle nostre orecchie e ai nostri cuori

Accogliamo con gioia questi significativi segni che esprimono una grande e sincera volontà di dare un volto nuovo, più umano, ad un mondo che sta diventando sempre più egoista,

A tutti ancora un grazie sincero a nome personale e di tutta la comunità parrocchiale».

Giancarlo Perazzi a Sat 2000

Acqui Terme. Un giovane acquese nel mondo dell'imprenditoria giovanile nel settore delle Telecomunicazioni ha un importante obiettivo: l'unica azienda rimasta ad Acqui e fra le poche in provincia nel settore radiofonico.

Ritornato dall'estero dove si è occupato di un progetto di ricerca nel marketing internazionale per una Multinazionale finlandese ed in procinto di terminare i suoi cinque anni in Economia in studi Manageriali, Giancarlo Perazzi, da poco scritto all'albo dei giornalisti quale pubblicista, vuole dare un contributo sostanziale per portare l'emittente radiofonica Radio Acqui ai massimi livelli. La radio è stata fondata dal padre giornalista Gianluigi Perazzi nel lontano 1976-1980 quando "Teleradio Acqui" era un importante media di comunicazione televisiva e radiofonica in una vasta area di diffusione, specializzata soprattutto nella informazione giornalistica locale.

Sarà proprio da una televisione nazionale via satellite SAT 2000, lunedì 14 alle ore 17,30, che Giancarlo Perazzi racconterà in diretta la storia, l'attività e il futuro dell'emittente Radio Acqui, la storica radio della città di Acqui Terme.

Guarda che luna...

Acqui Terme. Giovedì 17 luglio dalle 21.30 all'osservatorio astronomico di Cavatore si terrà una serata dedicata alla luna e ai bambini e ragazzi. I partecipanti sono invitati a portare con loro eventuali binocoli, verrà insegnato loro come utilizzarli per compiere osservazioni astronomiche.

L'ingresso all'osservatorio costa 1,50 euro per i minori di 14 anni e 2,50 per gli adulti, e dà diritto ad assistere gratuitamente alla lezione sulla luna tenuta dagli esperti dell'Associazione Studi di Astronomici. Si consiglia la prenotazione recandosi di persona presso la Tabaccheria Levratti in Corso Italia ad Acqui.

Si segnala inoltre che lunedì 14 l'osservatorio resterà chiuso a causa dello spettacolo pirotecnico di Acqui, mentre sarà regolarmente aperto i successivi lunedì, nonché sabato 12 e 19 luglio.

Venerdì 4 luglio

Concluso il concorso nazionale d'organo

Acqui Terme. Si è conclusa venerdì 4 luglio, nella chiesa parrocchiale di Bubbio con il concerto e la premiazione dei vincitori, la quinta edizione del Concorso nazionale d'Organo "San Guido d'Aquesana", che ha nuovamente riportato nei nostri territori un nutrito gruppo di organisti provenienti da varie parti d'Italia.

Anche l'edizione di quest'anno si è svolta in due sedi dove i concorrenti hanno disputato le prove previste dal regolamento; giovedì 3 luglio nella chiesa di Sant'Antonio di Acqui Terme la Commissione giudicatrice - formata da artisti di chiara fama quali Ennio Cominetti, Giuseppe Gai, Stefano Rattini, Arturo Sacchetti e Ivana Valotti - ha selezionato 10 musicisti appartenenti alle Sezioni II (allievi) e III (concertisti).

L'esito della prova finale ha riproposto quanto avvenuto

nella precedente edizione, ossia l'assenza di un Primo premio.

Questi i dettagli: nella Sezione II il 1° e 2° premio non sono stati assegnati; unico premiato con punti 85/100 è stato Carlo Guandalino di Guazzora (AL).

Nella Sezione III sono vacanti il 1° e 2° premio ed il terzo gradino è stato condiviso ex aequo da tre concertisti ai quali è stato anche riconosciuto un rimborso spese di euro 200,00 cadauno: Giulio Piovani di Nicorvo (PV) punti 85/100; Luca Ratti di Vanzago (MI) punti 85/100; Massimo Verzilli di Milano punti 86/100.

In attesa di poter bandire la prossima edizione vengono vivamente ringraziati gli Enti organizzatori, vere fondamenta del nostro Concorso: i Comuni di Acqui Terme, Bubbio, Terzo, l'Associazione Terzo Musica e la Fondazione CRT.



Comune di BERGAMASCO



PROVINCIA DI ALESSANDRIA



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Festa Patronale di San Giacomo 2008

L'amministrazione comunale organizza in collaborazione con la Pro Loco due serate enogastronomiche dedicate alla promozione delle carni delle due macellerie bergamaschesi, dei vini locali, 2 serate musicali, 1 serata di musica classica sotto le stelle

Programma

A CENA CON IL BOLLITO MISTO DI BERGAMASCO

(i bagnët e salsine ad hoc)

IL BARBERA D'ASTI O IL BARBERA DEL MONFERRATO DEI PRODUTTORI LOCALI

SABATO 12 LUGLIO

Ore 20,00: *Prima serata dedicata al bollito misto*
Ore 22,30: *in Piazza della Repubblica: Serata danzante con lo storico gruppo di musica piemontese "I BRAV'OM" - INGRESSO LIBERO*

SABATO 19 LUGLIO

Ore 20,00: *Seconda serata dedicata al bollito misto*
Ore 22,00: *in Piazza della Repubblica: Musica dal vivo anni '70-'80 con la "B.B. BAND" - INGRESSO LIBERO*
Ore 23,00: *Esibizione dei ballerini della scuola di ballo "Magic Dancing" - INGRESSO LIBERO*

VENERDI' 25 LUGLIO

Ore 21,15: *in Piazza della Repubblica: "UNA VITA DEDICTA ALLA MUSICA" Serata in ricordo di Mario Braggio (Direttore d'orchestra) - Magda Piccarolo (soprano) - Maestro Padre Nicolao Praglia (compositore di musica sacra e profana)*
L'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA eseguirà musiche di: G. Verdi - G. Puccini - P. Mascagni - F. Lear - N. Praglia. Soprano: LINDA CAMPANELLA - Tenore: PARK SUNG KYU - Narratore: ENRICO BERUSCHI - Direttori: MARCELLO ROTA e ATTILIO TOMASELLO di Bergamasco - INGRESSO LIBERO

Prezzo menu base (bollito con bagnët e vino) 15,00 €.
Aperitivo offerto dai locali aderenti alla manifestazione.

Il "Bollito misto" sarà servito presso i seguenti locali di Bergamasco: (È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE)

CAFFE' - RISTORANTE DA TRANQUIL Via XX Settembre, 13 Tel. 0131 777360	CIRCOLO ARCI-SOMS Via Dante 1 Tel. 0131 777296	CIRCOLO ACLI Via F. Cavallotti, 39 Tel. 0131 777458	AGRITURISMO AMARANT Reg. Franchigie 47 Tel. 0131 776561
--	---	--	--

La carne per il bollito misto è prodotta dalle due macellerie locali:

 LA MACELLERIA COOPERATIVA DI BERGAMASCO Via XX Settembre 29 Tel. 0131 777076	 MACELLERIA GUASTAVIGNA Piazza Barberis 18 Tel. 0131 777188
--	--

www.comune-bergamasco.it



CANTINA MARANZANA
Via S. Giovanni, 20
Maranzana (AT)
Tel. 0141.77927-8 - Fax 0141.777287



AZIENDA VITIVINICOLA GARBERO & MIGLIARA
Regione Strada Alessandria 80
Castelnovo Belbo (AT)
Tel. 0141.799115



l'Acqui U.S. Calcio

Ancora qualche ritocco soprattutto a centrocampo

Acqui Terme. Dal 1° luglio l'Acqui ha ufficialmente, anche per il comitato regionale, una nuova dirigenza. Restano da definire alcuni aspetti burocratici che non dovrebbero, se la vecchia dirigenza rispetterà i patti, snaturare quello che è il cammino della nuova società che ha già definito i ruoli dirigenziali, quelli tecnici (manca solo il direttore sportivo) e quasi completato la rosa che sarà a disposizione di Mario Benzi per la stagione 2008-2009.

Gli ultimi dubbi riguardavano l'ingaggio di Maurizio Todaro centrale difensivo e Alessandro Cavanè esterno destro che può giocare sia sulla linea di difesa che a centrocampo. Dubbi risolti da patron Vittorio Massano che è intervenuto direttamente presso il Bra, società nella quale hanno disputato l'ultimo campionato di due neo-acquisi.

A questo punto l'Acqui è completo e, la prima cosa che balza agli occhi è l'età anagrafica molto bassa di una squadra che ha nell'inossidabile Roberto Bobbio, classe 1969, il giocatore più esperto e sul quale Benzi potrà fare affidamento ad occhi chiusi, poi elementi nel pieno della maturità come l'attaccante Pietro Daddi, classe '72, il centrale difensivo Falco, classe '79, l'attaccante Gai '80 e il centrocampista Tallone, '81. Squadra che ha già una sua fisionomia con una difesa dove ci saranno quattro giovani, Morabito, Giacobbe, Todaro e Pietrosanti a lottare per uno o due posti, mentre a centrocampo, il reparto numericamente meno "ricco", potrebbe arrivare il gio-



Valter Camparo, Vittorio Massano e Mario Benzi.

vane Gianluca Termini, classe '89; giovanili della Sampdoria ed un anno da titolare nel Bogliasco nell'Eccellenza Ligure. L'ultimo modo da sciogliere riguarda l'attacco; in stand by è l'ingaggio di Marco Montante il cui cartellino è ancora di proprietà dell'Alessandria, ma che difficilmente lo inserirà in rosa riconoscendogli lo status di professionista. Con Montante l'attacco dell'Acqui avrebbe tre giocatori di peso, Daddi, Gai e Castorina ed un esterno molto tecnico come Montante.

L'Acqui andrà in ritiro il 4 di agosto, anche per preparare l'amichevole con il Genoa la cui data è ancora da definire. I bianchi alloggeranno all'Hotel "Pian del Sole" a Sassello dove resteranno sino al 14; si alleneranno sul prato del "degli Appennini" che dista un centinaio di metri dall'Hotel e l'8 agosto, alle 21, disputeranno

la prima gara amichevole della stagione contro i bianco-blu locali. Il 14, all'Ottolenghi, o se il fondo non lo consentirà sul campo sintetico adiacente, amichevole con la Carcarese; il 20 con la Gaviese ed il 23 con la Veloce Savona.

Acqui calcio: le amichevoli d'agosto

8 agosto, ore 21, a Sassello stadio "degli Appennini": Sassello - Acqui.

14 agosto, ore 21, ad Acqui stadio Ottolenghi: Acqui - Carcarese.

20 agosto, ore 21, stadio Ottolenghi: Acqui - Gaviese.

23 agosto, ore 21, stadio Ottolenghi: Acqui - Veloce Savona.

Calcio giovanile Acqui

Importante riconoscimento ai Pulcini '97 e a mister Ivano Verdesse

Acqui Terme. Importante riconoscimento per il settore giovanile dell'Acqui u.s. L'Accademia dell'Inter F.C. ha scelto e invitato a partecipare allo stage estivo delle giovanili nerazzurre, che si è svolto nell'Isola di Albarella dal 22 al 28 giugno, il mister dei Pulcini '97, Ivano Verdesse, come istruttore segnalato ai responsabili della stessa, per le molte affermazioni e per la gestione ottimale della squadra, ottenute con la creazione di un gruppo eccellente di ragazzi che lo hanno seguito in tutto e per tutto. Ragazzi che hanno ottenuto risultati prestigiosi sia in campionato che nei tornei a cui hanno partecipato, onorando la gloriosa maglia che indossano.

Segnalazione che ribadisce ancora una volta il livello raggiunto dal settore giovanile dell'U.S. Acqui, già da qualche tempo allineato ai più importanti del Piemonte, per numero di iscritti, l'organizzazione e la qualità del lavoro svolto dai suoi tecnici.

Lo stage ha visto la partecipazione altresì di una buona rappresentanza di Pulcini '97 (Correa E., Roffredo G., Basile L., Cocco D., Cavallotti L., Martinetti L., Gatti M.), del miglior prodotto del vivaio del Cassine (Moretti A.), di alcuni trai più bravi Esordienti '96. (Rovera F., Baldizzone D., Bosetti A., Fogliano M.) e di uno dei migliori giocatori del Cortemilia (Zarri R.).



Mister Ivano Verdesse con Daniele Bernazzani.

L'organizzazione è stata perfetta con la coordinazione del responsabile del settore giovanile dell'Inter F.C. Giuseppe Baresi, del responsabile degli Inter Campus Roberto Samaden e la partecipazione come capi istruttori di Fulvio Pea (campione d'Italia 2008 Primavera con la Sampdoria), di Daniele Bernazzani (campione d'Italia 2008 Allievi nazionali con l'Inter) e di altri validissimi istruttori provenienti da tutta Italia.

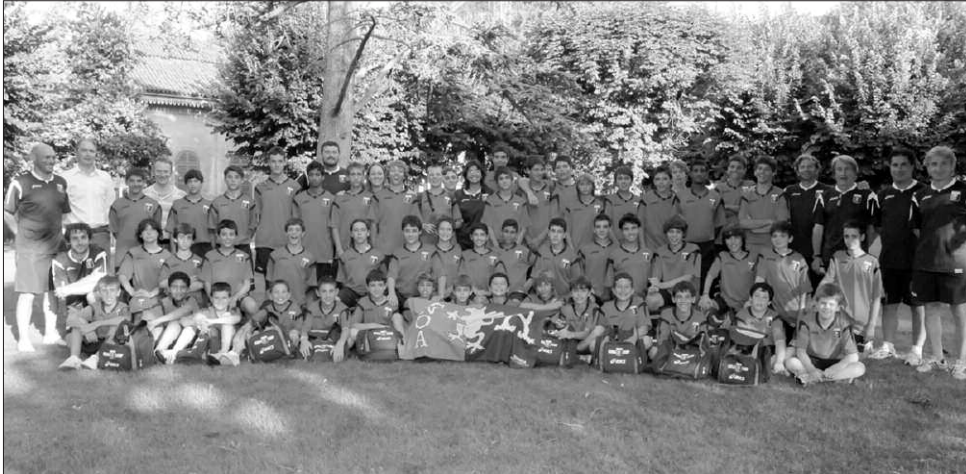
Circondati dalle efficientissime e modernissime strutture, tutta la preparazione dei 112 ragazzi, che hanno partecipato allo stage, si è svolta con molta professionalità, ma condita dalla giusta allegria, con l'otte-

nimento di risultati finali al di sopra delle più rosee previsioni, per la qualità e le doti personali espresse durante tutti gli allenamenti ed evidenziati nei triangolari di esibizione nella giornata conclusiva.

I complimenti da parte di tutto lo staff dell'Inter Campus per i ragazzi e per mister Verdesse Ivano, che vi hanno partecipato, e le lusinghiere valutazioni tecniche che alcuni di loro hanno ottenuto da parte degli istruttori, ribadiscono ancora di più l'ottimo lavoro svolto dagli allenatori del settore giovanile e che la linea intrapresa per la valorizzazione dei ragazzi è quella giusta per la salvaguardia delle piccole e medie società di calcio.

Calcio

Inizia la stagione dei ritiri dalla Pro Patria al Genoa



Acqui Terme. Calcio a tutto spiano in quel di Acqui nei mesi di luglio e agosto. Finiti i campionati nazionali, by passati gli Europei, Acqui ha aperto i cancelli alle squadre di calcio professionistiche. Storie di squadre che sono arrivate, che arriveranno e che non sono venute. Intanto si conferma con straordinario successo il "Genoa Camp 2008" già sperimentato in quel di Sassello, realizzato in alternanza con l'edizione sassellese che è iniziata il 22 giugno ed è terminata il 5 luglio. Dal 6 luglio al 19 luglio Acqui ospita, in due turni, centinaia di ragazzi che affidano le loro speranze di diventare bravi calciatori e, soprattutto, vogliono passare una vacanza diversa, accanto a campioni che hanno militato nel Genoa; tra di loro Vincenzo Torrente, Luca Chiappino, Sidio Corradi, Maurizio Venturi, Michele Sbravati, Andrea Bianchi, Marco Marzi, Rocco De Marco poi gli ex portieri Franco Gagliardi, Luca De Prà ed Enzo Biato che è acquisite doc.

Prima del Genoa Camp era stato il ritiro delle giovanili della Pro Patria ad occupare lo spazio dedicato al calcio. Pro Patria che tornerà, ma questa volta con la prima squadra, dal 20 luglio al 3 agosto. Soggiorno probabilmente all'Hotel Roma, preparazione in quel di Mombarone. Ci sarà anche lo spazio per l'Alessandria che è appena tornata in serie C2; i "grigi" resteranno ad Acqui per qualche giorno e si alleneranno sui campi de La Sorgente in via Po.

Partenza dei bustocchi ed arrivo del Genoa dal ritiro austriaco. I rosso-blu approderanno ad Acqui il 4 agosto e se ne andranno il 14 dello stesso mese. Soggiorno presso l'Hotel "Nuove Terme", allenamenti sul prato dell'Ottolenghi. In mezzo una amichevole con l'Acqui, all'Ottolenghi se il prato verrà ripristinato come da promesse, la prima delle due previste dall'accordo con la società di patron Preziosi, l'altra a metà campionato.

Non c'è il Torino e sul mancato arrivo dei "granata" ci racconta il perché il delegato allo sport Alberto Protopapa: «Noi abbiamo sempre mantenuto un filo diretto con la dirigenza del Torino anche durante le gare di campionato con la presenza dello stand del Comune allo stadio, ed abbiamo più volte richiesto una conferma per il ritiro 2008. Il Torino stava lottando per salvarsi, certo lo staff aveva altro cui pensare però, quando il "Toro" ha ottenuto quello che voleva abbiamo ripreso i contatti. Con il segretario lenca ci siamo sentiti, definito le date, sottolineato il fatto che ci fosse anche il Genoa. Acqui ha la possibilità di ospi-



Dall'alto: il gruppo del Genoa Summer Camp; il delegato allo sport Protopapa, il vicesindaco Bertero, Sbravati e Battaglia; lo staff tecnico del Genoa con i delegati Tabano e Protopapa.

tare due squadre e per noi sarebbe stato bello avere Genoa e Torino che, tra l'altro, sono società gemellate; un ottimo risultato anche dal punto di vista del fair play e della collaborazione. Il Torino, purtroppo, non ha trovato ideale la soluzione da noi proposta e non ha prenotato il ritiro. Per quanto ri-

guarda quello del Genoa, è stato raggiunto un accordo tra Comune e club ligure, alla presenza dei legali delle due parti, che prevede il ritorno ad Acqui nella prossima estate, amichevoli ed una serie di opzioni di marketing che coinvolgono il Genoa e il Comune di Acqui».

w.g.

L'opinione: il prato

Aperti i cancelli dell'Ottolenghi per un concerto sul prato (non protetto dai teloni?) che adesso appare in condizioni non proprio ottimali, per non dire disastrose e di concerto deve sopportarne ancora uno. Ma di quel bel prato ne parleremo e, temo, in più di una occasione

w.g.

Torneo di beach volley a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. La Polisportiva organizza, presso il Circolo Fenalc, il torneo di beach volley 2008, categoria mista 3x3, massimo 4 iscritti per squadra. Il torneo si svolgerà dal 13 luglio al 2 agosto. Per informazioni: 347 3805200, 348 8277178.

Bocce: quarti di finale al trofeo "Olio Giacobbe"

Acqui Terme. Ha preso il via, sui campi de "La Boccia" in via Cassarogna il trofeo "Olio Giacobbe" a coppie con giocatori di categoria CD e DD. Trentadue le squadre iscritte divise in due categorie e primi incontri seguiti da un pubblico sempre numeroso.

L'appuntamento con il "Giacobbe" è tutti i giovedì sera, alle 21. Nella prima giornata hanno guadagnato l'accesso ai quarti di finale le coppie formate da Marchelli e Cuniberti (categoria CD) e Mangiarotti - Spingardi (categoria DD).

Calcio Cairese

Ingaggiato Luciano Mendes in arrivo un centrocampista

Cairo M.te. Potrebbe essere tra le protagoniste della prossima stagione ma, solo se il d.g. Carlo Pizzorno ed il d.s. Aldo Lupi riusciranno a completare l'organico con almeno un paio di altri ritocchi. Il team giallo-blu ha in parte mantenuto l'ossatura che ha completato una straordinaria rimonta raggiungendo la salvezza sul filo di lana, ovvero una squadra sostanzialmente diversa da quella che aveva iniziato la stagione vincendo la prima gara e poi inanellando una lunga serie di sconfitte. È cambiato anche il trainer; al posto di Bagnasco, che aveva sostituito Enrico Vella a stagione iniziata, è arrivato Luca Monteforte lo scorso anno al Savona per tre quarti di campionato. Con Monteforte cambiano anche gli

schemi - il trainer predilige il 3-4-3 - ed è in quest'ottica che la Cairese ha rinforzato l'attacco con Luciano Mendes, classe '81, proveniente dal Cerialecicano che sembrava dovesse finire alla Carcarese. Se verrà confermato l'ingaggio di Cristiano Chiarlone, la Cairese potrà schierare una prima linea con Giribone centrale, Chiarlone e Mendes sulle fasce in grado d'impensierire qualsiasi difesa. I prossimi movimenti riguardano l'ingaggio di un laterale di centrocampo e di un difensore. Difficile la trattativa per avere tra i pali Gianluca Binello che ha richieste da categorie superiori. Lasciano la Cairese il difensore Mara, il rumeno Zanfirache e probabilmente anche Laurenza.

w.g.

Calcio

La Sorgente annuncia tre nuovi acquisti

Acqui Terme. Tre acquisti e un ritorno per La Sorgente, che in settimana ha ufficializzato tre movimenti che erano comunque già nell'aria. Fra i pali, l'ex bistagnese Gilardi avrà il compito di raccogliere l'eredità di Gigi Bettinelli, portiere che ha scritto pagine importanti sul campo di via Po. Arrivano da Bistagno anche gli altri due acquisti: il diensore Jadhari e il centrocampista Dogliotti, che vanno a puntellare reparti che si annunciano molto diversi rispetto allo scorso anno. Un gradito ritorno è anche quello di Maggio, che i dirigenti sorgentini pensano di inserire stabilmente nel giro della squadra titolare. La squadra che affronterà il prossimo torneo di Prima

Categoria è ormai quasi pronta: Silvano Oliva cerca ancora un tassello, un centrocampista centrale di spola, «*uno alla vecchia maniera, di quelli che mordono l'avversario e assicurano quantità*», dice il patron tracciando l'identikit. Trovarlo però non è impresa facile, specialmente in un mercato che per ora ha concesso pochi sussulti, segno evidente che il denaro contante scarseggia.

A parte il mediano, La Sorgente completerà i ranghi con i giovani che già lo scorso anno erano nel giro della prima squadra e con i migliori elementi della Juniores, mentre si prepara, parlando di 'under', un altro ritorno, quello di Barbasso.

M.Pr

Calcio

Arriva Carlo Giacchino la Carcarese punta in alto

Carcare. Sfumato l'ingaggio di Mendes approdato alla Cairese, la Carcarese non ha perso tempo e, nel giro di un paio di giorni, ha trovato l'accordo con Carlo Giacchino, classe 1976, nato a Varazze, cresciuto nella Sampdoria poi professionista con le maglie di Savona Spal, Carrarese, Nocerina, Turris, infine in "interregionale" a Savona, Vado e Casale. Giacchino è la classica "ciliagina sulla torta" di una campagna acquisti che di sorprese ne ha proposte parecchie. I bianco-rossi hanno costruito una squadra di assoluto valore grazie agli acquisti di Matteo Ognjanovic, Alessio Marafioti compagni di squadra nell'Acqui, poi del centrocampista Massimo Peluffo, classe '72, oltre trecento partite tra i professionisti con Livorno, Pavia, Cestina, Imperia, e Savona, dell'attaccante Antonio Marotta ex di Alzano Virescit, Cremonese, Pontedera, Palozzolo e Vado e del portiere Manuel Ghizzardi, figlio d'arte, titolare a Olbia, Novara, Sestrese, Savona e Vado. A disposizione ci saranno anche due giovani, Fabio Chierici, classe '89, del Borgorosso Arenzano e Ruben Sartore, classe '90,



Il vicepresidente Andrea Salice.

in arrivo dall'Acqui.

In partenza Frediani con destinazione Sassello, Arco che potrebbe accasarsi in una squadra di Genova, Tabbia e Pesce che potrebbero finire al Bragno. Incerto il destino di Alessandro Prestia che farebbe la quarta punta, per il resto Gianfranco Pusceddu potrà avere a disposizione oltre a nuovi acquisti i confermati Cosenza, Deiana, Maghamifar, Botta, Di Mare, Doçi, Termine e Pasini.

w.g.

Calcio

L'Altarese si affida a Paolino Aime

Altare. Dopo la retrocessione, l'Altarese progetta la riscossa e affida il suo progetto a un tecnico di vaglia: Paolino Aime. L'idea di contattare l'ex allenatore di Sassello e Pro Molare risponde alle intenzioni della società di voltare pagina rispetto ad un recente passato in cui le sorti dell'undici appenninico sono sempre state affidate a tecnici della zona. Per il nuovo ds William Perversi, ex giocatore del Sassello proprio sotto la gestione Aime, si è trattato di una felice combinazione e la trattativa con Aime è proceduta speditamente fino alla fumata bianca. Al nuovo allenatore ora si presenta un triplice compito: riportare se possibile la squadra in Prima Categoria, divertire e quindi riavvicinare il pubblico e valorizzare i giovani, in quanto il presidente e l'intera dirigenza altarese hanno espresso l'intenzione di portare avanti con gradualità ma con una certa celerità una politica rivolta alla "linea verde".

Per il resto, gli ingredienti per una risalita sembrano esserci tutti, a cominciare dall'impegno del Comune, che sembra intenzionato a fare la sua parte contribuendo al rifacimento del terreno di gioco, che potrebbe anche passare dal fondo erboso al sintetico: la decisione pare imminente. Sul



piano del mercato, anche se è ancora presto per ufficializzare movimenti, la base rimarrà quella del gruppo che ha concluso lo scorso campionato, rafforzata con alcuni innesti di un certo spessore in grado di dare quelle qualità che possono fare la differenza. Con una importante novità da non dimenticare: «*Il ripescaggio di due squadre dalla Terza Categoria farà sì che il prossimo torneo di Seconda si disputi a 16 squadre* - spiega Aime - *era un po' che questo non succedeva ed è un fattore da tenere presente al momento della preparazione*».

M.Pr

Calcio

La Calamandranese perde Erio Terroni

Calamandran. Colpo di scena per il mercato della Calamandranese: la squadra grigiorossa vede infatti sfuggire quello che poteva essere il suo colpo più importante: l'acquisto del centravanti Erio Terroni.

L'attaccante, lo scorso anno in forza alla Don Bosco Alessandria (ma la sua è stata una stagione tormentata dagli infortuni) sembrava ormai in procinto di tornare nell'astigiano, dove molto bene aveva fatto con la maglia della Nicese, ma all'ultimo momento, con una scelta sorprendente, ha accettato la corte del Villalvernia, squadra che si annuncia assai ambiziosa, ma che è pur sempre di categoria inferiore rispetto all'undici di mister Berta.

Un brutto guaio, per patron Poggio e le sue strategie: ora in avanti la Calamandranese resta con il solo Bertonasco sicuramente confermato, mentre Fabio

Bello è ancora incerto se continuare o meno l'attività (e al momento sembra propendere per il ritiro) e Tommy Genzano dovrà valutare attentamente una proposta proveniente da Nizza Monferrato.

«*Non resta che puntare sui giovani* - afferma il presidente Poggio - *perché siamo una piccola società e non abbiamo le risorse per grossi colpi di mercato*». Colloqui sono in piedi da tempo con Canelli e Asti, ma per ora non ci sono ancora stati risultati concreti: «*abbiamo intavolato anche qualche trattativa con Alessandria e Castellazzo* - rivela Poggio - *ma siamo ancora in fase iniziale. Credo però che nel giro di una settimana avremo le idee più chiare sulla rosa con cui ci presenteremo alla via della stagione 2008-09*». Obiettivo, ovviamente, la salvezza.

M.Pr

Manifestazioni sportive

13 luglio, Ovada - 27° trofeo Soms memorial "Mario Grillo", marcia podistica non competitiva, ritrovo presso Soms Unione Ovadese, via Piave; partenza ore 9. Info 0143 822126, 0143 86019.

26 - 27 luglio, Vesime - 23° Rally delle valli vesimesi; partenza primo concorrente sabato 26 ore 18.31; arrivo primo concorrente domenica 27 ore 17.25; dalle 19 classifiche e premiazione.

27 luglio, Rocca Grimalda - 31° Trofeo della Monferrina, podismo, km 3 e km 11; partenza ore 9, ritrovo in piazzale Belvedere. Organizzato da settore podismo Aics; info 0143 80992.

1 agosto, Ovada (frazione Costa) - "Sei a Costa", podismo, km 6; partenza ore 20.30; ritrovo in piazzetta dell'Oratorio; organizzato da settore podismo Aics; info 339 8597643.

3 agosto, Casaleggio Boiro - gara podistica, km 9; partenza dalla sede della Pro Loco alle ore 9; ritrovo presso il campo sportivo. Info 0143 885991.

13 settembre, Belforte Monferrato - 4° trofeo Uxetium, gara ciclistica cronoscalata, aperta a tutte le categorie U.D.A.C.E., più enti convenzionati. Info 0143 86501.

Scacchi

Il circolo acquese resta aperto per tutta l'estate

Acqui Terme. La sede del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda", sita in via Emilia 7, rimarrà regolarmente aperta per tutta l'estate con il solito orario: tutti i venerdì sera dalle ore 21 alle ore 24.

Questo per non interrompere gli appuntamenti settimanali e garantire agli appassionati delle nostre zone, ma anche a turisti in vacanza, di poter giocare anche durante il periodo delle ferie.

Grossa novità è l'acquisizione di uno sponsor ufficiale si tratta del "Gruppo Collino" prodotti e servizi per il riscaldamento.

Questo cartello di aziende acquesi, nella nostra zona certamente leader del settore, ha garantito la propria sponsorizzazione per tutte le manifestazioni del circolo acquese per la stagione 2008/2009.

Durante l'anno appena trascorso il circolo ha organizzato ben tre tornei (uno di essi riservato alle giovani leve al di sotto dei 16 anni), un corso di scacchi per adulti ed uno, di livello base, tenuto alla scuola Elementare di San Defendente dall'istruttore ing. Giampiero Levo.

Inoltre il Circolo, nell'ottica di diffondere il nobile gioco degli scacchi tra il pubblico, ha partecipato con una propria rappresentanza ad alcune manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale quali la "Notte Bianca", la "Raviola non stop" ed altre.

Prossimi appuntamenti: la collaborazione con la direzione della Pro Loco di Castelnuovo Bormida per la realizzazione della partita degli "Scacchi in costume", manifestazione che si svolgerà sabato 19 luglio e per il pomeriggio di sabato 2 agosto, presso l'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto (At), l'organizzazione della quinta edizione del torneo estivo semilampo aperto a tutti.



Si svolge domenica 13 luglio

1° slalom rallystico Bubbio-Cassinasco

Bubbio. Domenica 13 luglio appuntamento con il 1° Slalom Bubbio - Cassinasco, gara rallystica valida per il Trofeo 991 Racing, organizzato dal 991 Racing in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Bubbio e il Comune di Cassinasco.

La presentazione della gara si terrà sabato 12 luglio alle 22, e sarà preceduta alle 20 dalla "Festa del Moscato", con cena, presso il "Giardino dei Sogni" di Bubbio, organizzata dalla Pro Loco (prezzo euro 18).

Questo il programma dello slalom: verifiche sportive dalle 8 alle 10.15 presso la "Confraternita Annunziata" via Roma, Bubbio; verifiche tecniche dalle 8.15 alle 10.30 presso la piazza del Pallone di Bubbio. Alle ore 12 salita di ricognizione; ore 13.30 partenza prima manche; ore 15 seconda manche; ore 17 terza manche; parco chiuso presso la piazza del Pallone di Bubbio.

Alle ore 19 si terrà la premiazione sempre presso la

piazza del Pallone.

Lo slalom si svolgerà sulla Strada Provinciale n° 6 con partenza posta al termine delle case in Reg. Marchesi ed arrivo posizionato a Cassinasco in prossimità dell'incrocio con la strada che conduce al Santuario dei Caffi. Le postazioni birilli previste sono 11 dislocate lungo il percorso.

Il traffico ordinario (da Canelli in direzione Acqui Terme / Cortemilia e in senso contrario) verrà deviato sulla Strada Provinciale n° 42 passando per il Comune di Loazzolo.

Questa gara rappresenta un'importante novità nel panorama delle manifestazioni motoristiche della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e, oltre ad essere di forte richiamo per gli appassionati, sarà importante per valorizzare i prodotti tipici locali.

Per informazioni: www.991racing.it - info.line @ 991racing.it - slalombubbio @ alic.e.it

Appuntamenti con il podismo

6° Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008
15 luglio - Castelletto d'Erro: 4ª Corsa della Torre, ritrovo piazza San Rocco, partenza ore 20.

17 luglio - Melazzo: 5ª "Quattro passi a Melazzo", ritrovo piazza San Guido, partenza ore 20.30.

22 luglio - Pianlago di Ponzone: 2ª StraPianlago - 2º memorial "Tina Perelli", ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 20.30.

31 luglio - Prasco: 5ª corsa tra i vigneti, ritrovo presso la piscina, via Roma, partenza ore 20.30.

2 agosto - Cassinelle: 9ª camminata cassinellese, ritrovo Loc. Colombara, partenza ore 9.10 ragazzi, 9.15 adulti.

4 agosto - Terzo: "Colline Terzesi", ritrovo Campo Sportivo, partenza ore 20.30.

6° Challenge Acquese 2008

18 luglio - Ricaldone: 4ª "Stracollinando ricaldone", ritrovo Cantina Sociale, partenza ore 20.

24 luglio - Alice Bel Colle: StrAlic.e; ritrovo piazza Guacchio, partenza ore 20.30.

Pallapugno serie B

Una vittoria e una sconfitta Bubbio, ad un passo dai play off

A tre turni dal termine della prima fase la serie B ha più di un rebus da risolvere. La Subalcuneo di Riccardo Molinari è l'unica squadra che ha matematicamente ottenuto il pass per i play off, le altre devono ancora sudarselo. Non dovrebbero esserci problemi per Ceva, Bormidese e Nigella che hanno due punti di vantaggio sulla Speb San Rocco di Bernezzo; qualche problema in più per Santostefanese e Bubbio che devono far fruttare il solo punto di vantaggio sui bernezzei.

Saranno decisivi gli scontri diretti ed il Bubbio può godere del punto che otterrà a tavolino dopo il forfait dell'Augusta Benese e dello scontro casalingo, sulla carta estremamente favorevole, con la Don Dagnino. Più complicato il cammino della Santostefanese che ha tre scontri diretti; il primo con la Nigella, poi con la Speb San

Rocco che potrebbe essere decisivo ed infine con il Ceva.

Bubbio Nolarma 11
Merlese 9

Subalcuneo 11
Bubbio Nolarma 4

Un punto in due gare come da pronostico, ma se la sconfitta al "Città di Cuneo" ha rispecchiato, anche nei numeri, quelle che erano le previsioni, più sofferta del previsto è stata la vittoria contro la cenerentola Merlese.

Unica attenuante l'assenza di Giorgio Vacchetto, alle prese con un malanno alla caviglia che gli ha comunque consentito di giocare a Cuneo, sostituito in ruolo da Ottavio Trinchero.

Il Bubbio ha sofferto soprattutto l'incapacità di Daniele Giordano di avere una certa omogeneità di gioco. Un pallone da applausi, quello dopo da fischi. Errori che hanno tenuto

in partita i monregalesi che hanno chiuso la prima parte staccati di due sole lunghezze (6 a 4). Nella ripresa Livio Tonello, d.t. della Merlese, ha sostituito il giovane Brusco con Burdisso e riportato i suoi in parità (9 a 9). A questo punto Giordano ha mantenuto la calma, la squadra lo ha assecondato ed è arrivato il sospirato punto.

Nell'altra gara, a Cuneo, pur con Vacchetto il Bubbio non ha avuto scampo. 11 a 4 (8 a 2 alla pausa) e partita chiusa in meno di due ore.

In settimana il Bubbio ha affrontato, in piazza del Pallone, la Don Dagnino; la prossima gara giovedì 17 luglio contro il Ceva di Gallarate sempre sulla piazza del Pallone in quello che potrebbe essere un anticipo dei play off. L'ultima gara il Bubbio non la giocherà per il forfait della Benese.

w.g.

Risultati e classifiche della pallapugno

COPPA ITALIA

Secondo turno: Santostefanese (L.Dogliotti) - San Leonardo (Trinchieri) 6-11.

SERIE A

Ottava di ritorno: Aspe San Biagio (Campagno) - Canalese (O.Giribaldi) 11-7; San Leonardo (Trinchieri) - Albese (Orazio) 11-6; Ricca (Corino) - Imperiese (Danna) 11-8; Virtus Langhe (Galliano) - Monticellese (Sciorella) 11-4; Pievese (Giordano II) - Pro Paschese (Bessone) 11-6. **Posticipo settimana di ritorno:** Pro Paschese (Bessone) - Virtus Langhe (Galliano) 8-11.

Classifica: San Leonardo e Ricca p.ti 13; Canalese p.ti 10; Monticellese e Virtus Langhe p.ti 9; Pro Paschese p.ti 8; Albese e Aspe San Biagio p.ti 7; Imperiese p.ti 6; Pievese p.ti 3.

Prossimo turno - nona e ultima di ritorno: Sabato 12 luglio ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Aspe San Biagio; ad Alba: Albese - Ricca; a Villanova Mondovì: Pro Paschese - San Leonardo; a Monticello: Monticellese - Pievese; a Canale: Canalese - Virtus Langhe.

SERIE B

Quinta di ritorno: Bubbio Nolarma (Giordano I) - Merlese (Fenoglio) 11-9; Don Dagnino (Belmonti) - Speb San Rocco (S.Rivoira) 7-11; Bormidese (Levratto) - Ceva (C.Giribaldi) 11-9; La Nigella (Dutto) - Subalcuneo (R.Molinari) 6-11. **Sesta di ritorno:** Subalcuneo (R. Molinari) - Bubbio Nolarma (Giordano I) 11-4, Ceva (C.Giribaldi) - La Nigella (Dutto) 9-11; Santostefanese (L.Dogliotti) - Bormidese (Levratto) 11-5; Merlese (Fenoglio) - Don Dagnino (Belmonti) 8-11.

Classifica: Subalcuneo p.ti 13; Ceva, Bormidese e Nigella p.ti 10; Bubbio Nolarma e Santostefanese p.ti 9; Speb San Rocco p.ti 8; Don Dagnino p.ti 4; Merlese p.ti 1.

(La Augusta Benese si è ritirata dal campionato)

Prossimo turno - settima di ritorno: Bubbio Nolarma - Don Dagnino anticipo; sabato 12 luglio ore 21 a Bormida: Bormidese - Speb San Rocco; domenica 13 luglio ore 17 a San Benedetto Belbo: la Nigella - Santostefanese; a Cuneo: Subalcuneo - Ceva.

SERIE C1

Quarta di ritorno: Ricca (Boffa) - Monticellese (R.Rosso) 6-11; Canalese (Marchisio)

- Pro Spigno (Ferrero) 1-11; Pro Paschese (Biscia) - Albese (Busca) 11-7; Caragliese (D.Rivoira) - Soms Bistagno (Panero) 11-5; Monferrina (Boetti) - Maglianese (Ghione) 5-11; Rocchetta (Stalla) - Torre Paponi (Amoretti) 6-11.

Classifica: Monticellese p.ti 14; Maglianese p.ti 13; Albese e Pro Spigno p.ti 10; Torre Paponi p.ti 9; Canalese p.ti 8; Pro Paschese p.ti 7; Soms Bistagno e Caragliese p.ti 6; Ricca p.ti 4; Monferrina p.ti 3; Rocchetta p.ti 0.

Prossimo turno - quinta di ritorno: venerdì 11 luglio ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese - Ricca; ad Alba: Albese - Caragliese; a Canale: Canalese - Pro Paschese; a Spigno M.to: Pro Spigno - Monferrina; sabato 12 luglio ore 21 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Soms Bistagno; lunedì 14 luglio ore 21 a Torre Paponi: Torre Paponi - Monticellese.

SERIE C2

Girone A - quarta di ritorno: Doglianese - Pro Mombaldone 3-11; Aspe Peveragno - Ricca 11-6; Cortemilia - Neivese 5-11. Ha riposato la Spes Gottasecca.

Classifica: Aspe Peveragno p.ti 10; Doglianese p.ti 8; Neivese e Ricca p.ti 5; Spes p.ti 4; Cortemilia p.ti 1; Pro Mombaldone p.ti 0.

Prossimo turno - quinta di ritorno: domenica 13 luglio ore 16 a Mombaldone: Pro Mombaldone - Neivese; a Cortemilia: Cortemilia - Spes; martedì 15 luglio ore 21 a Ricca: Ricca - Doglianese. Riposa l'Aspe Peveragno.

Girone B - quarta di ritorno: Pontinvrea - Tavole 1-11; Vendone - Amici Castello 11-3; Don Dagnino - Bormidese 11-8; Pompeianese - Valle Arroscia 8-11.

Classifica: Valle Arroscia Vendone e Tavole p.ti 10; Don Dagnino p.ti 5; Bormidese p.ti 4; Pontinvrea p.ti 3; Pompeianese e A.Castello p.ti 1.

Prossimo turno - quinta di ritorno: venerdì 21 luglio ore 21 a Vendone: Vendone - Tavole; ad Andora: Don Dagnino - Amici Castello; sabato 12 luglio ore 16 a Pompeiana: Pompeianese - Pontinvrea; domenica 13 luglio ore 21 a Bormida: Bormidese - Valle Arroscia.

UNDER 25

Terza di ritorno: MDM Vallebormida - Aspe San Biagio 4-11; Gallese - Caragliese 6-

11; Pievese - Imperiese 11-5; Virtus Langhe - Pro Paschese 1-11; Santostefanese - Merlese 1-11. Riposa la Canalese.

Classifica: Caragliese p.ti 33; Merlese p.ti 32; Aspe San Biagio p.ti 28; Canalese p.ti 24; Pro Paschese p.ti 22; Santostefanese e Gallese p.ti 21; Imperiese e Pievese p.ti 12; Virtus Langhe 4; MDM Vallebormida. (Vengono assegnati tre punti per la vittoria da 11 a 8 o fornice superiore; due alla vincente ed uno alla sconfitta nei punteggi di 11 a 9 e 11 a 10).

Prossimo turno - quarta di ritorno: Si è giocata in settimana. **Quinta di ritorno:** sabato 12 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Canalese; a Caraglio: Caragliese - Aspe San Biagio; domenica 13 luglio ore 17 a Pievese di Teco: Pievese - Merlese; martedì 15 luglio ore 21 a S.Pietro Gallo: Gallese - Pro Paschese; mercoledì 16 luglio ore 21 a Spigno Monferrato: MDM Vallebormida - Imperiese. Riposa la Virtus Langhe.

JUNIORES

Fascia A seconda giornata: Santostefanese - San Biagio 1-9.

Fascia B gruppo 1: Pievese - Peveragno 9-1. Ha riposato la Soms Bistagno. **gruppo 3:** Bormidese - Don Dagnino; riposa il Ricca.

ALLIEVI

Fascia A - gruppo blu: Subalcuneo - Santostefanese 8-4. Riposa il San Biagio.

ESORDIENTI

Girone C - Quinta di ritorno: Bubbio Nolarma - Albese 0-7; Monferrina - Santostefanese 1-7; Bubbio Nolarma 1-7; Neivese - Ricca 7-0.

PULCINI

Girone A: Monferrina - Santostefanese 1-7; Bubbio Nolarma - Castagnolese 7-0.

Pallapugno Allievi: al via la 2ª fase del campionato

Prende il via nel prossimo fine settimana la seconda fase del campionato Allievi, che sulla base delle classifiche della regular season ha portato alla suddivisione delle formazioni nella Fascia A e nella Fascia B.

In Fascia A, quattro i gironi: raggruppamento rosso (Don Dagnino, Monastero Dronero B, Neivese); raggruppamento bianco (Monticellese, Monastero Dronero A, Valle Arroscia); raggruppamento blu (Subalcuneo, Santostefanese, S.Biagio B); raggruppamento verde (Centro Incontri, S.Leonardo, S.Biagio A).

Tre i gironi, invece in Fascia B: raggruppamento 1 (Amici Castello, Pro Paschese, Maglianese, Augusta Benese); raggruppamento 2 (Nigella, Vendone, Ceva); raggruppamento 3 (Merlese, Monferrina, Peveragno).

Pallapugno serie C1

Grande Pro Spigno a Canale pallido Bistagno a Caraglio

Anche la classifica di serie C1 inizia ad avere una sua fisionomia. A sette turni dal termine, quattro squadre hanno già la sicurezza di giocare gli spareggi con gare di andata e ritorno (con eventuale bella sul campo della meglio classificata), che vedranno la prima affrontare l'ottava, la seconda la settima, la terza la sesta, la quarta contro la quinta. Chi perde esce.

La Pro Spigno è, con la capolista Monticellese, la Maglianese e l'Albese quasi al sicuro; un posto dovrebbero conquistarlo anche Torre Paponi e Canalese mentre per gli altri due posti la lotta coinvolge la Pro Paschese, Soms Bistagno e Caragliese racchiuse nello spazio di un punto mentre ormai fuori dai giochi sono Monferrina e Rocchetta Belbo ed una piccolissima speranza la nutre ancora il Ricca.

L'ultimo turno è stato favorevole per le squadre di testa; la Monticellese è andata a vincere in casa del Ricca, la Maglianese ha battuto la Monferrina, colpaccio della Pro Spigno sul campo della Canalese mentre solo l'Albese non ha fatto risultato. Pericoloso il k.o. del Bistagno sul campo di Caraglio; i caragliesi tornano in gioco dopo le due ultime vittorie ottenute contro le valbormidesi di Spigno e Bistagno.

Canalese 1
Pro Spigno 11

Canale. Una trasferta difficile, su di un campo con la battuta "mancina", contro un quartetto che cercava il punto per consolidare la posizione tra le prime otto. È stata, invece, la partita più facile per i gialloverdi che in poco più di un'ora si sono sbarazzati dei roerini e, dopo il 10 a 0 della prima parte, hanno concesso il punto della bandiera ai bianco-azzurri prima di chiudere e tornare a casa in tempo per uno spuntino di mezzanotte. A determinare il netto divario, la capacità di Ferrero di giocare la prima palla lungo la rete e al "ricaccio" il tempismo del Gonella di andare a ricacciare a filo di muro. La Canalese di Marchisio ha provato a cambiare le carte in tavola; sul 4 a 0 fuori il giovane terzino Brignante dentro il più esperto Claudio Nimot. Non c'è stato verso. Ferrero, Luigino Molinari, De Cerchi e Gonella non hanno fatto sconti.

Prossimo turno: venerdì 11 luglio, alle 21, al comunale di via Roma, a Spigno, una sfida sulla carta facile contro la Monferrina di Sonny Boetti, penultima in classifica.

Caragliese 11
Soms Bistagno 5

Caraglio. Non è bastato il miglior Panero al "ricaccio" per tenere in piedi una partita che, per un tempo, i bistagnesi hanno giocato praticamente alla pari e poi è finita dritta e filata



Pro Spigno e Canalese.

nelle mani dei padroni di casa. La Caragliese si presenta in campo con Fabio Rosso, ex di turno, liberato dalla Benese al posto di Einaudi nel ruolo di centrale. La Soms è in campo con Panero, Core, Tea e Cerato. Danilo Rivoira, vent'anni, ha nella battuta la sua arma vincente. Primo colpo impressionante, ma al ricaccio Panero tiene botta. Si gioca sul filo dell'equilibrio ma, se con Rivoira c'è un Fabio Rosso in gran spolvero tanto da guadagnarsi, a fine gara, i complimenti del suo ex presidente Arturo Voglino: "Con noi ha sempre giocato buone partite, questa

volta è stato straordinario". Al riposo si va sul 6 a 4, gara aperta ma nella Soms c'è solo Panero e manca la squadra. Il giovane Rivoira e Rosso chiudono in un amen. 11 a 5 che vale l'aggancio in classifica e Voglino che chiede lumi ai suoi giocatori: "Così non si va da nessuna parte".

Prossimo incontro: trasferta a Rocchetta Belbo, sabato 12 luglio alle 21, per il Bistagno che può commettere altri passi falsi. Il Rocchetta è ultimo in classifica e il suo capitano Danilo Stalla potrebbe dare forfait per problemi ad un ginocchio.

w.g.

Golf

8° trofeo "Casa d'Oro"



Kevin Caneva e Nani Guglieri, protagonisti al "Casa d'Oro".

Acqui Terme. È stata una domenica (6 luglio) particolare quella che ha coinvolto i golfisti del circolo di piazza Nazioni Unite. In programma una delle più prestigiose competizioni che hanno accompagnato il cammino del club acquese, ovvero il trofeo "Casa d'Oro" giunto alla ottava edizione, e sponsorizzato dalla ditta acquese specializzata in arredi, studi di progettazione d'interni e tutto ciò che ne fa parte.

Il "Casa d'Oro" ha avuto un buon numero di partecipanti, si è disputato in condizioni climatiche abbastanza favorevoli ed ha visto i golfisti tirare fuori il meglio del loro repertorio. In palio oltre che i ricchi premi messi a disposizione dai titolari della ditta i punti per lo Score d'Oro 2008, la competizione a tappe che premierà, a fine stagione, i migliori di ogni categoria. Non sono mancate le sorprese; non lo è la vittoria dell'inossidabile Nani Guglieri, che tra i senior ha spazzato via la concorrenza aggiudicandosi il trofeo di categoria con uno score di 41 punti. Lo è solo in parte quella di Roberto Giuso

in 1ª categoria; con 41 punti il golfista acquese ha staccato di due lunghezze Giovanni Barberis suo abituale competitore. In seconda categoria la sorpresa è Giovanna Bianconi prima con 41 punti ben quattro in più di Roberto garino che era tra i candidati al gradino più alto del podio.

Nel "Lordo" rispunta il giovane Kevin Caneva che ha dimostrato d'attraversare un buon momento di forma ed ha vinto senza problemi contro avversari assai più esperti. 24 punti e concorrenza in fila. Nella categoria "Lady" è Michela Zerrilli dominare la scena.

Domenica 13 luglio, la quarta ed ultima tappa del Golf Club Tournament 2008, valida anche per lo "Score d'Oro 2008", e per il circuito nazionale che potrà i migliori di ogni club alla finale di zona, alle nazionali ed alla finalissima. Il "Tournament" si disputa sui più prestigiosi circoli d'Italia, è iniziato il 5 di aprile al Golf Cherasco e terminerà ad aprile del 2009 sul green del Golf Club di San Valentino di Castellarano.

w.g.

Volley

Sporting, pubblicato
il nuovo organigramma

Acqui Terme. Quando mancano ancora due mesi all'inizio della nuova stagione agonistica, lo Sporting ha comunicato, in largo anticipo, il nuovo organigramma societario per la stagione 2008-09.

La squadra biancorossa inserisce in organico alcuni collaboratori davvero prestigiosi e compie, con la sua struttura organizzata, un importante passo in avanti per un consolidamento in serie C.

La carica di presidente resta nelle mani di Claudio Valnegri, giunto ormai al suo undicesimo anno di mandato. Con lui in consiglio ci saranno quattro figure con compiti di coordinamento: Pier Costante Alberti sarà ancora vicepresidente, mentre Marco Cerini assume la carica di Direttore Generale, Sergio Ivaldi avrà i compiti di economo, mentre Loris Marengo rimane segretario, con il compito di coordinare le azioni del responsabile marketing, Antonio Checchin e dell'addetto stampa, Furio Cantini.

Di particolare spessore la figura di Marco Cerini: il dg infatti avrà compito di coordinare le azioni di Elisa Bianco, responsabile del settore giovanile, e del medico sociale. In

questa posizione, la società si avvarrà di un prestigioso nuovo ingresso: quello del dottor Fabio Oliva, ortopedico presso Villa Igea e figura di spicco della sanità acquese, che ha accettato di cimentarsi con questa nuova avventura, in cui avrà anche il compito di coordinare le azioni del massaggiatore, che sarà un'altra new-entry: Alberto Gennati, volto già noto ai tifosi dell'Acqui calcio.

Marco Cerini assumerà inoltre anche la qualifica di Responsabile del Settore Agonistico e come tale avrà compiti di supervisione sull'operato del direttore tecnico Ceriotti e egli accompagnerà Gian Piero Bigatti, Roberto Morino, Roberto Grua e Sergio Torrielli. Afferenti direttamente a coach Ceriotti saranno invece gli allenatori Roberto Varano, Giusy Petruzzi, Mattia Marengo e Andrea Diotti e le assistenti Jessica Corsico e Valentina Guidobono. Infine, entra in organico la figura dello speaker, che sarà ricoperta quest'anno da Franco Pelizzari (già 'voce' dello stadio Ottolenghi) che farà riferimento direttamente all'addetto stampa Furio Cantini.

M.Pr

Volley Sporting

Valnegri stoppa
l'ipotesi fusione

Acqui Terme. «Sono presidente da undici anni e per ben tre volte ho provato a proporre una unione che avrebbe fatto crescere la pallavolo acquese. Non ci sono mai davvero riuscito, nemmeno nell'anno della fusione. Mi sembra evidente che non ci siano le condizioni... Fallito anche l'ultimo invito, chiudo la parentesi e, da parte mia, considero chiuso l'argomento».

Claudio Valnegri stavolta non intende continuare. Il presidente dello Sporting, che ancora un mese fa aveva prospettato l'ipotesi di unire le forze con l'altro club cittadino, il GS di Claudio Ivaldi, fa dietro front, forse deluso oppure semplicemente non soddisfatto, dalla risposta data dal suo omologo biancoblu.

«Con lui ho affrontato un discorso molto graduale ma, credo, chiaramente orientato a uno scopo, quello di arrivare a fare strada comune nel giro di qualche anno. Mi era parso di notare una certa disponibilità,

che però, non mi sembra abbia trovato riscontro nei fatti, al di là del "contentino" di gestire insieme alcune delle partite del minivolley presentando una squadra comune. Mi viene da pensare che forse sto antipatico a qualche dirigente o comunque che vi sia una pregiudiziale ad affrontare questi discorsi finché allo Sporting ci sarò io. Per me, la questione è chiusa. Sempre premesso che i rapporti tra le due società restano cordiali e che al ritorno del presidente Ivaldi dalle ferie esamineremo insieme l'ipotesi Minivolley». Svanita l'ipotesi di una nuova unione delle squadre acquesi, Valnegri si concentra ora sul futuro dei biancorossi. «Sul mercato spero di poter presto annunciare qualche acquisto: ci sono trattative bene avviate. Nel frattempo, continuiamo il nostro discorso relativo alla formazione giovanile: anche il prossimo anno la nostra intenzione è di dare attenzione al vivaio».

M.Pr

Volley, Varano ottiene
il patentino di 2° grado

Acqui Terme. Bella notizia in casa Sporting: Roberto Varano ha infatti ottenuto la qualifica di allenatore di 2° grado, patentino che consente al tecnico biancorosso la possibilità di allenare squadre fino alla serie B2. Per Varano, che precedentemente aveva conseguito il brevetto di 3° grado, si tratta di un passo in avanti importante a livello personale, mentre per lo Sporting la nuova qualifica del suo allenatore rappresenta un ulteriore segnale di crescita pallavolistica.

M.P



Roberto Varano

Tennis

Bene gli acquisi ai campionati UISP



Nicolò Giacobbe e Nicolò Garbero.

Acqui Terme. Si sono disputati all'isola Albarella di Rovigo i campionati italiani UISP under 11, 13, 15 e 17 oltre all'under 18 "classificati" e i tornei a squadre under 11 e 13 di tennis.

Tra i gli iscritti ben otto atleti del circolo del Mombarone Tennis, presenti in tutte le ca-

tegorie e tra i protagonisti del prestigioso appuntamento. Tra gli under 18 "classificati" ottimo risultato per Simone Ivaldi che ha raggiunto la finale dove ha dovuto cedere a causa di un problema alla schiena.

Tra gli under 13 ottimo piazzamento per Nicolò Garbero e Nicolò Giacobbe che, dopo



Simone Ivaldi (primo a sinistra) al 2° posto sul podio.

aver disputato ottimi incontri nell'individuale, si sono classificati al terzo posto nel torneo a squadre, battuti in semifinale dal tennis club di Roma, i cui giocatori si sono rivelati assai più esperti degli acquisi.

Ottimi risultati nei tornei individuali hanno ottenuto Matteo Borreani, Matteo Boffa,

Giacomo Rapetti, Tomaso Rapetti.

Una trasferta positiva per gli allievi del maestro Andrea Giudici che li segue negli allenamenti e li ha accompagnati in trasferta ed un risultato importante per il club Mombarone Tennis che sta facendo passi da gigante.

Disputato al Tennis Club Cassine

Massimo Pinton vince il "Memorial Rinaldi"



Il gruppo dei giovani.

Cassine. Finisce nelle mani di Massimo Pinton, 40enne tennista tesserato per lo Sporting Casale, la 1ª edizione del "Memorial Rinaldi" di tennis, che ha avuto luogo presso il Tennis Club Cassine con limite di categoria fissato alla 4.1.

In finale, Pinton ha superato, con una certa facilità, la resistenza di Fabio Martini, porta-

colori dell'ACLI Canelli: 6/2 6/2 il punteggio, che rispecchia la netta superiorità tecnica del giocatore casalese. Pinton, un passato da giocatore di serie C, ha fatto pesare la propria maggiore varietà di gioco e una precisione a tratti chirurgica del gesto tecnico, finendo col domare un avversario apparso superiore sul piano atle-



La premiazione del vincitore.

tico. Buona la partecipazione di pubblico, che ha accompagnato tutto il torneo e che si è confermata anche nella finale, che ha visto la presenza sugli spalti di una settantina di persone.

Prima della finalissima, molti e sinceri gli applausi per una breve esibizione dei ragazzi della scuola di tennis cassine-

se, che hanno anche ricevuto un piccolo premio personale.

Da parte di Gianfranco Baldi, anima del Tennis Club, «un torneo che ci ha soddisfatto sia per il livello tecnico che per gli ottimi riscontri di interesse. Speriamo ora di fare sempre meglio a cominciare dalla prossima edizione».

M.Pr

Beach volley a Villa Scati

La "Hbvmagazine Cup" a Bruno e Tripiedi

Acqui Terme. Una serie di telefonate, 48 ore di preavviso, una formula "mista". Nasce così il più estemporaneo fra tutti i tornei di Beach Volley, la "hbvmagazine.com beach cup", andata in scena domenica a Villa Scati. Gli organizzatori hanno deciso di mettere in pista il torneo soltanto il venerdì, ma le 48 ore scarse di preavviso sono bastate per reclutare ben 10 coppie. Coppie di nome e di fatto, perché formate da una donna e un uomo, secondo una formula mai vista prima a Villa Scati e che ha riscosso così tanti consensi che probabilmente verrà replicata nei prossimi weekend.

Nuovo anche il nome del torneo, appunto "hbvmagazine.com Beach Cup", dal nome di un sito internet interamente dedicato al beach volley. Sul piano agonistico, il torneo si è svolto con le 10 coppie suddivise in 2 gironi da 5 e con la formula del girone all'italiana. I gironi hanno visto primeggiare le coppie Bruno-Tripiedi e Izzo-Oddone. A seguire, tutte le coppie in gara si sono state ripescate per dar vita ad un tabellone ad eliminazione diretta con partite al meglio dei 2 set su 3 sulla distanza di 15 punti. A giungere in finale sono stati Bruno-Tripiedi che si sono sbarazzati in 2 set di Cimiano-Cazzola, e Izzo-Oddone che hanno portato al terzo set la coppia giessina Garrone-Scarso per poi aver la meglio



Monica Tripiedi e Giovanni Bruno.

con l'ultimo parziale di 15-11. La finalissima si è rivelata divertente e combattuta: sono stati necessari 3 set per decidere il vincitore. A spuntarla sono stati Bruno-Tripiedi che hanno concluso l'ultimo parziale col punteggio di 15-10. Il beach volley non si ferma: nel fine settimana, sabato 12 e domenica 13 luglio, appuntamento a Villa Scati per la terza tappa del circuito estivo.

M.Pr

Podismo

Alla "Camminata arzellese" podio per Gabriele Poggi

Melazzo. *Giovedì 3 luglio* ad Arzello, organizzata dall'ATA Il Germoglio e dalla Pro Loco di Arzello di Melazzo si è svolta la 2ª "Camminata Arzellese", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Ale-ramo che per la Coppa Challenge Acquese. La corsa si è disputata sulla distanza di circa 6.000 metri ed ha visto il successo di Gabriele Poggi del Città di GE che ha impiegato 20'53", lasciandosi dietro Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze, Alessio Merlo dell'Atl. Ale-ramica AL, Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, Andrea Verna dell'ATA e la coppia dell'Atl. Novese formata da Giuseppe Tardito e Diego Scabbio. All'8º posto Antonello Parodi dell'ATA, poi Achille Faranda della Brancaleone AT e Gianluigi Brandone dell'ATA, mentre nella femminile la vittoria è andata a Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze che in 22'54" ha regolato nell'ordine Loredana Fausone della Brancaleone, Alina Roman dell'Atl. Varazze, Tiziana Piccione della SAI AL e Giovanna Moi del Delta GE.

Martedì 8 luglio a Ricaldone, l'ATA con la collaborazione dell'Unione Sportiva Ricaldone e del Comune ha organizzato la 4ª "Stracollinando ricaldone- se". La gara, valida per la Coppa C.A. si è disputata sulla distanza di circa 6.700 metri che sono stati coperti dal bravo Silvio Gambetta dell'Arquatese in



Achille Faranda della Brancaleone.

24'20" davanti allo spagnolo Unaj Castrillejo del Città di GE, poi Galatini, Andrea Badano dell'Atl. Cairo, la coppia dell'Atl. Novese formata da Giuseppe Tardito e Gianni Tomaghelli, e Massimo Melis dell'APS SV. All'8º posto Gianni Caviglia dell'Acquirunners, poi Gianni Accornero della Brancaleone AT e Fabrizio Fasano dell'Acquirunners, mentre tra le donne si è imposta Luisa Pareto del CUS GE in 30'03" che ha preceduto la coppia dell'Atl. Varazze formata da Scaramucci e Giuseppina Gioseffi, poi Piccione e Roman.

Prossimi appuntamenti

Martedì 15 luglio a Castello d'Erro l'ATA con la collaborazione di Comune e Pro Loco, organizza la 4ª "Corsa

della torre", manifestazione valida per entrambi i concorsi podistici dell'Acquese. Partenza da Piazza San Rocco alle ore 20 e discesa progressiva in pratica fino a poco oltre il punto di ristoro che è posto un po' prima della palina del 5º chilometro. Poi da lì la gara per i podisti diventerà dura perché bisognerà risalire fino in paese, quindi dulcis in fundo proprio ai piedi della caratteristica torre come nella scorsa edizione. La corsa castellettese misura circa 7.000 metri di cui circa 700 su sterrato, con un dislivello altimetrico complessivo che supera i 250 metri, smaltiti di sicuro a fine gara con il pasta-party offerto dalla Pro Loco. **Giovedì 17 luglio** atleti di scena a Melazzo dove l'ATA ed il Gruppo dell'Oratorio San Guido organizzano la 5ª "Quattro passi a Melazzo", gara che rientra in entrambi i concorsi podistici dell'Acquese. Partenza alle ore 20,30 da Piazza San Guido, e dopo un brevissimo giro in paese si scenderà fin quasi all'innesto con la strada provinciale. Poi salita verso Borgata Torrielli, quindi discesa e nuova salita che, passando attorno al castello, condurrà i podisti al traguardo di Piazza San Guido dove verrà anche allestito il pasta-party. Il percorso misura circa 5.000 metri, di cui quasi 300 su sterrato, ed un dislivello altimetrico complessivo di circa 350 metri.

Domenica 6 luglio

Granfondo dell'acquese festa di biciclette



Acqui Terme. Domenica 6 luglio si è disputata la terza edizione della Granfondo dell'Acquese, gara ciclistica su strada valevole come prova del campionato italiano fondo, con una protagonista su tutti: Acqui Terme.

Nella mattinata la città termale sembrava il paradiso dello sport con gli archi e la griglia di partenza che occupavano tutto corso Bagni, con lo speaker e la musica che intrattenevano i ciclisti e gli spettatori incuriositi. È stata la festa delle biciclette.

Ma naturalmente sono i numeri a rendere le manifestazioni importanti e quindi: tanti i partecipanti, circa 350, che si sono dati battaglia sull'impegnativo percorso della gara, nonostante le pessime previsioni meteo che fortunatamente non si sono verificate. Tante le salite affrontate, tre le principali Monastero - Roccaverano 13 km, Spigno - Pareto - Montechiaro 20 km e per gli audaci del percorso lungo Fondoforte - Cimaferle 5 km. Tanti i chilometri percorsi, circa 130 per il percorso lungo e 100 per il percorso medio, su strade poco trafficate e ottimamente segnalate, tanti gli operatori sul percorso che hanno permesso il perfetto svolgimento della manifestazione ed infine tanti i premi assegnati.

Da non sottovalutare l'aspetto logistico della gara, ristoro finale e pasta party senza code e lunghe attese, relax dopo gara nel dehors della discoteca Kursaal con vista sulle piscine comunali di Acqui! Inoltre una folta schiera di Top Racer ha dato spettacolo e infiammato gli animi degli spettatori sul percorso.

Vince la granfondo Michel Choccol (Viner Team) in 3h 38min 32sec, in volata sullo svizzero Gianni Fontana (Team Carimate Kuota) mentre arriva staccato di un paio di minuti il terzo clas-

sificato Tiziano Bardi (Team Carimate Kuota); per la classifica mediofondo vince Andrea Natali (Asd Team La Bicicletteria) in 2h 48min 36sec che si presenta solo al traguardo e dopo circa 90sec si disputa la volata per la seconda posizione con Matteo Stacchetti (Gs Cicli Lucchini Onlus) che vince su Herik Del Degan (Team Cinnelli Playfull). Da non sottovalutare la nutrita presenza di partecipanti acquesi tre dei quali con ottimi risultati, nella classifica del percorso lungo primo su tutti Aldo Lobello (Gs Nuova Corti Team) ottavo assoluto, 2ª categoria veterani; Fabio Pernigotti (Asd Team La Bicicletteria) dodicesimo assoluto, 3ª categoria senior e Stefano Rossi (Cicli 53X12) quattordicesimo assoluto, 4ª categoria senior.

Tante sono state le novità della terza edizione della Granfondo: nuova location, per la prima volta situata in Acqui Terme grazie all'impegno dei delegati allo sport Tabano e Protopapa e di tutta la giunta comunale; l'inserimento del doppio percorso per invogliare e coinvolgere un numero sempre maggiore di concorrenti; l'inserimento della manifestazione in un circuito nazionale come il Campionato Italiano Fondo e molti sono stati i consensi espressi dai partecipanti che hanno trovato un percorso bello e impegnativo, servizi e accoglienza di grande livello e soprattutto tanto impegno da parte del team organizzatore Cicli 53X12 guidato dal presidente Giovanni Maiello.

L'organizzazione ringrazia tutti gli sponsor che, come sempre numerosi e generosi, hanno permesso lo svolgimento dell'evento e invita tutti alla prossima edizione della Gran Fondo dell'Acquese manifestazione che è destinata a crescere.

Podismo

Acquirunners, gare importanti

Acqui Terme. Sabato 5 luglio si è corsa la 33ª edizione della "Semi-Marathon Nevache-Briançon" (Francia).

Più di 700 atleti e tra questi 5 atleti di Acquirunners assieme ad altri numerosi italiani, sono partiti da Nevache (1588m), caratteristico paesino dal lato francese del Col della Scala che si raggiunge da Bardonecchia, e attraverso un percorso in leggera discesa e dallo spettacolare paesaggio lungo la bellissima valée de la Clarée, hanno passato borgate e paesini tra scorci panoramici suggestivi incorniciati dalle montagne vicine. La strada si è fatta progressivamente sempre più ripida fino al traguardo posto nella città fortificata di Briançon (1255m) dopo aver corso nella caratteristica "garguille" via con il fiume che l'attraversa, e come se non bastasse nell'ultimo chilometro dei 21 km e 195 metri della gara la pendenza si è fatta proibitiva fino a raggiungere il 10% nella discesa della "chaussée" prima di ritornare a salire fino all'arrivo.

Difficile è stato dosare le energie e gestire la gara che per le caratteristiche del percorso, spingeva a correre a ritmi elevati specie all'inizio. Questo non ha impedito ad Alessandro Chiesa di ottenere una buona prestazione sulla mezza maratona classificandosi, con 1 ora e 42minuti e 47", al 295º posto su 667 atleti arrivati. Da segnalare, tra gli altri atleti di Acquirunners, Francesca Usberti che ha corso in 1h 58'e51" classificata 37ª nella sua categoria, Angelo Porta che ha concluso in 2h 03' 13" e Massimo Gallione che nonostante alcuni problemi ha portato a termine la sua corsa in 2h e 14'. Danilo Dallerba reduce da diverse gare all'estero, come la Maratona di Praga, New York e la mezza di Berlino e Nizza (F), qui ha avuto problemi fisici che hanno compromesso la sua prestazione ma lo aspettiamo per una pronta rivincita a riportare in al-



Dall'alto: la partenza da Nevache, Massimo Gallione, Alessandro Chiesa, Danilo Dallerba, Francesca Usberti e Angelo Porta; il gruppo Acquirunners ad Arzello.

to i colori di Acquirunners dentro e fuori dell'Italia.

Premiati gli atleti di Acquirunners per il gruppo più numeroso

Sempre numerosi gli atleti di Acquirunners alle gare del Trofeo Comunità Montana e Challenge Acquese vincendo la classifica per il gruppo più numeroso in diverse occasioni. La forza di un gruppo che partecipa numeroso anche alle altre gare del Campionato Provinciale Alessandrino Fidal, senza dimenticare la presenza di podisti acquesi ad altri eventi in Italia e all'estero come la recente mezza maratona Briançon o la Traslaval corsa podistica a tappe svoltasi in Val di Fassa in Trentino alla quale per Acquirunners ha partecipato Paolo Zucca. La 10ª edizione della Traslaval ha visto la partenza

di più di 400 atleti che si sono sfidati nelle 5 tappe assai dure per i dislivelli dei tracciati con salite e discese rapide ma molto suggestive per le bellezze dello scenario naturale di un percorso tra malghe mulattiere e sentieri forestali tipici delle Dolomiti trentine. Sedi di tappe nell'ordine: Pozza di Fassa, Moena, Sorgia, Campitello, Alba di Canazei per un totale di 56 km. Il "tappone finale" di 13 km prevedeva l'arrivo a quota 2156 m della Conca di Ciampac dopo 7 km di dura ascesa che hanno costretto la totalità dei podisti al passo, compreso Emanuele Zenucci, il vincitore finale. Paolo Zucca si è classificato al 72º posto (22º di cat.) in 5h21'51" complessivi, nonostante i pochi allenamenti specifici in particolare sulle discese tecniche che hanno messo a dura prova gli atleti.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Fine settimana impegnativa per il Pedale Acquese, con tutti gli atleti al via in importanti competizioni.

Sabato 5 luglio a Mondovì c'erano i Campionati Italiani su strada, riservati alla categoria Esordienti. Anche due alfieri giallo-verdi alla partenza, chiamati dal selezionatore regionale a rappresentare il Piemonte. Giuditta Galeazzi e Alberto Marengo, emozionati all'esordio, sono rimasti sempre a centro gruppo, dalla partenza all'arrivo, non riuscendo ad esprimere tutte le loro potenzialità. Esperienza positiva per il futuro.

I Giovanissimi, domenica 6 luglio erano di scena a Pontecurone nel "Memorial Bisacco", prova valida per l'assegnazione del titolo regionale. In G2 i ragazzini di Tino Pesce hanno patito, ancora una volta, la partenza a alto ritmo perdendo qualche posizione di troppo. Quando hanno provato a risalire, ormai i giochi erano fatti. Il migliore è stato Nicolò Ramognini 14º, seguito da Gabriele Drago 21º e Alessandro Caneva 27º. In G3 Andrea Malvicino ha mantenuto la testa del gruppo per tutta la gara, solo nell'ultimo giro ha perso qualche posizione, chiudendo comunque con un onorevolissimo 7º posto. Nella gara femminile della G4 solita



Giuditta Galeazzi

maiuscola prestazione di Alice Basso, capace di precedere ancora una volta tutte le altre concorrenti. Per lei vittoria e titolo assoluto regionale. Più sfortunata la compagna Martina Garbarino, costretta da una caduta ad inseguire, ha chiuso al 7º posto. Nella gara maschile buona prova di Gabriele Gaino sin che fiato e gambe hanno retto, negli ultimi giri con la fatica, persa qualche posizione per un 17º posto finale. In G5 bravissimo Luca Torielli, grintoso come al solito e sempre nel gruppo di testa. Nella volata finale per lui un gratificante 12º posto, mentre Luca Di Dolce ha chiuso un po' più indolce 21º e Stefano Staltari ha dovuto ritirarsi per una caduta. Nella G5 femminile, an-

cora un buon piazzamento di Giulia Filia 4ª e in testa al gruppo per due giri. Nella G6, di nuovo autore di un'ottima prova Luca Garbarino, in forma smagliante e capace di agguantare la 3ª posizione dietro ai due irraggiungibili fuggitivi. A centro gruppo i tenaci Matteo La Paglia 20º e Stefano Gatti 25º. Per la formazione del presidente Bucci il trofeo per la squadra più numerosa.

Sempre domenica gli Esordienti corevano nel "Memorial Cravero", a San Carlo Canavese. Entrambe le prove si sono concluse con un'affollata volata. Nel primo anno bravo Alberto Montanaro 10º, mentre Omar Mozzone ha chiuso in gruppo e Nicolò Chiesa si è ritirato. Nel secondo anno ancora in evidenza Alberto Marengo 5º, mentre i compagni Patrick Rasetti, Ulrich Gilardo e Roberto Larocca sono stati costretti al ritiro.

Gli Allievi erano a Pavia, per la Pavia - Lirio prova in linea di una certa importanza. Simone Staltari 15º e Alessandro Cossetta 25º, nonostante l'impegno, non sono riusciti a rendersi protagonisti.

Prossimo impegno per i Giovanissimi a Villarmagnano sabato 12 luglio, mentre Esordienti e Allievi, a Pecteto, sforcheranno la bicicletta il giorno dopo.

Sino a domenica 13 luglio

A Cortemilia è iniziata la festa dell'Unità



Cortemilia. Ha preso il via giovedì 10 luglio, la “Festa dell’Unità” presso i locali dell’ex convento francescano e si protrarrà sino a domenica 13 luglio. La manifestazione è organizzata dal Partito Democratico di Cortemilia. È questa la 7ª edizione. Festa iniziata il 10 luglio, alle 20 con l’apertura dello stand gastronomico e con la musica di Beppe e Arcangela. La Festa prosegue con il seguente programma: *venerdì 11*, ore 20, l’apertura dello stand gastronomico, con menù bimbi. *Sabato 12*, ore 18, dibattito “Il PD sul territorio e le elezioni del 2009”, intervengono Massimo Scavino segretario provinciale PD, Mariano Rabino consigliere regionale PD, Massimo Fiorio deputato PD. Alle ore 20 cena emiliana, musica col “Chegruppo”, associazione di volontariato Valle Seriana. *Domenica 13*, ore 20, cena di pesci e musica col “Falso Trio”. Per informazioni e prenotazioni: Piero, 339 5402150. Un festa semplice, aperta a tutti, che registra un continuo crescente consenso, che è politica, sport, gastronomia e sano divertimento. Una grande forza popolare ha bisogno di idee e di sostegno: la tua presenza è importante. **G.S.**

Memorial Miché di pallapugno alla pantalera

A Cortemilia il sesto trofeo dei borghi

Cortemilia. Scrive Lalo Bruna: «Un appuntamento importante, nell’ambito della “Festa dell’Unità” di Cortemilia (dal 10 al 13 luglio), è il “Trofeo dei borghi”, torneo di pallapugno alla pantalera giunto alla sesta edizione, cui partecipano quattro dei sette borghi nei quali, secondo una tradizione che sa più di leggenda che di realtà, era un tempo diviso il paese valbormidese. Anche quest’anno, come già nel 2007, il torneo è dedicato alla memoria di Michele Gatti, per tutti “Miché”, storico segnacacce dello sferisterio cortemiliese, morto nell’agosto del 2006. Quattro, abbiamo detto, le squadre partecipanti: San Michele, campione in carica, con Patrone, Rolando, Olocco e Negri; San Pantaleo, vincitore di tre edizioni, con Balocco, Gianfranco e Jacopo Bosio, Garrone; La Pieve (Moraglio,

Galliano, Caviglia, Gallina e Serra); La Torre (Sandri, Piana, Lagorio e i fratelli Vinotto). Come si vede, ci sono i giovani della C2 (Patrone, Balocco e gli altri), i “pallonfili” (Piana, Olocco, Gallina, Caviglia, Rolando), un grande campione del passato (l’acquese Piero Galliano), vecchi giocatori di strada cortemiliesi (Serra, Bosio...). Il programma delle partite. Oggi, venerdì, dalle 18, le semifinali: San Pantaleo - La Pieve e San Michele - La Torre. Domani, sabato, alle ore 17,30 la finale, ovviamente tra le due vincenti. Belli e numerosi i premi, offerti dagli organizzatori della Festa dell’Unità e dal commendator Quansito Colombano, fino a due anni fa - nonostante fosse già ben oltre gli ottant’anni - assoluto protagonista del torneo, imbattibile nel lanciare il pallone sulla pantalera».

Pareto incontra Salim Lamrani e poi cena cubana

Pareto. Sabato 12 luglio, alle ore 19,30, presso la sala polifunzionale del comune di Pareto incontriamo Salim Lamrani, professore, scrittore e giornalista francese, specialista in relazioni tra Cuba e gli Stati Uniti. Ha pubblicato vari libri: Washington contro Cuba (Pantin: Le Temps des Cerises, 2005), Cuba face à l’Empire (Genève: Timeli, 2006) y Fidel Castro, Cuba et les Etats-Unis (Pantin: Le Temps des Cerises, 2006). Acaba de publicar Double Morale, Cuba. L’evento è organizzato dal Comune di Pareto e dall’Associazione nazionale di Amicizia Italia – Cuba, Circolo Granma di Celle Ligure, Varazze, Cogoleto. Seguirà: cena tipica cubana: piccadillo: carne di manzo e di maiale; frijoles y arroz: fagioli neri e riso; yuca y platano: banana con tubero; budin de coco: budino di cocco; acqua y vino tinto: acqua e vino rosso e birra cubana; cerveza: birra; formaggetta locale con guayaba: formaggio con marmellata di guayaba (frutto tipico). Costo della cena: 19 euro; necessaria prenotazione; tel. 338 6115991. Con il ricavato della cena di solidarietà sarà finanziato un piccolo progetto con il Comune gemellato di Cauto Cristo.

A Vesime “PreLeva’90”

Vesime. Venerdì 11 luglio, dalle ore 21.30, sulla pista in regione Priazzo, “PreLeva ‘90”, musica dal vivo e discoteca. Alberto, Alessio, Ambra, Federico, Giovanni, Ilaria, Marco, Matteo, Mirko e Stefania, vi aspettano numerosi.

La 6ª edizione in regione Priazzo

“A.I.B. in festa” successo a Vesime



Vesime. Anche questa 6ª edizione di “A.I.B. in festa”, svoltasi venerdì 4 luglio, con la tradizionale cena, sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall’orchestra “Loris Gallo”, ha riscosso un grande successo. La festa era organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime. A riprova del grande e meritorio servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo e, a loro va il nostro plauso e ringraziamento. **G.S.**

Sul Puschera freddo e pioggia

Serole, l'appetito vien... camminando



Serole. Un tempo autunnale freddo e piovoso, ha accolto i partecipanti alla prima di “L’appetito vien camminando”, nuova manifestazione organizzata dalla dinamica Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune, di domenica 6 luglio. Un peccato, tutto era stato organizzato nei minimi particolari per questa camminata eno gastronomica verso il Puschera (851 metri s.l.m.), di 4 tappe, e dopo 70 partenti, che dal Castello salivano al Belvedere (815 metri), il clima mutava bruscamente, tanto da indurre gli organizzatori, al cambio di rotta, e così si tornava alla struttura coperta in paese dove i partecipanti consumavano, trippa, robole dop di Roccaverano e dolci di Langa. Sarà per la 2ª edizione. Serole vi attende venerdì 18 luglio, alle 21, per la “Festa del Carmine”, con la serata danzante con l’orchestra di liscio “Bruno Mauro e la band”. **G.S.**

A Cortemilia spettacolo teatrale “Le maniche del capitano”

Cortemilia. Il comune di Cortemilia in collaborazione con il Toro Club Valle Bormida “Giuseppe Bertolasco”, presenta, sabato 19 agosto, alle ore 21, in piazza Oscar Molinari, lo spettacolo teatrale sull’epopea del Grande Torino, “Le maniche del capitano”. Alzi la mano chi non ha mai sentito parlare dell’epopea e della tragica fine del Grande Torino. Erano le 17,05 del 4 maggio 1949 quando l’aereo che riportava a casa la “squadra più bella d’Italia” si schiantò contro il colle di Superga. Nell’incidente morirono i giocatori che avevano consegnato al Torino lo scudetto degli ultimi cinque campionati disputati: Valerio Bacigalupo, i fratelli Ballarin, Bongiorno, Castigliano, Fadini, Gabetto, Grava, Grezar, Loik, Maroso, Martelli, Valentino Mazzola, Menti, Operto, Osola, Rigamonti e l’ungherese Shubert. Le gesta del Grande Torino sono rimaste memorabili e ancor più enfatizzate dal tragico destino della squadra. Ora sono riproposte sotto forma di rappresentazione teatrale dall’Associazione di teatro popolare “Quelli dell’Isola”.

Monastero osservatorio ambientale della valle Bormida incontra sindaci

La "Valle del sole" muove i primi passi

Monastero Bormida. Che cos'è la "Valle del Sole?" Per qualcuno è un'utopia, per altri uno slogan di facile effetto, per altri ancora un inutile assemblaggio di idee e di progetti. Ma per tanti altri la "Valle del Sole" è un punto di partenza, dopo i decenni di inquinamento operati dall'Acna di Cengio, per un risanamento efficace e per un inizio di rinascita dell'intera Valle Bormida, rinascita compatibile con l'ambiente ma attenta anche a una crescita positiva dell'economia, del turismo, dell'artigianato di qualità, con un occhio particolare rivolto alle nuove sfide delle energie alternative e con l'obiettivo finale di ottenere la prestigiosa certificazione ISO14000 che sancirà il definitivo riscatto ambientale e umano dell'intero territorio.

L'arch. Dino Barrera, presidente dell'Osservatorio della Valle Bormida istituito dal Ministero dell'Ambiente per la gestione del risanamento, lo ha spiegato a chiare lettere nell'incontro pubblico tenutosi nel castello di Monastero lo sabato 5 luglio, alla presenza degli assessori regionali Artesio e Conti, dei presidenti delle Comunità Montane Nani (Suol d'Aleramo), Primosig (Langa Astigiana), Pregliasco (Langa delle Valli), di decine di Sindaci e Amministratori e di numerosi rappresentanti delle Associazioni per la tutela del territorio, che tanto ruolo hanno avuto nei periodi difficili della lotta popolare contro l'Acna di Cengio.

Dopo gli anni della valle della morte, ora la chiusura dell'Acna, i buoni risultati della messa in sicurezza del sito ligure e gli sforzi di valorizzazione ambientale e turistica della Valle piemontese sono le premesse per poter fare di più, per far sì che i paesi della valle diventino finalmente, per la prima volta, artefici del proprio sviluppo e gestori effettivi delle risorse che lo Stato mette a disposizione.

Risorse che, visti i tempi, non sono briciole, in quanto i 23 milioni di euro destinati al risanamento ambientale della Valle Bormida (altri fondi potranno poi aggiungersi per il risarcimento dei danni causati in oltre cent'anni di veleno) possono rappresentare, se ben gestiti, una importante base sulla quale attivare altri finanziamenti, partecipando ai bandi regionali ed europei e innescando un meccanismo virtuoso finalizzato all'incrementare le disponibilità finanziarie per attivare progetti su più vasta scala, coinvolgendo anche i Comuni limitrofi alla Valle Bormida, toccati più marginalmente dai danni dell'inquinamento ma indispensabili per un ragionamento ampio e per una progettazione su scala subregionale.

L'Osservatorio per la Valle Bormida, pur nelle croniche ristrettezze di tempi e di mezzi, con una serie di incontri tra Amministratori e Associazioni di Valle, ha impostato dunque questo progetto di sviluppo complessivo del territorio (pubblicato e distribuito sotto forma di Quaderno dell'Osservatorio nell'incontro di Monastero), che è stato sottoscritto da 45 Sindaci e da una decina di Associazioni e che è stato inviato alla Regione Piemonte per una valutazione di merito finalizzata al finanziamento, dal momento che proprio la Regione è la destinataria delle varie tranches di contributo statale e alla Regione spetta l'ultima parola sulle modalità di assegnazione.



Proprio per questo sono state molto gradite la presenza e le positive risposte dei due assessori regionali Artesio e Conti, preludio – si spera – a una riunione ufficiale della Giunta regionale in Valle Bormida, come chiesto a gran voce da molti intervenuti al dibattito. Sarà infatti la Regione Piemonte che dovrà valutare il lavoro coordinato dall'Osservatorio e nato "dal basso", dal territorio, facendolo suo, finanziandone le linee di intervento (che spaziano dalla tutela ambientale al rilancio delle attività economiche, dallo sviluppo dell'artigianato e del turismo alla incentivazione delle fonti di energia rinnovabili) e dando ai Comuni capofila dei vari progetti la sicurezza degli impegni di spesa per poter partire con le singole iniziative.

Questo concetto fondamentale della necessità di una presa di posizione forte da parte della Regione Piemonte è stata espressa nei vari interventi che si sono succeduti nella mattinata, sia da parte del sindaco di Monastero Bormida, Luigi Gallareto, sia da parte di Gianfranco Torelli e di Maurizio Manfredi, rappresentanti della Provincia di Asti e delle Associazioni nell'ambito dell'Osservatorio.

Tutti gli intervenuti hanno ribadito che il progetto della "Valle del Sole" può essere senz'altro suscettibile di modifiche e miglioramenti, ma che di esso occorre salvaguardare almeno due concetti fondamentali. Innanzi tutto esso rappresenta il primo tentativo della Valle Bormida di gestire in proprio le risorse per lo sviluppo locale, non semplicemente aspettando il contributo pubblico "a pioggia" ma individuando linee di intervento, filiere di promozione e aree omogenee di azione. In secondo luogo per la prima volta passa il principio secondo il quale queste risorse serviranno per attivare altri finanziamenti, altre domande di intervento, innescando un

processo di moltiplicazione dei fondi disponibili e quindi di incremento delle realizzazioni.

In una realtà assai individualista e campanilista come la Valle Bormida far passare questi principi non è certo facile e non sono mancate le voci fuori del coro, prima fra tutte quella del sindaco di Saliceto Pregliasco, che ha letto un comunicato contrario al progetto "Valle del Sole", sottoscritto da vari Sindaci dell'alta valle (alcuni dei quali, a dire il vero, sono anche stati sottoscrittori del progetto stesso, cimentandosi così in una acrobazia diplomatica che molti hanno stentato a capire).

La volontà comune è in ogni caso quella di analizzare gli elementi di critica costruttiva e di migliorare ulteriormente il progetto, soprattutto nella fase di vaglio e di approvazione da parte della Regione Piemonte, che sia in linea generale sia su alcuni specifici progetti (come la Casa della Salute di Cortemilia) ha già dato sufficienti e positive rassicurazioni.

L'incontro di Monastero è stato dunque un punto di passaggio importante per la vicenda della Valle Bormida, spesa tra memoria e futuro, tra necessità di uscire fuori in modo definitivo dal pericolo ambientale e opportunità di gestire secondo un progetto proprio i fondi della rinascita.

I numerosi e appassionati interventi del pubblico presente hanno dimostrato alle autorità regionali che la Valle Bormida è viva e attenta, conosce piani, leggi e progetti che la riguardano e vigilerà sulla corretta attuazione dei programmi, offrendo la massima collaborazione e partecipazione alla fase di stesura definitiva dei programmi di intervento, con l'auspicio che almeno questa volta vengano ascoltate le istanze di quella popolazione che in passato è stata unica e sola protagonista delle fasi più vivaci e calde della lotta.

Festeggiati i sessant'anni di sacerdozio

A Spigno don Domenico Nani

Spigno Monferrato. Ci scrive una spignese: «Tante persone, domenica 29 giugno, alle ore 11, si sono strette attorno a don Nani Domenico, il nostro don Luigi che ha raggiunto il traguardo, parziale, dei 60 anni di ordinazione, come ha detto il sindaco di Spigno, Albino Piovano, consegnando, a nome dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità, una targa ed augurando tanti anni ancora, per il festeggiato e per tutti noi.

Si legge nella targa: «Il Comune di Spigno Monferrato in occasione del 60° di ordinazione sacerdotale di don Domenico Nani, disponibile all'ascolto, pronto al consiglio, portato alla carità, umile e mite di animo, esprime a nome di tutta la comunità la stima per la sua opera discreta, ma continua, prestata in tanti anni di prezioso apostolato».

Nel primo banco alcuni bambini e tre militi in divisa della Croce Bianca di Mioglia. Nei banchi a seguire la gente che nutre per don Luigi sentimenti di stima, di affetto e di riconoscenza. Dalla parte dell'altare di San Giuseppe una coppia, sposata da lui e che con lui ha già festeggiato le nozze d'argento ai tempi della prima parrocchia. Sicuramente altre persone da Mioglia da Niosa e Brovida nonché i più fortunati, gli spignesi che ancora lo possono avere vicino.

Hanno colpito la mia attenzione, sul foglietto della domenica, con cui siamo usciti seguire la messa, le parole scritte quasi a titolo della seconda lettura: dalla lettera di S. Paolo ai Galati, "Dio mi scelse fin dal seno di mia madre".

Sicuramente il nostro don Luigi non userebbe questa espressione, con la modestia che gli è caratteristica forse neppure lo penserebbe, ma ho la convinzione che mai parole siano più appropriate.

Molte sono le testimonianze scritte pervenute: alcune direttamente a don Nani, altre alla parrocchia, come la lettera del Vescovo di Acqui, che il parroco, don Roberto Cavigione, ha letto all'assemblea prima dell'inizio della messa.

Altre a voce, sgorgate dal cuore della gente che gli è stata vicina domenica.

Chi non ha potuto essere presente se ne è rammaricato, ma spesso volte il dovere o nel caso dei sacerdoti l'espletamento della propria missione viene prima di ogni altra cosa».

Riportiamo di seguito le testimonianze dei suoi ex parroci di Mioglia e di Vittorio Bernardini, mentre rimandiamo al prossimo numero del giornale, quelle dei due ultimi parroci di Spigno, don Pasqua e don Bottero, prima di don Roberto.

"Da Mioglia un sentito grazie a don Nani per gli indimenticabili anni in cui è stato il nostro buon Pastore; non potremo dimenticare quanto abbia fatto per tutti noi e per l'intero paese. Scopo della sua vita e della sua missione la cura delle anime, ci ha aperto la strada verso Dio con il battesimo, ha curato la nostra preparazione per i Sacramenti che hanno fatto di noi dei veri cristiani, alcuni sono stati congiunti da lui in matrimonio e quanti dei nostri cari ha accompagnato nell'ultimo viaggio, non tralasciando l'aiuto ed il conforto per chi restava nel dolore.

I sentimenti che nutriamo nei suoi confronti oltre che di riconoscenza sono di affetto. Era il gennaio del 1976 e don Luigi è stato socio fondatore e



1° presidente della P.A. Croce Bianca di Mioglia, così importante ancora oggi per un paese distante dagli ospedali di Liguria e Piemonte; immaginarsi allora quando le vetture di proprietà delle famiglie erano relativamente poche.

Tantissimi sono poi i lavori portati a compimento con saggezza ed oculatezza: il rifacimento della parte interna del campanile: piani e scale di accesso; la sostituzione dell'orologio che ancora oggi scandisce il nostro tempo; l'automatizzazione del sistema campanario; la sistemazione dell'oratorio dopo il parziale crollo causa una eccezionale nevicata; l'installazione dell'impianto di riscaldamento nella chiesa; la costruzione di un piccolo appartamento alla sinistra della chiesa che ha potuto essere restaurata nella facciata grazie anche ad una cospicua somma di denaro giacente nelle casse della parrocchia al momento della sua rinuncia.

Sappiamo che la rinuncia è costata moltissimo a noi, ma anche a Lei ed è per questo motivo che abbiamo continuato a volerle bene".

Scrivo Vittorio Bernardini: "Caro don Nani, risale a più di quarant'anni fa l'inizio della nostra amicizia quando entrambi eravamo docenti presso la piccola ma "grande" scuola media di Mioglia. Allora eravamo giovani e facevamo il nostro dovere di insegnanti con dedizione, passione ed entusiasmo per la professione che noi ritenevamo la più bella del mondo, perché convinti di essere importanti per lo sviluppo culturale, morale ed umano dei ragazzi affidati al nostro senso di re-

sponsabilità e al nostro impegno.

A distanza di tanti anni con piacere unisco la mia alle voci di tanti altri col ricordare quel periodo in cui quasi tutti i giorni ci incontravamo per motivi di lavoro ma anche per parlare di tanti altri argomenti. Ora posso dire con certezza che tra noi non c'è stato mai uno screzio: abbiamo parlato delle cose più varie sempre con rispetto per l'altro, senza alcuna ombra. Così eri anche nei rapporti con gli altri colleghi. Ricordo la tua serenità, il tuo sorriso pacato, il tuo modo calmo di parlare e trattare con i tuoi parrocchiani di Mioglia; partecipavi alle feste del paese, seguivi i vari passatempi come uno dei tanti, senza annoiarti. Era la tua grande famiglia. Così, ti osservavo dalle finestre della scuola mentre ti intrattenevi con uno o con l'altro, senza preferenze.

Ricordo le volte in cui ci recavamo a Savona insieme, in macchina, per partecipare alle riunioni della scuola Boselli, della quale quella di Mioglia era sezione staccata. Durante il viaggio di andata e ritorno era un continuo parlare; mai una discussione animata ma un colloquio tra veri amici. Ora ripensare a quegli anni è come vedere un film già visto ma ancora interessante. In seguito ci siamo incontrati quando, per sostituire il nostro parroco assente, venivi a celebrare la messa a Pareto. Allora era una gioia incontrarsi.

Ciao, don Nani, i tuoi concittadini ti vogliono tanto bene. Mi unisco a loro nel festeggiarti perché dopo venti anni di insegnamento a Spigno mi sento anch'io un po' spignese».

Sabato 12 luglio teatro dialettale

A Monastero “d’la Riuà”
“Me at cunus peu”

Monastero Bormida. Nella programmazione teatrale estiva del Comune di Monastero Bormida non poteva mancare il tradizionale appuntamento con il teatro dialettale, che suscita sempre l'interesse di una folta schiera di appassionati. Sabato 12 luglio, alle ore 21,15, nello splendido scenario della corte del castello medioevale andrà in scena “Me at cunus peu”, commedia in tre atti di Aldo De Benedetti, adattata e rivisitata da Aldo Oddone e interpretata dagli attori della “Cumpania d’la Riuà” di San Marzano Oliveto.

Può una malattia psichica dare origine ad equivoci e situazioni esilaranti? Pare proprio di sì, specialmente se si chiama “epistasi fisionomica” e se chi ne è colpito la sa gestire a suo piacere... tutta la commedia è incentrata su un simpatico gioco di equivoci per

una serata di sano divertimento.

Personaggi ed interpreti: avv. Paolo Cavillo, avucot ed San Marsan, Mauro Sartoris; Luisa, la so dona, Ileana Bersano; prof. Alberto De Mentis, famus psichiatra, Franco Giargia; Francesco, maggiordomo, Mario Mombelli; Tilde, sia d’America, Magda Gianotti; Tildina, su fija, Margherita Bussi; Delio, garson ‘n po’ gay, Fulvio Scaglione; Rosa, la chisinera, Francesca Baldino; Garrato, jeun...sgarò, Mauro Storti; Segretoria, bela gnoca, Claudia Ferro. Regia di Rita Poggio.

L'ingresso è libero e gratuito per tutti. Al termine brindisi con vini e prodotti tipici. Per informazioni Comune (tel. 0144 88012). Successivo appuntamento domenica 20 luglio, ore 21,15, con “Il Vizio dell’Amore” del Teatro Nove di Canelli, regia di Mariangela Santi.

Parrocchiale di “N.S. Assunta”

A Ponti cresime
per cinque ragazzi



I cresimati insieme al Vescovo e alla catechista.

Ponti. Domenica 29 giugno, cinque ragazzi pontesi hanno ricevuto, dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Confermazione. Si tratta di Nicolò, Daria, Manuela, Gabriella e Claudia che sono giunti a ricevere il dono dello Spirito Santo ben preparati e consci dell'importanza del sacramento che ricevevano.

Nella chiesa di “Santa Giulia”

A Monastero comunioni
per otto bambini



Monastero Bormida. Domenica 25 maggio nella chiesa parrocchiale di “S. Giulia” Lisa Sassu, Jessica Fanari, Giulia Marconi, Daniele Adorno, Lorenzo Cagno, Anna Visconti, Ambra Arnaldo, Nicole Polello hanno ricevuto la Prima Comunione. I bambini hanno vissuto con gioia e commozione il loro primo incontro con Gesù, circondati da parenti, amici e dall'intera comunità parrocchiale. Un sentito ringraziamento al parroco, don Silvano Odone e, alle Sorelle del Santuario del Todocco.

Sabato 12 luglio con Oscar Barile

A Cassinasco “Sambajon”
commedia piemontese

Cassinasco. Il presidente del Circolo Ricreativo “Bruno Gibelli”, Sergio Primosig, ci comunica che, il Circolo in collaborazione con il Comune di Cassinasco, organizza per sabato 12 luglio, alle ore 21, presso il centro sportivo in via Roma uno spettacolo teatrale.

La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta lo spettacolo teatrale “Sambajon”, una commedia piemontese in due atti di Oscar Barile.

«Con questa commedia – spiega l'autore – ho voluto rendere un omaggio all'autore teatrale che più amo, Eduardo; non ha tradotto né adottato una sua commedia, ma sono partito da una sua idea per scrivere in piemontese (lingua,

situazione e tempi così lontani dai suoi), un pezzo che ne rievocassero spirito e che facesse rivivere quanto c'è di universale e valido, per ogni tempo ed ogni situazione, nella sua arte e nel suo teatro. La commedia narra di un matrimonio e di una famiglia sottoposti all'usura degli anni e alla monotona routine della vita di tutti i giorni».

Alcune belle canzoni napoletane, cantate da una grande cantante, con un delizioso accento “del Nord” accompagnano ed evidenziano questo inusuale gemellaggio. Al termine della rappresentazione teatrale l'organizzazione offrirà a tutti gli intervenuti una degustazione di prodotti tipici locali.

Al Colle di San Fermo

A Merana in festa
le leve 1942 e 1943



Merana. Domenica 6 luglio si sono ritrovati al colle di San Fermo, altura adiacente alla torre che domina il paese e le valli limitrofe, i nati a Merana nel 1942 e 1943. Il parroco padre Piero Opreni ha celebrato la messa nell'antica chiesetta con una preghiera speciale, per i coscritti Beatrice e Bruno. Dopo le foto di rito, grande pranzo conviviale nei locali della Pro Loco, per raccontare un pezzo di vita che molti hanno trascorso lontani dal paese d'origine. I coscritti in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Serole “Festa del Carmine”

Serole. La Pro Loco di Serole vi aspetta, venerdì 18 luglio, alla “Festa del Carmine”. Il programma stilato dall'associazione, presieduta da Diego Ferrero, inizierà alle ore 21, con la serata danzante con la grande orchestra “Bruno Mauro & La Band”. Durante la serata tradizionale distribuzione di friciele e gran buffet di panini con pane casereccio e prodotti tipici locali (salame, bagnet, tuma e bruz). E come sempre funzionerà un grandioso servizio bar.

A Roccaverano concerto benefico
a favore dell’Admo

Roccaverano. La Pro Loco e il Comune di Roccaverano organizzano per sabato 26 luglio, in piazza Barbero, dalle ore 21, “Notte sui sassi 2008”, un concerto benefico in favore dell'Admo (associazione donatori midollo osseo); si esibiranno “In vivo veritas”, “Impatto band” e per la prima volta sul palco gli “Under Benefit”. A questo tradizionale appuntamento dell'estate roccaveranese, l'ingresso è, come sempre, libero. Sarà attivo un servizio ristoro con panini e birra alla spina.

A Santo Stefano Belbo promosso dal Cepam

I vincitori “Il vino
nella letteratura...”



Il prof. Luigi Gatti presidente del Cepam, alla sua sinistra il prof. Antonio Catafamo, alla sua destra la prof. Giovanna Romanelli e il sindaco di S.Stefano Belbo, dott. Giuseppe Artuffo.

Santo Stefano Belbo. Domenica 1 giugno, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese, si è svolta la cerimonia di premiazione della 7ª edizione del concorso “Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema” promosso ed organizzato dal Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale), con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo. La giuria, presieduta dalla prof.ssa Giovanna Romanelli, già docente alla Sorbona, e composta da Luigi Gatti, Arnaldo Colombo, Luciana Calzato e Giuseppe Brandone, ha assegnato i premi consistenti in una ricca selezione di vini e spumanti, messi a disposizione dalla Cantina Sociale “Vallelbelbo” di Santo Stefano Belbo, sponsor ufficiale della manifestazione.

Per la *Narrativa Edità* è risultato vincitore Roberto Cipresso di Montalcino (SI), con il volume Il romanzo del vino; Piemme Edizioni. Il 2º premio, è andato ad Antonella Saracco di Govone (CN), per il volume Filari; Daniela Piazza Editore.

Per la *Saggistica Edità* il premio è stato assegnato a Paul Balke di Utrecht (Paesi Bassi) per il volume Basiskennis over Wijn; Ed. A.C.P. Balke.

Lucia Giovanelli, di Parma, ha vinto la *sezione Narrativa Inedita* con Due dita di vino in un calice. Il 2º premio, è andato a Maria Giovanna Giovani di Massa, per “Le signorine Piano a Santo Stefano Belbo”. Il 3º premio, è stato vinto da Laura Mazzanti di Bazzano (BO), con Hedoné.

Nella *sezione poesia inedita*

si è imposta Giorgina Busca Gernetti di Gallarate (VA), con Canto conviviale sul dolore del mondo. Al 2º posto, si è classificato Piero Cerati di Moncalieri (TO) con Mia madre e Vin d'amour. Al 3º, Emilia Fragoni di Genova Quinto, con Alla vigna. Raccontami di te”.

Il premio per la *poesia Piemontese* è stato assegnato a Giovanni Galli di Savigliano (CN), per Brindor.

La sezione *Saggistica Inedita* è stata vinta da Martina Caluso e Piero Ferrante di Foggia, con “Elisir d'ebbrezza. Il vino tra letteratura, sacralità e vendemmia”. A Mario Siri di Carcare (SV), è stato assegnato il 2º premio, per il vino nell'immaginario dell'Iliade, dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nunzia Brusa di San Secondo di Pinerolo (TO), si è aggiudicata il 3º posto, con Alcune curiosità sui vini italiani ed esteri.

Nella *sezione riservata alle Scuole* è stato assegnato un riconoscimento alla classe 1ª G della scuola media “Piumati” di Bra (CN), perché “Tutti gli elaborati rivelano fresca spontaneità narrativa, propria di adolescenti che sanno accostarsi alla natura e che da essa ricevono forza e vitalità”.

La consegna dei premi è stata preceduta dalla presentazione dei volumi Cent'anni di solitudine? “Romper la crosta”, 8ª rassegna di saggi internazionali di critica pavese edita del Cepam, e San Sebastiano 1908, di Arnaldo Colombo, Book Editore. Ha fatto da cornice alla manifestazione la bella collettiva d'arte Dioniso a zonzo tra vigne e cantine, che ha visto la partecipazione di pittori, scultori e fotografi.

CRI Val Bormida Astigiana
cena con musica

Monastero Bormida. Il nuovo comitato femminile e il gruppo volontari del soccorso della Valle Bormida Astigiana organizzano, sabato 19 luglio, al Castello di Monastero, cena con musica. Il ricavato della serata sarà utilizzato per l'acquisto di materiale e attrezzature per la sede di Monastero Bormida. Prenotazione: tel. 0144 88180, 0144 88308, 0144 89048, 0144 83442.

A Cortemilia Juventus Club
“A. Del Piero”

Cortemilia. Ci Scrive Mario Bogliolo da Cortemilia: «Si sta pensando di creare uno Juventus Club che comprenda tutti i tifosi juventini di Cortemilia, dei paesi della Langa, della Valle Bormida, Valle Uzzone e della Langa Astigiana. L'obiettivo è quello di creare uno Juventus Club doc cioè riconosciuto in modo ufficiale della società bianconera ed intitolato al capitano Alessandro Del Piero. L'idea è nata da un gruppo di amici che da molti anni sono abbonati alla Juventus e seguono con passione le sorti della Vecchia Signora. La prima iniziativa proposta, e rivolta a tutti i tifosi bianconeri che vogliono lanciarsi in questa nuova avventura, consiste in una riunione organizzativa indetta per mercoledì 16 luglio, alle ore 21, presso il Centro Pastorale di Cortemilia, in via Bonafous. Per chi vuole saperne di più può inoltre contattare il seguente numero telefonico 345 4637269 o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: altalanga_bianconera@alice.it».

Comunità montana "Langa Astigiana"

Contributi a studenti dei comuni montani

Roccoverano. Il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede via Roma n°8, 14050 Roccoverano; tel. 0144 932444, fax 0144 93350), Sergio Primosig, comunica che:

«La Regione Piemonte, assessorato alla Montagna a predisposto l'attivazione, di un bando in via sperimentale, bando che permetterà l'erogazione di assegni di studio volti a compensare le spese sostenute per la residenzialità di alunni della scuola secondaria di secondo grado, che sono obbligati a spostare temporaneamente la propria dimora per seguire gli studi. Il contributo massimo previsto è di 1.000 euro pro capite, da rapportarsi alle effettive spese sostenute e documentabili, elargiti dalla Regione Piemonte tramite la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Possono presentare istanza di contributo gli alunni o i famigliari di alunni minorenni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, residenti in comune montano e che hanno sostenuto nel corso dell'anno

scolastico 2007/2008 spese legate alla residenzialità in comune diverso da quello di residenza, spese fiscalmente documentabili (spese di convitti, pensioni o altro).

La domanda dovrà essere presentata entro mercoledì 30 luglio 2008 agli uffici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in via Roma 8 a Roccoverano; nella domanda dovranno essere obbligatoriamente dichiarati dai beneficiari: 1, nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita; 2, comune di residenza dell'alunno; 3, importo delle spese di residenzialità fiscalmente documentabili; 4, luogo modalità e tempi del soggiorno; 5, istituzione scolastica e classe frequentata nell'a.s. 2007/2008; 6, reddito Isee del nucleo famigliare per l'anno 2007; 7, distanza del luogo di soggiorno dalla residenza abituale e tempo di percorrenza; 8, autorizzazione al trattamento dei dati personali (anche con strumenti informatici) ai sensi del d.lgs 196/2003 (testo unico sulla privacy).

Per informazioni tel. 0144 93244».

Sezioni di Acqui, Ceva, Mondovì e Savona

Alpini al Todocco camminata al santuario



Todocco. Le sezioni Alpini di Savona, Acqui e Ceva si incontrano al Santuario di Nostra Signora del Todocco domenica 20 luglio, il Gruppo Alpini di Dego, Merana, Spigno, e Cortemilia, organizzano una "Camminata al Santuario di N.S. del Todocco" per ripercorrere le vie dei pellegrini che sino al dopoguerra si recavano al Todocco a piedi.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, in tanti salivano al Santuario per chiedere alla Madonna la Grazia per i propri congiunti al fronte.

A Merana c'è chi ricorda ancora, i pellegrini che arrivavano dai paesi dell'acquese con il treno, il pomeriggio, passando per i boschi di Vatti, salivano al Todocco, rimanevano in Chiesa a pregare tutta la notte e ridiscendevano il mattino seguente.

La "marcia" degli Alpini e di tutti quelli che amano camminare, partirà dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, si raggiungerà il Santuario, dove alle ore 10 sarà celebrata la Messa in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre.

Alcuni paesi hanno già stabilito orari e punti di partenza, prevedendo anche la possibilità d'inserimenti intermedi.

Dai paesi di Dego, Piana, Merana e Cortemilia partiranno gruppi di appassionati guidati dagli alpini.

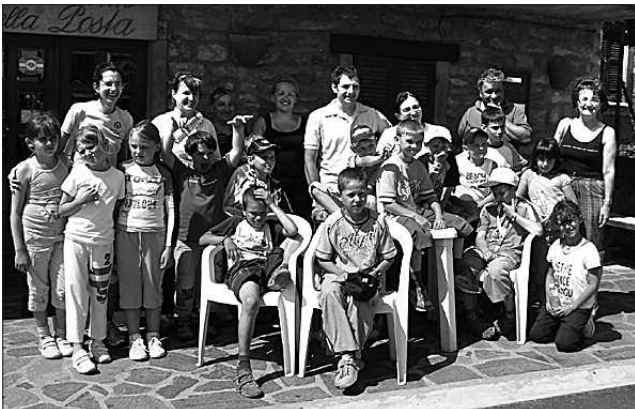
Luoghi di ritrovo e orari di partenza dei gruppi: *Dego*, rotonda di Bormiola ore 6, Cimitero di Niosa ore 7,30, Sanvarezzo ore 8,30. *Piana*, bivio Lodisio-Gorra, ore 8.30-9. *Merana*, presso la Pro Loco accanto alla chiesa ore 7. *Cortemilia*, piazza Savona ore 6,30; Pezzolo Valle Uzzone ore 7,30.

Il Gruppo Alpini di Dego, promotore e che coordina la manifestazione, appronterà tavoli e panche per un comodo pranzo al sacco, chi volesse può cucinare grigliate nell'area picnic adiacente al Santuario. Chi vuole potrà recarsi direttamente al Santuario per l'orario della messa o per il pranzo al sacco, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere".

Rientro a piedi o con mezzi propri. Per informazioni: Gianni Ghidetti 347 9060925.

Ospiti di 12 famiglie di 4 paesi

Bambini bielorusi a Cortemilia e Olmo



Olmo Gentile. Sono arrivati mercoledì sera, 25 giugno, all'aeroporto di Levaldigi 12 bambini bielorusi per trascorrere un mese di vacanza in Valbormida. Nove sono ospitati da famiglie di Cortemilia, uno soggiognerà a Castino, uno a Cessole ed uno a Olmo Gentile, nell'ambito del progetto "Un sorriso per Chernobyl".

Spiega il vice sindaco Lina Degiorgis «*Grazie alla sensibilità, disponibilità e generosità di queste famiglie, 12 bambini con l'interprete, provenienti dalle zone contaminate dal disastro di Chernobyl, vivono per almeno un mese in Italia con un sano stile di vita che gli permetterà di migliorare la loro salute e la loro vita futura. Sono molto soddisfatta della riuscita dell'iniziativa, che ci è stata proposta dall'Associazione di Volontariato e Solidarietà Onlus "Smile un sorriso per Chernobyl" con sede a Biella, l'11 gennaio di quest'anno.*

Mi sembra che questa forma di volontariato sia stata molto ben recepita, sia perché

rivolta ai bambini, sia perché sarà possibile, tramite i progetti realizzati dall'associazione in Bielorussia, vedere concretamente dove i contributi sono utilizzati».

L'amministrazione comunale sostiene l'iniziativa e finanzia: - il costo del personale per l'ampliamento della durata dell'estate ragazzi, la cui gestione è affidata all'operatore del Comune, Bruno Croce; il costo del pranzo per i ragazzi ospiti e l'interprete per 5 giorni a settimana presso il centro Bonafous, grazie alla disponibilità del consiglio di amministrazione e del personale del centro stesso.

Nella mattinata di lunedì 7 luglio i bambini con il pulmino del Gruppo Alpini di Cortemilia, sono stati portati ad Olmo Gentile (vedi foto), dove hanno trascorso l'intera giornata e così è stato, mercoledì 9 luglio a Castino. Nei giorni successivi visiteranno e conosceranno altri paesi di questa plaga di Langa.

G.S.

A Cassine in San Francesco mostra di Dorine Zeidler

Cassine. Una interessante mostra d'arte nella splendida chiesa di San Francesco a Cassine, resterà allestita: dal 28 giugno, fino a domenica 13 luglio ed è aperta nei fine settimana. Si potranno ammirare le opere di Dorine Zeidler, pittrice di nazionalità tedesca (nata a Monaco di Baviera) ma ormai cassinese d'adozione. In Italia è giunta nel 1993, dopo una serie di tappe che l'avevano portata prima a Francoforte, quindi a Berlino e infine a Zurigo, in Svizzera. La sua mostra si intitola "Visto" e sono alcuni dei suoi lavori, eseguiti a partire dal 1990. La mostra è visitabile dal venerdì alla domenica, dalle ore 16 alle 19.

In località Piani dall'11 al 13 luglio

A Denice 2ª festa Madonna delle Grazie

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica? Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 11, 12 e 13 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Quest'anno, quindi, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo ventesimo anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni opera caparbiamente per mantenere alto il prestigio di questa sagra. Ma cosa rende questa festa così speciale? Innanzitutto lo stand gastronomico. Infatti, coloro che hanno avuto modo di partecipare a questa manifestazione nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini. E assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al plin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre i due quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese. Ma se i ravioli casalinghi sono il vero punto di forza dello stand gastronomico, in quanto nella zona abbiamo il primato, non bisogna dimenticare tutto il resto. Quest'anno sono molte le novità che caratterizzeranno le tre serate di festa: venerdì 11 luglio verranno proposti addirittura due menù, quello a base di pesce, con antipasto di mare,

spaghetti alla marinara, zuppa di pesce e fritto misto e quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, braciola, salciccia, contorino, robiola della zona e il dolce di pasticceria. Alle ore 21 si aprono le danze con i "Ciao Ciao" che proporranno brani di musica anni '60-'70 e liscio. Sabato 12, alle ore 16.30, ci sarà la partita di pallone a pugno di C1 "al tetto", mentre alle 19.30, riaprirà nuovamente lo stand gastronomico ove verrà proposto il "menù dei vent'anni", quello con le specialità che hanno fatto la storia della nostra festa, a base di trippa, ravioli al ragù e al vino, rosticciata, patatine, peperonata, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce di pasticceria. Alle ore 21, si balla con l'orchestra "I Saturni". Inoltre, per festeggiare il ventesimo compleanno della Polisportiva si potrà assistere, durante la serata, allo spettacolo "Circo Minimo Show", in cui al pubblico saranno proposti con energia adrenalinica numeri di giocoleria, equilibrismo e magia: uno spettacolo, quindi, che piacerà di sicuro a tutti. Domenica 13, alle 19.30 è la volta del "Gran menù piemontese", con ravioli al ragù tagliatelle al sugo di funghi porcini o al sugo di lepre, pasta e fagioli, bollito misto con bagnet, salciccia, patatine, robiola della zona, e dolce di pasticceria. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno dolcetto, barbera e cortese di queste terre. Alle 21, si aprono le danze con l'orchestra "Nino Morena Group". Per tutte e tre le serate l'ingresso al ballo a palchetto è gratuito.

Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fin qui è semplice, basta prendere la statale Acqui - Savona e a Montechiaro d'Acqui svoltare verso Denice, reg. Piani di Denice, e dopo 500 metri giungerete a destinazione! Non mancate».

Parrocchiale "N.S. Assunta"

A Bubbio cresime per nove ragazzi



I cresimati insieme al Vescovo e al parroco.
(Foto Zunino, Centrofoto Canelli)

Bubbio. Sabato 5 luglio, alle ore 18, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio, l'intera comunità si è stretta attorno a 9 ragazzi che hanno ricevuto dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Cresima. Si tratta di Edoardo Allemanni, Cecilia Cresta, Mara Cresta, Arianna Biava, Elena Defilippi, Maria Tedesco, Nicola Negro, Elisa Satragno e Chiara Muratore. A tutti il parroco don Bruno Chiappello, ha donato una pergamena ed una candela. Ai neocresimati l'augurio di vivere sempre con gioia e costanza nel Signore!

È iniziata la missione "Puglia 2008"

Anti incendio boschivo
c'è anche Bistagno



Bistagno. Scrive l'A.I.B. Bistagno: «Dopo il tragico periodo vissuto la scorsa estate, la Regione Puglia, per questa stagione che si va ad affrontare, ha chiesto alla Regione Piemonte, un aiuto in termini di uomini e mezzi per cercare di non ripetere la bruttissima esperienza passata che ha purtroppo visto oltre che centinaia di ettari di macchia mediterranea andati in fumo, anche la dolorosa perdita di alcune vite umane.

A questa richiesta (rafforzata anche dal dipartimento di Protezione Civile), la nostra Regione non ha saputo che rispondere in modo positivo, forte anche del sistema di volontariato Aib piemontese, considerato il più efficace in Italia e quindi di esempio ad altre realtà.

Ecco quindi che la macchina organizzativa del "Corpo volontari Aib Piemonte" si è messa in moto e, dopo vari accordi preventivi e alcune trasferte in Puglia per concordare la "logistica (da parte dei funzionari della Regione e dei vertici del corpo Aib)", si sono aperte le iscrizioni ai volontari per far fronte ai contingenti richiesti.

In cifre, il corpo Aib ha dato la disponibilità di 288 volontari, che in turni settimanali da 24 uomini più un responsabile, garantiranno una presenza di personale specializzato per questo tipo di incendi, oltre che attrezzato, considerato il fatto che oltre agli uomini, il primo contingente, del quale hanno fatto parte sei volontari di Bistagno, è partito dal Piemonte con la colonna mobile che comprendeva tre "Pajero" passo lungo, trasporto uomini, con carrello, sui quali erano caricati i materiali specifici (motosoffiatori, motoseghe, flabelli, rastri, pale, pompe alta pressione e travaso, naspi vari ecc. ecc.) e otto Defender 110 pickup attrezzati com, modulo a.p.

Sarà poi compito dell'ultimo contingente che rientrerà a casa il 14 settembre, riportare alle squadre assegnatarie, i mezzi serviti ad aiutare i "colleghi pugliesi".

Quindi sotto la supervisione degli agenti del Corpo Forestale dello Stato, gli otto moduli dei nostri Aib pattuglieranno, ed all'occorrenza saranno immediatamente pronti ad inter-

venire sugli eventuali incendi (poiché già posizionati nei punti strategici, di avvistamento o comunque in movimento) su tutto il territorio del parco nazionale del Gargano.

La base logistica è stata individuata nel distaccamento aeronautico "Jacotenente" situato proprio nel centro della foresta umbra, dove siamo stati accolti dal comandante e dai suoi uomini, in modo egregio, e visto la struttura militare, il fatto di sentire al mattino la tromba che intonava "l'alza bandiera" ci ha fatto ricordare con una certa nostalgia il tempo trascorso da "servitori della patria".

Vorrei inoltre ricordare, che oltre alla convenzione "Puglia", continua come già lo scorso anno anche la campagna preventiva "Liguria" (per la provincia di Imperia) per un numero di cinque settimane ed un totale di 60 uomini sotto il coordinamento del comando C.F.S. di Imperia.

In questo caso però visto la vicinanza le squadre turneranno con i propri fuoristrada ed alloggeranno comunque in locali messi a disposizione dalla comunità Montana "Valli Argentina e Armea".

Una così grande disponibilità del volontariato Aib piemontese, ad operare anche fuori regione senza sguarnire i presidi territoriali di competenza, dimostra a mio parere la grande forza di questo collettivo (sottolineato anche dalla forte presenza di "tute arancioni" nella recente alluvione in Val Susa) ed apprezzato anche dalla popolazione che in occasione del 5° raduno regionale del corpo Aib Piemonte, che si è tenuto proprio a Susa il 13, 14, 15 giugno scorso, durante la sfilata del corteo dei quasi mille volontari intervenuti, non ha lesinato applausi e ringraziamenti per il grande lavoro svolto.

Doveroso quindi un plauso all'operato di questi "ragazzi" volontari con la "V" maiuscola perché abbiano sempre più il supporto prima di tutto delle amministrazioni locali e non, quindi il riconoscimento dei propri concittadini, per non aver sminuito l'impegno a volte molto gravoso, e che deve trovare la compatibilità con le normali attività di ciascuno.

Grazie a tutti per averci dedicato questa lettura... a presto».

Passione "grande" anche da piccoli

Bistagno, Lorenzo
e la mega carpa



Bistagno. Il giovane Lorenzo Cavallo di Bistagno di 8 anni, ha voluto, tra le prime cose da fare, arrivato a casa dalla colonia estiva, riprendere la canna da pesca in mano, e questa cattura lo ha certamente ripagato. Una bellissima carpa a specchi del peso di circa 4,5 chilogrammi è finita nel guadino... ammirata e prontamente rilasciata. Bravo Lorenzo!

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 20 luglio, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 18 agosto.

Ostacolata dal maltempo

Bistagno, anche l'Unicef
alla fiera di primavera



Bistagno. Anche se il maltempo si è accanito per il secondo anno consecutivo contro la "Festa di Primavera", non permettendo il regolare svolgimento della 2ª edizione, domenica 25 maggio, della manifestazione organizzata dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno, con il patrocinio del comune, ci sono stati momenti e immagini molto interessanti. Come queste, gentilmente inviateci in questi giorni, dell'Unicef, dal fotografo Andrea Chiesa di "Studio Immagine", durante il pomeriggio dedicato ai bambini svoltosi presso il salone della Soms. L'intento della fiera, secondo gli organizzatori, è di promuovere e degustare i prodotti tipici e visitare il territorio comunale e vede la partecipazione di numerose attività produttive di Bistagno e dei paesi vicini e che coinvolge anche sempre i bambini.

Visitabile presso la Confraternita

Ad Alice Bel Colle
mostra di foto d'epoca



Alice Bel Colle. Torna l'estate e ad Alice torna, per il 4° anno consecutivo, la grande mostra di foto d'epoca "C'era una volta". La mostra, ospitata dai locali della Confraternita della SS Trinità, è nata nel 2005 da un'iniziativa del Comune e di alcuni alicesi amanti della fotografia, e da allora ha trovato continuità, grazie anche ai consensi espressi dalla popolazione, che apprezza molto l'opportunità di tornare indietro con la memoria, approfittando dei ricordi richiamati dalle fotografie, oppure, nel caso dei più giovani, di osservare e scoprire come fosse il paese trenta, quaranta, o anche cento anni addietro.

La mostra, dopo essere rimasta aperta per l'intera durata della Fiera di San Giovanni, è ora visitabile ogni domenica,

ma effettuando richiesta presso gli uffici comunali o presso la biblioteca comunale, è possibile accedervi in qualunque altro giorno della settimana.

«Ogni anno - spiega l'assessore Antonio Brusco - la mostra viene integrata con "nuove" foto, e devo dire che in quattro anni ha attirato su di sé un interesse e un'attenzione che vanno ben oltre quelle che potevano essere le nostre aspettative. Nel tentativo di ampliarla ulteriormente, invitiamo tutti gli alicesi (e non) che fossero in possesso di vecchie foto raffiguranti il paese e che desiderassero renderle pubbliche, di comunicarle la propria disponibilità al Comune. Le foto verranno restituite ai legittimi proprietari nel giro di qualche giorno».

M.Pr

Alla rassegna di corali

Per il coro alicese
applausi a Ferrania



Alice Bel Colle. Molti applausi per il coro di Alice Bel Colle, che il 24 giugno scorso ha preso parte, a Ferrania, alla grande rassegna di corali che da ormai un decennio fa da corona alle celebrazioni per la festa patronale dei SS Pietro e Paolo. Presso l'abbazia di Ferrania, il coro alicese, diretto da Paola Salvadeo, ha preso parte ad una serata che ha visto coinvolti anche i cori di Castino e Pezzolo (Cn) e San Marzano Oliveto (At). Una bella esperienza, per tutti i componenti della corale alicese, accolti con amicizia e grande ospitalità dagli organizzatori e gratificati dai consensi del pubblico presente.

M.Pr

7ª edizione a Cassine del corso teorico pratico

Ricostruzione della danza storica



Cassine. Ottimi risultati per la 7ª edizione del corso di Cultura Storica “Teoria e pratica della ricostruzione della danza storica”, organizzata dal Comune di Cassine attraverso il centro studi “Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi” con la collaborazione con la cattedra di “Storia della danza e del mimo” dell’Università degli Studi di Torino (Dams) con la segreteria organizzativa dell’Associazione Culturale “Arundel” di Brescia e svoltasi dal 27 al 29 giugno. Anche quest’anno gli organizzatori hanno registrato l’iscrizione di una quarantina circa di partecipanti provenienti da varie località del nord Italia, tutti già dotati di una buona esperienza nel settore della ricostruzione della danza antica.

Durante i tre giorni del corso, oltre alle tecniche di danza vere e proprie, gli iscritti, suddivisi in tre classi, si sono cimentati con alcuni aspetti teorici della ricostruzione storica del ballo ed hanno approfondito alcune tecniche teatrali. Inoltre, il direttore del corso ha svolto una master class per una decina di allievi sulla metodologia della ricerca sulla danza del ‘400 - ‘500. I partecipanti hanno espresso grande apprezzamento per l’organizzazione della manifestazione, che oltre ad un supporto tecnico alle lezioni vere e proprie cura anche l’ospitalità presso le aziende agrituristiche sia di Cassine

che della vicina Castelnuovo Bormida. Nel pomeriggio di domenica 1 luglio, invece, allievi e docenti si sono trasferiti presso il teatro Giuseppe Verdi di Acqui Terme, dove hanno presentato il risultato del corso nell’ambito degli spettacoli del 24º festival internazionale “Acqui in Palcoscenico”, organizzato dal Comune termale e dalla Fondazione dal Teatro Nuovo di Torino. L’esperienza di collegare due attività legate alla danza presenti sul territorio acquese è ritenuta una importante occasione per incrementare una sinergica valorizzazione culturale e turistica della zona.

Il Comune di Cassine, sempre attraverso il centro studi comunale denominato “Civico Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi - Cassine”, si appresta intanto ad organizzare l’annuale edizione del “Festival di Danza Antica”, già in calendario per il 12 ottobre 2008, sempre con l’intento di consolidare il paese quale centro qualificato per la divulgazione dello studio della danza antica per quanto attiene la ricerca filologica sia sotto il profilo musicale, coreografico che del costume, offrendo al pubblico di assistere liberamente ai laboratori tematici e lezioni, con la conseguente possibilità di avvicinarsi e comprendere meglio le esibizioni.

Un ringraziamento particolare dei docenti e dei partecipanti è stato espresso a Stefano

Scarsi che nella serata di sabato ha condotto i presente nella visita guidata alla chiesa di San Francesco e dell’ex complesso conventuale che ospitava la manifestazione. A tracciare invece il bilancio complessivo dell’iniziativa provvede l’assessore Giampiero Cassero, che sottolinea «*la buona affluenza registrata dal corso, ormai un appuntamento consolidato, il cui successo incentiva l’amministrazione comunale nel perseguire le attività intraprese a favore della divulgazione della ricostruzione storica della danza, attività che a parere dei partecipanti al corso appena conclusa, si distinguono nel panorama delle offerte formative del settore proposte nel nord Italia*».

M.Pr

La Pro Loco di Cimaferle cerca gestori per il bar della sede

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa offerta di lavoro: «La Pro Loco di Cimaferle ricerca per la prossima stagione estiva, 15 luglio - 15 settembre, ambo sessi, anche studenti, massima serietà, desiderosi di assumere la gestione del bar interno alla sede sociale. Considerata l’urgenza, gli interessati possono presentarsi direttamente in Pro Loco, domenica 13 luglio a Cimaferle, dalle ore 10 alle 12, tel. 0144 765073».

Alla Gattera castelli in musica e non solo

Alice Bel Colle. Nell’ambito delle manifestazioni dell’Associazione Alo Ferrarato, il parco di Villa Gattera ad Alice Bel Colle ospiterà sabato 19 luglio, alle ore 21, un grande spettacolo di intrattenimento culturale, dal titolo “Castelli in musica e non solo...”. Si tratta di una serata di alto livello, realizzata grazie alla collaborazione fra i solisti del Conservatorio “Antonino Vivaldi” di Alessandria, il Centro Studi Rievocazioni Storiche di Savona e le voci recitanti Massimo Novelli e Eleonora Trivella, che intratterranno i presenti trascinandoli sulle ali di un’atmosfera sospesa a metà tra storia e fiaba. La serata sarà abbinata ad una degustazione di vini e prodotti tipici del territorio.

M.Pr

Offerta alla CRI di Cassine

Cassine. La Delegazione CRI di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gama-lero), ha ricevuto dagli amici del Poggio, in memoria di Giovanna Benzi in Castignani, un’offerta di 200 euro. I volontari CRI di Cassine ringraziano.

Nel segno della peste, del pellegrinaggio e del romanzo manzoniano

La devozione a san Rocco a Cavatore



Cavatore. L’associazione “Torre di Cavau - Onlus” ha da poco pubblicato un opuscolo di 32 pagine, dedicato alla Chiesa di San Rocco. Ad esso hanno collaborato la prof.ssa Orietta Gallo (consulenza grafica e architettonica) e i prof.ri Arturo Vercellino e Carlo Prosperi (per la parte storico artistica).

E proprio i rilievi storici, e quelli agiografici, le leggende, le note tecnico artistiche e scientifiche, i disegni e le immagini, le curiosità si combinano, insieme, per realizzare un’opera dai chiari intenti divulgativi che va inserita in una - per fortuna - ricca serie di “libri e libretti” del territorio.

Un contributo concreto alla valorizzazione del nostro patrimonio.

Per una di queste stradicciuole...

Anche Don Lisander (ovviamente si tratta del Manzoni, e ancor più ovviamente dei *Pro-messi Sposi*), leggendo dal manoscritto dell’anonimo, non rinuncia alla tentazione di porre ad un bivio - forse quello più famoso della letteratura italiana - un tabernacolo.

“A destra [la strada] saliva verso il monte e menava alla cura; l’altra scendeva nella valle...”.

L’occhio dell’osservatore va alle dipinture, anime e fiamme, che un anonimo frescante di paese ha realizzato, come era in grado, e “che volevan dire anime del Purgatorio”. Basta leggere alla maniera medievale questa “ipsilon” (così è segnalata nel testo la strada, che ad un tratto si biforca) secondo i dettami del Vescovo Isidoro di Siviglia, e delle *lettere parlanti*, cioè simboliche, ed ecco che i bracci superiori vogliono dire *Paradiso* (a destra) e *Inferno* (a sinistra).

D’altronde, nell’introduzione, l’anonimo non aveva riferito giusto giusto di “buontà angeliche” e poi di “un inferno di atti tenebroosi, malvagità e sevitie”? Aggiungete il *Purgatorio* e avrete i tre regni di Dante (scelta letterariamente ineccepibile: oltretutto se Renzo “che impara” dalla realtà è la *ragione* insieme dantesca e virgiliana, Lucia è la *Grazia*, attribuita nel poema a Beatrice).

A leggere su un altro scartafaccio

Ma Manzoni avrebbe potuto comportarsi diversamente. Cosa dipingere su un tabernacolo

in tempi di malattie epidemiche? Pochi sono i dubbi. Si ricorre ai santi taumaturghi: Antonio del Deserto (cui, va detto, Abbondio - di sfuggita - paragona l’Innominato “appena convertito” dal Cardinale), Cosma e Damiano, Sebastiano e Rocco e altri ancora.

Ricorrenti da noi, nel Monferrato, le epidemie di peste, e particolarmente violenta (forse più della milanese) quella del 1630.

Ma, guardando alla *fabula* del romanzo, proprio Rocco avrebbe avuto grandi possibilità d’esser ritratto: lui *camminante* (un possibile patrono per il dinamico Renzo *viator*, “povero pellegrino”, sempre in viaggio), lui che si mise a disposizione degli infermi (come fa il cappuccino Cristoforo), lui assistito da un cane che quotidianamente gli porta la pagnotta (uno di quei simboli che attraversano “verticalmente” il romanzo: il Pane del perdono, poi donato ai futuri sposi, il pane raccattato a terra in un giorno di rivolta, quello dei forni; quello preso “con le molle”; quello cui accenna anche l’Innominato nel suo discorso ai bravi...).

E la capanna di Renzo vicino all’Adda non somiglia a quella presso cui dimorò il santo, nei dintorni di Sarmato?

Chissà se questa eventualità venne da Manzoni presa in considerazione per davvero?

Oltretutto (come riferisce l’interessante opuscolo di Cavatore) la devozione a Rocco finì, col tempo, per prevalere, agevolata dalle deliberazioni del Concilio di Ferrara (1439) e, soprattutto, dopo la traslazione delle reliquie di Rocco, a Venezia, nel 1485.

Altre strade a Cavatore Una chiesa sulla marenca

Da noi, (e anche in Lombardia: vale la pena di ricordare la particolare devozione nella città di Voghera, con la celebre reliquia: un avambraccio), a cominciare dalla stagione degli affreschi gotici e tardo gotici, la diffusione del culto di questo santo originario di Montpellier (nell’opuscolo di Cavatore se ne traccia un profilo accuratissimo) è largamente attestata.

Anche da noi era diffuso quel *Leggendario dei Santi* della cui lettura si inorgoglisce il sarto che ospita Lucia (quello, per intenderci, del “Si figuri”). Un testo diffuso attraverso la parola. E ancor più attraverso



Don Abbondio e i bravi. A fianco, san Rocco.

l’immagine, a beneficio dei “poveri”, degli analfabeti (ancora Renzo e Lucia).

Veniamo alle nostre testimonianze figurative.

Forse è Rocco il santo viandante di Roccaverano (Chiesa cimiteriale di *San Giovanni*), ma sicuramente è lui a *Santa Limbania*, a Rocca Grimalda (qui sta con Sebastiano accanto alla Madonna), e a Castelletto d’Orba, opera del maestro di Lerma, su un pilastro di una cappella campestre.

Quanto alle intitolazioni delle chiesette, si passa da *San Rocco* di Mombarcaro, in Langga, a *San Rocco* al Mulino, a Silvano d’Orba (entrambi i luoghi sono impreziositi dai loro affreschi quattrocenteschi) ad una serie innumerevole di monumenti della Fede e della devozione popolare sparsi su tutto il territorio diocesano.

Troppo spazio richiederebbe un censimento completo.

Eccoci a Cavatore, dove proprio ad un bivio, tra via del Borgo e la strada San Rocco, si trova l’omonima chiesetta che versa in gravi condizioni di abbandono, e che l’associazione “Torre di Cavau” vorrebbe recuperare.

“Un lascito di pietà e devozione dei nostri padri”, scriveva nel 1983 il parroco Girolamo Drago.

Una devozione che nasce con una semplice cappella sulla piazza principale del paese, ai confini del concentrico (posizione strategica: in tanti nostri paesi Rocco e Sebastiano stanno “di guardia” sulle strade d’accesso).

Siamo nella seconda metà del XV secolo; nel successivo i primi riscontri letti sugli atti notarili (ecco la contrada *Santi Rochi*), poi l’attestazione tratta da una visita pastorale del 1583 di una confraternita dei disciplinanti legati al Santo, lo specifico *Libro [dei conti] della Chiesa di San Rocco...*

Bisogna aspettare il 1699 per trovare una fonte in grado di proporre una descrizione sufficientemente particolareggiata: “...la chiesa di San Rocco sta serrata con chiave e cancello di legno, vi è l’altare tutto spogliato e ha il piano tutto rotto, e l’altare è pieno di rottame e terreno”, il che rende impossibile - per il visitatore - il culto, che viene perciò interdetto (e anche nel 1714 e nel 1728 le condizioni sono assolutamente insufficienti).

Ma ovviamente - e qui torniamo alla relazione 1699 - vi è una *pittura del Santo* e altri Santi nel Muro.

Dunque un affresco. Come quello che poteva trovarsi sul tabernacolo manzoniano con le fiamme serpeggianti.

Un affresco, quello di Cavatore, perduto, poiché nel 1783 una *chiesa nuova* si cominciò ad edificare sulla *vecchia* (atterrata), ma poi benedetta solo nel 1835. Un tempo lunghissimo.

A San Rocco di Cavatore Napoleone non portò fortuna.

G.Sa

A Prasco premiata con targa

Velina Vezzali ha compiuto 100 anni



Prasco. Prasco ha la sua centenaria: si tratta della signora Velina Vezzali, che ha tagliato l’invidiabile traguardo del secolo di vita martedì 2 luglio. Originaria della provincia di Mantova, da circa un decennio la signora Velina vive sulle alture di Prasco, ospitata e amorevolmente accudita dal figlio Tonino e dalla nuora. Circondata dall’affetto di figli, nipoti e pronipoti, complice la tranquillità e l’aria salubre del luogo, Velina ha raggiunto in ottime condizioni fisiche un traguardo invidiabile. Nella foto, Velina Vezzali insieme alla pronipote Sabrina e il sindaco di Prasco, Piero Barisone, che a nome della comunità le ha consegnato una targa in ricordo dell’evento.

M.Pr

A Ricaldone giovedì 17 luglio

Max Manfredi apre L'isola in collina

Ricaldone. Sarà un evento speciale ad aprire a Ricaldone, giovedì 17 luglio, la 17ª edizione de "L'Isola in Collina", la grande rassegna musicale organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco insieme al Comune e alla Cantina Sociale di Ricaldone, con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT e la consulenza del giornalista Enrico Deregibus. Di scena, nella serata inaugurale, sarà una produzione del Festival dedicata alle vie del sale, che s'intrecciano lungo Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia: piccole rotte collinari, sulle quali un folto traffico di genti provenienti dal mediterraneo, dalle terre celtiche e da altre ancora, si incontravano in terraferma portando, o forse contrabbandando, il sale. Per sfuggire alle gabelle, il prezioso minerale bianco si copriva spesso con strati di acciughe. E proprio le acciughe salate, dette "pan du mar", o pesce dei poveri, accomunavano - sia pure spesso nell'indigenza - la dieta dei liguri e quella dei piemontesi.

Le storie delle vie del sale sono storie di viandanti, commercianti, pellegrini, cerretani e cantimbanchi, che portavano con loro non soltanto il cibo, ma anche cultura, tradizioni, leggende. E canzoni.

Protagonista dello spettacolo, dove proporrà, frammentato ad interventi parlati e letture, il proprio repertorio legato strettamente a Liguria, Piemonte e Lombardia, insieme a brani di cantautori

come Luigi Tenco, Paolo Conte e Fabrizio De André, sarà il genovese Max Manfredi.

Artista di grande originalità, Manfredi ha vinto ha vinto la Targa come miglior disco d'esordio al Premio Tenco (a cui è stato invitato anche nella più recente edizione) con l'album "Le parole del gatto" e ha ricevuto tra gli altri, riconoscimenti come il Premio Città di Recanati ed il premio M.E.I. come miglior solista italiano. Molte delle sue canzoni impressionarono anche Fabrizio De André al punto di fargli cantare con lui, nel cd "Max", il brano "La fiera della Maddalena", e a definirlo pubblicamente "il più bravo di tutti".

A Ricaldone, sarà accompagnato da sei musicisti di grande valore e si avvarrà, in qualità di ospite, della prestigiosa presenza di Claudio Roncone. Durante "Le vie del sale" presenterà inoltre alcuni brani che faranno parte del suo nuovo album, in uscita in settembre col titolo "Luna persa".

L'ingresso per lo spettacolo di Manfredi, che si svolgerà giovedì 17 a partire dalle 21, è fissato in 5 euro. L'edizione 2008 de "L'Isola in Collina" proseguirà poi venerdì 18, a partire dalle 20,30, con le esibizioni di Deimos, Rosa Tatuata e Afterhours (ingresso 15 euro) e sabato 19, sempre a partire dalle 20,30 e sempre al costo di 15 euro, con Ettore Giuradei, L'Aura e gli Avion Travel. Per informazioni sulle ultime due serate, vi rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora. **M.Pr**

Per scambio di informazioni

A Strevi da Marengo tecnici dello Champagne



Strevi. Uno scambio di informazioni tecniche tra due importanti aziende del settore, un'occasione di confronto tra due realtà diverse, ma ugualmente significative, nel mondo dei vini; sono queste le ragioni alla base della visita compiuta da alcuni tecnici spumantieri provenienti dalle più note aziende francesi specializzate nella lavorazione dello champagne, presso la casa vinicola Marengo, a Strevi.

Il gruppo di tecnici transalpini, guidato da Dominique Moncombier, direttore dei servizi tecnici dell'importante ente francese, ha visitato i vigneti di Moscato in Valle Bagnario e quindi effettuato una visita in cantina.

«Siamo stati onorati di questa visita - ha spiegato Michela Marengo - per la nostra azienda, ricevere tecnici provenienti dalle aziende più note al mondo per la produzione dello Champagne ha costituito un'occasione unica di approfondimento di informazioni ma

anche la possibilità di comunicare la tecnica in vigna e in cantina che contraddistingue le nostre produzioni che non riguardano come lo Champagne un'unica denominazione, ma molte di più, con differenti disciplinari di produzione e quindi regole».

I tecnici francesi, che si sono detti entusiasti della visita, si sono quindi trattenuti in Piemonte per altri due giorni, visitando in successione l'Università del Gusto di Pollenzo e la Banca del Vino. A dare loro il cambio, proseguendo la prestigiosa serie di visite, è stata quindi una delegazione proveniente dalla Quench Wines di Phoenix (USA), che abitualmente commercializza in Arizona i vini della ditta strevese, seguita a breve distanza da un gruppo di una trentina di giapponesi, che ha voluto prendere visione dell'azienda strevese, incuriosita dal successo che il vino di Strevi sta ottenendo sul mercato del Sol Levante. **M.Pr**

Sabato 12 luglio

A Cavatore festa per le vie del borgo

Cavatore. Quella di sabato 12 luglio, ore, 20 è una festa particolare che coinvolge un piccolo paese in tutti i suoi angoli, in tutte le sue vie che hanno un fascino particolare. Cavatore è una realtà che, in questi ultimi anni, ha cambiato pelle, diciamo che una parte, quella antica, è stata opportunamente "ristrutturata". Case con le pietre a vista, angoli fioriti, stradine che ricordano quelle di un tempo. Ed è in queste strade del centro storico che la Associazione turistica Pro Loco di Cavatore ha lavorato e lavora durante quasi tutto l'anno per creare i presupposti che sono nel suo statuto, ovvero lo sviluppo del turismo sul territorio. Tra le tante iniziative che la Pro Loco porta avanti c'è "La Festa", una se-

rata con inizio alle ore 20 che vede protagonisti le cuoche ed i cuochi della Pro Loco che hanno disposto punti di ristoro per le vie del Borgo mentre a completare l'evento una serata musicale che ha tre facce: quella della musica live con il complesso "I Non Plus Ultra" del ballo latino con la scuola di ballo "Eclisse" e la musica country con gli Afdj.

Una "Festa" alla quale partecipa l'intero Borgo, comprese quelle realtà che sviluppano la ristorazione tradizionale con le quali la Pro Loco collabora in perfetta sintonia smentendo quel detto che vuole ristoratori e Pro Loco in conflitto d'interessi. Tra i piatti che saranno serviti agli ospiti ci saranno ravioli, la rosticciata e la farinata. **w.g.**

Nella sua parrocchia d'origine di Orsara

Padre Cristoforo Turco 60 anni di sacerdozio



Orsara Bormida. Scrivono i giovani di Orsara: «Negli ultimi sessant'anni padre Cristoforo Turco ha vestito l'abito talare, un impegno con Dio volto soprattutto all'aiuto dei giovani e alla devozione alla Madonna.

Padre Cristoforo è nato ad Orsara Bormida il 3 agosto 1923 e fin da bambino ha avvertito dentro di sé la vocazione per la vita sacerdotale. A dodici anni era già impegnato negli studi seminariali presso il Santuario della Madonnetta di Genova. Dopo la parentesi della guerra è stato ordinato sacerdote il 27 marzo del 1948, ma ha dovuto allontanarsi da Genova verso Collegno (Torino) dove è rimasto quarant'anni, sempre attivo nel suo insegnamento ai ragazzi giovani.

Oltre al suo operato spirituale viene ricordato per la costruzione, avvenuta nel 1968, di un grande oratorio denominato "Casa della gioventù". Negli anni a venire si è impegnato per la costituzione di un efficiente gruppo scout e per l'isti-

tuzione, con un gruppo di volontari fondatori, di una scuola di musica classica a livello di conservatorio.

Lasciata la cura pastorale della parrocchia di Collegno tra l'88 e l'89, viene destinato come incaricato giovani della parrocchia di Genova Sestri Ponente, dove tuttora esercita la sua attività sacerdotale.

Nella sua carriera itinerante non si è mai dimenticato il suo luogo natio, infatti domenica 6 luglio ha concelebrato con il parroco, don Roberto Feletto i sessant'anni di sacerdozio nella parrocchia di Orsara.

Il suo spirito vivace e la sua grande vitalità sono le principali caratteristiche che lo hanno portato ad uno stretto rapporto con i giovani, ai quali ha dedicato gran parte del suo mandato.

Rinnovando gli auguri per i suoi sessant'anni di sacerdozio, in base alla sua determinazione e tenacia, confidiamo di poter festeggiare fra dieci anni il settantesimo anniversario».

Sabato 12 luglio, ore 18

A Sassello il vescovo inaugura facciata chiesa



Sassello. Un avvenimento importante per Sassello ed i sassellesi che, domani, sabato 12 luglio, alle 18 si ritroveranno in piazza Concezione per l'inaugurazione del restauro della facciata della chiesa dell'Immacolata. Sarà il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi a benedire il restauro della storica chiesa di Sassello, completato nell'autunno dello scorso anno, realizzato grazie al contributo della famiglia Franceschelli ed all'impegno costante di don Albino Bazzano, parroco di Sassello. La chiesa dell'Immacolata Concezione è situata nel centro storico di Sassello ed il restauro dell'antica facciata ha contribuito a rendere ancora più importante il Progetto Colore che ha come obiettivo quello di riportare gli angoli più caratteristici all'antico splendore.

A Melazzo: il 12 luglio la festa di San Guido

Melazzo. Definito il programma della "Festa di san Guido" un appuntamento tradizionale per il paese di Melazzo che, per la terza volta, viene organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale, Regione Piemonte e l'Ente Provinciale Turismo. Inizio della manifestazione alla ore 17,30, con la messa ed a seguire la processione lungo il perimetro del castello. Alle 19 tutti nei locali della Pro Loco per la serata gastronomica a base di antipasti misti, salsiccia, braciolo, wurstel, patatine e vino buono. I balli saranno accompagnati dalle musiche dell'orchestra "Arcobaleno".

Ospite padre Onèsimo Wissi

A Strevi una serata con Pole Pole

Sezzadio. Prosegue l'attività dell'associazione Onlus Pole Pole, da tempo impegnata a sostenere iniziative a sfondo benefico e sociale nel villaggio di Hombolo, in Tanzania.

In concomitanza con il soggiorno in Italia di Padre Onèsimo Wissi, l'associazione sezzadiese sta organizzando una serie di incontri per condividere con un numero sempre crescente di persone le proprie esperienze e rendere noti i molti progressi compiuti negli anni in Tanzania grazie alla collaborazione tra l'associazione stessa e la missione gestita da padre Onèsimo.

Nella serata di mercoledì 2 luglio, a Strevi, presso il salone parrocchiale, padre Onèsimo ha incontrato la comunità strevese, e ha presentato e raccontato a tutti i presenti "la sua Africa".

E' stata l'occasione per ringraziare la comunità di Strevi, che in più occasioni in passato aveva dimostrato sensibilità e generosità, contribuendo alle raccolte fondi promosse dall'associazione e rendendo possibile, con i propri contributi, il completamento di alcuni micro-progetti: tra questi l'acquisto di un frigorifero e di un generatore elettrico per l'ambulatorio medico di Bahi e il finanziamento di un importante intervento chirurgico che ha permesso di curare una bambina tanzaniana, Flora, afflitta da problemi alla mano: grazie a questo intervento, la bambina può ora scrivere correttamente ed ha riacquisito una

perfetta mobilità dell'arto.

La serata è stata anche l'occasione per illustrare i progetti attualmente in corso di completamento ad Hombolo, dove grazie alla collaborazione con Pole Pole si stanno costruendo alcune aule per la scuola primaria (classi elementari e medie) di Myoko, mentre prosegue il progetto di adozioni a distanza; nel corso della serata sono anche stati raccolti fondi che verranno utilizzate per portare a termine le opere intraprese. Per il futuro, in accordo con gli esponenti locali e sulle basi delle necessità delle popolazioni residenti sul posto, l'associazione Pole Pole spera di poter portare a compimento l'ampliamento della scuola di Myoko e progetta di realizzare nello stesso villaggio un pozzo con rete idrica alimentata a pannelli solari.

Tutta l'attività passata e presente dell'associazione, i suoi progetti futuri e alcune immagini realizzate ad Hombolo sono disponibili alla visione di tutti sul sito internet dell'associazione: www.polepoleonlus-sezzadio.org. Per tutti coloro che volessero contribuire alla raccolta di fondi è possibile contattare la onlus al 340 8031004, oppure all'indirizzo info@polepoleonlus-sezzadio.org. Sul sito internet sono inoltre disponibili gli estremi del conto corrente postale su cui effettuare eventuali versamenti a sostegno delle attività benefiche svolte dall'associazione. **M.Pr**

Strevi, inaugurazione il 25 luglio

Terminati i lavori alla Cappelletta di Pineto



Strevi. Scrive il parroco, don Angelo Galliano: «Con la completa sostituzione del tetto, fatta a regola d'arte, da un gruppo di volenterosi, e anche competenti, che sotto il sole cocente di fine giugno, forse i giorni più caldi, hanno provveduto alla copertura totale della Cappelletta in modo sicuro e stabile. I lavori erano iniziati a fine aprile con la posatura del pavimento in servizio, un altare in dello stesso materiale e davanti all'ingresso un largo marciapiede in pietra per difenderla dall'acqua e dal traffico della strada sterrata. L'interno è stato totalmente ristrutturato; l'altare a muro, costruito con materiale friabile e ormai corroso dall'umidità, e dall'usura del tempo, è stato sostituito con un altare in pietra rivolto al popolo.

La parete di fondo, che fa da cornice alla nicchia che custodisce la statua della Madonna, è stata adornata di una fine decorazione, realizzata con vera pazienza certosina, fine gusto artistico, senza tener conto del tempo impiegato, veramente tanto... e solo il buon Dio lo sa.

Una fine cornice in risalto delinea tutta la parete di fondo, e, sotto la nicchia della Madonna, finemente ristrutturata, con decoro e arte, tralci di vite con grappoli ubertosi, in armonia con il paesaggio, fanno da sostegno e ornamento, alla statua della Madonna sovrastante, avvolta da colori più tenui e celestiali, che ne affinano l'immagine rendendola più luminosa. Le pitture delle pareti interne sono state tutte riprese e ravvivate in bella armonia.

Il tutto crea un piacevole ambiente, decoroso e raccolto, come si addice a un luogo co-



si semplice e così caro agli strevesi... La porta in ferro a vetri d'ingresso è stata sostituita con un'altra di materiale più intonato, fuori, ai lati della porta d'ingresso sono stati posti due comodi e robusti sedili in pietra per offrire ai passanti una breve sosta di riposo; il cancello in ferro battuto, vera opera d'arte, a doppia apertura, completa il tutto con armoniosa semplicità. Per ora un doveroso ringraziamento a tutti i volenterosi che, in modo diverso, hanno contribuito, con entusiasmo, costanza, tempo e fatica, a realizzare l'opera, rimandando ad altra occasione un ringraziamento più completo e dettagliato, per non dimenticare nessuno Maria Auxiliatrice di Pineto che ben conosce ed apprezza la sincerità di chi, in questo modo ha voluto onorarla, benedica largamente tutti e ciascuno in particolare.

L'inaugurazione della Cappelletta rinnovata avverrà la sera di venerdì 25 luglio, con la benedizione e la celebrazione della messa, alle ore 20. Farà poi seguito un po' di festa per tutti i partecipanti, su iniziativa delle Venerande Confraternite e della parrocchia».

Per martedì 15 luglio

Convocato il Consiglio della Langa delle Valli

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato la seduta del Consiglio dell'Ente montano, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, martedì 15 luglio, alle ore 21.

Si tratta di una riconvocazione, poiché la seduta di lunedì 30 giugno, era andata deserta, per mancanza del numero legale.

Il Consiglio delibererà sui seguenti 6 punti iscritti all'ordine del lavoro: 1, presa d'atto della delibera di nomina dei rappresentanti del comune di Cossano Belbo in seno al Consiglio della Comunità Montana a seguito

delle consultazioni elettorali del 13-14 aprile 2008; 2, approvazione verbali seduta precedente; 3, approvazione rendiconto esercizio 2007; 4, variazione di bilancio; 5, approvazione regolamento per la raccolta funghi epigei (ex L.R. 24/2007); 6, L.R. 20/1/2007 n. 13, Art. 8 comma 4, Approvazione accordo di programma tra l'autorità d'ambito n. 4 cuneese e le Comunità Montana: Alta Langa, Alta Val Tanaro, Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo, Gesso, Vermentagna, Bisalta, Valle Grana, Val Maira, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, Valli Monregalesi, Valli Po, Bronda e Infernotto, Valle Stura di Demonte e Val Varaita.

Consiglio comunale del 30 giugno

A Strevi un nuovo revisore dei conti

Strevi. Si è chiuso con l'approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno la seduta di Consiglio comunale svoltasi a Strevi lunedì 30 giugno. Una seduta snella, caratterizzata da tempi di approvazione piuttosto rapidi, anche per l'oggettiva assenza di veri contenziosi.

Approvati senza indugio e con voto unanime i verbali della seduta precedente, l'assemblea, diretta dal presidente del Consiglio comunale Tomaso Perazzi ha quindi deliberato approvando, con l'astensione dei consiglieri di una modesta variazione di bilancio, nell'ordine di 2.500 euro. La cifra verrà utilizzata per il potenziamento degli uffici comunali con un adeguato miglioramento della strumentazione a disposizione del personale.

Il punto più saliente della serata era però quello relativo alla nomina del nuovo revisore dei conti. L'assemblea si è pro-

nunciata all'unanimità a favore di Marinella Lombardi, che ha ricevuto i voti di tutti e 12 i consiglieri presenti.

Marinella Lombardi, ragioniera, 43 anni, è laureata in Scienze Politiche e questo il curriculum: dopo avere iniziato il suo percorso lavorativo presso la Confederazione delle Cooperative dell'Unione Provinciale, ha quindi ricoperto la carica di Consulente per la Cofisal spa. Consulente del lavoro per la Comunità Montana "Alta valle Orba Erro Bormida di Spigno", ricopre già la carica di revisore dei conti per i Comuni di Trisobbio e Cremolino e per l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida. È inoltre presidente del collegio sindacale Amag, membro supplente di Spra, Aral e Asl Alessandria e membro del collegio sindacale per D'Amore e Lunardi, Pharmacia Libarna e Fondazione San Carlo.

M.Pr

Dopo tanti rinvii si terrà il 12 e 13 luglio

Strevi, finalmente la sagra Septebrium

Strevi. Finalmente, è il caso di dirlo, sembra davvero giunto il momento della sagra "Septebrium". Da sempre segno distintivo di Strevi, la grande sagra si colloca normalmente a fine maggio o all'inizio di giugno, ma l'edizione 2008 ha avuto una gestazione davvero tribolata. Nonostante gli sforzi, la Pro Loco presieduta da Grazia Gagino, si è trovata a fare i conti con un nemico davvero imbattibile: le condizioni meteo, che per ben tre volte hanno impedito, in tre successivi fine settimana, di effettuare la manifestazione. Da qui la decisione di rinviare la sagra al mese di luglio, nel momento centrale dell'estate. Stavolta, almeno stando alle previsioni, il bel tempo dovrebbe essere assicurato e la grande rostitciata, ovvero l'evento culminante della sagra, è pronta per andare in scena, sabato 12 luglio a partire dalle 12.30. Al centro dei festeggiamenti sarà come di consueto il borgo inferiore,

dove si svolgerà la cena, seguita dall'immane intrattenimento musicale.

Septebrium riprende quindi domenica 13 luglio, con un pomeriggio interamente dedicato ai più giovani. Per i più piccoli, alle 15, la Pro Loco organizza giochi e intrattenimenti in compagnia del clown "Babbuccia", seguiti da una grande merenda con patatine e quindi da una gara di bocce riservata ai bambini, che prenderà il via alle 17. A partire dalle ore 20, si cena con ravioli no-stop, ma anche trippa, arrosto e dolci, mentre "Luca e Fabio" garantiranno l'accompagnamento musicale indispensabile per assicurare la giusta atmosfera alla serata. Sperando che il maltempo non riservi altre brutte sorprese, ma stavolta la stagione sembra propizia: non resta dunque che prepararsi e attendere con fiducia l'inizio della sagra: Septebrium non dovrebbe subire altri rinvii.

M.Pr

Domenica 27 luglio a Castel Boglione

Il 35° gruppo alpini si gemella con Imbersago

Castel Boglione. Domenica 27 luglio, il gruppo alpini di Castel Boglione, Sezione di Asti, capogruppo è Giuseppe Migliardi, organizza il gemellaggio con il gruppo Alpini di Imbersago (Sezione di Lecco) e il 35° anno di fondazione del gruppo.

Il programma prevede: ore 9, ammassamento, registrazione gagliardetti, vessilli, colazione alpina; ore 9.45, alzabandiera, sfilata per le vie del paese accompagnata dalla Fanfara "Valle Bormida"; ore 10.15, deposizione corona al monumento dei Caduti; ore 10.20, cerimonia di gemellaggio con il gruppo Imbersago e riconoscimento al reduce di guerra Giovanni Berta; ore 10.30, saluto delle autorità; ore

11.15, messa nella parrocchiale di "N.S. Assunta"; ore 12.30 carosello della Fanfara "Valle Bormida".

Alle ore 13, si terrà il pranzo, presso il palatenda. Il menù prevede: antipasti (carne cruda con parmigiano, vitello tonnato, filetto di trota in carpione); primi (agnolotti al sugo d'arrosto, risotto carne e saliccia); secondo (cosciotto di maiale al forno con patate e carote); macedonia con gelato; vino, caffè, grappa. Il prezzo del pranzo è di 25 euro. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione, entro giovedì 24 luglio. Per informazioni e prenotazioni telefonare a: 0141 762218 (Giuseppe Migliardi), 0141 762279 (Piero Gatti), 0141 762315 (Ugo Berta).

Domenica 29 giugno

Settimo Torinese applaude la Banda di Cassine



Cassine. Importante trasferta per il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia": la banda di Cassine è stata infatti protagonista, domenica 29 giugno, di una applaudita esibizione a Settimo Torinese, in qualità di ospite nel programma del festeggiamenti per il 140° anniversario di fondazione della banda locale, nonché il 50° dalla costituzione del Comune di Settimo.

L'occasione per lo scambio è arrivata con la partecipazione della banda di Settimo alla "Scorribanda Cassinese" del 2007, episodio che aveva consentito di gettare le basi di una futura collaborazione.

Per festeggiare il doppio anniversario di corpo bandistico e Comune, è stata organizzata una rassegna bandistica con quattro concerti, che hanno visto protagonisti una banda della provincia di Torino, una proveniente dal Piemonte (rappresentato appunto dalla "F.Solia"), una italiana proveniente da fuori regione e una straniera.

M.Pr

Sabato 12 e domenica 13 luglio

A Rivalta Bormida "Il pesce in tavola"

Rivalta Bormida. Non soltanto un grande convegno sull'orticoltura: a movimentare il fine settimana di Rivalta Bormida c'è anche una due-giorni gastronomica, frutto della collaborazione tra il Comune e la Pro Loco.

Sabato 12 e domenica 13, infatti, a partire dalle ore 20, nella bella cornice del fosso del pallone, che da sempre è al centro di ogni momento di convivialità per quanto riguarda Rivalta Bormida, si terrà la seconda edizione del "Pesce in tavola" con un ricco menù a base di pesce che comprenderà insalata di mare, polpo con patate, ravioli di pesce, penne allo scoglio, calamari fritti, pesce spada ai ferri e altri piatti ancora.

Un aspetto da sottolineare è il fatto che festa si svolgerà nel totale rispetto della na-

tura perché la Pro Loco di Rivalta Bormida ha aderito all'iniziativa "In festa con l'ambiente!" promossa dalla provincia di Alessandria.

Tutto il gustoso menù sarà pertanto servito in stoviglie completamente biodegradabili che saranno smaltite con l'organico, un'iniziativa che va a completare la raccolta differenziata e lo smaltimento degli olii esausti già attuata gli scorsi anni.

Ad allietare le serate ci penseranno inoltre alcuni momenti di evasione, assicurati sabato da una esibizione delle allieve di "Spazio Danza" di Acqui Terme, dirette da Tiziana Venzano, mentre nella serata di domenica è prevista una esibizione della scuola di ballo Charlie Brown di Cassine.

M.Pr

Sabato 12 luglio, sette band in concerto

Morsasco ricorda Davide Cavelli

Morsasco. La musica era il suo lavoro, ma era soprattutto la sua grande passione. Giusto, quindi, che a ricordare Davide Cavelli (“Tish”), il giovane morsaschese scomparso prematuramente nello scorso dicembre in un incidente stradale nel vercellese, sia un grande concerto.

Perchè probabilmente anche lui, che negli anni aveva dedicato alla musica tutto il suo impegno e tutta la sua energia, fino a diventare la voce dei “Divina”, sarebbe piaciuto così.

Lo sanno bene i suoi amici di Morsasco, che hanno deciso di ricordarlo con una grande rassegna musicale, in programma sabato 12 luglio, a partire dalle ore 21,30, presso il Campo Sportivo.

Ad avvicinarsi sul palco saranno sette gruppi, sette band che hanno fatto parte, in modo diverso, del passato artistico (e/o affettivo) di Davide Cavelli, in uno spettacolo che sarà accompagnato dai panini, dalle bibite e dalla birra disponibili presso il punto di ristoro allestito dalla Pro Loco di Morsasco.

M.Pr

La Pro Loco e “La Fiorista”

A Morsasco auto d’epoca e balconi fioriti

Morsasco. Si è svolta a Morsasco il “3° auto e moto raduno di vetture d'epoca” e la manifestazione “Balconi Fioriti” organizzati dalla Pro Loco di Morsasco e dal negozio “La Fioraia ” di Sandra Scazzola. Per l'occasione il Borgo Antico è stato abbellito con addobbi floreali, e dalla presenza di pittori che hanno esposto le loro opere. Erano presenti pittori del circolo Ferrari di Acqui Terme (Giuse Mazzarelli e Gio Sesia) e oittori di Morsasco (Flavia Chiesa, Mario Puppo, Gerry Buschiazzo)

Ulteriore occasione di festa e di allegria è stata la presenza di un bellissimo matrimonio: gli sposi ed gli invitati hanno potuto godere un centro storico particolarmente adatto alla loro cerimonia.

Parallelamente alla succitata manifestazione si è svolto un auto e moto raduno di vetture storiche. I partecipanti sono stati cinquanta, notevole è stata la partecipazione dei moto club di Acqui Terme e di quello di Ovada. È stata premiata la moto più vecchia, una Moto Guzzi immatricolata nel 1932 ed una splendida Fiat 500 che appartiene al Sig. Francesco Botto.

Hanno partecipato al concorso Balconi in Fiore: Angelo e Teresa, Annamaria e Dario,

I gruppi destinati a salire sul palco saranno i “Lucky Bstardz”, band alessandrina specializzata in pezzi di propria concezione; quindi “The Pleasure Sisters” uno degli ultimi gruppi in cui aveva militato Davide Cavelli e che trova il suo punto di forza nelle cover di genere glam-rock. Spazio anche alle sonorità pop-rock degli acquesi “De Clo” e all'inconfondibile sound dei Nirvana che sarà portato in scena dalla tribute-band “Nevermind”, completano il programma i “Blue Monday”, alessandrini con propensioni verso il pop-rock e un repertorio fatto di cover anni '70-'80, i “Bluneva”, una originale band del filone rock italiano, che presenterà pezzi propri e i compagni di genere “Buena Audrey”, acquesi.

Gli organizzatori, che sperano che l'evento possa presto diventare una tradizione in grado di ripetersi con puntualità per ricordare ogni anno la figura di Davide Cavelli, invitano tutti gli amanti della musica a partecipare all'evento, nel nome e nel ricordo di un amico.

M.Pr

Venerdì 11 luglio a Casa Bruni

Agricoltura, grande convegno a Rivalta

Rivalta Bormida. Cresce l'attesa per il grande convegno sull'agricoltura provinciale il programma a Rivalta Bormida venerdì 11 luglio: i locali di palazzo Bruni si preparano ad accogliere autorità, esperti di settore, sindaci, esponenti delle associazioni di categoria e tanti semplici agricoltori, che per un giorno saranno idealmente riuniti attorno allo stesso tavolo, per parlare della situazione del settore agricolo provinciale ed analizzarne insieme problematiche e potenzialità.

È questo lo spirito alla base del grande seminario, che quest'anno avrà come titolo “Associazionismo e marketing in agricoltura”.

Si tratta di tematiche importanti, che verranno affrontate con uno sguardo fisso al territorio e alla sua microrealtà, ma senza mai dimenticare gli scenari, nazionali e internazionali, che regolano e influenzano il settore.

Un aspetto molto significativo è la continuità che il nuovo convegno manterrà rispetto al precedente, svoltosi lo scorso anno sul tema “Le produzioni orticole - le opportunità da cogliere nello sviluppo delle politiche di settore”: un convegno da cui era emerso un quadro tutto sommato discreto, a livello previsionale, per quanto concerne l'agricoltura in provincia, che però è rallentata nella sua crescita da due fattori negativi: il limitato ricambio generazionale (anche se proprio negli ultimi anni sembra che le giovani generazioni possano dare il via ad una inversione di tendenza) e la mancanza di mentalità aggregativa dei produttori.

Giusto, dunque, ripartire proprio da quest'ultimo aspetto, parlando dei possibili aspetti dell'associazionismo e delle sue possibili ricadute sui mercati: argomenti di strettissima attualità (si pensi soltanto a quanto recentemente accaduto in ambito vitivinicolo, con l'unione tra le cantine sociali di Ricaldone e Mom-

baruzzo), che guarda caso trovano pronto riscontro nell'ordine del giorno del seminario rivaltese, organizzato nell'ambito delle attività del piano di azione del distretto agroalimentare di qualità del settore orticolo, che si avvarrà della presenza di esperti di fama nazionale.

L'apertura dei lavori è fissata per le 9,30, con il saluto del sindaco Ottria, che con la sua amministrazione ha dato vita alla prestigiosa sequela di eventi congressuali; a seguire, alle 10, la dott. Cristina Baldizzone riferirà sulle “Priorità del piano di distretto”; seguirà un interessante contributo della dott. Gaetana Pettriccione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, che relazionerà sul tema “OCM Ortofrutta - il ruolo delle OP”.

Un momento molto atteso sarà quello delle relazioni di due inviati da Nomisma (già sicura la presenza del dott. Denis Pantini), che discuteranno di “Una realtà e un'esperienza concreta di cooperazione in orticoltura” e de “Il ruolo del marketing e quello del marchio nella realtà distrettuale”.

Dopo la pausa pranzo, il seminario proseguirà alle 15, con la tematica “Quali opportunità nel PSR regionale per le azioni del piano distrettuale?”, a cui seguirà un dibattito che si annuncia ricco di spunti.

Da parte del sindaco Ottria, che si rallegra «*per l'elevata qualità dei relatori e la grande curiosità che il dibattito sta già suscitando negli ambienti dell'agricoltura*», la consapevolezza che «*si tratterà di un momento istituzionale di straordinaria importanza che Rivalta è orgogliosa di ospitare*».

Spero che molti spettatori possano assistere al convegno e che i contributi in fase di dibattito siano numerosi per rendere più ricca la discussione e, chissà, suggerire nuove strade che potrebbero essere percorse in futuro».

M.Pr

Sabato 12 luglio fanno tappa in paese

150 motociclisti ospiti a Cassine

Cassine. Saranno circa 150 i motociclisti, provenienti da tutta Europa, che nel pomeriggio di sabato 12 luglio faranno tappa a Cassine nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione della 63esima edizione del Raduno Internazionale “Madonnina dei Centauri”.

Il grande raduno, organizzato ogni anno dall'omonimo “Moto Club”, ha infatti scelto Cassine come tappa intermedia della sua tradizionale “gita corta” sul territorio.

I motociclisti, dopo essersi raggruppati in corso Repubblica ad Alessandria, intorno alle 15, preceduti da una pattuglia di vigili urbani e da staffette del Moto Club, faranno rotta verso Cassine, dove il loro rombante ingresso è previsto intorno alle ore 15,20.

Dopo un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale sotto i portici del Municipio, i graditi ospiti visiteranno la chiesa di San Fran-

cesco e l'annesso complesso conventuale, con particolare riguardo alla sala capitolare.

Nell'occasione, ad ogni motociclista verrà distribuito, una copia della guida “Cassine: Terra di storia - Storia di terra”, realizzata dall'assessore alla Cultura Sergio Arditì e dal presidente de “Ra Famija Cassinèisa”, Giuseppe Corrado, una piccola guida turistica di formato tascabile, articolata su 52 pagine in cui sono descritti tutti gli aspetti più significativi del territorio di Cassine: un regalo originale, che potrebbe servire per diffondere il nome e l'immagine del paese anche fuori dai confini.

Al termine della visita, intorno alle 16,30, i motociclisti ripartiranno facendo rotta alla volta di Ricaldone e quindi di Maranzana, ultima tappa della loro gita prima del ritorno ad Alessandria.

M.Pr

Venerdì 11 luglio

Visone, mangiando e bevendo tra le note

Visone. Prosegue a Visone la rassegna “VisonEstate”, grande contenitore estivo caratterizzato quest'anno da un calendario ricchissimo di appuntamenti.

Il successo di pubblico per il concerto degli “Ensemble di musiche possibili” di venerdì 4 luglio era quasi scontato: negli anni Marcello Crocco si era infatti proposto al pubblico visonese con diverse formazioni, ma era sempre riuscito a farsi apprezzare ed applaudire.

Era logico, dunque, pensare che lo stesso accadesse per il suo ritorno a Visone con Fabio Martino ed Andrea Cavalieri, la stessa formazione che quattro anni fa aveva dato il via ai concerti sotto la Torre Medievale.

Tante persone hanno voluto assistere al concerto e i musicisti non li hanno delusi: il repertorio proposto dall’ensemble”, presentatosi anche questa volta in acustico con il flauto traverso, la fisarmonica ed il contrabbasso, è stato arricchito da alcuni pezzi inediti.

Agli ormai immancabili Piazzolla, Bach, Sting e Metallica sono state aggiunte alcune nuove partiture molto apprezzate.

Fra le nuove proposte ha particolarmente entusiasmato il brano del maestro Nicola Piovani che aveva fatto da colonna sonora al capolavoro di Roberto Benigni “La vita è bella”.

Un applauso caloroso e lusinghissimo ha sottolineato tutta l'emozione che i tre musicisti sono riusciti a trasmettere con la loro splendida interpretazione.

Da un grande appuntamento ad un altro: nella serata di venerdì 11 luglio, infatti, sarà la volta della 4ª edizione di “Mangiando e bevendo tra le note...nella notte del castello” ad allietare tutti gli amanti delle allegre serate trascorse in compagnia.

Di anno in anno questa bella manifestazione enogastronomica vede crescere il numero dei produttori che, con la loro partecipazione, danno un contributo fondamentale alla buona riuscita dell'evento.

Nata dalla collaborazione di alcuni esercenti con la Pro Loco di Visone ed il patrocinio del Comune, la manifestazione ha riscosso un notevole successo già dalla 1ª edizione e l'auspicio degli organizzatori per una buona riuscita dell'evento quest'anno è ancora più grande in quanto la serata avrà anche un importante finalità sociale.

Già negli anni scorsi il ricavo dell'iniziativa era stato donato al Centro Tumori di Candiolò, ed all'Ospedale Regina Margherita di Torino; quest'anno tutti i proventi della serata

saranno invece devoluti all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

Un plauso quindi agli organizzatori ed ai partecipanti che, anche nei momenti di svago e di allegria, non dimenticano coloro che negli stessi istanti stanno affrontando difficili battaglie.

La serata presenterà in questa edizione alcune novità.

Nuova sarà la collocazione, poiché gli stand dei molti produttori saranno ospitati dal nuovo belvedere.

Nuova ed originale sarà anche la collocazione del gruppo degli “Ohmoma” che suoneranno quest'anno su un inedito palco.

Sarà infatti la scalinata che porta alla Torre Medievale ad ospitare i simpatici musicisti monferrini.

L'elenco dei produttori è ricco: Allegroni - Cortegiara (VR); Bel Colle, Verduno (CN); Braidà Giacomo Bologna, Rocchetta Tanaro; Cantina di Mezzacorona (TN); Cantina Vinchio e Vaglio Serra; Cantine Gancia, Canelli; Cascina Roera, Costigliole d'Asti; Colle Damiano, San Damiano al Colle, (PV); Costaripa (Moniga sul Garda-BS); Daldin (Valdobbiadene-TV); Farnese Vini (Ortona-CH); Feudo Arancio (Sicilia); Franco Mondo, San Marzano Oliveto; Giacomo Vico, Canale d'Alba; Giovanni Piacenza, Nizza M.to; L'Armangia, Canelli; La Braja, Grinzane Cavour; Montalbera Terre del Ruché, Castagnole M.to; Pico Maccario, Mombaruzzo; Produttori di Cormons, Cormons (GO); San Giovanni, Conegliano (TV); Scagliola, Calosso; Servetti Vini, Cassine; Tenute Vallarino, San Marzano Oliveto; Teo Costa, Castellinaldo (CN); Traversa, Spigno Monferrato; Velenosi (AP); Vigne Regali, Strevi.

Certamente non da meno saranno i produttori di generi alimentari che, partendo dalle Pro Loco di Visone ed Ovranò, passando poi per il caseificio Alta Langa di Bosia, il salumificio Cima di Cimaferle, la panetteria “El Furn d'ande” di Visone, il Caseificio Roccaverano, il Gorgonzola Mimmi di Acqui e l'azienda “Il Cuore Verde di Morsasco, sapranno proporre le giuste prelibatezze per poter degustare al meglio i molti vini offerti.

Un ringraziamento va sicuramente al titolare della “Casa di Bacco” (Elio Brugnone) che ha messo a disposizione della Pro Loco di Visone la sua professionalità ed i suoi ottimi rapporti con i numerosi e qualificati produttori.

Appuntamento alle 19 con i primi assaggi che si protrarranno per tutta la serata.

M.Pr

Sassello: Chiara Badano nelle Cause dei Santi

Sassello. Giovedì 3 luglio, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in udienza privata il cardinale José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione Cause dei Santi.

Nel corso dell'udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti tredici cause e, tra queste quella per le «*Virtù eroiche della serva di Dio Chiara Badano, giovane laica; nata a Sassello, in provincia di Savona, Diocesi di Acqui il 29 ottobre 1971 ed ivi morta il 7 ottobre 1990*».

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo “Perrando” di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Si festeggia San Giacomo

A Bergamasco patronale e festa del bollito

Bergamasco. Da sempre, la festa patronale di San Giacomo è uno dei momenti culminanti dell'estate di Bergamasco. Il piccolo comune belbese lega storicamente i festeggiamenti patronali alla grande "Sagra del bollito misto", un appuntamento che sottolinea la grande vocazione del piccolo centro belbese, da sempre noto per la qualità delle carni vendute in paese (esistono infatti due macellerie, la macelleria Guastavigna, che attinge dagli allevamenti del paese e dei centri limitrofi, e la macelleria Cooperativa, che è attiva dagli anni '70 e raggruppa numerose aziende agricole che esercitano anche piccolo allevamento).

La festa di San Giacomo è da sempre occasione per mettere in vetrina le proprie eccellenze e quest'anno si estenderà su tre date, per altrettanti fine settimana: sabato 12, sabato 19 e venerdì 25 luglio. La "sagra del bollito" si concentrerà nelle prime due, con due grandi cene (inizio alle ore 20) a base di carne rigorosamente bergamaschese e "innaffiate" con i vini del territorio (Barbera d'Asti e del Monferrato, prodotte in zona). "I tagli di carne disponibili - spiegano gli organizzatori - saranno sei: con osso e senza, muscolo, testina, lingua e cotichino, da accompagnare con bagnetto verde, bagnetto rosso e altre salse". A preparare queste leccornie, saranno i quattro locali del paese: il ristorante "Da Tranquill" (0131-777360), il Circolo Arci-Soms (0131-777296), il Circolo ACLI (0131-777458) e l'Agriturismo Amarant (0131-776561), ma si potrà mangiare all'aperto, anche in piazza, in omaggio alla bella stagione. «Con un'unica raccomandazione - spiegano gli organizzatori - è bene prenotare, perché i posti sono tanti, ma di solito le persone che arrivano sono molte di più...».

M.Pr

Da Mauro Gollo a Paolo e Lucia Malfatto

A Cassine la tabaccheria L'Angolo cambia gestione



Cassine. Cambia gestione a Cassine la tabaccheria "L'Angolo", posta nella parte alta del paese, a pochi passi da piazza Cadorna. Dopo dodici anni di attività, Mauro Gollo passa la mano a Paolo e Lucia Malfatto, che hanno iniziato a gestire la rivendita già dall'inizio del mese di luglio. Per molti cassinesi, un piccolo ma significativo cambiamento, visto che la tabaccheria è da decenni punto di riferimento per il paese; l'esercizio, comunque, non cambierà nome. Da parte dei vecchi proprietari, «un ringraziamento ad Adriana, che ci è sempre stata vicina in questi dodici anni e a tutti i clienti che ci hanno accompagnato in questa avventura. Ai nuovi gestori, un sincero in bocca al lupo». **M.Pr**

Presentato a Ponzzone ed Acqui

Il libro di Biba Merlo tra cultura e vino



Ponzzone. Ancora un successo per "L'Ascolto del Cibo" il progetto che sabato 5 e domenica 6 luglio ha coinvolto imprenditori ponzonesi, una libreria acquese, la scrittrice Biba Merlo che ha presentato il suo libro "Una buona annata". Attorno al libro della scrittrice e giornalista milanese è ruotata una due giorni che ha visto tra i protagonisti l'agriturismo "Le Piagge", la Libreria Cibrario, il salumificio Cima di Cimaferle, gli "Attori della Soffitta", l'azienda Vitivinicola Scarpa e il caseificio "Ai Boschi" oltre a coloro che lo hanno letto o ne hanno ascoltato la lettura di diverse pagine nell'angolo di piazza Bollente, accanto alla libreria Cibrario, da parte degli "Attori della Soffitta".

Il vino in generale e quello di una buona annata in particolare è, per Biba Merlo, un passaggio anche per giudicare gli uomini ed infatti dice: "Gli uomini? sono come i vini" anche se nel suo libro che si legge, anzi si "sorseggia" subendone la freschezza e la rapidità dei passaggi, le protagoniste sono in buona parte donne. «Il segreto - spiega Biba Merlo mentre sorseggia un bianco fermo appena fresco, non freddo - è che chi conosce i vini in realtà impara a conoscere gli uomini, a distinguere quello "bianco frizzante della casa", fascino e trasformista, che si nutre

delle attenzioni altrui e dispensa "democraticamente" le proprie attenzioni o al contrario lo "Sciachetrà", "raro, da centellinare e gustare solo nelle occasioni". E poi c'è il racconto di quei vini che ti durano una vita, come certi amori che ormai sono diventati favole del passato, paragonabili solo a un bel Barolo antecedente la seconda guerra mondiale che "più il tempo passa più è difficile aprirla", perché "è dolce scendere in cantina ogni tanto, accarezzare di nuovo l'etichetta e sentire quel profumo che sale per le narici e quel sapore che bagna la gola". E così via, nell'illusione che per le nostre esistenze funzioni proprio come per le buone bottiglie: che conquistino sapore e diventino più preziose e migliori man mano che il tempo passa».

Il libro e la sua autrice si sono inseriti perfettamente nel mosaico di colori, sapori e paesaggi che Ponzzone ha offerto a partire da venerdì sera con la cena «Vino & Maialino» affiancata dalla discussione su "Una Buona Annata" nell'agriturismo "Le Piagge", passando per una degustazione di prodotti al salumificio Cima di Cimaferle ed un tour per le colline ponzonesi ed un transito per le contrade del capoluogo dove era pieno svolgimento la festa delle Pro Loco. **w.g.**

Giovedì 17 luglio

A Morsasco concerto di musica gospel

Morsasco. Un raffinato appuntamento con la musica attende gli abitanti di Morsasco e dei paesi limitrofi: nella serata di giovedì 17 luglio, infatti, in piazza Vittorio Emanuele, cuore del centro storico del paese, si svolgerà, sotto la regia di "Morsasco Eventi", un grande concerto del coro gospel "L'Amalgama".

Lo spettacolo, dal titolo "Gospel Songs", sarà accessibile senza pagare alcun biglietto, avrà inizio alle 21,30 e promette di trascinare tutti i presenti nelle magiche atmosfere della musica gospel.

Merito del coro, oggi diretto dal maestro Silvio Barisone e attivo fin dal 2000, anno in cui si costituì ad Acqui Terme su iniziativa della soprano Anna Maria Gheltrito.

Il coro gospel "L'Amalgama" comprende oggi una ventina di coristi, di età diverse, ma uniti

dalla passione di cantare e dalla voglia di rendere partecipi gli ascoltatori di questa passione. Individualità diverse per influenze musicali e tendenze, che grazie al grande lavoro compiuto da Anna Maria Gheltrito si sono alla fine fusi a costituire un gruppo che trova nel gospel il suo punto d'unione e la sublimazione delle capacità individuali.

Proprio per queste ragioni, il gruppo ha scelto come proprio nome "L'Amalgama", ovvero, nel significato greco della parola, la mescolanza di cose diverse. Il repertorio a cui i presenti potranno assistere è composto essenzialmente da brani gospel, ma senza escludere qualche estemporaneo excursus in altri generi, come la musica leggera, anche per assecondare la grande ecletticità dei coristi.

M.Pr

Castelnuovo Bormida al centro "Barosio"

Corso d'avvicinamento al mondo del vino

Castelnuovo Bormida. Sono trascorse poche settimane dalla sua inaugurazione e già prende quota l'attività del centro di educazione agroalimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida, nato con l'obiettivo di difendere i prodotti del territorio e la loro genuinità, di educare la popolazione a una corretta alimentazione e di riscoprire, conservare e divulgare le tradizioni enogastronomiche locali, promuovendo la ricerca della biodiversità agroalimentare, la valorizzazione dei prodotti di qualità ed il loro legame col territorio di provenienza.

Elementi presenti anche nella prima iniziativa organizzata dal centro, un "Corso breve di avvicinamento al mondo del vino" che si avvarrà della collaborazione con la Tenuta Canonica, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte.

Il corso, composto di 6 incontri (14,16, 21, 23 e 24 luglio, sempre alle ore 21), si propone di trasmettere una conoscenza degli elementi essenziali del mondo enoico, dall'analisi sensoriale allo stile del servizio e al corretto uso dei bicchieri, dalle tecniche di vinificazione a quelle di degustazione, per scoprire i migliori abbinamenti con il cibo, fino ad approfondimenti nelle nazioni sulla geografia del vino in Italia.

M.Pr

Da venerdì 18 a domenica 20 luglio

A Castelnuovo Bormida "Scacchi in costume"

Castelnuovo Bormida. Castelnuovo Bormida inizia il suo conto alla rovescia per l'appuntamento più atteso dell'anno, ovvero la 24ª edizione degli "Scacchi in costume", in programma sabato 19 luglio.

I preparativi sono già iniziati e la Pro Loco guidata da Angela "Cristina" Gotta è in piena attività per organizzare al meglio la tre-giorni di celebrazioni organizzate in occasione della festa patronale di S. Quirico e Giulitta, patroni del paese.

A giudicare dalle prime anticipazioni che filtrano dal paese valbormidese, la festa 2008 sarà un insieme di tradizione e innovazione: le celebrazioni si apriranno venerdì 18 luglio a partire dalle 19,30, quando presso lo stand al coperto allestito dalla Pro Loco sarà possibile cenare con un menu a base di pesce.

Dalle ore 21, poi, partiranno anche le danze: liscio per tutti con l'esibizione dell'orchestra "Nino Morena".

Sabato 19, invece, è previsto il momento culminante della manifestazione, ovvero la partita degli scacchi in costume, preceduta da un degno "sottoclo": a partire dalle 18, tanto per cominciare, le vie del paese prenderanno vita per una grande esposizione di artigianato e di bancarelle con prodotti del territorio; a seguire, dalle ore 19, sarà possibile visitare nella corte della Pro Loco, una interessante mostra di cartoline sul tema "Come eravamo" e scoprire le attività della Pro Loco stessa percorrendo una rassegna multimediale allestita per l'occa-

Il risultato che il corso si propone è fornire una adeguata comprensione delle basi che consenta di apprezzare pienamente un prodotto che è fiore all'occhiello del territorio.

Il corso si propone anche un obiettivo educativo: «Ci rivolgeremo specialmente ai giovani - spiega il sindaco Mauro Cunietti - perché possano comprendere le qualità del vino, anche attraverso degustazioni guidate e approfondimenti sugli abbinamenti. Ma vogliamo anche invitare tutti ad un consumo consapevole, rispettoso dei limiti stabiliti dalla legge e dal buon senso. Inoltre, naturalmente, c'è anche l'elemento della promozione del territorio che sin dalla sua fondazione caratterizza le finalità del Centro Barosio».

Il corso avrà un costo di 100 euro, non proprio un'inezia per i potenziali utenti (specie per quelli più giovani), ma Cunietti chiarisce che «d'altra parte, frequentare un corso Onav, tanto per fare un esempio restando nel mondo del vino, costa molto di più...».

Inoltre, sono previsti sconti in caso di iscrizioni di gruppo.

Per informazioni rivolgersi alla e-mail centro.educalim@libero.it; oppure telefonare, dalle ore 14 alle 16, al 347 3203836.

M.Pr

sione.

A partire dalle 19,30, invece, si cena, con il ritorno di "Pesce a volontà", completato però dalla tradizionale "Cena del Pellegrino", un menu ispirato all'epoca medievale e caratterizzato da piatti preparati secondo antiche ricette.

Un degno prologo in vista della rievocazione medievale, che quest'anno, alle 21, si arricchisce di una nuova attrazione: combattimenti medievali effettuati dai membri dell'Ordine di San Michele.

A seguire, un corteo storico percorrerà le vie del paese e quindi uno spettacolo di sbandieratori concluderà la marcia di avvicinamento al momento più atteso.

Quello ovviamente degli scacchi in costume, in programma a partire dalle ore 22, in ricordo della famosa partita a scacchi che vide protagonisti Paolo Boi, detto il "siracusano", grande scacchista del Cinquecento, e uno dei signori castelnovesi.

A fine partita, uno spettacolo pirotecnico, altra tradizione castelnovese, concluderà la giornata.

Domenica 20, infine, grande ultima serata, con l'immane cena a base di "Pesce a Volontà" (dalle 19,30 disponibile presso lo stand al coperto della Pro Loco), seguita da una movimentata "Serata latina", con Lucky e Gian e l'animazione garantita dal gruppo di Paolo Valdès e Alessandra. A concludere la serata, è prevista quindi l'estrazione della "Lotteria degli Scacchi".

M.Pr

Inaugurata, sarà importante riferimento culturale

A Ponzone nuova biblioteca

Ponzone. In una due giorni contenitore di manifestazioni legate alla gastronomia ed al divertimento, Ponzone ha dedicato uno spazio molto importante alla cultura. La quarta edizione delle “Pro Loco in Festa” è stata impreziosita da un fatto significativo non solo per Ponzone, ma per tutto quel territorio che è identificabile con la Comunità Montana “Suol d’Aleramo” che sabato e domenica era rappresentato da una parte delle Pro Loco del territorio.

Inaugurare una biblioteca, anzi dotare la biblioteca “Tomaso ed Angiolina Battaglia” che prima “viveva” in spazi angusti e scuri, di locali ampi, luminosi, facilmente accessibili con luoghi di lettura ben distribuiti su due piani di un edificio completamente ristrutturato che nell'altra ala è occupato dalla scuola dell'infanzia, è qualcosa che va oltre la semplice manifestazione culturale. E un “prodotto” che resta radicato sul territorio, fruibile in ogni occasione che può essere ancora ampliato, perfezionato e diventare il centro di tutte quelle manifestazioni culturali che, in questi ultimi anni, sono state promosse dall'amministrazione comunale.

All'inaugurazione era presente la Giunta comunale quasi al gran completo, ospiti illustri e tanti ponzonesi. Tra le autorità il prof. Daniele Borioli, assessore regionale alle Infrastrutture ed ai Trasporti, il consigliere regionale Ugo Cavallera, il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, il presidente della Comunità Montana “Suol d’Aleramo” Giampiero Nani. Il Comune era rappresentato, oltre che dal sindaco Gildo Giardini, dagli assessori Anna Maria Assandri e Paola Ricci, dai consiglieri Romano Assandri, Roberto Martino, Attilio Valieri, il prof. Andrea Mignone che è stato tra i fautori del progetto, Pietro Moretti, il capogruppo di minoranza Claudinoro Torielli con il consigliere Pier Luigi Bassignani.

L'inaugurazione alle 11 quando, per la prima volta, si è aperto il portone dello stabile. Nella prima sala si sono raccolte le autorità e solo parte del folto gruppo di ponzonesi. Il sindaco Gildo Giardini ha fatto gli onori di casa ripercorrendo il cammino della biblioteca “Tomaso e Angiolina Battaglia”; ha ringraziato tutti coloro che hanno permesso la realizzazione dell'opera - dalla regione che ha coofinanziato il progetto all'impresa ed agli architetti che lo hanno realizzato - con un particolare accenno a quelle persone che sacrificando tempo alle loro attività si sono impegnate affinché il trasloco e la collocazione dei circa 6000 volumi fossero effettuate nel migliore dei modi. Giardini ha poi sottolineato come Ponzone, grazie alla nuova biblioteca abbia fatto un sostanziale passo avanti sotto il profilo culturale e come la biblioteca debba diventare luogo d'incontro e di sviluppo di nuove iniziative. Hanno poi preso la parola il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani che ha ragguagliato sui valori culturali che il territorio aleramico ha espresso nel corso dei secoli e come oggi questo valore sia ancora di più rappresentato; Adriano Icardi, già assessore provinciale alla cultura e quindi in perfetta sintonia con questa realtà, ha sottolineato l'importanza del progetto e come questo nuovo luogo di cultura si integri con le tradizioni culturali del ponzone



per diventare un prezioso riferimento anche per l'acque

Prima della benedizione e del taglio del nastro, Giulia Assandri, studentessa del Liceo di Acqui ha letto “Lettera ad una piccola biblioteca di paese” nella quale tra le altre cose si dice: «I libri sono emozione e scoperta, solo il lievito della società: la cultura non è un bene voluttuario, una “non” priorità per le zone montane ed

agricole. Per questo ringraziamo il Comune che ti ha dato una sede più dignitosa e luminosa, non ti ha tenuta nascosta ome fossi un reperto o un capriccio di noiosi perditempo... Cara biblioteca, per tutto questo hai grande responsabilità, ma ci dai fiducia e speranza: il futuro non può che farci pensare positivo quando abbiamo un luogo in cui cercare le risposte ai nostri dubbi, ai nostri perchè nel momento in cui entriamo con responsabilità nella vita di studio e lavoro...», e per concludere «Insomma, cara biblioteca, non possiamo rinunciare al tuo aiuto, e non possiamo permetterci di lasciarti sola oppure di non rispettarla, perchè sei di tutti noi...». Dopo la benedizione di don Bianco, il taglio del nastro e la prima visita ad una biblioteca davvero accogliente, luminosa e spaziosa e dalla quale, tra le altre cose, si gode uno splendido panorama.

w.g.

Inaugurato e dedicato alla geologia e geomorfologia

A Sassello il centro visite parco Beigua

Sassello. È stato inaugurato, sabato mattina 5 luglio, nella splendida cornice di Palazzo Gervino nel nucleo storico di Sassello, il Centro Visite del Parco del Beigua interamente dedicato al tema della geologia e della geomorfologia. Erano presenti all'evento il sindaco di Sassello, Dino Zunino che ha fatto gli onori di casa, il presidente del Parco prof. Dario Franchiello, l'assessore regionale all'ambiente Franco Zunino, l'assessore provinciale per l'educazione ambientale Carla Siri, l'arch. Franco Lorenzani direttore del Dipartimento di Pianificazione Ambientale della Regione Liguria, il direttore del Parco dott. Maurizio Burlando e il prof. Marco Firpo docente di geoarcheologia all'Università di Genova che ha accompagnato gli ospiti nella prima visita ufficiale analizzando ogni particolare contenuto nel Centro. Unica nota stonata, e non da poco, il luogo dove i relatori hanno tracciato un profilo del centro visite; sui gradini di palazzo Gervino a due passi dalla ex statale del Sassello, senza microfono tanto che di quel che hanno detto non si è capito praticamente nulla e, in pratica, è sembrato di assistere ad un comizio elettorale più che alla presentazione di un centro tra i più importanti d'Italia per ciò che concerne la geologia.

Dopo il benvenuto del sindaco Dino Zunino, l'assessore regionale Zunino ha rimarcato la collaborazione esistente tra le realtà che fanno parte del parco e di omogeneità del territorio, della pianificazione che esiste tra Parco e Comunità Montane. Il prof. Franchiello ha parlato di sinergie tra i residenti e l'ente gestore e come il parco non limiti le attività, senza riferirsi in particolare alla caccia ed alle attività forestali, ma le disciplini per il bene di tutti, operatori agroforestali compresi. Probabilmente un invito al comune di Urbe che è nel cuore del Parco del Beigua che prima è vi entrato poi, per volontà di un manipolo di cacciatori e la decisione dell'allora sindaco, ha scelto di uscire lasciando come un “Buco” nella cartina geografica del Parco.

Il Centro Visite di Palazzo Gervino: attraverso moderni allestimenti multimediali il Centro Visite fornisce informazioni sia sulle caratteristiche del Geoparco del Beigua, sia sulle reti internazionali dei Geoparchi (la Rete Europea dei Geoparchi e la Rete Globale dei Geoparchi supportata dall'Unesco).

Il Centro Visite, grazie alla collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Savona, offre la possibilità di osservare un'esposizione di rari reperti fossili di *Anthracotheurium*, un mammifero Artiodattilo suiforme, diffuso in Europa, Asia e probabilmente Africa, vissuto tra Eocene e Oligocene (50-23 milioni di anni fa). Si trattava di un animale di grandi dimensioni (lungo circa 2 metri e alto alla spalla 1.5 metri) che viveva in zone a clima subtropicale in habitat paludosi, di laguna o di estuario.

Di particolare interesse anche le esposizioni paleontologiche dedicate ai due siti di Maddalena - Ponte Prina (Sassello) e Santa Giustina (Stella), testimoni dell'evoluzione geologica del comprensorio nel Beigua.

La località di Maddalena - Ponte Prina sulla direttrice che porta ad Acqui è caratterizzata dalla presenza di piccole biostrutture a coralli in buono stato di conservazione, mentre



l'area di Stella S. Giustina è nota da tempo per la ricchezza di resti fossili di piante superiori, le cosiddette Filliti. In entrambi i casi i fossili rinvenuti permettono di ricostruire i diversi tipi di ambienti, da continentali a marini franchi, che si sono succeduti nel corso dell'Oligocene, intorno a 30-28 milioni di anni fa.

Il percorso espositivo: al primo piano: l'atrio di ingresso, utilizzato sia dal Centro Visite, sia dalle altre attività che interessano il piano terra (Centro Servizi Territoriali e Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica), mostra la carta geologica della Liguria ed è equipaggiato con un monitor touch screen attraverso il quale è possibile acquisire informazioni sulle diverse opportunità di fruizione del comprensorio del Beigua.

Sala 1: i Geoparchi nel mondo; la sala, attraverso diversi monitor, fornisce informazioni in merito alle reti internazionali dei Geoparchi con particolare riferimento alla Rete Europea dei Geoparchi (Egn) ed alla Rete Globale dei Geoparchi (Ggn) sotto l'egida dell'Unesco, rete che coinvolge sia i geoparchi europei, sia tutti gli altri geoparchi individuati a livello internazionale (Cina, Brasile, Iran, Malaysia, ecc.).

Sala 2: il Geoparco del Beigua; questo spazio presenta le tante bellezze del Parco del Beigua - Beigua Geopark. Un'intrigante ricerca, facilitata da una doppia proiezione multimediale, in cui scovare informazioni, immagini e curiosità dello straordinario patrimonio ambientale e storico - culturale dell'area protetta più vasta della Liguria.

Secondo piano: sala 3: l'oligocene; il salone introduce il visitatore alla scoperta del-

l'epoca Oligocenica, un fantastico viaggio indietro nel tempo geologico alla scoperta degli ambienti e delle specie che vivevano nel comprensorio del Beigua. Sala 4: la foresta tropicale; la sala, dedicata all'ambiente di foresta tropicale presente nell'area di Stella Santa Giustina circa 30 milioni di anni fa, mostra una ricca esposizione di reperti fossili di un'antica flora costituita da piante superiori terrestri sottoforma di foglie e tronchi, nonché alcuni preziosi resti dell'*Anthracotheurium*, un Artiodattili sui forme con modi di vita simili a quelli di un ippopotamo. Sala 5: il mare tropicale; la sala ospita collezioni paleontologiche ritrovate nella zona di Ponte Prina - la Maddalena, nel Sassellese, dove si era instaurata una piccola scogliera corallina risalente a circa 28 milioni di anni fa, con esposizione di coralli, macroforaminiferi, molluschi, ma anche resti di vertebrati come squali, sirenidi e testuggini palustri. Sala 6: i coralli; l'ultima sala è dedicata ai coralli, instancabili biocostruttori di scogliere; l'esposizione consente di confrontare i coralli attuali con quelli vissuti decine di milioni di anni fa.

L'allestimento del Centro Visite di Palazzo Gervino, coordinato dallo studio savonese B.laB architetti associati di Ilaria Becco, Alessia Berti e Federica Berti, è stato finanziato dalla Regione Liguria con i fondi dell'Accordo di Programma Quadro “Salvaguardia Tutela e Sviluppo del Territorio - Il atto integrativo” (Delibera Cipe n. 20/2004) - Progetto di valorizzazione turistico sostenibile dell'Alta Via dei Monti Liguri: Interventi infrastrutturali nel Parco del Beigua e zone funzionalmente connesse.

w.g.

A Ponzone due giorni di successo

In festa la Pro Loco “Suol d’Aleramo”

Ponzone. Chi temeva che il concerto di Jovanotti potesse portare via ospiti alla serata d'apertura della 4ª edizione di “Pro Loco in Festa” che a Ponzone capoluogo ha radunato alcune delle Associazioni della Comunità Montana “Suol d’Aleramo”, ha subito riposto timori e preoccupazioni. Non era ancora l'ora delle luci artificiali che in piazza Italia, il luogo deputato all'evento, si sono formati i primi capannelli, davanti agli stand della associazioni che preparavano le loro specialità, sono iniziate le prime code, mentre i parcheggi predisposti dall'attenta organizzazione gestita dalla Pro Loco di Ponzone non avevano più molti posti liberi. La festa è riuscita alla perfezione, senza intoppi, senza problemi, con tutti gli ingredienti al posto giusto nel momento giusto. Perfetta l'organizzazione, ottimo il rapporto tra qualità dei prodotti offerti ed il prezzo. Clima ideale per mangiare all'aperto, che si è rinfrescato sul tardi al momento di scendere il pista per i balli tradizionali, latino-americani e ascollare buona musica. Undici le Pro Loco presenti che hanno servito le loro specialità tra sabato sera, domenica mezzogiorno e sera. In totale oltre un migliaio di commensali ha usufruito dei vari menù con una offerta che ha spaziato dagli antipasti al dolce. Sparse per le vie del capoluogo erano posizionate le Pro Loco di Ponzone con le Tagliatelle al sugo di lepre; Melazzo: Spaghetti allo stoccafisso; Denice: Ravioli al sugo; Pareto: Carne alla piastra; Miogliola: Filetto al pepe verde; Montaldo di Spigno: Totani fritti; Bistagno: Porchetta; Groggnardo: farinata; Prasco: Pizza e focacce; Castelletto d'Erro:

Macedonia di Pesche; Bandita di Cassinelle: Crepes.

Non è stato un evento prettamente gastronomico. Oltre a mangiare si è ballato e giocato. Domenica con i giochi di magia per i più piccoli e il palio che ha visto impegnate le Pro Loco. Abbandonati i fornelli, cuoche e cuochi si sono cimentati nel primo “palio delle Pro Loco”; giochi di piazza che hanno premiato i ponzonesi che si muovevano in casa. Domenica, inoltre, le vie del centro sono state invase dai banchetti di produttori, non sono mancati quelli del ponzone, e la festa si è fatta ancora più ricca e godibile.

Ancora un passaggio attorno agli stand domenica sera con l'ultima degustazione. La festa ha poi chiuso i battenti con un risultato che l'assessore Anna Maria Assandri giudica più che positivo «*C'era preoccupazione soprattutto per il sabato sera che di solito è il momento clou. Invece, nonostante il concerto di Jovanotti ad Acqui, abbiamo avuto un ottimo riscontro. È andata bene anche la domenica, anzi è sensibilmente aumentato il numero degli espositori e tutto ciò ha completato il buon risultato della festa*».

Ancora due gli appuntamenti nel mese di luglio per il ponzone prima che inizi il tourbillon delle feste d'agosto. Sabato 26 luglio Toletto ospiterà la “Sagra del Salamino” e il giorno dopo la sfilata dello Confraternite in occasione della festa patronale di San Giacomo; mentre domenica 27 si disputerà, nella frazione di Pianlago, la 2ª edizione della gara podistica “Strapianlago” valida per il trofeo Comunità Montana e challenge acquese.

w.g.

VDS di Cassine a Castiglione delle Stiviere

149ª fiaccolata ricorda la battaglia di Solferino



Cassine. Scrive l'ispettore dei Volontari del Soccorso, Renato Cannonero: «Anche quest'anno i VDS di Cassine hanno partecipato numerosi, nella sera di sabato 28 giugno, alla 149ª fiaccolata in ricordo della battaglia di Solferino.

L'hanno definita un'esperienza indimenticabile, tra i volontari della Croce Rossa di tutto il mondo, arrivati in Italia per commemorare l'anniversario della battaglia (tra austriaci e franco-piemontesi) che sancì la nascita dell'idea di Croce Rossa, che cinque anni più tardi si tramuterà nella più grande associazione umanitaria e volontaristica del mondo.

I volontari di Cassine, nonostante il caldo, si sono uniti alla grande fiaccolata che da Solferino li ha portati a Castiglione delle Stiviere, lungo il percorso dove Henry Dunant e le donne di Castiglione iniziarono a curare i feriti della cruenta battaglia, senza distinzione di esercito di appartenenza.

Per testimoniare il messaggio di solidarietà e fratellanza che le popolazioni di quei luoghi trasmisero ci impegniamo già per la prossima fiaccolata che l'anno venturo sancirà il 150º anniversario della battaglia di Solferino e della nascita dell'idea di Croce Rossa».

In piazza connubio tra musica e ciclismo

A Cremolino concerto per un campionissimo

Cremolino. Una serata in omaggio ai campioni del pedale. E l'originale sabato sera organizzato dalla Pro Loco di Cremolino insieme al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure.

Sabato 5 luglio Cremolino è diventato teatro di una manifestazione davvero particolare ospitata nella bella cornice della piazza del Municipio.

Il connubio musica - ciclismo è stato celebrato con uno spettacolo musicale, dal titolo “Concerto per un campionissimo”, allietato da canzoni a tema e pensato per celebrare le imprese di Fausto Coppi e più in generale dei tanti campioni del ciclismo italiano.

Non sono mancate comparsate di personaggi famosi, a cominciare da Imerio Massignan, indimenticato scalatore degli anni sessanta, soprannominato “gamba secca” per la sua caratteristica pedalata, capace, in carriera, di classificarsi al 4º posto nel Giro 1960, dietro a Anquetil, Nencini e Gaul, e addirittura 2º nell'edizione 1962, subito dietro Franco Balmamion, ma soprattutto vincitore del gran premio della montagna al Tour del 1960 e 1961, con la ciliegina di una epica vittoria nella tappa di Superbagnères, in un arrivo in salita condizionato da una vera bufera di neve.

M.Pr

Dal 16 al 20 luglio la festa patronale

Cremolino prepara la festa delle tagliatelle

Cremolino. Manca solo una settimana e l'attesa cresce a Cremolino: i festeggiamenti patronali, in onore della madonna del Carmine sono ormai imminenti, e con loro l'immane “Sagra delle Tagliatelle”, in programma da venerdì 18 a domenica 20 luglio. Gli organizzatori sono già al lavoro, pur sapendo di poter contare su una formula consolidata che non teme la prova del tempo.

Il copione è quello ormai abituale: cene e musica, cibo genuino e ritmo coinvolgente, per serate al chiaro di luna in un'atmosfera tipicamente estiva. Tutto comincerà venerdì 18 alle ore 19, con l'apertura delle cucine: l'attrazione gastronomica anche quest'anno resta l'abbinamento tra le tagliatelle, vero marchio di fabbrica della Pro Loco, e il coniglio alla cremolinense, grande specialità locale apprezzatissima dai visitatori: un menu che, con poche variazioni, è lo stesso da vent'anni, proprio come il

successo della festa. Gli organizzatori comunque assicurano che saranno disponibili anche altri piatti alternativi.

A seguire, l'orchestra Carmen Arena intratterrà i presenti con un grande spettacolo di musica dal vivo.

Stessa ricetta sabato, con la cena e quindi lo spettacolo affidato questa volta a Roberto Ivaldi e alla sua band. Gran finale domenica, con la musica dell'orchestra Nino Morena. A fare da corollario alla sagra delle tagliatelle, inoltre, ci sarà come sempre la grande processione, in programma in onore della madonna del Carmine, che mercoledì 16 attraverserà le vie del paese. Per rendere ancor più indimenticabili i festeggiamenti per la patronale, è inoltre previsto, in serata, un concerto gratuito offerto dalla banda musicale cremolinense, che si esibirà in piazza alla presenza, si spera, dell'intera popolazione.

M.Pr

Nella frazione Gorrino “Castello e Contrade in festa”

Pezzolo Valle Uzzone. Il Comune, la Pro Loco, la Protezione Civile di Pezzolo, il Gruppo Alpini di Cortemilia e il Comitato festeggiamenti di Gorrino, organizzano sabato 12 luglio “Castello e Contrade in festa”. La manifestazione si svolge nella simpatica e bella frazione del Comune di Pezzolo Valle Uzzone, a partire dalle ore 19.30, sotto il castello, si mangia e si balla in compagnia dell'orchestra “Bruno Montanaro e Cuj Da Ribote”. Vi sarà anche l'esibizione degli sbandieratori del borgo Santa Barbara di Alba e tante altre sorprese.

Nel 1928 Gorrino, con Torre Uzzone e l'attuale capoluogo, confluiscono nel comune di Pezzolo Valle Uzzone. Il territorio di Gorrino, coincidente con la parrocchia, ha una vasta estensione, numerose borgate e offre tante importanti testimonianze storiche, artistiche e di religiosità popolare. Molte antiche cascinie sono pregevoli esempi di architettura rurale spontanea in pietra.

Per informazioni tel. 0173 87025.

Esibizione di tre campioni del mondo

E...state a Mioglia col pattinaggio artistico



Mioglia. Sempre più esaltanti gli spettacoli organizzati dal Pattinaggio Artistico Mioglia. L'esibizione di sabato 5 luglio scorso ha trasformato una calda serata di inizio estate in un grande evento fatto di colori e di musica in cui giovani atleti e atlete volteggiavano sulla pista tra gli applausi entusiasti del pubblico accolto numeroso.

L'iniziativa è stata organizzata dal Pattinaggio Artistico Mioglia che si avvale della preziosa collaborazione della bravissima maestra di pattinaggio Linda Lagorio che, oltre a prendersi cura dello “Skating Club Cairo”, ogni settimana è a Mioglia per allenare un numeroso gruppo di pattinatori, provenienti anche dai paesi limitrofi.

Erano presenti l'altra sera, oltre l'associazione locale e lo “Skating Club Cairo”, la “Borgo Po” proveniente da Rivoli (Torino), la “San Bernardino” di Albenga, la “S.M.S. Generale” di Savona, la “Skate Zinola 2000” di Savona.

Ma che ha reso veramente spettacolare questo magico appuntamento è stata la presenza del campione del mondo Roberto Riva, proveniente da Milano, e dei campioni del mondo Sara Venerucci e Matteo Guarise, provenienti da Rimini. Le loro esibizioni sono state veramente all'altezza della loro fama e i loro stupendi

virtuosismi, che denotavano una tecnica raffinata, curata fin nei minimi particolari, hanno trasformato per un momento la pista di Mioglia in un palco internazionale.

Nei momenti in cui i campioni erano in pausa i ragazzini e le ragazzine facevano a gara per farsi fotografare accanto a tante celebrità, per ottenere un autografo su un foglietto trovato fortunatamente o addirittura direttamente sui pattini. Il clima di gioia ed entusiasmo era indescrivibile aveva ragione il sempre brillante Disc Jockey Andrea Bonifacino a sottolineare che a Mioglia una cosa simile non si era mai vista.

E intanto i vari gruppi di atleti si alternavano sulla pista al suono di ritmi incalzanti che l'impareggiabile Roberto Butti diffondeva con le sua eccellente attrezzatura di amplificazione.

E il gran finale, messo in scena dal Pattinaggio Mioglia, è stato veramente grande, sia per la bravura dei ragazzi e delle ragazze, sia per l'eccellente scenografia e i costumi ricchi di colore e di fascino.

E incominciata così, con questa importante manifestazione, la stagione estiva a Mioglia che sarà ricca di motivi di attrazione che vanno dallo sport alla cultura, dall'intrattenimento alla buona tavola. E...state a Mioglia dunque, ne vale decisamente la pena.

A Cremolino circolo PD e la “Festa nel campo”

Cremolino. La vivacissima estate di Cremolino si prepara ad un nuovo capitolo: si chiama “Festa nel campo”, e si svolgerà da venerdì 11 fino a domenica 13 luglio, presso il campo sportivo comunale, ma altro non è che la festa del locale circolo del Partito Democratico. Per tre giorni, si mangia, si beve e si fa festa, con un programma incentrato su una grande convivialità.

Ogni sera, i visitatori potranno gustare i mitici “Ravioli del borgo” e soprattutto una minestra di magro a base di ceci che rappresenta la vera attrazione culinaria dell'edizione 2008. Ovviamente, non poteva mancare un adeguato intrattenimento musicale, che sarà garantito venerdì sera dall'ensemble di Lillo Baroni, sabato dall'orchestra “Primavera” e domenica da Eleonora: ballabili, liscio e qualche concessione a ritmi più moderni formeranno il sound di tutte e tre le serate: per chi vuole divertirsi e stare in compagnia.

M.Pr

Precisazioni dalla Pro Loco di Cimaferle

Sul raduno delle Pro Loco del Suol d’Aleramo

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dal consiglio di amministrazione della Pro Loco di Cimaferle: «Alla pagina 43 de L'Ancora, di domenica 6 luglio, nell'articolo sul "Raduno Pro Loco Suol d'Aleramo" vi è un inciso riguardante la nostra Associazione che ci meraviglia e merita alcune precisazioni: - la mancata partecipazione del nostro stand alla festa della Comunità era stata preannunciata all'assessore di competenza, motivata dal fatto che nella data stabilita (5-6 luglio) la maggior parte delle nostre risorse umane – le più attive – erano in ferie, proprio per consentirne la disponibilità nel periodo operativo della Pro Loco che va dalla metà di luglio, agosto a quella di settembre; - ringraziamo per l'elevazione al rango di "la più grande di tutte", considerazione immeritata in quanto ci sentiamo alla pari delle sei associazioni consorelle che come noi operano sul territorio, con spirito di servizio per lo sviluppo turistico e con le quali cerchiamo di collaborare per armonizzare il raggiungimento dei comuni obiettivi; - il sindacare la strategia della nostra Associazione è pretestuoso in quanto prima di fare delle valutazioni è bene conoscerne le ragioni. La partecipazione della Pro Loco alla Festa di Ovada, purtroppo disturbata dalle insistenti perturbazioni meteorologiche, è stata messa a calendario af-

frontando un pesante impegno lavorativo, per cercare di acquisire quelle risorse di cassa esterne che dovranno essere impiegate sul nostro territorio e per questo motivo è probabile che anche in seguito i nostri gazebo potranno essere presenti ad altre manifestazioni similari».

Per Pro Loco più grande intendevo, anche, il fatto che la Pro Loco di Cimaferle ha acceso un mutuo di 162.551 euro, per tre quarti a carico dell'amministrazione comunale, per realizzare una serie di opere che ne fanno l'Associazione meglio attrezzata (ha ragione il C.d.A. il "grande" non c'entra) del ponzone.
Naturalmente la proprietà è del Comune e la Pro Loco la gestisce. Però, credo che una Pro Loco che ha tali strutture, e ricevuto un così importante contributo, debba dedicare più attenzione a quelle che sono le iniziative proposte dall'amministrazione comunale per implementare le risorse turistiche del ponzone.
A meno che, le strategie siano quelle di sviluppare progetti che nascono e muoiono nello spazio di una estate, anzi di una mezza estate esattamente come da calendario; dal 9 di agosto al 7 di settembre con il di più della "Festa delle Pro Loco del Ponzone" che quest'anno è toccata a Cimaferle.

willy guala

Domenica 13 luglio a Madonna della Villa

A Carpeneto sfilata di moda benefica

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stato un successo. Complice il clima ventilato che, offriva un piacevole ristoro a chi arriva dalla città, le specialità culinarie preparate dai ragazzi della Soms carpenetese (un nome per tutti, il presidente Giampaolo Caneva) che si sono conformati abili non solo nella preparazione di piatti prelibati ma anche nell'organizzazione e nell'accoglienza degli ospiti con la solita simpatia e allegria, la musica e il ballo sull'incantevole piazza del Municipio e la variazione di beneficenza il cui incasso è andato per il restauro del crocifisso del Maragliano.
E poi domenica 6 luglio il raduno delle auto militari d'epoca organizzata dall'Associazione nazionale Carabinieri sezione "G. Boccaccio": un bravo meritatissimo al presidente della sezione Mario lapichello, che ci ha regalato uno spettacolo interessantissimo.
Finita questa occasione l'attenzione si sposta ora a Madonna della Villa dove l'asso-

ciazione agroturistica Madonna della Villa e la Soms carpenetese organizzano domenica 13 luglio, alle ore 16,30, sfilata di moda benefica a favore del progetto Cigno del gruppo Vela di Ovada.
Seguirà l'asta degli abiti della sfilata stessa, una grigliata in compagnia e una tombolata con fantastici premi: un'occasione per unire il divertimento al sostegno per un'iniziativa seria e importante.
Sempre domenica 13 luglio, con i ragazzi del Grest (dopo essere stati a Gardaland con due pullman) don Paolo Parodi celebrerà la messa di chiusura. La chiesa parrocchiale di "San Giorgio martire" accoglierà nel suo abbraccio la gioia di vivere e l'energia positiva di bambini, ragazzi ed animatori Acr che ancora una volta hanno vissuto un periodo intenso di attività e preghiera.
Continua invece ancora la scuola di tamburello sotto la supervisione di Alessio Scarsi, Carlo e Umberto Ivaldi.
E poi arriverà la notte magica... ma questo un po' più avanti».

A Ponzone il 19 e il 20 luglio raduno sezionale Alpini

Ponzone. In occasione dell'80° anniversario di fondazione del gruppo Alpini di Ponzone "G. Garbero", sabato 19 e domenica 20 luglio si terrà nel capoluogo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo il raduno sezionale di Acqui Terme. Una giornata veramente importante per il gruppo ponzone che festeggia anche il "Raduno Sezionale" della neonata sezione di Acqui della quale fa parte ed è il più vecchio per anno di fondazione.
Un programma intenso con tutta una serie di iniziative che presenteremo nel prossimo numero.

Ad Urbe - Acquabianca

Massimo Zagarella metereologia che passione



Urbe. Il Monte Poggio è un luogo isolato, lontano dal mondo, per arrivarci bisogna arrampicarsi da Urbe, passare per Acquabianca o Vara Superiore, trovare la strada stretta, impresa non da poco, passare in mezzo al bosco e poi ecco la radura che dista circa cinquecento metri dalla vetta. Da lontano la si inquadra per via delle tante antenne che mandano segnali a Genova ed al versante padano dell'Appennino Ligure. Il Poggio è alto 903 metri, alle spalle del golfo di Genova tra il monte Dente (1107 mt.) ed il Beigua (1287) dal quale prende il nome il Parco.

Uno pensa che in quella radura non ci sia nessuno, forse qualche cinghiale e qualche capriolo ed invece ecco una casa, sullo stile delle abitazioni di montagna, con i tetti spioventi per far scivolare meglio la neve che quando arriva fa mucchi anche di qualche metro. Il luogo è molto curato, ogni cosa la suo posto, la strada è per un tratto sterrata, ma perfettamente pulita. Ci abita una famiglia, padre, madre e due figli che vanno a scuola ad Urbe; il capo famiglia è Massimo Zagarella, in gioventù calciatore dilettante, poi imprenditore nel settore delle auto, un lavoro che ancora oggi cura con una certa attenzione, ma non è l'attività preminente; la moglie Laura ha gestito per diversi anni il campeggio di Valscura; Riccardo, tifoso genoano e Virginiana completano il nucleo familiare. La famiglia Zagarella taglia il bosco secondo quelle che sono le concessioni del Corpo Forestale

dello Stato; Massimo lavora sulla Provinciale, d'inverno sgombera le strade con la turbina. Ha una grande passione: la metereologia. Ha installato una centralina di raccolta dati collegata al computer e li scarica numeri su numeri che trascrive regolarmente, da circa trenta anni, su grossi quaderni. Dati che vengono utilizzati da diversi operatori del settore, sono accessibili sul sito www.montepoggio.com e danno una esatta fotografia di quello che è successo negli ultimi trenta anni su quell'area dell'Appennino ligure. Massimo Zagarella raccoglie informazioni sulla temperatura, sulla velocità del vento, la pressione in millibar ed una infinita serie di altri particolari che vanno dalle precipitazioni allo scarto termico, alla temperatura dell'aria. Tutti i giorni dell'anno.

Sul sito si trovano anche previsioni per le prossime 24 ore. Notevole è l'archivio dove sfoglia numeri che raccontano la vita del Poiggio. «Anno 1986; a gennaio sono caduti tre metri e 43 cm di neve poi 4,46 a febbraio ma c'è un anno ancora più nevoso». Una passione che non ha confini e lo ha reso celebre tra gli altri appassionati di metereologia di tutta Italia. «Sono in contatto con molti altri appassionati, ci trasmettiamo informazioni via internet, ho un Forum dove si discute di metereologia, anche di ciclismo che è l'altra mia passione. Per il futuro nessun programma se non quello di continuare ad elaborare dati sull'Appennino ligure».

w.g.

Sassello concerto di musica classica

Sassello. Domenica 13 luglio, alle ore 21, nella chiesa dell'Immacolata Concezione, concerto di musica classica. In programma musiche di Vivaldi, Chopin, Listz, Villa Lobos e Brower, eseguite dal quartetto composto dai maestri Falchero, Marco Loviseti, Riccardo Pampaparo e Piero Stettini.

A Giusvalla iscrizioni aperte torneo di calcio

Giusvalla. Comune di Giusvalla e Croce Bianca organizzano sul campo di calcio in erba, la seconda edizione del torneo "Giusvalla" per squadre di sette giocatori. Le gare del torneo si disputeranno tra il 28 luglio ed il 3 agosto. Ogni squadra potrà schierare un solo giocatore tesserato (massimo di 1ª categoria); sono considerati giocati liberi i tesserati del settore giovanile e juniores. Ogni squadra dovrà presentare un elenco di minimo 7 e massimo 10 giocatori. Quota iscrizione 150 euro a squadra.
Premi alla 1ª, 2ª, 3ª, squadra classificata. Caparra ed elenco giocatori entro 10 luglio, saldo entro venerdì 25 luglio. Sorteggi dei gironi venerdì 25 luglio, alle ore 21, presso circolo ricreativo Croce Bianca. Il torneo è organizzato con la collaborazione delle ditte: panificio "Cavanna", trattoria "Miravalle", ristorante "Cavallo Bianco", agriturismo "Lo Scoiattolo", macelleria - alimentari Salvo, Circolo ricreativo Croce Bianca, alimentari - tabacchi "Ivonne", Bistolfi Livio autotrasporti, B&B imballaggi, agriturismo "Cascina Palazzo" Dego, Nova Glass srl Dego, spedizioni Maggioni Cairo, Pubbliline Cairo, Giribone Elvio elettrodomestici Bragno, pizzeria "Bella Napoli" Savona, Genoa Club "Vincenzo Torrente" Savona, Coopservice Genova.

A Sassello in luglio e agosto

Associazione Segnalibro ricca estate culturale



Piazza Barbieri a Sassello.

Sassello. L'estate sassellese è arricchita anche da una serie di eventi messi in cantiere dall'associazione culturale "Segnalibro" nata nel 2002 che, da semplice "contenitore" di libri, si è trasformata in uno "spazio mentale", ponte di collegamento tra persone, crocevia di idee ed interessi tra i più diversi. La passione con la quale l'associazione porta avanti l'intento di "diffondere cultura" si evidenzia in ogni iniziativa che viene proposta, sia essa la presentazione di un libro, una rappresentazione teatrale una rassegna musicale o cinematografica.

In questi anni nella sede dell'associazione, nella civettuola piazzetta Barbieri, sono stati invitati scrittori, artisti e giornalisti vari (tra i quali Massimo Bubola, Lalli, Gian Maria Testa, Ascanio Celestini, Moni Ovadia, Don Gallo, Daniele Gaglianone, Eliana Miraglia, Ennio Remondino, Lina Sotis, Giovanni Straniero, John Vignola, Guido Festinese), sono stati presentati libri, organizzati dibattiti, concerti, incontri tra appassionati di lettura e di cultura in genere.

La libreria è fornita di tutte le novità editoriali, ma guarda anche alle piccole produzioni locali: storie umane che vanno dal raccogliere i funghi alle lotte partigiane svoltesi nell'entroterra. Interessante il sito dell'associazione www.segnalibro.it che raccoglie questi anni di attività.

Nei mesi di luglio ed agosto gli eventi promossi da "Segnalibro" si susseguono ogni settimana con diversi profili.

Il programma di Estate 2008 - Segnalibro: *sabato 19 luglio*: piazza Barbieri, ore 18, Foresta Demaniale della Deiva, giardino Castello Bellavista, ore 21,30; 3ª edizione, di Teatro in Deiva, "Voci nel Parco". "Giù dal palco" - Incontro pomeridiano con l'attrice Lella Costa. Spettacolo teatrale "Alice - una meraviglia di paese" con Lella Costa, regia Giorgio Gallione. *Sabato 26 luglio*: piazza Barbieri, ore 18, pre-

sentazione del libro di "I Forti di Genova" di Stefano Finauri; editore Macchione e illustrazione del progetto di riutilizzo delle fortificazioni militari (Progetto Regionale PUV) da parte dell'architetto Gaggero. *Domenica 27 luglio*: piazza Barbieri, ore 21, "Li sotto" mostra fotografica, presentazione filmati sulla speleologia in Liguria Toscana e Piemonte. Possibilità di prova dell'attrezzatura speleo da parte del pubblico presente. *Sabato 2 agosto*: piazza Barbieri, ore 18, presentazione del libro "Sciasceline le mani invisibili" di Silvia Genta Edizioni Ennepilibri. Tema: La vita delle donne, provenienti dall'entroterra ligure, che in inverno raggiungevano il ponente ligure per la raccolta delle olive. *Sabato 9 agosto*: piazza Barbieri, ore 18, presentazione del libro "Il sogno inverso di Tito Biamonti" di Maurilio Riva Edizioni Essezeta/arterigere Collana "La Memoria". Tema: Vite di partigiani fra storia e letteratura. *Lunedì 11 agosto*: piazza SS.Trinità, ore 21, "Luci a Sa...ssello", concerto dei Compagni di Viaggio, tributo a Vecchioni, ingresso libero. *Martedì 12 agosto*: piazza Barbieri, ore 18, presentazione del libro "Bandiera arancione la trionferà!" di Andrea Riscassi, Melampo editore. Andrea Riscassi, è inviato della Rai di Milano. Si occupa di politica interna ed estera. Tema: Le rivoluzioni liberali nell'est europeo. Piazza Barbieri, ore 21, "Il Bel Paese", proiezione di fotografie di Giorgio Garbarini; tema: "Sassello, arte, natura e tradizioni". *Sabato 16 agosto*: piazza Barbieri, ore 21, "Collettiva di fotografia", proiezione di fotografie di Loredana Crocco, Romina Giacobbe, Luciano Costella, Gianni Olgiati; tema: Sassello, arte, natura e tradizioni. *Lunedì 18 agosto*: piazza Barbieri, ore 21, presentazione del libro di Daniele Vecchiotti "Il cosmo secondo Agnetha" Las Vegas Edizioni; tema: un romanzo sulla libertà, sull'identità sessuale e sulle nicchie di mercato da esse generate. w.g.

CRI di Cassine: iscrizioni per il servizio civile

Cassine. Scrive l'ispettore dei Volontari del Soccorso, della CRI Delegazione di Cassine (via Alessandria 59; tel. e fax 0144 714971; E-mail: cricassinedeleg@tiscali.it), Renato Cannonero: «Sono aperte le iscrizioni per il servizio civile presso la nostra sede. Possono aderire all'iniziativa tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni.

Ai volontari del servizio civile sarà corrisposta l'indennità di 433,88 euro al mese, per 12 mensilità. I volontari saranno impegnati per 30 ore settimanali in servizi di istituto.
Per info ed iscrizione telefonare al n. 0144 714433. Oppure rivolgersi presso la nostra sede in via Alessandria 59, Cassine».

Le situazioni a Carpeneto, Cremolino e Tagliolo

La grande umidità riduce la quantità dell'uva 2008

Carpeneto. Tira una brutta aria per la vendemmia di quest'anno, almeno per certe zone.

La tanta, troppa, acqua piovuta dal cielo per tutto maggio e la prima metà di giugno, ha fatto sì che nei vigneti della zona di Ovada si diffondessero diverse malattie della vite. A cominciare dalla peronospora. Sempre temuta dagli agricoltori e mai debellata definitivamente.

Infatti anche in questo periodo la "campana dell'acqua" (diventa una sirena) continua a suonare, per avvertire il settore vitivinicolo della necessità di irrorare le viti con il verderame.

Dice Mario Camera, piccolo viticoltore col fratello Andrea di un appezzamento a Mongiardino di Tagliolo: "E' sconsolante quello che vediamo ora nella vigna. Gran parte dei piccoli grappoli pendenti dalle viti sono già caduti a terra, per l'acqua del periodo scorso.

Ad una prima ed approssimativa stima, potremo raccogliere più o meno il 30% del totale dell'uva potenzialmente prodotta. Un vero disastro nella quantità e nella qualità dell'uva.

Ho anche sentito colleghi oltre Tagliolo, sino a Bosio, ed anche loro lamentano la stessa



sa situazione, molto negativa."

Fa una valutazione diversa Italo Danielli, viticoltore di Cremolino: "La situazione non è bella, si è persa un po' d'uva proprio nella fioritura. Per l'attacco della peronospora e la grande umidità seguita alla tanta pioggia caduta a maggio/giugno. Umidità che perdura tuttora, nonostante il sole ed il bel tempo.

Ne hanno sofferto specie le viti più giovani. Per la qualità dell'uva, dipende dal tempo: se è asciutto e caldo a luglio, e poi si attenua, si può avere una buona maturazione del grappolo e la qualità degli acini è salva. Speriamo in un tempo

ottimale per l'uva sino a settembre, quando inizierà la vendemmia 2008, che non dovrebbe ritardare. Comunque, come quantità del prodotto, possiamo essere ad un 30% circa sotto il potenziale effettivo.

I terreni più umidi e più vigorosi, e quelli esposti verso il basso, hanno sofferto di più. Quelli in alto hanno invece tenuto. Nelle mie vigne ha sofferto di più il barbera, caduto a terra notevolmente."

Da Carpeneto, Mirco Ottria che, col padre Renzino, lo zio Rino ed il cugino Diego conduce l'azienda "La Magnona", dice: "Del clima di maggio/giugno hanno sofferto soprattutto le terre bianche, quelle più umide. Molto meno i terreni rossi più solatii dove la produzione di uva è comunque buona.

Si nota minor sofferenza nei vigneti lavorati di meno mentre dove la mano è stata più continua e pesante si può verificare senz'altro una minor produzione d'uva.

Ed a soffrire è stato più il barbera del dolcetto. Della produzione di quest'ultimo siamo ad oggi abbastanza soddisfatti e prevediamo quindi una sua vendemmia positiva."

E. S.

Il Tar sospende la notifica comunale di sfratto

Per lo Story Park c'è di mezzo un frantoio...

Ovada. Con l'invio agli attuali affittuari dell'ex frantoio lungo lo Stura di via Novi di una notifica di sfratto, si pensava di stringere i tempi per la realizzazione del progetto comunale dello Story Park, il parco tematico del Monferrato di cui si parla, e si scrive, ormai da molto tempo.

Il progetto, assai ampio ed articolato, prevede la costruzione di un grande complesso ricettivo-turistico, avente per tema il Monferrato, le sue tradizioni e la sua cultura. Un mega progetto, del costo di quasi un milione e mezzo di euro, di cui circa 900mila provenienti dai fondi europei Docup previsti dalla Regione, ed il resto suddiviso tra Comune e Provincia. Condizione per l'ottenimento del cospicuo finanziamento: l'inizio dei lavori a marzo 2008, poi posticipato a luglio. E chiaramente, come sottolineano in Comune, la struttura dell'ex frantoio di Robbiano Gentile diventerebbe incompatibile con ciò che si vorrebbe ora realizzare lungo lo Stura, appunto un Parco tematico monferrino.

Ma ecco il fatto nuovo: a fronte della richiesta comunale perentoria di sgomberare l'ex frantoio (sarebbe diventata esecutiva entro 15 giorni dalla notifica), il Tar dà invece ragione all'attuale affittuario del frantoio

(Claudio Robbiano), che si era appunto rivolto al Tribunale Amministrativo Regionale, assistito da due avvocati. Risultato tangibile ed immediato: di iniziare i lavori adesso non se ne parla nemmeno, tutto bloccato sino ad ottobre, quando si terrà l'ultima udienza della contesa tra Comune ed affittuario del frantoio. Ed i finanziamenti? In ogni caso il Comune fa sapere di voler appropriarsi del luogo tra il ponte e lo Stura per una bonifica complessiva della zona in cui si pensa di realizzare il tanto atteso e sospirato Story Park del Monferrato. "Questo per un "biglietto da visita" migliore per chi entra in città proveniente da Novi. Ora come ora infatti l'impatto ambientale, alla vista, non è dei più buoni.

Giardiniere comunale

Ovada. La Giunta comunale, con delibera del 16 giugno, ha nominato una commissione esaminatrice (composta dalla segretaria comunale Rosanna Carosio, Guido Chiappone e Stelvio Priano) per la selezione e l'assunzione a tempo determinato di un giardiniere. Il contratto è di dieci mesi.

Venerdì 11, per "Spese pazze al chiar di luna"

Vie e piazze del centro trasformate in palestra



Ovada. Proseguono, ogni venerdì sera nel centro città, le "spese pazze al chiar di luna".

E' una iniziativa congiunta del Comune, Pro Loco di Ovada, Confesercenti, Ascom ed associazione commercianti ovadesi. Che si propongono da una di incentivare gli acquisti negli esercizi commerciali cittadini, anche con una serie di intrattenimenti vari e di concerti in quegli angoli più caratteristici della città.

Bar e negozi aperti dunque, e tanto spazio musicale, per questa iniziativa che vede, venerdì 11 luglio, una serata dedicata al fitness ed alle più di

Marco Minetti eletto presidente della Soms

Ovada. Si è svolta a giugno l'assemblea della Soms di via Piave per il rinnovo delle cariche sociali.

Come presidente è subentrato, ad Augusto Configliacco, Marco Minetti. I consiglieri eletti: lo stesso Configliacco, Giacinto Arata, Albino Trunzo, Renato Parodi, Pasquale Murabito, Giuseppe Ravera, Marco Cornacchini, Andreino Pesce, Pietro Parodi, Giampaolo Ferraro, Marcello Oddone, Valter Maranzana.

Festa nel parco Fonti Feja a Castelletto

Castelletto d'Orba. Si svolgerà sabato 12, domenica 13 e nel week end del 19 e 20 luglio, la 13ª Festa nel parco, presso la Fonti Feja, organizzata dall'associazione "Insieme per Castelletto".

Tutte le sere dalle 19,30 cena con specialità locali e marinare. Alla domenica anche il pranzo alle 12,30. A seguire, nel pomeriggio giochi e divertimenti per bimbi e adulti. Alla sera dopo la ristorazione danze: al sabato con l'orchestra di Carlo Santi e domenica con l'orchestra di Romina.

Parte del ricavato della festa verrà devoluto a favore di Carola De Brita.

Nel verde case mono, bi e trifamiliari

Nuovo centro residenziale sulla collina di Grillano

Grillano d'Ovada. La verde collina su cui sorge la frazione di Ovada diventerà una nuova sede abitativa integrata nell'ambiente circostante.

E' quanto si è appreso all'ultimo Consiglio comunale del 30 giugno, dove l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero ha presentato il progetto, redatto dall'arch. Ardesi.

Il progetto prevede, nell'area grillanese, la costruzione di abitazioni mono, bi e trifamiliari, che si collegheranno al centro di un'ampia area verde, che fa da contorno al nuovo insediamento residenziale.

Nel complesso si costruiranno circa 17000 mq di abitazioni, su di un'estensione 5700 mq. Nessun problema pare per le nuove fognature, che saranno collegate ai collettori già presenti nella zona.

Così è stato risposto al consigliere di minoranza Sergio Capello, che aveva richiesto

una spiegazione.

Il progetto complessivo, presentato da Lantero con l'ausilio di esaurienti diapositive, prevede anche tanto verde intorno alle case, in modo da creare tutta un'ampia area verde con al centro il nucleo abitativo. Il complesso di case e di verde si distende su di una superficie di circa 42500 mq, di cui quasi 9000 ad uso pubblico, 4500 per le strade e altrettanti per i parcheggi più naturalmente le abitazioni ed il verde.

Ora tocca alla Regione approvare il nuovo complesso residenziale di Grillano e poi ci vorrà il suo inserimento nel Piano regolatore generale del Comune.

Ci vorrà in ogni caso effettivamente del tempo, che non si prevede breve per la realizzazione delle abitazioni sulla bella collina di Grillano.

E. S.

La vignetta di Franco



Per il Dolcetto d'Ovada docg finalmente ci siamo?

Ovada. Sembra ormai imminente il riconoscimento ufficiale del Dolcetto d'Ovada a denominazione di origine controllata e garantita.

Un po' come avviene da tempo per i vini di una certa rilevanza territoriale, il vicino Gavi per esempio.

In settimana la richiesta della nuova "etichetta" al vino di Ovada e zona va a Roma, per l'ultimo e definitivo passaggio. Se il Comitato vitivinicolo nazionale, come tutto lascia supporre, esprimerà la sua approvazione ufficiale, si avrà finalmente il Dolcetto d'Ovada docg.

Giovedì 2 luglio, una commissione ministeriale si è incontrata ad Alessandria, alla Camera di Commercio, con il Consorzio di tutela del Dolcetto d'Ovada (presidente Annamaria Alemanni di Tagliolo), per definire gli ultimi dettagli.

Ma già traspariva un fondato ottimismo per la nuova denominazione, a sentir parlare il commissario preposto al riconoscimento.

A quando ora semplicemente il vino dolcetto "Ovada" docg?

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Libertà, Corso Saracco, Piazza Assunta. **Farmacia:** Frascara, Piazza Assunta 18 tel. 0143-80341.

Autopompa: 13 Luglio, API - Via Novi.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

info
VIABILITÀ



17 LUGLIO 2008 - ore 18,30 inaugurazione della *nuova* via Voltri di Ovada

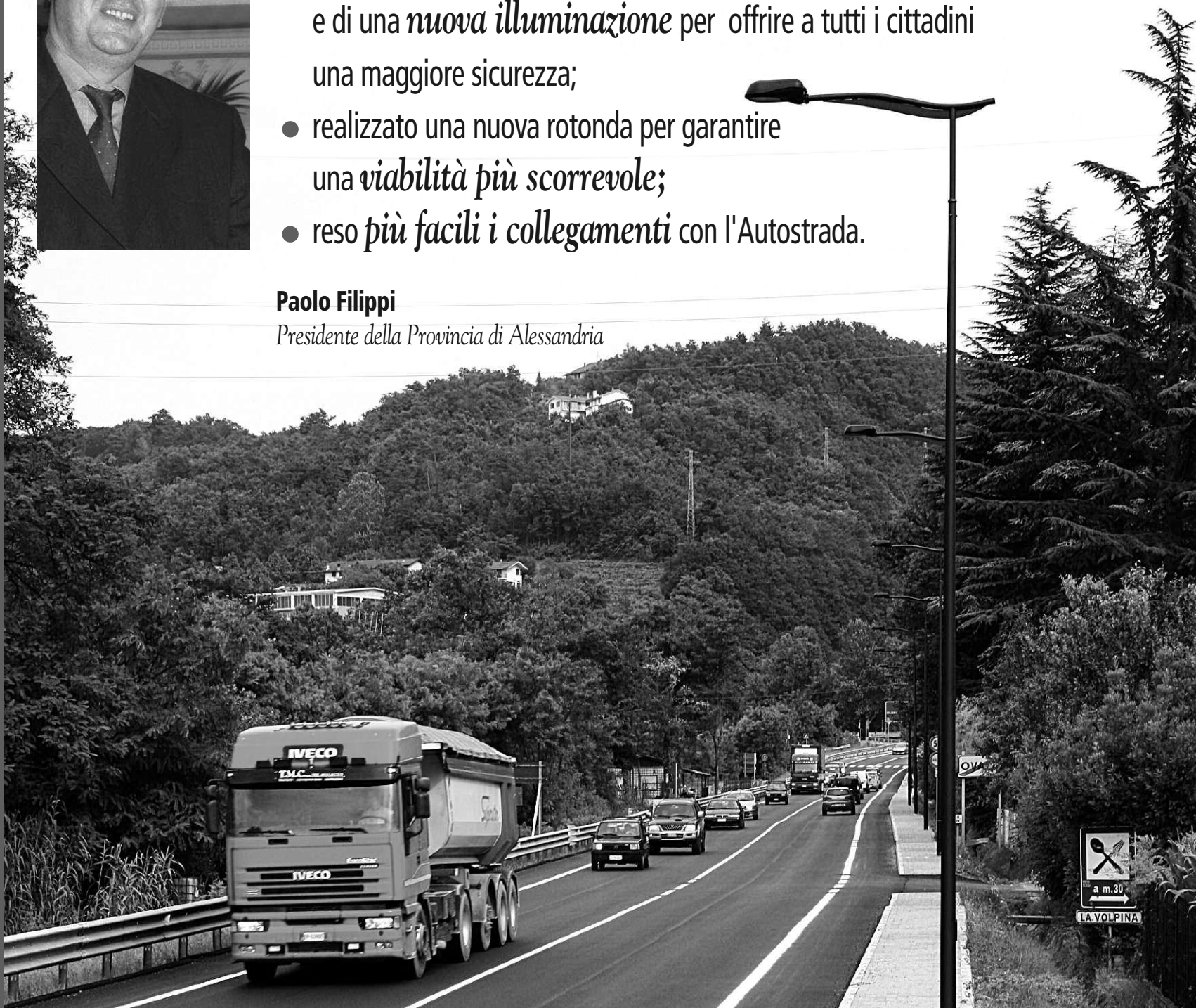


Con 1.250.000 euro di investimento abbiamo:

- allargato via Voltri dotandola di *nuovi marciapiedi* e di una *nuova illuminazione* per offrire a tutti i cittadini una maggiore sicurezza;
- realizzato una nuova rotonda per garantire una *viabilità più scorrevole*;
- reso *più facili i collegamenti* con l'Autostrada.

Paolo Filippi

Presidente della Provincia di Alessandria



PROVINCIA
di
ALESSANDRIA

Il “rosso” scattava con la velocità dei veicoli

Semafori “intelligenti” illegittimi e disattivati

Ovada. La Prefettura di Alessandria recentemente ha dichiarato illegittimo il sistema semaforico di Montechiaro d'Acqui.

Nel senso che il radar rilevatore della velocità dei veicoli in transito ed il comando di rosso-stop del semaforo non possono essere compresi in un unico sistema. Quindi, per quel semaforo, i tre colori classici (rosso, arancio e verde) non sono più condizionati dalla velocità delle auto ma funzionano secondo un programma temporale pre-stabilito.

Resta in vigore comunque, in quel luogo, la telecamera installata sopra il semaforo, che continua a fotografare chi passa col rosso.

Per quel semaforo di Montechiaro, come per gli altri, c'è stata una valanga di proteste e di ricorsi al giudice di pace di tanti automobilisti, incorsi nella multa salata di chi a attiva, con la sua velocità, il “rosso” e quindi lo passa. Intanto la Giunta comunale del paese dell'Acquese ha deliberato di annullare circa 1000 verbali d'infrazione.

Analoghi avvisi sembrano arrivati ad altri Comuni, che adottano un simile sistema di impianto semaforico, appunto col “rosso” che scatta quando si supera il limite consentito di 50 km/h, nell'attraversamento dei paesi.

E' il caso per esempio di Molare, dove questo tipo di semaforo sanzionatorio esisteva, e sanzionava, da tempo. Altri semafori della zona di Ovada, a parte quello “fa-

migerato” di Silvano “ritocato” tempo fa in uscita verso Novi nel limite di velocità (da 50 a 70 km/h), sono collocati a Cremolino, Cassinelle, Tagliolo, Prasco e Visone. Se si superava il limite consentito, la velocità del veicolo faceva scattare il “rosso” ed ovviamente ci si doveva fermare. Ora invece i semafori sono solo lampeggianti, quindi col “giallo”. Cioè disattivati.

La telecamera stava per entrare presto in funzione per quello di Visone (in entrata nel paese da Ovada per Acqui) mentre non funzionava ancora negli altri semafori, a parte per quello di Prasco. L'unico rimasto coi tre colori ora è quello in entrata a Visone da Acqui

Comunque la Prefettura di Alessandria, riprendendo una decisione ministeriale, ha già imposto di disattivare questi impianti semaforici, cosiddetti “rosso stop”, sul territorio provinciale. Nella considerazione generale che un impianto semaforico debba soltanto regolare il traffico, e non anche punire i trasgressori.

Va detto infatti che il passaggio improvviso dal verde al giallo/rosso può provocare incidenti e tamponamenti, oltre a mettere in seria difficoltà chi viaggia regolarmente entro i limiti.

Specie le moto veloci fanno scattare il “rosso” e poi l'automobilista che segue deve stare attento a non superarlo anch'egli, quel semaforo diventato improvvisamente da non superare...

Equo canone ed anagrafe edilizia

Ovada. Dal 1° luglio si effettua l'anagrafe dell'utenza degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Allo scopo di verificare la composizione e le condizioni economiche dei nuclei familiari che occupano gli alloggi, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

L'aggiornamento periodico della situazione familiare e reddituale consente di calcolare un canone di affitto adeguato alle condizioni economiche della famiglia. Si ha tempo sino al 30 settembre per presentare la documentazione.

In caso di mancata o parziale presentazione della documentazione, l'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria segnalerà il nominativo dell'interessato al Comune di Ovada e applicherà, come prevede la legge regionale, un affitto pari a due volte l'equo canone a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Gli orari di apertura al pubblico degli sportelli A.T.C. di Alessandria sono dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Il lunedì anche dalle ore 15 alle ore 16.

Per i residenti nel Comune di Ovada i documenti possono essere anche presentati presso lo sportello prestazioni sociali agevolate del Comune, aperto al pubblico il lunedì e mercoledì, dalle ore 15 alle 17.15, e il martedì e giovedì dalle ore 8.40 alle 12.15, tel. 0143 836217. Oppure possono essere spediti all'A.T.C. via Pieve 39, 15100 Alessandria. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0131 319229. Solo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e dalle ore 14 alle 15.

Eventi musicali in città

Ovada. Sabato 12 luglio presso l'Oratorio di san Giovanni Battista, alle ore 18, per la rassegna “Settimane musicali internazionali”, nell'ambito del decennale di “Vela”, si terrà il concerto aperitivo “Duo Ellipsis”, Alberto Cesaraccio all'oboe e Fabio Montomoli alla chitarra. Martedì 15 luglio alle ore 21, recital del pianista Maurizio Barboro.

Giovedì 17 alle ore 21, al Parco “F. De Andrè”, di via Palermo 6, concerto del Corpo bandistico “A. Rebora”, diretto dal m° G.B. Olivieri. Durante la manifestazione, bar e frittelle a cura della Pro Loco di Costa e Leonessa.

“Festa dra puleinta”

Silvano d'Orba. Si svolgerà da venerdì 11 a domenica 13, al campo sportivo “S. Rapetti”, la “Festa dra puleinta”.

Nel menu, la buona polenta silvanese e tanti altri gustosi piatti locali, dolci e gelati. Con le frittelle di Talina e la farinata di Luigino. Ristorante al coperto.

La sera si balla con le Orchestre Perugino-Primavera e Enrico Cremona Notte italiana.

La festa della polenta, alla nona edizione, è a cura della Pro Loco.

Domenica 13 luglio all'oratorio SS. Annunziata

Festa del Carmine con messe e processione

Ovada. Domenica 13 luglio, festa della Madonna del Carmine.

Per le vie del centro sfileranno i confratelli vestiti con cappe e tabarrini di pregevole fattura, casse in legno scolpite e dorato, Crocefissi processionali arricchiti con puntali argentei e decorati con fiori e fregi.

Per la prima volta per le vie cittadine il nuovo Crocefisso, che alcuni Confratelli e famiglie ovadesi hanno generosamente donato all'Oratorio. Unitamente all'ostensione del Crocefisso verranno esposte tre lanterne processionali, restaurate da Armanda Zanini, grazie all'intervento finanziario congiunto del Lyons club e del Rotary Club di Ovada, per continuare una tradizione settecentesca in cui arte e pietà si sono coniugate perché la bellezza artistica diventasse testimone di fede.

Sfileranno le grandi casse processionali dell'Annunciazione del Maragliano e della Madonna del Carmine, opera del Fasce e sarà presente in Processione la Banda musicale “A.Rebora”, diretta dal m.° G.B. Olivieri.

E' in corso nell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, sino a sabato 12, la Novena di preparazione alla festa della Madonna del Carmine. Messa feriale alle ore 8.30, Rosario ed adorazione eucaristica alle 21.

Il giorno della celebrazione, Messa mattutina in Oratorio alle ore 8 e pomeridiana alle 17,30. Segue la Processione, con l'accompagnamento musicale. Al termine ritorno in Oratorio e benedizione eucaristica. L'antico Oratorio è infiorato in ricordo di Pietro Giraudi.

La festa della Madonna del Carmine è organizzata dalla Confraternita della SS. Annunziata.

Si è discusso del P.I.T. e del ponte sullo Stura

Consiglio comunale estivo tutti d'accordo nel votare

Ovada. Prima seduta veramente estiva del Consiglio comunale, quella di lunedì 30 giugno.

In un clima apparentemente disteso e più tranquillo del solito, senza scaramucce e polemiche tra maggioranza e minoranza consiliari.

Eppure i punti all'ordine del giorno erano di una certa importanza. A cominciare dal “P.I.T.”, il Piano Integrato Territoriale approvato con l'unanimità dei consiglieri presenti. I P.i.t., da realizzare con fondi europei, consistono nel prevedere, e decidere, certe filiere di sviluppo di tutto il territorio provinciale. E per quanto riguarda il territorio di Ovada, a quanto si è discusso il 30 giugno a Palazzo Delfino, si punta essenzialmente su acqua, energia e valorizzazione naturale.

Per la risorsa acqua, si è discusso ancora una volta sul bacino di Ortiglieto di Molare e sulla realizzazione di microbacini, da una parte per contenere la risorsa acqua e dall'altra per una questione di energia.

Ma si è parlato anche di una possibile centrale a bio-masse, con una sinergia economica tra pubblico e privato, grazie all'uso della risorsa lignea che, in zona, non manca mai.

E poi si è parlato ancora di nuove colture per la valorizzazione dei terreni abbandonati ed incolti, per esempio con l'immissione di nocciuoli, come si fa da tempo in provincia di Cuneo. L'azienda che avrebbe bisogno del prodotto nocciola c'è già, ed è la famosa industria dolciaria “Novi”.

Unanimità di consensi, e di voti dei consiglieri, anche per un altro punto all'o.d.g., quello relativo al nuovo ponte sullo Stura quasi al Gnocchetto, in



Col cestello marrone sottolavello

La raccolta differenziata arriva nel centro città

Ovada. La nuova tipologia di raccolta dei rifiuti, la cosiddetta “differenziata”, è arrivata anche nel comparto di via Siri, Fiume, Buffa, XXV Aprile, Pieve.

Era cominciata dal quartiere di via Nuova e Vecchia Costa, per proseguire poi nella zona compresa tra i corsi Italia e Saracco. Manca ora il centro storico, operazione questa più complessa rispetto agli altri quartieri cittadini per la tipologia dei palazzi e delle.

Per cui, per stessa ammissione dell'assessore comunale Caneva, si prevede una “differenza nella differenziata, con una tipologia di raccolta necessariamente diversa dagli altri quartieri.”

Comunque tutte le famiglie dei comparti già interessati dalla differenziata, hanno ricevuto a domicilio un contenitore marrone per “l'umido” (detto anche “organico”), da mettere sottolavello, della capacità di 7 litri, ed un altro (per le case mono o bifamiliari) di 25 detto “contenitore di trasferimento” da esporre il giorno della raccolta. Uno o di più, da 120 litri, per i condominii.

La raccolta dell'organico è fatta due volte alla settimana il contenitore deve essere esposto entro le ore 12 del lunedì, mercoledì e venerdì dal 1° giugno al 30 settembre e solo il lunedì e al venerdì dal 1° ottobre al 31 maggio.

L'Econet, la ditta che si occupa della raccolta cittadina dei rifiuti, ricorda che “per poter effettuare il recupero dell'organico occorre usare sacchetti di carta per il conferimento, anche recuperando quelli forniti al momento della spesa (di carta o di plastica biodegradabile) solo il sacchetto di carta non compromette la qualità del

materiale finale (compost)”.

Raccolta della carta, di plastica e lattine e del vetro: continua con i contenitori stradali e non vi sono orari per il conferimento.

Raccolta del verde. Se si ha un giardino, viene fornito un contenitore di 240 litri, da esporre entro le ore 6 del lunedì di ogni settimana. Contenitore svuotato in giornata e poi a disposizione per il ritiro. Presente anche nei condomini con del verde.

Raccolta dell'indifferenziato: ad ogni abitazione si fornisce un contenitore di capacità adeguata svuotato settimanalmente. Vi si può depositare tutto quello che non si è riusciti a differenziare. Deve essere esposto al martedì entro le ore 5.

Dice Oreste Soro, presidente del Consorzio Servizi Rifiuti dell'Ovadese, Acquese, Novese e Tortonese: sosteniamo da sempre la qualità del materiale differenziato conferito dai cittadini al servizio pubblico di raccolta.

La sfida più importante però che ci attende è una raccolta di qualità anche per il materiale organico (avanzi di cibo in genere), che costituisce circa il 30% del rifiuto complessivamente prodotto. Per questo chiediamo alla gente di non utilizzare sacchetti di plastica per l'organico. I nostri servizi richiedono uno spirito collaborativo senza cui non saremo in grado di raggiungere gli obiettivi normativi ed ambientali”.

Ora comunque tocca ai cittadini fare buon uso del materiale ricevuto e rispettare la normativa a capo della raccolta differenziata dei rifiuti.

Per l'ambiente e quindi per se stessi.

E. S.

Da Rocca Grimalda ci scrive Rocco Recaneschi

“Non ho affinità col gruppo di minoranza”

Rocca Grimalda. Ci scrive il consigliere comunale Marco Recaneschi.

“In relazione all'articolo apparso sull'Ancora n. 26 del 6 luglio, riguardante il mio passaggio dalla minoranza ad una collaborazione con la maggioranza, intendo fare alcune precisazioni a quanto ha affermato il capogruppo di minoranza Fabio Moiso.

Innanzitutto la motivazione che mi ha spinto a far parte di una lista civica e quindi ad affrontare un'esperienza amministrativa è stata quella di offrire la mia collaborazione ed esperienza lavorativa personale in ambito di comunicazione e promozione.

Non condivido il punto di vista dell'amico Moiso circa la “scrematura e la transumanza”, riferite alla mia posizione attuale, termini a mio avviso polemici e non proprio opportuni. Direi che non mi sento un elemento appositamente inserito per destabilizzare l'operato della minoranza, ma semplicemente nel corso della mia modesta esperienza forse ho maturato la convinzione che la mia collaborazione sarebbe stata più costruttiva dialogando con la maggioranza, di cui condivido le scelte.

L'operato della minoranza in un'amministrazione, qualora

sia presente, è sicuramente opportuno, soprattutto se costruttivo, ma per farne parte bisogna dividerne le scelte e le decisioni, cose che non mi sento di sostenere.

Non sarebbe stato onesto da parte mia continuare a far parte di un gruppo con cui non ho affinità. Sono certo che le persone che mi hanno votato nel 2004, non percepiranno questo mio passaggio o “transumanza” come un “tradimento” alla fiducia accordatami. Ma anzi il mio messaggio è quello che intendo continuare a collaborare e dare il mio apporto, nell'interesse del paese e della comunità.

Non un vanto, come dice Moiso, quindi, per essere stato “accettato” tra le file della maggioranza, perchè presupporrebbe una mia opera di convincimento e di eventuali rifiuti.

Affermazione che ritengo offensiva in quanto non fa parte del mio modo di vedere le cose, ma molto più semplicemente un modo per offrire collaborazione a chi ritengo ne sia all'altezza.

Non contraccambio gli auguri di buon lavoro da parte di Moiso, in quanto la sincerità dovrebbe essere una caratteristica principale di chi ricopre un incarico istituzionale.”

E. S.

A ragioneria, periti, linguistico e pedagogico

Tutti i candidati positivi all’esame di maturità

Ovada. Questi i candidati “positivi” (cioè maturi) all’esame di maturità di Ragioneria, Periti e Liceo Linguistico e Pedagogico delle Madri Pie. **Ragioneria** (presidente Renzo Benazzo)
Classe 5 sez. A: Arecco Lisa, Cali Andrea, Cartosio Andrea, De Palo Valentina, De Roma Peter, Dhimi Fatima Zahra, Fasciolo Marta, Ferrari Monica, Illiano Elisa, Incaminato Giulia, Merli Nicolò, Minetti Elisa, Moncalvo Erika, Noce Elisa, Odone Gianluca, Piccardo Serena, Poggio Cinzia, Poggio Martina, Saucò Ana Valentina, Sciutto Alessandro, Villa Martina.
Classe 5 sez. B: Cali Roberta, Campi Lorenzo, Erbi Eleonora, Gabriele Ines, Gentile Francesco, Giacalone Andrea, Krezic Ana, Menga Jerina, Morrello Melvin, Oliveri Tiziana, Ottonelli Ilaria, Pastorino Elena, Pestarino Michela, Puppo Alessia, Puppo Serena, Ravera Cri-

stina, Ravera Fabrizio, Termino Barbara, Timossi Tiziana, Travaglia Alessandro, Trenkwalder Marika, Veleski Zoran.
Itis Barletti (presidente Luisa Rapetti).
Classe 5 sez. A Meccanica: Azzi Francesco, Bisio Enrico, Lanza Davide, Lottero Michele, Montobbio Jacopo, Nervi Stefano, Oliveri Dario, Parodi Luca, Pastorino Davide, Piccardo Marco, Puddu Luca, Ravera Matteo, Scarsi Ettore, Scarso Andrea, Stojanovic Srdjan, Sutto Corrado.
Classe 5 sez. B Sperimentazione Brocca - Tecnologico. Barbiero Matteo, Bisio Marco, Braibanti Niccolò, Bruzzone Matteo, Crocco Francesco, Marchelli Davide, Narcisi Denise, Pastorino Carlo, Pastorino Luca, Perrone Alessandro, Spinelli Alessio.
Classe 5 sez D SperimentazioneBrocca - Tecnologico. Accolti Luca, Belletti Alberto,

Bolfi Chiara, Fogli Bianca, Gandini Alessio, Icardi Chiara, Marengo Laura, Marengo Marino, Mazzarello Andrea, Oliveri Fabio, Paravidino Irene, Perrotti Sebastiano, Pezzali Luigi, Vitale Francesca, Viviano Claudia.
Madri Pie - Liceo Linguistico - indirizzo europeo (Presidente Domenico Picchio)
Capello Chiara (cento), Ceruti Ilaria, Gigliotti Roberta (cento con lode), Lumini Vanessa, Merlo Sara, Priarone Pietro, Suli Jozefina, Vittori Ludovica.
Liceo Pedagogico - indirizzo sociale (presidente Domenico Picchio).
Alloisio Giorgio, Arata Lorenza, Ferraris Elisabetta (cento), Minetti Luana, Piombo Paolo (cento), Repetto Elka, Repetto Nicholas, Rojas Vergara Elisabeth.
Nel prossimo numero del giornale i risultati della maturità del Liceo Scientifico “Pascal”.

Dopo gli esami di maturità

Le prossime scelte... degli studenti “da 100”



Chiara Capello



Paolo Piombo



Elisabetta Ferraris



Roberta Gigliotti



Tiziana Olivieri



Alessandro Sciutto



Corrado Sutto



Dario Oliveri

Ovada. Diversi studenti sono usciti col massimo dei voti, appunto “100” dall’esame di maturità appena concluso. Ecco le prime interviste ai “centisti” di Ragioneria, dei Periti e del Liceo Linguistico e Pedagogico delle Madri Pie.
Tiziana Olivieri, neo ragioniera di Masone: “L’esame è stato come me l’attendevo, difficile specie per l’orale. Ho fatto il tema d’Italiano sulla comunicazione dal cartaceo agli sms. La seconda prova scritta di economia è stata complessa. Al colloquio comunque, durato un’ora, mi sono sentita a mio agio e tutto è andato bene. Ora penso di iscrivermi alla facoltà di Economia e Commercio di Genova.”
Elisa Illiano di S. Cristoforo, neo ragioniera: “esame nella norma, ho fatto il tema sulla Costituzione. All’orale la Commissione mi ha messo a mio agio. Ora mi iscriverò ad Economia e Commercio, a Genova.”
Alessandro Sciutto, ovadese, neo ragioniere: “Ho trovato l’esame impegnativo ma ho cercato di dare il meglio di me stesso. Ho fatto il tema sulla scienza e lo sviluppo tecnologico. A mio agio al colloquio, con l’agitazione necessaria ma niente di più. Penso di iscrivermi ad Economia e Commercio a Genova, ma mi piacerebbe anche lavorare, è impegnativo ma i voglio provare”.
Corrado Sutto, ovadese, neo Perito indirizzo meccanica: “l’esame non è stato difficile e la commissione mi ha messo a mio agio. Ho fatto il tema dal cartaceo al sms ed il colloquio, di cinquanta minuti circa, si è svolto nella norma, con domande sulla mia tesina e più in generale. Mi iscriverò ad Ingegneria meccanica o Civile a

Genova ma posso anche optare ad un posto di lavoro buono”.
Dario Oliveri, neo Perito indirizzo Meccanica di Rossiglione: “Ho trovato l’esame nella norma, quindi impegnativo. Ho fatto il tema relativo al saggio breve sul lavoro. Al colloquio ho risposto a domande di carattere generale e specifiche sulla mia tesina. Mi iscriverò alla facoltà di Bio ingegneria a Genova.”
Chiara Capello, ovadese, Liceo Linguistico: “L’esame è stato come doveva essere. Avevo timore per la terza prova scritta ma è andato tutto bene. Ho fatto il tema specifico sulla internazionalità, con collegamenti alle letterature straniere. L’orale è durato un’ora e mi sono dimostrata sciolta. Ora mi iscriverò alla facoltà di Lingue a Genova e magari poi insegnare alle superiori”.
Elisabetta Ferraris, Liceo Pedagogico, molarrese, “Ho trovato l’esame giusto e coerente ed ho affrontato adeguatamente sia le prove scritte (tema sulla follia) che quelle orali. Non ho riscontrato difficoltà nelle varie prove e mi sono sentita a mio agio. Mi sono già iscritta alla Bocconi di Milano a Giurisprudenza.”
Paolo Piombo, di Campo, Liceo Pedagogico: “L’esame non è stato facile, ma è andato tutto bene. Ho trovato la terza prova, quella specifica abbastanza impegnativa, ho fatto il tema di attualità, dalla lettera cartacea agli sms. Al colloquio durato un’ora e dieci minuti, ero sciolto, ma prima mi sentivo un po’ agitato. Mi iscriverò a Fisioterapia a Genova per la riabilitazione sociale dei disabili oppure a Lettere.”
Roberta Gigliotti del Linguistico, ha ottenuto anche la lode.
E. S.

Inizia il 14 luglio alle ore 21

A Silvano d’Orba ritorna il teatro dei burattini

Grillano d’Ovada. La verde collina su cui sorge la frazione di Ovada diventerà una nuova sede abitativa integrata nell’ambiente circostante.
E’ quanto si è appreso all’ultimo Consiglio comunale del 30 giugno, dove l’assessore all’Urbanistica Paolo Lantero ha presentato il progetto, redatto dall’arch. Ardesi.
Il progetto prevede, nell’area grillanese, la costruzione di abitazioni mono, bi e trifamiliari, che si collegheranno al centro di un’ampia area verde, che fa da contorno al nuovo insediamento residenziale.

Nel complesso si costruiranno circa 17000 mq di abitazioni, su di un’estensione 5700 mq.
Nessun problema pare per le nuove fognature, che saranno collegate ai collettori già presenti nella zona.
Così è stato risposto al consigliere di iminoranza Sergio Capello, che aveva richiesto una spiegazione.
Il progetto complessivo, presentato da Lantero con l’ausilio di esaurienti diapositive, prevede anche tanto verde intorno alle case, in modo da creare tutta un’ampia area verde con al centro il nucleo abitativo.

Il complesso di case e di verde si distende su di una superficie di circa 42500 mq, di cui quasi 9000 ad uso pubblico, 4500 per le strade e altrettanti per i parcheggi più naturalmente le abitazioni ed il verde.
Ora tocca alla Regione approvare il nuovo complesso residenziale di Grillano e poi ci vorrà il suo inserimento nel Piano regolatore Generale del Comune.
Ci vorrà in ogni caso effettivamente del tempo, che non si prevede breve per la realizzazione delle abitazioni sulla bella collina di Grillano.
E. S.

Da “Ovada due stelle”

Premiati amici degli animali e patrimonio devozionale

Ovada. Nel panorama di iniziative cittadine rientrano quelle promosse dall’associazione “Ovada Due Stelle”.
Franco Pesce ne ha sentito uno dei fondatori, Gianni Viano, che sottolinea l’indubbio successo dell’iniziativa: “premiare persone e/o enti che si sono distinti nei vari settori della vita cittadina”, promossa dall’associazione il cui presidente è il giudice di pace Angelo Garavagno.
Ed al giardino della Scuola di Musica “A. Rebora” sono stati premiati la Confraternita di San Giovanni Battista, “per la valorizzazione del territorio e del patrimonio storico e devozionale.”
A ricevere il premio il Primicerio Zafferani.
Per l’ambiente è stata premiata la dott.ssa Maria Grazia Barbieri.
Viano poi ricorda “il successo ottenuto dai cani poliziotti addestrati dall’unità cinofila della Polizia Penitenziaria”, cui è stata consegnata una

targa.
Altre targhe sono state consegnate a Sandro Rasore, quale amico degli animali, ai Vigili del Fuoco di Ovada, e a Cinzia Palazzo per aver adottato, tra i vari animali che cura, un cinghiale.
Gradita al numeroso pubblico la sfilata di moda, tra cui un importante atelier milanese: “Abbiamo portato la moda milanese ad Ovada” ha detto Viano, in gioventù fotografo di moda. Altrettanto il confronto tra il liscio piemontese e quello ligure.
Chiesto in chiusura: “Ma se vi dichiarate apolitici, perché non vi erano rappresentanti della Giunta comunale?” Risposta: “Perché hanno pensato di non accettare il nostro invito”.
Importante per la buona riuscita della manifestazione l’apporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Compiti delle vacanze, gite e passatempo

“Estate qui” per ragazzi nel verde del parco

Ovada. “Estate qui” entra nella seconda fase della sua attività, al Parco Pertini.
Alternanza di giochi, passatempo e compiti scolastici per tanti ragazzi, che trascorrono così parte dell’estate seguiti da educatori della cooperativa Co.Ser.Co.
Bella quest’iniziativa di Comune, Parrocchia e Consorzio Servizi Sociali, che consente a tante famiglie di affidare i figli ad istituzioni garanti della loro educazione estiva, tra un gioco, un compito ed una gita.
Nell’oasi verde e tranquilla del Parco Pertini, per socializzare e divertirsi.
Per motivi di sicurezza, il Comune ha chiuso il cancelletto d’ingresso da via Buffa per cui per ora al Parco si accede unicamente da via Cairoli.



Nuovo direttivo Pro Loco di Molare

Molare. L’assemblea straordinaria dei soci della Pro Loco del 2 luglio è eletto il nuovo consiglio direttivo.
Ne fanno parte: Andrea Barisone, Fabrizio Biancato, Eliana Bisio, (presidente) Susanna Bisio, Enrica Boveri, Serena Danieli, Ilaria Delfino, Ermes Gatti, Giuseppe Grattarola, Alessio Librandi, Paola Mazza, Valentina Oltolini, Roberto Peruzzo, Gian Marco Pronzato, Gabriele Raffaghello, Francesca Salcio, Davide Vignolo e Silvia Zunino. Confermata, tra le altre iniziative la tradizionale sagra del Polentone, fissato quest’anno per il 23 agosto.

Onoranze Funebri

Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tamburello: fermi per la Coppa Europa

Cremolino a Calianetto a Carpeneto il S.Paolo

Cremolino. Fermi, domenica scorsa, i campionati di tamburello, per dare spazio alla "Coppa Europa", che si è disputata a Segno, nel Trentino, per Cremolino, a tre turni dalla conclusione della "regular season", sarà stata l'occasione per fare una valutazione sulla prima parte della stagione, dopo la brillante prestazione offerta lo scorso anno.

Pressapoco, con lo stesso schieramento, quest'anno, invece, la squadra, ha avuto un comportamento alterno, ed ad alcune prestazioni scarse, ne ha offerto altre molto belle, compresa la più recente, a Medole, quando in netto svantaggio 8 a 12, è riuscita a portare a casa due punti preziosi per la classifica.

Ora l'obiettivo resta quello di riuscire a conquistare il 4° posto, che permetterebbe di avere un accoppiamento nei play-off ben più facile.

Pierron e soci hanno tre incontri da disputare e tutti e tre le squadre avversarie sono alla loro portata, Callianetto Asti, Cavriana e Ceresara.

Per acciuffare il 4° posto il classifica, al Cremolino, non

sono sufficienti le due sconfitte del Solferino, perché la squadra mantovana, anche perdendo 6 punti, si troverebbe in una posizione di privilegio per la differenza punti, in quanto ha vinto entrambi gli scontri diretti.

Carpeneto, che in classifica ora occupa il sesto posto non dovrebbe avere problemi per assicurarsi i play off, anche se due dei tre incontri ancora da disputare saranno tutt'altro che facili, con San Paolo d'Argon, domenica prossima alle 16,30, al comunale di Carpeneto e la domenica dopo, a Goito.

Evidentemente, anche per la serie B, i primi quattro, posti delle classifica del girone sono importanti, in quanto sempre per sorteggio devono affrontare le squadre classificate dal 5° all'8° posto nell'altro girone.

A questo punto, forse, sarebbe troppo, chiedere questo sprint finale, a Monzeglio e soci.

Comunque se Carpeneto potrà finalmente utilizzare, anche Tasca, avrà la possibilità di dire la sua, nei play-off, e soddisfare i suoi supporter.

R. B.

18 e 19 luglio mostra fotografica

Pallavolo in piscina e trent'anni di attività

Ovada. Cosa fare per i primi 30 anni di attività sportiva?

Questo l'interrogativo per i componenti del comitato incaricato di organizzare i festeggiamenti per i 30 anni della Pallavolo Ovada. Era infatti l'estate del 1978 quando la neo costituita società biancorossa si iscrisse per la prima volta al campionato di terza divisione maschile con l'unica formazione allora esistente, allenata dal prof. Teresio Gastaldi.

Ricordare quell'evento e ciò che è avvenuto dopo, per evidenziare l'impegno e il "valore umano" di un'avventura sportiva che ha portato Ovada alla ribalta del volley nazionale, è l'impegno che i dirigenti del sodalizio biancorosso si sono presi e che, oltre ad arricchire il programma delle manifestazioni cittadine da qui a fine anno, coinvolgerà centinaia di ovadesi e non.

Sono infatti tanti i giovani avviati alla pratica sportiva dalla Pallavolo Ovada in questi 30 anni e l'ambizione è quella di coinvolgerli tutti in questa avventura, anche un modo per ricordare alla città l'importanza dello sport come mezzo di aggregazione e fonte di puro divertimento.

Lo sparuto gruppo di studenti, un po' coraggiosi e un po' incoscienti, che hanno dato il via alla storia della pallavolo in Ovada probabilmente non immaginava quanto cammino e quanti traguardi la società biancorossa avrebbe tagliato in futuro, e nemmeno come lo sport si sarebbe evoluto e quali cambiamenti avrebbe portato alla città.

Allora c'era una sola palestra scolastica, quella della Scuola Media; oggi le palestre si sono moltiplicate, c'è un Palazzetto dello sport invidiato da molti, così come l'intero complesso del Geirino. Oggi la Pallavolo Ovada milita nel campionato nazionale di B/2 ma-

schile e nel regionale di serie C femminile, vanta 13 formazioni agonistiche oltre al minivolley, ha uno staff tecnico di prim'ordine, ha ottenuto dalla Federazione il bollino di qualità per il settore giovanile, ha quasi 200 tra atleti ed atlete tesserati e organizza uno dei più importanti tornei estivi di pallavolo mista a livello regionale. E' quindi una storia importante che va festeggiata come merita, ed ecco le idee saltate fuori.

L'evento clou: la grande rimpatriata del 14 settembre quando al Geirino si ritroveranno tutti gli ex biancorossi per la presentazione ufficiale delle formazioni Plastipol 2008-2009, a margine di una partita "spettacolo" di pallavolo mista tra le "vecchie glorie" biancorosse, cui farà seguito una cena con sorprese e divertimento assicurato.

A far da corollario nei prossimi mesi, premiazioni varie, una sottoscrizione a premi, la vendita di magliette ricordo, la preparazione di un dvd con i protagonisti di questi 30 anni, la stampa di un libro-album fotografico pronto per Natale e altro ancora.

Ma il primo evento è ormai imminente: venerdì 18 e sabato 19 luglio, per la 23a edizione della pallavolo in piscina a Lerma e l'ultima serata di "spese pazze al chiar di luna", nella sala della Biblioteca Civica di piazza Cereseto, mostra fotografica "Trent'anni di Pallavolo Ovada-emozioni ed immagini di sport" che potrebbe anche essere intitolata "...e tu ci sei?"

In mostra centinaia di foto ed immagini scattate in questi 30 anni di attività in cui parecchi ovadesi si potranno riconoscere.

Si tratta di foto selezionate tra le migliaia provenienti dall'archivio della società e di quanti, atleti ed atlete di oggi e del passato, hanno contribuito a raccogliere.

Terminato il torneo di calcetto al Don Salvi

Vincono Autolavaggio e le A.S. Paragi



Dall'alto: la formazione Autolavaggio, 1ª classificata; la squadra A.S. Paragi, 1ª classificata femminile; la squadra Battagliosi Bulldog

Ovada. Partite del 30 giugno: Autolavaggio Autopiù - U.R.T. 11-8; Nati per caso - Iva Zanicchi 3-13. Partite del 1 luglio: Gadano/Parodi-Mojito 6-4; Kepei-Gli Incursori 9-5. Partita del 4 luglio: Kepei- Iva Zanicchi 14-9. Risultati del 6 luglio. Finale femminile per il 1° e 2° posto: A.S. Paragi - Cicci per la pelle 6-2. Formazione della squadra vincitrice: Marika Rivarone, Martina Pastorino, Marta Fasciolo, Lidia Fossati, Marta Canobbio, Francesca Valluari, Michela Tacconi. Per il 3° e 4° posto: Supercocche-Hawaianas 0-8. Per il 5° e 6° posto: Le Bombers il ritorno-A.C.Picchia 2-13. Finale per 1° e 2° over 16: Autolavaggio Auto Più- Gadano/Parodi 9-7. Formazione della squadra vincitrice: Darko Krezic, Jurgen Ajior, Marco Faruku, Francesco Arata, Costantino Gargiuli.

Corsa podistica in notturna

Costa d'Ovada. La Saoms e l'Atletica Ormig organizzano, per il 1° agosto in notturna, con partenza alle 20.45, la corsa podistica tra le colline della zona, denominata "Sei a Costa".

Trofeo Soms

Ovada. Domenica 13 luglio trofeo Soms "Memorial Mario Grillo, ultimo percorso di circa 10 chilometri.

Si parte alle ore 9 dalla Soms di via Piave. Premi a tutti i concorrenti primi classificati, nelle varie categorie di appartenenza.

Coinvolti gli alunni della scuola primaria

Il progetto "Sport scuola e salute"

Ovada. A partire dal prossimo anno scolastico il progetto "Più Sport", il programma di attività motoria multidisciplinare, attuato dalla Asd servizi sportivi e dalle società sportive associate in collaborazione con le direzioni didattiche e il personale docente delle scuole materne ed elementari dei Circoli cittadini, cambierà la denominazione in "Sport, Scuola e Salute" ed estenderà il proprio raggio di azione all'educazione alimentare.

Ciò per meglio rispondere alle esigenze della popolazione scolastica ed avere anche come finalità quella di prevenire malattie e danni posturali dovuti all'inattività fisica e alla scorretta alimentazione, attraverso un percorso di attività motoria multidisciplinare abbinato ad una serie di lezioni vol-

te a far comprendere l'importanza di avere un corretto equilibrio energetico-nutrizionale. E' un ulteriore ed importante passo in avanti utile ad una sana crescita dei ragazzi in età scolare, reso possibile dall'esperienza maturata dalle società sportive cittadine e dalla collaborazione intrapresa con la direzione del Distretto sanitario di Ovada dell'Asl 20.

Obiettivi e modalità del nuovo progetto sono stati presentati al recente convegno regionale al Geirino, organizzato dalle sei associazioni sportive dilettantistiche associate nella Servizi Sportivi (Atletica Ovadese, Ovada Calcio, Pallavolo Ovada, Red Basket, Tennis Park, Paolo Campora) e dai comitati regionale e provinciale dell'ente di promozione sportiva M.S.P. Italia.

Sampdoria club Ovada

Ovada. Sabato 12 luglio alle ore 18 inaugurazione della sede del Sampdoria Club Ovada, nei locali del Dopolavoro ferroviario in viale Stazione 3. L'iniziativa, come informa Lorenzo La Fratta, nasce qualche anno fa, per opera di alcuni genovesi trapiantati in città. Ed oggi gli aderenti sfiorano il centinaio, molti i giovani. Tra i primi ad aderire alcuni dei componenti il vecchio Club, attivo fino a qualche anno fa.

Prima decisione presa: dedicare l'associazione ad un sostenitore sampdoriano scomparso due anni fa, l'indimenticato Mario Cepollina "il Gadano". E sua moglie Rosy farà la madrina all'inaugurazione del Club.

La festa inizia alle 18 e proseguirà in serata, con la degustazione di prodotti locali ed un buon bicchiere, brindando alle fortune della compagine blucerchiata che quest'anno è approdata in Coppa Uefa.

Vi sarà anche la possibilità, per i sostenitori sampdoriani che ancora non l'avessero fatto, di iscriversi al club.

Raduno Vespa per tre giorni

Ovada. Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 luglio, 2° raduno nazionale Vespa club. Gli appassionati della mitica Vespa si incontrano per un giro lungo le colline ovadesi.

Programma: venerdì alle ore 18,30 apertura iscrizioni, sistemazione dei partecipanti nello spazio riservato al campeggio (piazzale Sperico), ore 19 aperitivo di benvenuto, alle 21 "noche cubana".

Sabato 19 dalle ore 10 iscrizioni e sistemazione al campeggio, alle ore 18 partenza per mini giro turistico e aperitivo "in rosa" con omaggi alle signore (conducenti e passeggeri), alle ore 20 cena in terrazza, e quindi sfilata per l'elezione di miss Vespa Club. Alle ore 22 il complesso "Buio pesto" in concerto, a seguire proclamazione di miss Vespa Club.

Domenica 20 alle ore 8,30 apertura iscrizioni, alle ore 9 apertura mercatino, alle ore 11 partenza della sfilata per le vie di Ovada e giro turistico. Alle ore 12 aperitivo a Molare, trasferimento alla frazione San Luca per il pranzo. Alle ore 14 inizio premiazione. Al termine ritorno ad Ovada e termine manifestazione. Contatto: Mauro 349 4053597.

Per l'occasione domenica 20 luglio il Museo Paleontologico "G. Maini" sarà aperto dalle 10-12 e 15-18.

Domenica 13 festa del "Grazie"

All'oratorio di Molare al mare di Cogoleto



Molare. Tutti al mare, sulla spiaggia di Cogoleto ai primi di luglio nella gita organizzata dall'Oratorio. Domenica 13 luglio Messa dell'ore 11,15 per la festa del grazie. Aperitivo a tutti i collaboratori.

Sabato 12 luglio

Museo civico di Masone
nuove proposte e concerto

Masone. Sabato 12 luglio 2008 alle ore 11 nelle sale espositive del Museo civico “Andrea Tubino”, patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova, dai Comuni di Masone, Campo Ligure e Rossiglione, verrà inaugurata la “XII Rassegna Internazionale di Fotografia” che durerà fino al 21 settembre 2008. Le undici edizioni precedenti hanno portato a Masone le immagini di molti fotografi dalla dignità internazionale come: Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Federico Patellani, Giuliana Traverso, Ferdinando Scianna, Fosco Maraini, e moltissimi altri di non inferiore valore, registrando un flusso totale di circa trentamila visitatori.

La rassegna di quest’anno è divisa in due sezioni. La prima: “Mezzo secolo di fotografia a Masone e in Valle Stura” propone 120 immagini di assoluto valore storico, artistico e sociale, costituenti parte del patrimonio dell’Archivio Fotografico dell’Entroterra Genovese con sede presso il Museo Civico Andrea Tubino di Masone.

La mostra è illustrata da un elegante catalogo.
 L’importantissima valenza storica delle immagini esposte portano il visitatore a comprendere come si svolgeva la vita nei paesi della provincia genovese ed italiana in genere.
 Fatti e personaggi tipici di una zona rurale che hanno saputo esprimere in un’epoca molto avara, operosità al servizio del territorio e delle industrie locali. Mestieri e professioni che hanno dato reddito alle famiglie, ormai perduti nel bagaglio dei ricordi. Le emozioni suscitate da queste immagini, scattate da fotografi professionisti o amatoriali locali, sono simili a quelle realizzate, nelle grandi città, dai grandi fotografi del periodo.
 La seconda sezione è dedicata al grande fotografo veneto Mario Vidor con “Il velo della sposa”.
 Racconta, attraverso artistiche foto in bianco e nero, le sensazioni dall’autore nel ripercorrere la spiaggia conosciuta fin dall’infanzia, un angolo di mondo che magica-

mente è riuscito a resistere al passare degli anni e soprattutto alla “civiltà” selvaggia delle coste italiane.
 Mario Vidor propone, per la quarta volta nelle sale del Museo Civico Andrea Tubino, una raccolta di opere da cui traspare la grande sensibilità dell’artista che sa racchiudere in uno scatto poesia ed emozioni. L’elegantissimo catalogo contenente tutte le foto esposte sarà in vendita presso il Museo.
 Orari di apertura della mostra: luglio e settembre sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; agosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30. Settimana di ferragosto apertura anche serale con orario 20.30 - 23.00 per visite infrasettimanali e altri ulteriori chiarimenti contattare Gianni Ottonello 347 1496802.
 Per celebrare la riapertura ufficiale del Museo Civico “Andrea Tubino”, alle ore 21 presso il salone del Consiglio Comunale, si terrà un concerto di musica classica con soprano e tenore accompagnati al piano da Guido Ferrari.

Scuola dell’infanzia Podestà

Gradita gita primaverile
e progetto estate bimbi



Masone. La Scuola dell’Infanzia “Barone Giulio Podestà”, come avviene da qualche anno, ha avviato il “Progetto Estate Bimbi” che prevede la frequenza, volontaria, dei piccoli alunni anche durante l’intero mese di luglio.

Questa gradita offerta scolastica estiva completa la gamma delle peculiarità dell’istituto retto, da quasi quarant’anni, dalla care Suore FMA.
 Intanto lo scorso 15 maggio oltre un centinaio sono stati gli aderenti alla gita annuale, nei

pressi di Livorno, al simpatico centro attrezzato “Il Cavallino Matto”.
 Il parroco don Maurizio Benzi (nella foto) ha preso parte alla gradita escursione con le tante famiglie ed i loro bambini.

Il canonico Rinaldo Cartosio

Festa a Lourdes
per i 60 anni di messa



Nel corso del pellegrinaggio a Lourdes organizzato da don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana, il Canonico Rinaldo Cartosio attorniato da numerosi masonesi e valligiani ha ricordato i 60 anni di Ordinazione Sacerdotale unitamente a Mons. Renzo Gatti e don Giannino Minetti ordinati presbiteri, assieme ad altri confratelli, in Acqui dall’allora Vescovo diocesano Mons. Giu-

seppe Dell’Omo il 29 giugno 1948.
 Ha fatto seguito alla preghiera di ringraziamento alla Madonna una festa in albergo alla quale ha preso parte il Vescovo di Ventimiglia-Sanremo Mons Alberto Maria Carreggio, in pellegrinaggio con la sua diocesi, che si è unito, con simpatia e amicizia, al gruppo dei masonesi per augurare salute e serenità a don Rinaldo.

Atti di vandalismo

Campo Ligure. Puntualmente, con l’arrivo della bella stagione, con la maggiore libertà serale che godono i ragazzi, bisogna purtroppo registrare i soliti casi di vandalismo. Qualche settimana fa è toccato ai proprietari del bar “Moderno” andare a raccogliere una della fioriere appena posizionate all’esterno dell’esercizio addirittura nello Stura, a causa evidentemente di qualche nottambulo che se non hanno niente di meglio da fare non si tratta sicuramente di persone felici. In questi ultimi giorni se la sono presa con il parco del castello “Spinola” rompendo staccionate, vetri e arredi vari. Anche la postazione del telefono pubblico vicina al palazzo comunale è stata

oggetto delle attenzioni di questo mini “branco” che ha pensato bene di staccare i fili e lasciare la cornetta inutilizzabile. In questi casi l’accresciuta sorveglianza dei carabinieri ha dato i suoi frutti ed un gruppo di ragazzini sono stati fermati con relativa segnalazione, romanzina e consegna ai genitori con la raccomandazione di controllare meglio i propri rampolli. Speriamo di avere a che fare con episodi di inciviltà isolati e che la gioventù approfitti della stagione estiva per dedicarsi a ben altre occupazioni sicuramente più piacevoli e meno pericolose, o almeno si goda l’impressionante numero di eventi in programma nei mesi estivi in Valle senza creare problemi.



L’allenatore “Beppe”.

Campo Ligure. Nonostante non fosse proprio una giornata estiva, domenica scorsa, il Gruppo Ciclistico Valle Stura è riuscito ad organizzare la gara su pista ciclabile per giovanissimi. Saltato il recupero del campionato regionale di mini sprint, la società ha organizzato la gara che annualmente vede la partecipazione di numerosissimi ragazzi, confermata anche quest’anno con dieci società partecipanti e più di 100 atleti al via nelle sei categorie, mancavano purtroppo le formazioni del Piemonte che avevano in programma il campionato regionale. Come detto solo vento e nuvole, ma niente pioggia e quindi alle 15 pronti al via i più piccoli: la categoria G1 (7 anni) e splendida doppietta dei nostri 2 portacolori: primo Andrea Repetto e secondo Davide Pastorino con gli altri 9 concorrenti a giocarsi le posizioni di rincalzo. Il 14° trofeo “comune di Campo Ligure”- 15° trofeo SIM Genova non poteva iniziare meglio per i ragazzi di mister “Beppe”. Nella categoria G2 (8 anni) toccava a Giacomo Cartasso, Mattia Ottonello e Marco Oliveri difendere i colori di casa. Anche per loro il risultato è stato più che soddisfacente con il 5° posto, sui 19 partiti, di Giacomo, il 7° di Mattia ed il 18° di Marco alla sua prima gara. Prendevano quindi il via i ra-

Si è svolta domenica 6 luglio

Gara ciclistica per giovanissimi



I ragazzi del Vallestura.

gazzi e le ragazze della categoria G3 (9 anni) con Sandro Minetti 16° e Gabriele Visora 17°, mentre Vlada Maria Virlan chiudeva 5° tra le ragazze, 23 i partecipanti in questa categoria. Nella G4 (10anni) 15 partiti, 10 maschietti e 5 femmine. In questa gara la sorpresa l’ha riservata Davide Oliveri che ha chiuso la gara in crescendo con un bellissimo 5° posto, mentre per Edoardo Odone e Claudio Pastorino 9° e 10° posto. Nella categoria G5 (11 anni) era la volta di Gian

Luca Pastorino che se la vedeva con 15 concorrenti (12 maschi e 3 femmine). Per Gianluca un onorevolissimo 4° posto dopo una volata mozzafiato con i rappresentanti dell’Alasio del Levante e dell’Andora. Nella categoria G 6 (12 anni) al via per il Valle Stura Piana Federica che ha ben figurato con i 15 maschi in gara e regolato in volata la sua unica avversaria del Levante. La manifestazione si è chiusa nel palazzetto con le premiazioni, che come da tradizione, ha

previsto un ricordo per tutti i ragazzi che hanno dato vita a questa manifestazione. A seguire la premiazione delle società stilata in base ai risultati ottenuti nelle varie categorie che alla fine è stata la seguente: 1° Gruppo Sportivo Levante, 2° Unione Ciclistica Alassio 3° Gruppo Ciclistico Vallestura 4° Ciclistica Bordighera, 5° Team Grosso Sport 6° A. S. Andora Ciclismo 7° U.C. D. Morego, 8° Ciclistica Arma di Taggia 9° U.S. Caramagna e 10° Riciclando Team.

Festa patronale a Rossiglione

Rossiglione. Dal 16 al 20 luglio festa patronale del “Transito di S. Giuseppe”: si svolge nelle vie di Rossiglione inferiore e piazzale località ex Ferriera. Venerdì 18, alla sera concerto rock; sabato 19 concerto della Banda di Campo Ligure; domenica 20 al pomeriggio giochi per i bimbi, alla sera Processione e concerto delle “Blue Dolls”; lunedì 21 alla sera Barn’s Street in concerto con musica anni 80 e 90.

All'ospedale di Cairo il dott. Di Pede sostituisce il dott. Dante

Nominato il nuovo direttore del reparto di medicina

Cairo Montenotte. Cambiamenti al vertice dell'ASL. Il primo luglio scorso, presso la sede di Via Manzoni a Savona, nel corso di una conferenza stampa, Flavio Neirotti, neodirettore dell'ASL 2 Savonese, ha presentato ufficialmente dinanzi ai giornalisti la nuova Direzione Generale: «Questo è un momento importante per la Sanità in Liguria - ha esordito Neirotti - dando applicazione alle disposizioni della Regione è stata costituita una nuova e più grande Azienda sanitaria provinciale. Da oggi, l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è confluito nell'ASL 2. Claudia Agosti e Graziella Baldinotti saranno al mio fianco alla guida della nuova Azienda rispettivamente come direttore sanitario e direttore amministrativo».

Come Direttore sanitario è stata confermata dunque Claudia Agosti, mentre come Direttore amministrativo è stata scelta Graziella Baldinotti Tizzoni, già Direttore amministrativo del Santa Corona.

«Il principale obiettivo di questa Azienda - ha ancora sottolineato Neirotti - è che, in questo periodo di forte cambiamento per la Sanità, il cittadino non avverta nessun disagio. Tutto deve continuare come prima anzi, naturalmente, cercheremo di migliorare ancora. Un esempio per tutti è il CUPA: da oggi, un sistema unificato gestirà le prenotazioni su tutta la provincia».

Novità anche per il nosocomio cairese dove è stato conferito l'incarico di nuovo direttore di Medicina al dott. Eugenio Di Pede, che subentra al dott. Gian Luigi Dante che que-



Il Direttore dell'ASL F. Neirotti con il D. Sanitario C. Agosti e il D. Amm.vo G. Baldinotti nel corso della conferenza stampa.

st'anno è andato in pensione. Il nuovo direttore è originario di Matera dove è nato nel 1956, è specialista in medicina interna, endocrinologia e medicina dello sport.

Ha iniziato la sua attività nel 1989 presso il Pronto Soccorso del S. Paolo di Savona, ha svolto il suo servizio nei settori di Medicina d'urgenza e dell'Area critica, tutte discipline della medicina interna. E' responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Area Critica in medicina interna presso l'Ospedale S. Paolo di Savona e componente della Commissione nazionale per la formazione continua e membro del Comitato Scientifico "Pietro Paci" che si occupa di organizzazione sanitaria e cooperazione internazionale.

La scelta è stata operata sulla linea della competenza ed umanità disegnata nei lunghi anni di lavoro dal predecessore Gian Luigi Dante. Di Pede ha avuto dunque la me-

glio sugli altri due professionisti designati dalla Commissione, il dott. Alessandro Grasso dell'Ospedale S. Paolo di Savona e il dott. Alessandro Panarello dell'Ospedale S. Giuseppe di Cairo Montenotte. **RCM**

Che dovrebbe poi confluire nell'IPS

Ultimi adempimenti per Cairo Reindustria

Cairo Montenotte. "Cairo Reindustria" sta per esaurire il suo compito.

La società, nata per rilanciare e bonificare le aree ex Agrimont, ha chiuso il 2007 con un utile di 160 mila euro.

Ne è presidente dall'avvocato Mauro Vallerga, e il Comune di Cairo, con il 51%, è azionista di maggioranza.

Per un incidente all'imbocco della galleria del Vispa

Allarme sulla nuova variante per un piccolo infortunio



I lavori di sbancamento della variante del Vispa nella vallata a ridosso di Ferrania verso Bragno.

Cairo Montenotte. Si ritorna a parlare della variante del Vispa ma purtroppo per un infortunio occorso ad un operaio, proveniente da Brescia, ferito dal crollo di un pezzo di intonaco staccatosi dalla volta

della galleria.

L'infortunato è stato prontamente soccorso e trasportato al nosocomio cairese, dove fortunatamente non sono state riscontrate ferite preoccupanti.

Nonostante l'inconveniente di cui è stato vittima il dipendente della Coestra bisogna dire che non è successo nulla di veramente grave. Forse ha fatto più impressione l'imponente dispositivo di sicurezza prontamente attivato che non l'accadimento in se stesso. Sono accorsi sul posto quattro pattuglie dei carabinieri, le ambulanze della Croce Bianca di Cairo, l'automedica del "118", i vigili del fuoco.

La Coestra, la ditta di Firenze, che da 18 mesi sta portando avanti questa importante opera pubblica del costo da 30 milioni di euro, è addirittura in anticipo sui tempi di realizzazione del progetto e già nella prima metà del prossimo anno la variante potrebbe essere a disposizione degli

utenti con un notevole alleggerimento del traffico che, tra Cairo e il casello autostradale di Altare, è diventato ormai insostenibile, soprattutto nelle ore di punta. Tempo fa, visto il progredire spedito dei lavori, il sindaco di Cairo insieme ai colleghi dei paesi interessati, si era rivolto all'Anas perché concedesse alla Coestra il premio previsto per l'accelerazione dei lavori in modo da anticipare l'apertura della strada.

L'incidente del 4 luglio scorso non sembra avere inciso sulla prosecuzione dei lavori, anzi stanno per iniziare i primi interventi di asfaltatura della carreggiata. Quanto è successo ha dimostrato la perfetta funzionalità dei sistemi di sicurezza e pare che tutto sia andato per il meglio non per un colpo di fortuna ma proprio per l'efficienza del piano di emergenza.

Le cause di quanto è accaduto sono ancora in via di accertamento. L'operaio, con alcuni compagni, lavorava nei pressi dell'imbocco della galleria lato Cairo.

All'improvviso è stato colpito al fianco da un pezzo di «spritz beton», staccatosi dalla volta. Lo spritz beton, comunemente chiamato «pre spritz» è il corrispondente dell'italiano "betoncino spruzzato". Consiste in un calcestruzzo particolare che trova applicazione negli scavi in sotterraneo come pre-rivestimento e opera di sostegno. Sul luogo dell'incidente, nel dicembre scorso, Don Paolo Cirio, parroco di Altare, aveva celebrato una Santa Messa nella ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei minatori. **PP**

Riceviamo e pubblichiamo

L'avvocato Giorgia Ferrari precisa sul "rischio danni" della discarica

Cairo Montenotte. Pubblichiamo la lettera inviataci dall'Avv. Giorgia Ferrari, Consigliere comunale, portavoce dell'Associazione Ambiente Salute e Lavoro. Teniamo tuttavia a precisare che noi tentiamo, come possiamo, di farci il più "equivocini" possibile che non "equidistanti" dalle problematiche dei Cairesi, facendo emergere di volta in volta quelli che ci sembrano i nodi da sciogliere.

Detto questo tutti sanno che non siamo per partito preso a favore di una qualsivoglia discarica ma, consapevoli che questa battaglia è praticamente perduta in quanto non si può andare contro la normativa vigente, riteniamo ormai più opportuno spendere i soldi pubblici affinché il sito in questione sia costantemente controllato e continui ad operare secondo quanto stabilito dalla legge.

Per quel che riguarda la firma dell'articolo tutti i nostri lettori abituali sanno che la sigla RCM è, da sempre, l'abbreviazione di "Redazione di Cairo Montenotte": con le facce ben note che la abitano.

Diamo spazio, ora, al testo della lettera della D.ssa Ferrari: «Formulo la presente in seguito alla lettura di un articolo apparso sul numero 24 del 22 giugno u.s. della Vostra Rivista, intitolato "Sulla Filippa rischia i danni il Comune di Cairo Montenotte" (pag. 50), per contestarne il contenuto.



Quanto apparso nel servizio sopra citato non è corretto e neppure obiettivo, poiché riporta un'interpretazione personale di chi scrive che, peraltro, prescinde da una lettura completa delle sentenze pubblicate nei procedimenti instaurati dal Comune di Cairo Montenotte, dall'Associazione Salute Ambiente e Lavoro e dalla L.P.L. S.p.A. davanti al TAR Liguria, limitandosi ad estrapolare solo alcune frasi di una sentenza, omettendo di dare un'informazione completa dell'iter giudiziario».

«Una lettura più attenta delle decisioni pubblicate dal TAR Liguria avrebbe evitato di dare al pubblico informazioni sbagliate (poiché non corrisponde al vero che il Comune di Cairo "rischierebbe i danni") e di attribuire ai Giudici frasi o concetti in realtà mai espressi, come quelli posti a conclusione dell'articolo, laddove si legge

che "chi viene chiamato democraticamente a governare; una città deve prima di tutto (...), tutelare nella legge gli interessi legittimi di tutti i suoi amministratori: e non lasciarsi troppo influenzare, e indulgere, dalla protesta di coloro che sbraitano di più o che hanno, o insinuano di avere, più peso elettorale".

Inoltre i lettori non hanno avuto la possibilità di conoscere il nominativo di colui che ha redatto l'articolo di cui sopra, poiché egli ha apposto soltanto la sigla RCM. Ritengo che sia sinonimo di serietà dare la possibilità ai lettori di conoscere il nome di coloro che scrivono sulla Vostra rivista.

Confido nel fatto che in futuro un argomento tanto conteso e complicato come quello della discarica della Filippa venga trattato con maggiore obiettività ed equidistanza dalle parti coinvolte». **SDV**

Per il rilancio della cultura cairese

Aperto a nomi nuovi il palazzo di città

Cairo Montenotte. Ci scrive il dottor Gaetano Milintenda in risposta alla lettera del prof. Renzo Cirio.

«Dopo la nomina del consiglio di amministrazione dell'istituzione Carlo Leone Gallo l'assessore alla cultura non può che prenderne atto!

Ero in attesa della pubblicazione da parte del sindaco dei nomi degli amministratori, di recente resi pubblici. Infatti è da tempo che lavoro sul progetto di mia esclusiva competenza... cioè creare la squadra di persone che rispondesse ai criteri di competenza, di radi-

camento nel territorio, di discussa capacità etica, morale e che, con spirito di volontariato, si ponessero al servizio della propria città!».

«Non sarà una squadra statica, cioè un comitato fisso chiuso nei confronti di eventuali nuove forme di arte e cultura che nel tempo dovessero proporsi. Nel corso degli anni ho conosciuto a Cairo molte persone che rispondono a questi criteri, e sarà tra loro che usciranno i nomi, nomi che, mi auguro, saranno resi pubblici nella giornata di inaugurazione del palazzo di città».

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 13/6: ore 9 – 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 13/6: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Sabato 5 luglio a Cairo Montenotte

Intitolata al sindaco Roberto Bracco la nuova sede dei vigili urbani



Cairo M.tte - Sabato 5 luglio alle ore 10,30 la Sede del Comando di Polizia Municipale e della Protezione Civile è stata intitolata a Roberto Bracco – Sindaco di Cairo M. dal 1970 al 1975. La cerimonia è stata presenziata dall'attuale sindaco Avv. Fulvio Briano che ha affidato la relazione ufficiale all'avv. Pietro Castagneto, collega dell'avv. Bracco e suo Vice Sindaco. Con Fulvio Briano hanno scoperto la targa i figli del Sindaco Bracco, Sara e Daniele. Quest'ultimo con l'emozione in più di ricordare il padre nella veste non solo di figlio, ma anche di appartenente alla Pubblica Amministrazione in qualità di Ispettore di Polizia Municipale in forza proprio nel Comando di Cairo Montenotte, che porta ora il il nome del padre.

Recupero ok delle Star

Cairo M.tte. Il recupero della prima giornata di ritorno, causa pioggia, fra le società Star Cairo 1 e Skatch Boves si è concluso con un 12 a 2. Un risultato scontato per le ragazze del Cubano Rolando Campagna anche se hanno giocato con poca concentrazione e hanno permesso alle ragazze del Boves di arrivare in base ben 10 volte, con errori determinanti, lasciando al quinto inning 2 punti, mentre in attacco lo Star Cairo ha sfruttato a pieno le incertezze del Boves, mettendo a segno 4 punti nei primi tre inning. Sabato 12 luglio prossimo alle ore 20,30 ultimo recupero a Torino con lo Junior 1. Adesso si può dire finalmente play off. Il 6 e il 7 settembre concentramento.

Il Comune di Cosseria per primo ha acquistato un defibrillatore

Cosseria. Il Comune di Cosseria è il primo comune della Provincia (ed, in base alle informazioni ricevute, uno dei primi se non il primo della Regione Liguria) a dotarsi di un defibrillatore: strumento salvavita la cui grande utilità però si può esplicitare solo se immediatamente disponibile sul posto. Proprio per questo uso di primo soccorso, soprattutto in situazioni di grande affollamento che possono aumentare le probabilità di eventi che lo rendano necessario, il Comune di Cosseria ha voluto procurarselo in tempo prima dell'inizio delle manifestazioni estive. L'acquisto è stato possibile con utilizzo dei fondi del 5 per mille dell'IRPEF 2006 e per la parte restante con le entrate ordinarie del bilancio. I fondi derivanti dal 5 per mille, oltre che per il defibrillatore, sono stati utilizzati anche per l'acquisto di un lettino che ha aumentato la dotazione strumentale dell'ambulatorio comunale. **f. s.**

Da domenica 13 luglio per i ragazzi di Cairo

Partono i campi scuola estivi nella casa montana di Chiappera

Cairo M.tte - E' appena volato nell'aria notturna di sabato sera l'inno del GREST 2008, cantato e ballato dal Gruppo Animatori, che ha coinvolto anche tutte le persone presenti alla festa, e già è quasi pronta la partenza – a turni - per il soggiorno a Chiappera. Là si vivono in allegria e nella gioia vacanze speciali perché si cerca di crescere e di maturare in ogni aspetto della persona, quasi a ricordare una frase stimolante e provocatrice di Papa Paolo VI: *"far crescere tutti i ragazzi e tutto il ragazzo"*. Quest'anno i 'primi' a partire sono gli adolescenti: il loro turno è da domenica 13 luglio a domenica 20 luglio; per loro la conclusione sarà non a Chiappera bensì a Masone per incontrare lì anche ragazzi e ragazze delle Parrocchie di San Marzano, di Moasca e per collegarsi in diretta con Sidney dove il Santo Padre Benedetto XVI ha convocato i Giovani provenienti da tutto il mondo la Giornata Mondiale della Gioventù, per annunciare che Gesù è davvero la bellezza, la gioia, la realizzazione, il centro e il senso di tutta la vita. Più 'rumorose' saranno le presenze dei ragazzi e delle ragazze delle medie nella settimana che va dal 20 al 27 luglio; la 'squadra finale' – dal 27 luglio al 3 agosto – è riservata alle bambine e ai bambini del-



le elementari. Per alcuni di loro è la prima esperienza di una vacanza 'extra familiare', per cui grande è la loro attesa, fatta anche di curiosità, di spirito d'avventura e di sorprese. Al termine, chiederemo anche a loro di raccontarci la bellezza (e non solo) delle loro esperienze.

Riceviamo e pubblichiamo

Contro l'insidia del cancro

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Franco Xibilia. *«La recente assemblea di Valleggia e gli interventi su ivg.it hanno riproposto all'attenzione la realtà dell'inquinamento e della mortalità tumorale nella nostra provincia. I puntuali e documentati interventi del dr. Franceschi stanno cominciando a penetrare quella corazzata di certezze che domina l'immaginario e nello stesso tempo a infondere il coraggio della denuncia nella gente di Vado, di Valleggia, della Valbormida, dell'intera provincia».* *«Questo nello stesso momento in cui la gente di Vado si ribella attraverso il rifiuto della piat-*

taforma Maersk con il referendum popolare e la conseguente bandiera nera al Sindaco Giacobbe. Dal movimento dei lenzuoli allo scendere in piazza l'intervallo non potrà essere lungo. Ricordiamoci che abbiamo sconfitto la centrale a carbone a Ferrania con due manifestazioni di piazza, una con 600 persone e una con 100 persone (un primo luglio). Nello stesso modo, possiamo sconfiggere il progetto di ampliamento della centrale Tirreno-Power e la piattaforma Maersk organizzando una prima manifestazione con due concentramenti a Valleggia e Vado, concludendo davanti alla centrale. Senza tentennamenti, senza se e senza ma».

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il 3 luglio è deceduto Gino Leger "Sciacca", 54 anni, pensionato ed ex-tracciatore navale. Aveva lavorato ai cantieri Solimano e Campanella di Savona ed ai Savini di Genova. Lascia la moglie Lorena e la figlia Elisa.
Cengio. Incidente stradale mortale il 2 luglio fra Cengio e Saliceto. Un uomo di 56 anni, Carlo Delmonte di Saliceto, è uscito di strada con la sua Fiat Gran Punto schiantandosi contro un muretto in una curva. L'uomo è morto sul colpo.
Roccavignale. Luca Penna di Roccavignale, capitano della società di pesca sportiva di Millesimo, ha vinto il titolo di campione italiano di pesca alla trota in torrente "Archi Pesca Fisa".
Cairo Montenotte. Laudando Cuomo di 48 anni è stato arrestato il 2 luglio in esecuzione di un'ordinanza di carcerazione. L'uomo deve scontare una condanna a 3 anni e 6 mesi per maltrattamenti e violenza sessuale nei confronti della moglie. I fatti avvennero nel 1997 a Cairo.
Cairo Montenotte. Claudio Imbimbo di 21 anni è stato condannato ad un anno e dieci mesi di reclusione per l'incidente stradale del 20 ottobre 2005 nel quale erano morte due persone: Enzo Luisi e Claudio Di Cresce.
Cengio. La mattina del 28 giugno due giovani cicliste, residenti a Quiliano, sono state urtate da un'auto mentre percorrevano la strada provinciale fra San Giuseppe e Cengio. Le due ragazze hanno riportato solo lievi ferite ed escoriazioni.
Millesimo. Domenica 6 luglio è stata consegnata alla Croce Rossa di Millesimo la nuova autoambulanza 4x4. Si tratta di un Fiat Ducato.
Biestro. Ha chiuso l'unico ed ultimo negozio attivo a Biestro (150 abitanti), di cui era titolare Wilma Nolasco.

SPETTACOLI E CULTURA

Arte femminile. Fino al 13 luglio a Millesimo, all'interno del castello, sarà aperta una mostra di pittura tutta al femminile avente per titolo "Puzzle di donne". La mostra sarà aperte dalle ore 17:00 alle ore 22:00. Sono esposte opere di : Silvana Pucca, Margherita Piccardo, Miriam Bisio, Giuliana Meineri, Ingrid Mijich e Maria Cristina Zipporri.
Pittura. Fino al 31 luglio a Roccavignale nel castello sarà ospitata la mostra personale del pittore Aldo Meineri avente titolo "Alfabeti e concetti fra le colline". L'esposizione, curata dal Comune, è sponsorizzata dalla D&B Impianti di Millesimo, dalla Fondazione De Mari-Ca.Ri.Sa., dalla Comunità Montana e dalla Provincia.
Teatro. Venerdì 11 luglio a Cosseria, presso l'area festeggiamenti, in loc. Bosi alle ore 21:00 andrà in scena la commedia "A piedi nudi nel parco" con la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico".
Vetro fusione. In Villa Rosa ad Altare presso il Museo del Vetro dal 28 giugno è aperta una mostra personale delle opere di Silvio Vigliaturo, maestro della vetro-fusione, riconosciuta da esperti e critici di tutto il mondo come una tecnica universalmente unica. Vigliaturo espone ed ha esposto nelle più importanti gallerie d'arte del mondo.
Pittura. Presso la galleria d'arte "Il Mulino" nella piazzetta fra corso Italia e via dei Mille è aperta la mostra personale dedicata a 60 di vita artistica del pittore Orfeo Tamburi.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Operaio generico. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 operaio generico per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 22 max 45, esperienza minima. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1807.
Impiegato Contabile. Azienda della Valbormida cerca n. 1 impiegato contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea economia commercio, età min. 26 anni, patente B, esperienza necessaria, ottime conoscenze informatiche, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1806.
Colf convivente. Famiglia della Valle Bormida cerca n. 1 colf convivente per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza necessaria, esperienza con bambini e gestione casa, referenze controllabili. Sede di Lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1805.
Operai. Azienda della Valle Bormida cerca n. 2 operai per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 22 max 50, esperienza preferibile, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1804.
Addetto consegne domicilio. Pizzeria al taglio della Valbormida cerca n. 1 addetto consegna a domicilio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1790.
Contabile. Azienda della Valbormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Riferimento offerta lavoro n. 1779.

Percorsi 800 chilometri per conquistare la "Compostela"

Pellegrinnaggio da Cairo a Santiago per quattro ciclisti cairesi

Cairo Montenotte. Sono molte le mete che la pietà popolare offre ai pellegrinaggi e molti sono i viaggi che nel corso della vita ognuno di noi compie per soddisfare una delle più comuni forme di testimonianza della propria fede religiosa.

Il "pellegrinaggio" è tanto più significativo quanto più indietro nei secoli se ne può riscontrare traccia nelle tradizioni religiose dei nostri avi.

Nei secoli scorsi, infatti, il mettersi "in cammino" non aveva i connotati un po' turistici odierni, ma costituiva, per i pellegrini, una autentica esperienza di fede, sacrificio, preghiera, fiducia in Dio e nel prossimo: si trattava di testimoniare e di dare concretamente una "direzione" alla propria vita che, spesso un po' compromessa dalle abitudini ed esigenze mondane, si voleva "convertire" verso Dio, meta ultima del cammino di ogni mortale.

Il "Cammino di Santiago" costituiva uno di questi percorsi d'elezione, assieme a Roma e Gerusalemme, ed ha annoverato sulle sue strade, per molti secoli, decine di migliaia di pellegrini che partendo da Roncisvalle, in Francia, attraversavano tutta la Spagna per andare a rendere omaggio alle reliquie dell'apostolo San Giacomo nell'omonima cittadina posta all'estremo confine nord Ovest della penisola Iberica.

La devozione all'apostolo San Giacomo si era diffusa in tutto il Nord Europa che attribuiva all'intervento ed intercessione dell'apostolo, ribattezzato "mata-moros", la liberazione dall'incubo dell'invasione dalla Spagna del vecchio continente da parte dei Saraceni.

Anche un gruppetto di ciclisti cairesi, nello scorso mese di giugno, ha deciso di conquistarsi la "Compostela" in sella alle loro mountain bike, abituali compagne delle più modeste escursioni locali.

Pino Damonte, noto commercialista cairese e Beppe Ferro, Andrea Selvaggini, Saverio Signorello, questi ultimi tre appartenenti al corpo della



Guardia di Finanza, hanno percorso i quasi 800 chilometri del "cammino" da domenica 15 a domenica 22 Giugno 2008, oltre ai due giorni necessari per recarsi alla partenza e per il viaggio di ritorno.

I quattro cairesi, associati alla "A. C. Millennium" di Savona e sponsorizzati da Fidicomtur - Confcommercio, hanno affrontato il pellegrinaggio in MTB, con bagaglio leggero al seguito e Oronzo Caldarola, finanziere in congedo, addetto alle varie sistemazioni ed alla guida di un pulmino, utilizzato per raggiungere il punto di partenza (Saint Jean Pied - Francia) e per il ritorno.

I circa 800 Km. sono stati percorsi su sentieri e strade sterrate che superano montagne e colline, attraversando foreste, boschi, campi di grano, prati, paesi, città e borghi rimasti intatti nel tempo: il tutto in assoluta tranquillità, con panorami di incommensurabile bellezza.

"E' stata una esperienza indimenticabile." - ci hanno confidato i quattro avventurosi pellegrini - "abbiamo incontrato, e nel nostro caso superato, persone e gruppi che camminavano con zaino e bastone e, addirittura, qualche pellegrino accompagnato dall'asino per il trasporto bagagli oltre a qualche cavaliere in sella alla sua fida cavalcatura.

Lungo il percorso abbiamo incontrato e visitato numerosi edifici storici, alcuni di primaria importanza, quali le cattedrali di Burgos e Leon, che offrono

ai viandanti momenti di interesse per le opere d'arte in essi contenute e, per i credenti, occasioni di raccoglimento e preghiera."

I primi giorni del viaggio sono stati accompagnati da tempo inclemente, con tanta pioggia ed anche un piccolo incidente che ha messo fuori uso una delle biciclette.

Ciò nonostante: "Il sentimento che è prevalso su tutto - ci dice Pino Damonte - è stato quello della gioia e della buona predisposizione nei confronti del prossimo, al punto tale che disagi e stanchezza sono stati brillantemente superati e abbondantemente compensati.

Il breve tempo in cui si è portato a termine il "Cammino", grazie anche al nostro allenamento ciclistico acquisito in precedenza (a piedi ci vogliono minimo 5 settimane) ha lasciato in noi un segno indelebile che, pensiamo, ci accompagnerà ed aiuterà nel cammino della vita, soprattutto nei momenti di difficoltà. Il Cammino di Santiago è da provare!."

SDV

Sabato 5 luglio

"E... state a Mioglia" con lo Skating Club



La squadra di pattinatori cairesi che hanno preso parte alla manifestazione del 5 luglio a Mioglia.

Cairo Montenotte. Lo Skating Club Cairo, diretto dall'allenatrice Linda Lagorio, ha preso parte sabato 5 luglio scorso ad un grande spettacolo che si è svolto in serata sulla pista di Mioglia, nell'ambito delle iniziative di "E...state a Mioglia". Alla grandiosa esibizione di pattinaggio hanno partecipato anche nomi illustri che hanno contribuito a rendere particolarmente interessante la manifestazione.

Si tratta del campione di mondo, singolo, Roberto Riva e della coppia, campione del mondo, composta da Sara Venerucci e da Matteo Guarise. Le loro splendide evoluzioni hanno suscitato l'entusiasmo degli spettatori e l'ammirazione dei giovani atleti che si dedicano a questa particolare disciplina. Oltre allo Skating Club Cairo e al Pattinaggio Artistico Mioglia si sono esibite altre associazioni quali la "Borgo Po" proveniente da Rivoli (Torino), la "San Bernardino" di Albenga, la "S.M.S. Generale" di Savona, la "Skate Zinola 2000" di Savona. Nella foto il gruppo di Cairo posa con i campioni del mondo. Un resoconto più dettagliato dell'avvenimento lo si può trovare sulle pagine di Acqui. **PP**

Sabato 3 replicato per tutti lo spettacolo "Danzando sotto le stelle"

Saggio di fine anno in piazza per la scuola "Attimo Danza"



Cairo Montenotte. Qualche considerazione sull'ammissione del piccolo Andrea Porro, 10 anni, alla scuola di danza della Scala di Milano.

Andrea Porro si è esibito sabato 21 al teatro del palazzo di città assieme ad una sessantina di allieve in occasione del saggio di fine anno dell'associazione culturale "Attimo Danza" di Loredana Brondo che quest'anno, per la ridotta capienza del teatro, si è dovuta tenere in due serate (18 e 21 giugno, appunto).

Nell'occasione il vice sindaco Gaetano Milintenda, assessore di competenza, ha anticipato al pubblico presente che avrebbe concesso il patrocinio del comune di Cairo per ripetere in un'unica serata l'esibizione di danza nella Cava di piazza della Vittoria, per dare la possibilità a tutta la cittadinanza di potervi assistere. Infatti nelle due serate precedenti si era provveduto ad un ingresso nel teatro ad invito (gestito dalla Brondo). E' stata l'occasione per tributare al piccolo allievo gli onori che merita per l'obiettivo raggiunto. Il vice sindaco nell'augurare i migliori auspici per sempre maggiori affermazioni professionali ed artistiche alla scuola di danza, ha ribadito la posizione dell'Amministrazione Comunale a favore di tutte quelle attività artistico-culturali che portano lustro alla Città di Cairo. Giovedì 3 luglio si è esibito tra gli altri il neo ammesso alla scuola di danza del teatro della scala di Milano, Andrea Porro, che tra gli sguardi increduli dei presenti (pienone con oltre 750 presenze tra il pubblico nell'anfiteatro di piazza della Vittoria) ha innocentemente ringraziato Loredana e Gabriella.

A settembre inizierà la scuola di danza e dell'obbligo a Milano e siamo sicuri che farà parlare presto di sé!

Assenti alcune allieve per lo stage che stava-



no effettuando, con le insegnanti del teatro nuovo di Torino, l'esibizione di tutte le allieve, Andrea, unico maschio presente, ha allietato la serata della cittadinanza cairese in quella che, di fatto, ha rappresentato l'inizio dell'estate cairese di cui la manifestazione "Danzando sotto le stelle" rappresentava il primo di un lungo ciclo di eventi dedicati ai giovani e meno giovani, anziani e bambini, che terminerà con la vigilia dell'apertura delle scuole attraverso tante iniziative, compresa una rassegna di spettacoli per bambini in piazza Della Vittoria.

Un augurio del vice sindaco, che presenzierà alle manifestazioni, affinché ci sia una grande partecipazione di pubblico non solo cairese!

RCM

L'11 e 12 giugno ad Anzio

Ultime di stagione per la Rari Nantes

Cairo Montenotte. Nel mese di giugno 2008 gli atleti della Rari Nantes Cairo hanno partecipato a importanti manifestazioni. In primis la conferma dell'esordiente A Rebecca Poggio che per il secondo anno consecutivo si è confermata una specialista nelle gare oceaniche sulla spiaggia conquistando i titoli italiani nelle gare dello sprint e delle bandierine. Gare che si sono svolte ad Anzio l'11 e il 12 giugno al V Campionato Esordienti A riservato alle Rappresentative Regionali. Di prestigio la partecipazione di Stefano Giamello ed Eleonora Genta, ottimo il suo 10° posto nella gara del Trasporto manichino Femmine, ai Campionati Italiani Juniores, svolti a Chianciano il 27 e 28 giugno, a cui hanno partecipato 350 atleti in rappresentanza di 49 società. Con la rappresentativa regionale del Settore Propaganda della federazione Italiana Nuoto, a Gubbio il 27, 28 e 29 giugno, nella manifestazione "Nuoto per tutti", Chiara Sciampagna ha conquistato un eccellente 3° posto nella gara 50 stile libero ed insieme a Gabriele Pagliazza ed Ilaria Puleio, hanno rappresentato il gruppo propaganda della Rari Nantes Cairo che il 30 giugno, si è esibito nella piscina Comunale di Cairo Montenotte, nelle gare dei 50 dorso, 25 farfalla, 50 stile, 50 rana, 50 ostacoli, 50



Eleonora Genta

trasporto e nella staffetta stile. Gli altri partecipanti sono stati Chiara Reverdito, Ludovica Migliardi, Nicolas Saggio, Giacomo Iardella e Michele Gaggero. Prossimo appuntamento il campionato italiano Ragazzi che si svolgerà a Gubbio il 12 e 13 luglio. Il coach Antonello Paderi ha iscritto alle gare gli atleti di maggior valore della Rari Nantes Cairo, primi fra tutti Monica Letizia Neffeli, che quest'anno ha già vinto tre titoli italiani e Samuele Sormano, vincitore di un titolo italiano, gli altri partecipanti alla spedizione in Umbria sono: Chiara Pesce, due volte sul podio, Vittoria Bracco, Margherita Giamello, Stefano Gallo, Elia Borreani, Umberto Migliardi, Claudio Puleio, Andrea Ferraro e le esordienti A Beatrice Messina e Sara Gavacciuto.

Resa più sicura e confortevole

Lavori in corso sulla strada per Montenotte

Cairo Montenotte. Ancora un intervento migliorativo sulla strada di Montenotte dove la Provincia sta allargando un tratto di carreggiata per la lunghezza di circa 800 metri. La località interessata è denominata "Bric Lavesino" e dista poco più di mezzo chilometro dall'incrocio che si trova nei pressi del palazzo cappa. I lavori sono stati affidati alla ditta Germano di Savona che ha concesso in subappalto all'impresa Scavo-ter le operazioni di sbancamento essendo quest'ultima particolarmente attrezzata per questo tipo di interventi.

Il progetto prevede inoltre la correzione di una curva che renderà il percorso più agevole e la realizzazione di un'area pic-nic sul lato mare della strada mentre dalla parte opposta è in fase di completamento uno spiazzo a disposizione dei boscaioli che operano nella zo-



na. Dal 19 giugno al 10 luglio il transito rimaneva interrotto dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18, esclusi il sabato e festivi. Ora si può passare ma a senso unico alternato. I lavori, finanziati dalla Regione Liguria per un ammontare di 135 mila euro, stanno procedendo alacremente e dovrebbe essere imminente il completamento dell'opera.

Nell'ultimo Consiglio comunale a Canelli

Approvata la pianta organica, portata a sei anni la gestione del Palazzetto

Canelli. Consiglio comunale tipicamente estivo (della minoranza erano assenti Mariella Sacco, Flavio Carillo ed Ugo Rapetti) quello della scorsa settimana con all'ordine del giorno due interrogazioni del gruppo di opposizione 'Uniti per cambiare' (riorganizzazione della pianta organica del personale e azione preventiva di intervento sul rio Rocchea), l'affidamento della gestione del Palazzetto dello sport e la nomina del nuovo revisore contabile unico.
 In merito alla riorganizzazione della pianta organica comunale, tagliente, come sempre, la critica del consigliere Paolo Vercelli che ha rilevato essere "troppo elevato il rapporto tra dirigenti e personale, cosa che non avviene in altri Comuni, e come siano ancora notevoli i problemi nel settore tecnico, che l'assessore Dabormida non è riuscito a risolvere".
 Per l'assessore al Bilancio

Giancarlo Ferraris "siamo arrivati all'accordo dopo una lunga trattativa sia con i dipendenti che con le organizzazioni sindacali. Grosse modifiche non sono state apportate, ma siamo sicuri di giungere ad una maggiore collaborazione fra le aree ed una maggiore collaborazione tra i vertici delle stesse aree".
 Cariche dirigenziali sono state attribuite a Sergio Bobbio, Enea Cavallo e Ferruccio Bottero.
 Per i lavori di ripulitura del rio Rocchea è emerso il fatto che l'ex assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti è ancora depositario di alcune deleghe e, come tale, ha dato spiegazioni all'interrogante Giancarlo Scaroni.
 La gestione del Palazzetto dello Sport è poi stata affidata alle cinque società, già titolari, con un lieve ritocco del canone, il raddoppio della durata (sei anni anziché tre) e l'impe-



L'ass. Giancarlo Ferraris

gno da parte della società di adeguare l'impianto per la somma di 33.000 euro.
 Al dott. Giorgio Zanatta, già assessore al bilancio del Comune di Canelli, è stato affidato l'incarico di Revisore unico dei Conti per il triennio 2008-2010.

Può ancora migliorare la collaborazione con i cittadini



Canelli. Il discorso sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione era iniziato due mesi fa con l'articolo, comparso su L'Ancora, "Il fiore all'occhiello di via Bosca". Un invito a controllare meglio i cassonetti dell'immondizia che ha subito coinvolto l'assessore Giuseppe Camileri che si è detto disponibile ad interloquire e collaborare con tutti i cittadini per la soluzione dei tanti problemi, risolvibili anche subito, con un po' di buon senso da



parte di tutti. Ed un primo piccolo risultato l'abbiamo fotografato sabato mattina, 5 luglio, all'angolo di via Bosca, nella convinzione che anche altre aree ecologiche saranno meglio sistemate e curate in piena collaborazione tra amministratori e cittadini.
 In merito abbiamo ricevuto un messaggio da alcuni residenti della zona di Santa Chiara: "Noi apprezziamo e ringraziamo l'amministrazione comunale per la 'bonifica parzia-

le' della cabina Enel di via Bosca (finalmente!) e chiediamo ancora all'assessore Camileri di fare un ulteriore sforzo e cioè di riposizionare la campana del vetro per permettere di installare una panchina, come sono state piazzate in alcune zone della città, disponibili a contribuire alle spese sostenute dall'amministrazione. Grazie! Sempre in attesa che l'Enel bonifichi tutta la struttura della cabina che ne ha proprio bisogno!"

La Produttori ricorre al Tar contro Asti nella zona del Moscato

Canelli. L'Assemblea Generale della *Produttori Moscato d'Asti Associati*, lunedì 16 giugno, in Santo Stefano Belbo, ha deliberato, all'unanimità di presentare ricorso presso il Tar del Lazio per annullare il decreto del Ministero Politiche Agricole del 5 maggio 2008 che ha inserito il territorio del Comune di Asti nella zona di origine prevista dal disciplinare per coltivare le uve Moscato per ottenere vini a docg "Moscato d'Asti" e "Asti Spumante".
 «Una procedura effettuata senza diretta consultazione dei produttori - ha rilevato il presidente Giovanni Satragno - e sulla base dell'erroneo convincimento che la denominazione "Asti" debba includere per definizione l'intero territorio del Comune che dà il nome alla stessa denominazione di origine.
 La *Produttori Moscato* vuole tutelare il futuro dell'economia della viticoltura del Moscato ed un patrimonio storico e culturale, nati e sviluppati su di un ben preciso territorio a cavallo delle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo, già nell'Ottocento, come dimostrato dal bel volume "Il Moscato di Canelli" dello Strucchi e Zecchini, stampato nel 1895.
 Un comparto economico, quello della viticoltura del Moscato, che ha potuto affermarsi per la naturale attrattiva dei vini messi a punto dagli enologi piemontesi e dalle case vinicole storiche dell'"Asti", che li hanno portati in tutti i mercati mondiali. Grazie anche alla collaborazione con i viticoltori in un rapporto che si è stretto, ancor più, con la stipula di accordi interprofessionali e di filiera a partire dal 1979. Un accordo tuttavia sempre da monitorare, per preservarlo dai possibili squilibri che possono renderlo anche estremamente fragile.

L'esperienza maturata ha portato il settore a dotarsi di un rigido codice di autodisciplina, che oggi vieta l'espansione della superficie del vigneto di Moscato.
 Quindi, non è tanto la ventina di nuovi ettari già piantati a Moscato nel comune di Asti che preoccupa, quanto piuttosto il notevole potenziale di espansione che, in futuro, le colline di Asti possono rappresentare. Allentandosi infatti il sistema regolamentare oggi in vigore ci potrebbe essere un balzo notevole della superficie. Non va dimenticato, infatti, che nel comune di Asti già oggi sono presenti circa 550 ettari di vigneti e che inoltre le colline di Asti offrono enormi potenzialità di incremento».
 Il ricorso del presidente Satragno non intende penalizzare gli imprenditori vinicoli del Comune di Asti anche "per lo stimolo ed il traino nei confronti della, spesso sonnacchiosa, imprenditoria regionale. Anzi, questi produttori potranno (come pacificamente già possono) sviluppare prodotti con una propria denominazione.
 Per la *Produttori Moscato* il decreto in questione presenta fondati motivi di illegittimità normativa, in quanto, oltre alla non storicità, lascia scoperta una vasta area a sud del capoluogo prima di raggiungere Costigliole in cui compaiono diversi Comuni. Così facendo Asti sarebbe un'isola scollegata alla zona storica.
 Va ancora ricordato che, a cavallo degli anni '70 e '80, una ventina di Comuni confinanti con l'attuale zona di origine presentò domanda per l'inserimento. Domanda che la Regione, intelligentemente, valutò non opportuna. A parziale consolazione gli stessi Comuni furono tuttavia inseriti nella zona di origine della denominazione "Piemonte".

Emergenza caldo, utili consigli sono 4.122 gli anziani a rischio nell'Astigiano

Canelli. L'Azienda sanitaria astigiana ha adottato un protocollo contro l'emergenza caldo.
 In rapporto all'emergenza afa nel territorio dell'Asl AT 4122 anziani, su un totale di circa 50.000 ultra sessantenni residenti, sono considerati "fragili" ovvero soggetti a rischio per la salute.
 Chi rischia di più con l'afa? Oltre ai cittadini non autosufficienti sono potenzialmente a rischio, anche neonati, bambini piccoli, chi pratica sport intensi o svolge lavori pesanti all'aria aperta.
 A tutta la popolazione è consigliato di tenere d'occhio le

previsioni del tempo attraverso il bollettino pubblicato sui siti Internet www.regione.piemonte.it, www.arpa.piemonte.it, www.protezionecivile.it e disponibile ogni giorno a partire dalle 11.
 Per venire incontro all'utenza, l'Asl AT ha predisposto il numero verde 800 700 707. Su tutto il territorio nazionale, inoltre, è attivo il numero 1500.
 L'Atl consiglia di tenere presenti dieci semplici accorgimenti: evitare di uscire di casa tra le ore 12 e le 17, preferire cibi leggeri (frutta e verdura in abbondanza), bere acqua in abbondanza, evitare alcolici,

caffè e bevande fredde e gasate, tenere tapparelle e finestre chiuse nelle ore di calura, indossare abiti leggeri e non aderenti, evitare eccessiva attività fisica, recarsi possibilmente in luoghi ventilati o dotati di aria condizionata, tenersi informati sulle previsioni, se soli, mantenere contatti quotidiani con una persona di fiducia

Gandolfo: il mercato del venerdì non scomparirà

Canelli. L'assessore Paolo Gandolfo, in veste di assessore al Commercio, durante la conferenza stampa di giovedì 3 luglio, ha fatto il punto sulla situazione del commercio su aree pubbliche a Canelli, in risposta ad alcune 'voci prive di fondamento'. In sintesi:
 - nessuna proposta è stata avanzata da parte degli operatori del mercato relativamente all'accorpamento dei due mercati (del martedì e venerdì), anche se "è pur vero che si è fatto molto parlare di una risistemazione delle aree di

piazza Gancia, piazza Zoppa, piazza Cavour e piazza Gioberti per consentire una migliore fruizione delle stesse sia da parte degli operatori che da parte della clientela";
 - "sarà importante ed innovativo favorire la vendita 'dal produttore al consumatore' organizzando l'offerta con nuovi spazi dedicati ai produttori agricoli anche in giorni e orari diversi dall'attuale mercato";
 - "si stanno studiando soluzioni anche con l'istituzione di isole pedonali".

Appuntamenti nella Valle Belbo

Farmacie di turno (servizio notturno 20,30-8,30): venerdì 11/7 S. Rocco, via Asti 2, Nizza. venerdì 4 luglio, Dova, via Corsi 44, Nizza; sabato 12/7, Marola, viale Italia Centro Commerciale, Canelli; domenica 13/7, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; lunedì 14/7, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; martedì 15/7, Bielli, via XX settembre 1, Canelli; mercoledì 16/7, Marola, Centro Commerciale, Canelli; giovedì 17/7, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza; venerdì 18/7, Sacco, via Alfieri 69, Canelli.
Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.
"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Tutti i venerdì, al Caffè Torino, dalle ore 22, "Sere... nate -

Musica dal vivo".
Fino al 15 settembre, al Castello di Perletto (500 metri - 24 camere) 'Ospitalità ai sacerdoti e Diaconi' (0173/832.156 - 0173/832.256)
Venerdì 11 luglio, ore 21,30, al Caffè Torino, suonano gli "Honduras"
Venerdì 11 luglio, dalle ore 19,30 all'alba, a Moasca, terza edizione di 'Nerodi Stelle'
Sabato 12 luglio, a Cassinasco, ore 21, commedia in piemontese di Oscar Barile.
Sabato 12 luglio, ore 21,30, nei giardini del castello di Colosso, concerto con Manomane Quartet.
Sabato e domenica 12 e 13 luglio, all'Acli di Canelli, 5° 'Ricordando Pino Giordano'
Domenica 13 luglio, a S. Giorgio Scarampi, 'Mangiandanda', passeggiata con merenda sinuosa

Giovedì 17 luglio, al Centro Sociale Franco gallo di S. Stefano B., "Cena delle famiglie dei bambini di Chernobyl"
Venerdì 25 luglio, al Caffè Torino, ore 21,30, suonano "Black Out".
Fino al 25 luglio, alla Materina Bocchino, "Estate Ragazzi" della parrocchia San Tommaso.
Fino al 27/7 a Casa Pavese, personale di scultura Raku di Emilietta Gabrielli
Fino al 27 luglio, a casa Pavese, Giancarlo Maule "L'impeto del colore: omaggio alla musica"
Domenica 3 agosto, 'Donazione sangue', dalle ore 9 alle 12, alla Fidas, in via Robino 131, a Canelli.
Domenica 10 agosto, alla torre dei Contini di Canelli, "Calicidi Stelle", con numerose attrazioni, compresi i fuochi d'artificio.

Sabato 12 e domenica 13 luglio tennis e merenda campagnola

Al circolo Acli 5° "Ricordando Pino Giordano"

Canelli. Sabato e domenica 12 e 13 luglio al circolo Acli di via dei Prati, si disputerà il 5° "Ricordando Pino Giordano".
 Saranno gli amici del tennis Acli, e soprattutto gli amici di Pino, ad organizzare incontri di doppio di tennis, tra coloro che hanno avuto modo di giocare insieme a lui.
 Al termine degli incontri, domenica 13, alle ore 18, si avrà la tradizionale ed originale merenda campagnola con pane e salame, bruschette, formaggi nello spirito dell'amico Pino.
 Alla manifestazione parteciperanno, come tradizione, la moglie, i figli Dario che arriverà appositamente dal Giappone, Mario il direttore de 'Il Giornale' ed autore di numerosi best sellers, i nipoti che saranno impegnati insieme agli ex allievi allenati da Pino.
 Il figlio Mario nel suo libro 'Siamo fritti', dedicato al padre, ricorda così il torneo: "Pochi mesi dopo la sua morte, proprio mentre mettevo faticosamente insieme queste pagine, i suoi amici hanno voluto ricor-



darlo con un torneo di tennis. Al termine non c'è stata cena di gala, niente camerieri, giacche blu, portate eleganti. C'erano pane e salame, bruschetta con l'aglio, frittate e torte fatte in casa. A lui, ne sono sicuro, sarebbe piaciuto moltissimo. Lì, dentro quella semplicità vera (non biologica, né ricercata, né alternativa), c'era

il suo spirito". Ricordarlo in questa maniera vuol dire continuare a farlo vivere, con tutta la sua allegria, amicizia, semplicità, sportività, indispensabile per tutti.
 Nella foto: alcuni partecipanti alla prima edizione del torneo, con i compianti amici Ugo Baldi e Renato Dagna che saranno anche loro ricordati.

L'Assedio guarda al 2013, con tanta voglia di migliorare

Canelli. L'evento storico rievocato dall'Assedio di Canelli si avvicina al compimento dei quattrocento anni. L'amministrazione comunale e l'ufficio manifestazioni, già da questa edizione, hanno cominciato a mettere in campo diverse iniziative, tra cui la circolazione del 'testone', ideato per "sopperire alla mancanza di denaro, ai tagli del Governo e dell'amministrazione locale e alla carenza di sponsor", come ha spiegato Aldo Gai, in qualità di presidente dei Militari.

Per realizzare il progetto del testone, il Gruppo Storico Militare ha investito ben 12 mila euro (per il conio di 32 mila pezzi del valore di euro 0,50; 1,00; 5,00), mentre dai conti, non ancora chiusi, risultano cambiati circa 55 mila euro (osterie e taverne avevano sottoscritto un impegno ad accettare solo testoni). I Militari, sotto la guida del colonnello Taffini, hanno generosamente condiviso il successo dell'operazione donando alla Protezione Civile di Canelli una pompa idrovora.

"L'Assedio può solo continuare" è stato detto, in modo incisivo, nel corso della conferenza stampa di presentazione dei dati sull'Assedio, nella Sala delle Stelle, giovedì 3 luglio. Come induce a credere il numero dei visitatori che, secondo le stime, si aggirerebbe, nei due giorni della manifestazione,

intorno alle 50 mila unità con un incremento, rispetto alle ultime edizioni, nel pomeriggio e nella sera del sabato. La flessione della domenica, nelle ore serali, sarebbe imputabile invece alla 'eclissi' dei tifosi, per non perdere la semifinale europea di calcio Italia-Spagna, ricomparsi giusto in tempo per godersi i bellissimi fuochi d'artificio per la vittoria storica dei Savoia.

L'Assedio continuerà. Anche perché non si può arrestare la macchina da guerra costituita dai 1.039 militari, tra picchieri, cannonieri, fucilieri, tamburini, ecc., così come la macchina scenica rappresentata da altri 700 figuranti in costume ad interpretare commercianti, artisti, popolani, contadini, ecc., tra cui anche i 70 in costume messi in campo dal Camper Club La Granda che ha partecipato a questa edizione con 300 mezzi.

Difficile da arrestare pure la macchina gastronomica, con le 21 osterie e taverne del centro storico che hanno proposto menu passati al vaglio anche della Commissione dell'Accademia Italiana della Cucina (delegazione di Asti) per l'assegnazione del Blavio degli Hostieri.

E' una manifestazione che ha suscitato molto interesse anche sul web: con oltre 406 mila contatti rilevati il 27 giugno solo sul sito del Comune di Ca-



nelli, mentre su Youtube alla voce "Canelli" risultano ben 145 filmati, di cui moltissimi con soggetto l'Assedio.

Pure crescente l'interesse dei media (radio, televisioni, giornali) locali, nazionali e stranieri, tra cui Rai1, Rai 3, Sky.

L'Assedio entrerà, il prossimo anno, nell'età adulta, con alcuni aspetti ancora da perfezionare, ma sicuramente con un bagaglio di esperienze notevoli.

Un certo rigore - bisogna riconoscerlo - ha sempre improntato l'organizzazione della manifestazione, come dimostra anche la riduzione di quest'anno del numero delle bancarelle "perché non vogliamo che l'Assedio si trasformi in una fiera" ha sottolineato l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo.

E' con grande umiltà pertanto che gli organizzatori hanno accolto le critiche mosse da alcuni, riconoscendo le difficoltà logistiche che hanno segnato il pomeriggio del sabato, con ritardi, incomprensibili ai più, agli spostamenti delle truppe dalla parte bassa della città ai prati Gancia.

Durante la conferenza stampa, sono stati assegnati riconoscimenti a Giuseppe Santi e Giancarlo Rizzo per la bella aiuola allestita scenograficamente in piazza Gioberti che sarà mantenuta tutto l'anno. Altri riconoscimenti sono andati al sindaco Piergiuseppe Dus e ad Amilcare Ferro che, in qualità di presidente Fidas, insieme ai carabinieri in pensione, ha portato avanti l'impresa impegnativa di gestire il cambio delle monete.

Tina Mazzetti e i "trecento milioni" alle Missioni

Canelli. Tina Mazzetti in Amerio, mano scrivente di 'Leonard Vaschino, autrice di 'Tripudio del cuor', 'Torneo galante' e del dvd 'Destriero' con il ricavato delle sue opere e il contributo di tante amiche, dal 1997, ha inviato circa "trecento milioni" per le annuali 33/35 'adozioni a distanza' e per cure ospedaliere, a favore di tre missioni salesiane: la prima in Abdijan in Costa d'Avorio (suor Purissima), la seconda a Cotonou nel Benin, (suor Maria Antonietta Marchese), la terza a Bamako nel Mali (suor Rosanna Gatto Monticone, di San Damiano, responsabile delle missioni femminili salesiane in Africa).

La signora Mazzetti, molto nota nel canellese, attualmente vive a Mombercelli, è punto di riferimento per molti benefattori che tramite suo vogliono portare aiuto a chi ne ha bisogno.

Dal primo gennaio al primo aprile 2008 ha inviato la bella somma di 5.000 suddivisa nelle tre missioni.

In particolare Tina riferisce del contributo versato a suor Rosanna per il ricovero ospedaliero di Lamine, un ragazzo di 14

cui avrebbero dovuto amputare la gamba a causa di una frattura non curata, e che ha così potuto essere guarito. In proposito Suor Rosanna ringrazia, in particolare, gli alunni della scuola media statale di Rocchetta Tanaro che sono riusciti a mettere raccogliere nel loro capace salvadanaio di classe, 450 Euro, attraverso le loro piccole rinunce di ogni giorno e alle loro 'recite' di fine anno.

Tina ci tiene a raccontare ancora un episodio "A dicembre del 2006 suor Rosanna Gatto Monticane venne in Italia per raccogliere fondi necessari per la costruzione della sua ultima missione in Mali.

"Nell'occasione - dice Tina - con i miei amici, le abbiamo consegnato 3.000 Euro in contanti che sono serviti per scavare i pozzi indispensabili per l'inizio lavori della nuova area e per tutte le attrezzature della scuola materna.

L'opera è già ultimata...

Un particolare ringraziamento a Isabella Prativieri e la figlia Debora Castino per la loro costante collaborazione nella contabilità e nella corrispondenza".

Presentato in Provincia il Consorzio turistico "Langa e Astesana"

Canelli. Venerdì 4 luglio, alle ore 11,30, nella sala Azzurra della Provincia si presenterà il Consorzio turistico "Langa e Astesana" con sede presso l'Agenzia Formativa Colline Astigiane di Agliano Terme.

Il consorzio, promosso dalla Strada del Vino Astesana e dalle Comunità Collinari "Tra Langa e Monferrato" e "Vigne & Vini", ha come area territoriale di riferimento le zone a destra del Tanaro confinanti con quelle dell'Acquese, dell'Alta Valle Belbo e delle Langhe.

"La costituzione di un consorzio turistico - ha dichiarato l'Assessore al Turismo di Asti Giovanna Quaglia - è importante per il rilancio di un territorio come la Langa Astigiana di grande pregio paesaggistico con tradizioni enogastronomiche.

Credo molto nella sinergia tra pubblico e privato, grazie alla quale si possono ottenere positivi risultati".

"Nero di Stelle", osservazione del cielo, musica e vino a Moasca

Moasca. Venerdì 11 luglio, dalle 19.30 sino all'alba, il Comune di Moasca e il suo sindaco Andrea Ghignone, accoglieranno sulla piazza del Castello tutti gli appassionati di vino, musica e astronomia.

NerodiStelle, al suo terzo appuntamento, è dedicato all'osservazione amatoriale del cielo. Moasca è un luogo adatto, grazie alla sua posizione di alta collina e all'esposizione protetta che l'ha risparmiato dall'inquinamento luminoso.

Quest'anno i telescopi, posizionati nel restaurato giardino del Castello, saranno messi a disposizione del pubblico dal GAST (Gruppo Astrofilo Arqua Scrivia), che con il suo personale guiderà l'osservazione di Luna, Giove e degli oggetti astronomici del cielo profondo (galassie, nebulose, ammassi di stelle...).

Anche in caso di cielo coperto la serata di osservazione sarà garantita da proiezioni di filmati e fotografie astronomiche inedite.

NerodiStelle sarà anche musica.

E musica d'autore, offerta dal cantautore genovese Federico Sirianni, premio della critica al Festival di Recanati 2004, con canzoni che attingono tanto al folklore turco quanto a quello yiddish, oltre che alla tradizione della Genova d'autore.

Presenterà il suo ultimo lavoro in musica, "*Dal basso dei cieli*", un concerto, uno spettacolo teatrale, un viaggio musicale dai Balcani al West e tanti personaggi che chiedono un passaggio.

Infine *NerodiStelle* è anche vino. Un Barbera d'Asti e un Piemonte Moscato prodotti per il Comune di Moasca dalla Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli, proposti con l'etichetta ormai storica dedicata in esclusiva all'evento. Complice la suggestiva Bottega del vino *NerodiStelle*, nata l'anno scorso, tra le mura del castello medievale, il vino e gli ottimi formaggi di Langa (Arborea di Bubbio) non mancheranno.

Per informazioni: www.nerodistelle.it - tel. 0141 856447 - fax 0141 856721.

Un murales per una Canelli sempre più partecipata



Canelli. Era stato ultimato per l'Assedio. Un murales di grandi dimensioni con bella vista della Canelli viticola. L'ha dipinto l'intraprendente Maria Grazia Agostaro (Laboratorio Disegno e Pubblicità) sponsorizzata dal gruppo Credil di Fabrizio Muratore che sta ultimando la ristrutturazione della facciata del condominio 'Principe' (38 alloggi e tre attività), in viale Indipendenza 167. "Si tratta di una proposta avanzata dall'assemblea del condominio 'Principe' - aggiunge l'assessore Giuseppe Camileri - concordata con il Comune. Una bella idea che, insieme ad altre iniziative come quella dell'aiuola di piazza Gioberti o della *bonifica parziale* della cabina Enel di via Bosca o quella di chi pulisce, tutti i giorni, l'area antistante la propria attività, fa ben sperare nel coinvolgimento diretto dei cittadini nella *cosa pubblica* o meglio ancora nella *cosa di tutti*... "*...per noi*", appunto.

Bambini bielorussi, cena delle famiglie a Santo Stefano Belbo



Canelli. Il gruppo di Canelli "Smile un sorriso per Chernobyl", anche quest'anno, organizza la cena delle famiglie che ospitano in soggiorno terapeutico i bambini bielorussi. Essa avrà luogo giovedì 17 luglio c.m., alle ore 20,30 presso il Centrosociale Franco Gallo di Santo Stefano Belbo. Il menu, preparato dal cuoco del ristorante della Stazione di Santo Stefano Belbo, comprende le seguenti portate: antipasto, primo, secondo e dolce, e vini delle nostre colline. La cena della famiglie ospitanti costituisce un momento importante per l'associazione. E' occasione di incontro non solo con chi ospita bambini bielorussi, ma principalmente con amici, conoscenti e simpatizzanti e con quanti sono sensibili verso i bambini di Chernobyl. Il prezzo è di 15 euro. I bambini al di sotto dei 10 anni e gli ospiti bielorussi non pagano. Le prenotazioni si ricevono presso entro il 13 luglio presso: Balbo Maria Luisa 333 3605200; Cascino Silvana 347 3571789; Terzano Romano 338.3397254.

A Villa Cora

I cento anni di Silvio Gigliutti



Canelli. Non è molto frequente trovare centenari maschi, vivi, vegeti e in buona salute.

Venerdì 4 luglio ne abbiamo trovato uno che ha festeggiato i suoi cento anni, in piena lucidità ed autosufficiente, a Villa Cora di Canelli. Parliamo di Silvio Gigliutti (nato a Neive, residente a Colosso, domiciliato nella casa di riposo dal 2002) che è stato festeggiato dai tre figli (Angela di Colosso, Giuseppe di S. Stefano Belbo e Vittorina di Canelli), dai due nipoti (Carlo e Lara) e dalle autorità del Comune di Canelli (Valter Gatti che gli ha consegnato una bella composizione, in argento, con un grappolo d'uva), del Comune di Colosso (Dott. Francesca Dalcielo, sindaco), della Provincia (Ing. Enzo Da Bormida che gli ha consegnato la pergamena del *Patrisarca dell'Astigiano*, il libro

Carolpapa di Ernesto Olivero e la medaglia della Provincia), della parrocchia di Calosso (don Romano Serra, che ha svolto anche la funzione del fotografo).

"Rimasto vedovo di Olga Fontana, a 94 anni, è venuto a Villa Cora - ci dice la direttrice Piera Ravera - E' un fenomeno di longevità. Cammina dritto e svelto con il suo bastone, lucidissimo ride e scherza, legge i giornali, segue i programmi televisivi, anche se è un po' sor-

do". "Ha sempre fatto il contadino - ci aggiorna il figlio Giuseppe - Da giovane ha avuto un incidente che lo ha costretto a camminare sempre con il bastone. Ma fino ad oltre i novant'anni, dall'osteria di Colosso, veniva sempre al mercato a Canelli in bicicletta. E di fatica su quelle colline ne ha fatta sempre tanta".

Aiuola non solo dell'Assedio

"Onore al merito! Quando c'è qualcosa di bello dobbiamo saperlo riconoscere e valorizzare, senza lamentarci sempre!". Così Valter Moncalvo nell'accompagnarci in piazza *della Verdura* a vedere la bella aiuola di 12 metri, inventata da 'Risso Fiori' ricca di fiori aromatici (Salvia, Lavanda, Rosmarino...), piante grasse, Begonie, agavi frammiste a 5 anfore, in collaborazione con Beppe Santi che ha fornito le pietre rocciose.

"Si tratta di un'idea che mi portavo dentro da alcuni mesi - commenta Giancarlo Rizzo - La cosa è piaciuta all'Assessore Camileri e l'abbiamo con-



cretizzata per l'Assedio, ma resterà viva tutto l'anno".

Che cominci a farsi sentire "...il per noi", cioè la filosofia del volersi bene cominciando a fare quello che siamo capaci di fare, il meglio possibile, là dove ci troviamo?

Gli azzurri riprendono “colore”

Canelli alla svolta finale forse trovato il presidente

Canelli. La società azzurra vuole tornare ad essere tra le prime della classe e per poterlo fare ha bisogno di una dirigenza solida e con le idee chiare.

Negli ultimi mesi si è fatto un gran parlare di chi avrebbe preso le redini del Canelli dopo le dimissioni del presidentissimo Gianfranco Gibelli, qualcuno temeva addirittura che la squadra non venisse nemmeno iscritta al campionato.

Finalmente, all'orizzonte, appare una figura che sembra intenzionata alla successione. Si tratta di Ivo Anselmo, già noto agli sportivi perché negli anni settanta è stato arbitro in serie A e poi a continuato ad occuparsi di calcio soprattutto del settore giovanile dove ha regalato tante soddisfazioni nell'astigiano.

Ora Ivo Anselmo è pronto al grande passo, nelle scorse settimane sono stati intensificati gli incontri con il vecchio consiglio e pare che sul piano economico ci sia quasi l'accordo totale.

Qualche dettaglio, per quando riguarda la parte dirigenziale, è ancora in fase di valutazione, ma tutto sommato ci sono ottime prospettive che l'accordo si possa fare.

L'ex arbitro ha le idee molto chiare in merito, non viene a Canelli per fare turismo, ma

per costruire una società in grado di competere e di occupare le zone altissime della classifica.

Sembrano discorsi presuntuosi, ma non è così, chi conosce bene il carattere di Anselmo sa che è una persona determinata e con la voglia di fare bene, non gli piacciono le mezze misure e soprattutto non accetta compromessi.

Un bel modo di presentarsi, non c'è che dire! Se l'accordo si farà, almeno per quanto riguarda le regole da seguire, finalmente ci sarà un po' di ordine.

Partendo dal presupposto che il vertice societario sia completato, il Canelli con il nuovo consiglio ha davvero pochissimo tempo per mettersi al lavoro e dovrà muoversi velocemente sul mercato per costruire una squadra ad immagine e somiglianza del neopresidente.

Per quanto riguarda il parco giocatori c'è ancora un po' di incertezza su chi parte e chi arriva, ma sicuramente sarà questione di giorni e poi gli ultimi dubbi verranno sciolti.

Sotto il platano c'è già entusiasmo, i vecchi supporter azzurri si stanno di nuovo ricaricando per vivere con entusiasmo una nuova stagione calcistica che speriamo sia davvero fortunata per i colori azzurri.

Alda Saracco

Nuovo impianto di irrigazione

Rifatto il manto nel campo Virtus



Canelli. Sono stati fatti sul terreno del campo 2 conosciuto da tutti come il campo Virtus i lavori di completo rifacimento del manto erboso con la contemporanea posa del nuovo impianto di irrigazione automatica del rettangolo di gioco.

I lavori sono stati eseguiti il mese scorso da parte della ditta specializzata di Guarene che già due anni fa aveva rifatto il rettangolo di gioco dello stadio Sardi.

Intanto il custode dell'impianto Roberto Trincherio sta provvedendo alla cura della

neonata erba con una attenzione “maniacale”.

Nel frattempo sono anche stati effettuati lavori di risemina delle aree e di alcune zone del campo centrale in attesa del nuovo campionato.

Ma.Fe.

Il professor Sergio Grea all’Unitre di San Marzano

San Marzano Oliveto. Lunedì 14 luglio, alle 21, nella confraternita dei S.S. Pietro e Paolo, il prof. Sergio Grea, docente di Economia aziendale all'Università di Genova e noto scrittore, svolgerà l'attualissimo tema de “La storia del petrolio”, nell'ambito delle lezioni dell'Unitre, sezione di San Marzano Oliveto.

Tra erbacce, rifiuti e graffiti

Situazione di abbandono della stazione di Canelli



Canelli. La stazione ferroviaria di Canelli negli ultimi anni è sempre stata al centro di una situazione di abbandono e degrado che il nostro settimanale ha più volte segnalato. Nei giorni scorsi ci siamo recati alla stazione ed abbiamo potuto constatare come le erbacce la facciano da padrone nel piccolo “ex” giardinetto, dove capeggia uno “sconsolato” bottiglione di spumante simbolo di Canelli. Ai lati del passaggio a livello di via Cassinasco tra i binari bottiglie e cartaccia non mancano, sui muri i “graffiti” hanno ricoperto la tinteggiatura, tabelloni con orari illeggibili. Chissà se nei lavori fatti per la sostituzione di tutte le traversine dei binari saranno previsti anche la ripulitura e sistemazione di queste aree? È vero, saranno sempre meno i viaggiatori che scelgono il treno per arrivare a Canelli ma un po' di pulizia e risistemazione non guasterebbero. Nelle foto il giardinetto e l'ingresso.

Ma.Fe.

Buoni risultati del Pedale Canellese

Canelli. A Pontecurone si è svolta domenica 6 luglio la seconda prova su strada valida per il campionato regionale.

Molto buoni i risultati ottenuti dagli atleti del Pedale Canellese che non si sono lasciati intimorire dalle batterie assai numerose.

Nella categoria G1 Rodolfo Frontera ha mantenuto, sin dall'inizio la terza posizione tagliando così il traguardo.

Nella categoria G2 Alessandro Claps è rimasto per tutta la gara nel gruppetto di testa, perdendo solo alla fine pochissime posizione, guadagnando comunque un onorevole quinto posto.

Nella categoria G3 Alberto Erpetto e Riccardo Garberoglio si sono collocati nel gruppetto centrale e all'ultimo giro hanno raggiunto il compagno di squadra Diego Lazzarin, che si trovava in testa, aiutandolo così nella fuga finale. Hanno poi tagliato il traguardo rispettivamente Diego Lazzarin 1°; Riccardo Garberoglio 6° e Alberto Erpetto 10°.

Nella categoria G4 Ylenia Caramello, soffrendo un pochino l'andatura molto elevata del



le ragazze della categoria, è giunta al termine della gara 6°.

Si è quindi proceduto alla premiazione dei campioni regionali che ha visto sul gradino più alto e quindi campione regionale della categoria G3 Diego Lazzarin.

Non da meno sono Rodolfo Frontera della categoria G1 e Alessandro Claps della cate-

goria G2 saliti sul secondo gradino del podio.

Il Pedale Canellese è stato premiato come la società con miglior punteggio maschile ottenuto nello svolgimento del campionato regionale.

Ancora un grazie al D.S. Pascarella che è riuscito a portare i ragazzi e la società così in alto.

Buoni piazzamenti dei tennisti canellesi

Canelli. Buoni i piazzamenti dei tennisti canellesi impegnati nei vari tornei estivi.

A Cassine. Così nel torneo di Cassine: nei quarti di finale: Porta b. Priarone 6 - 0, 6 - 1;

Martini b. Nervi 4 - 6, 6 - 4, 6 - 4; Branda b. Ciriotti 6 - 2, 6 - 4; Pinton b. Alberti per rinuncia. Nelle semifinali: Pinton b. Porta 6 - 4, 6 - 4; Martini b. Branda 2 - 6, 3 - 4 per ritiro.

In finale: Pinton batte Martini 6 - 2, 6 - 1.

Ad Asti. Nelle semifinali: Scaglione b. Porta 7 - 6, 6 - 2; Tralli b. Beni 6 - 4, 4 - 6, 7 - 5. In finale: Tralli b. Scaglione 6 - 3, 6 - 3.

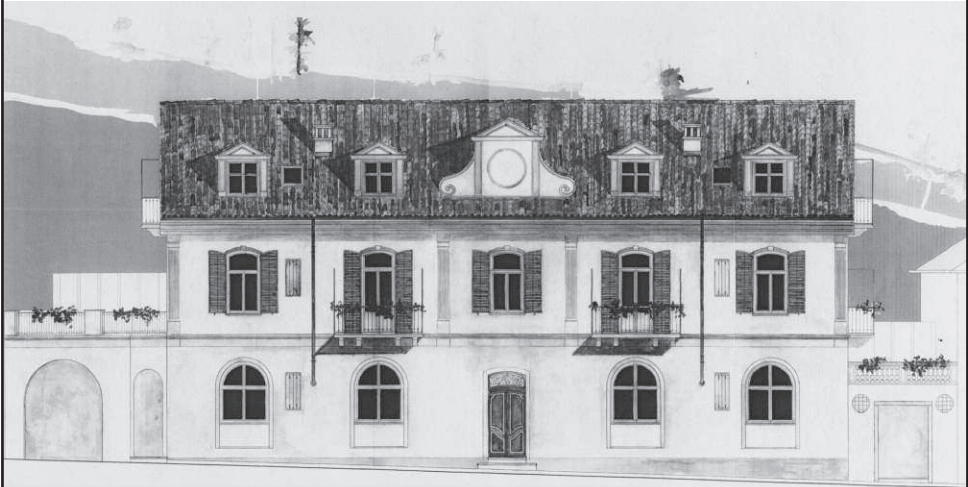
Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Alice Franco e l’allenatore Pino Palumbo sugli scudi

Canelli. È stato un settimana intensa per i nuotatori dell'Asti Nuoto, impegnati a Genova al meeting internazionale “Memorial Morena” e all'Idroscalo di Milano, dove Alice Franco che si aggiudica il titolo di Campionessa Italiana dei 10 km in acque libere dominando la gara fin dai primi metri e bruciando le rivali di sempre (Grimaldi, Consiglio, Bruni, Vitali) allo sprint. Questa vittoria qualifica l'ondina astigiana agli europei in programma a settembre in Croazia dove Alice sarà impegnata anche nei 5 km a cronometro gara che l'ha vista primeggiare sul lago Trasimeno.

Nel prossimo fine settimana, negli incontri internazionali di Sete (Francia), l'allenatore Pino Palumbo è stato convocato quale responsabile della squadra nazionale.

A 2 passi dal centro di Canelli CASA “BACCO D’ORO” Prestigiosa palazzina di fine ’800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

Per informazioni:
 Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
 Fax e segreteria tel. 011 9693053

Consiglio comunale: seconda parte

Avanzo di amministrazione e regolamento sui dehors

Nizza Monferrato. Ritorniamo sul Consiglio comunale di Nizza Monferrato del 30 giugno scorso per completarne la cronaca.

Fra i punti all'o.d.g. approvati quello dell'*Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2007*. Il sindaco Maurizio Carcione ha fornito l'elenco degli interventi, dopo aver ricordato anche che la S.A.P. (Società Acque Potabili) ha stanziato un contributo di euro 10.000 per la rassegna *2008 E...state sotto il Campanon* e l'elargizione da parte della Banca Intesa-SanPaolo di euro 3.000.000 per la seconda parte della traduzione in lingua corrente del *Liber Cate-nae*.

L'avanzo di Amministrazione è stato utilizzato per un totale di euro 365.087,00, così suddivisi:

Sistemazione area esterna ex macello lato Viale Umberto I: euro 10.000; Lavori di manutenzione straordinaria presso Cimitero comunale: euro 7.000,00; Sistemazione parcheggio di Via Fitteria (ripristino stanziamento) da adibire a Luna park: euro 20.586,00; Manutenzione strade interne

ed esterne: euro 110.000,00; Sistemazione area esterna Forto boario: euro 40.000; Restituzione oneri di urbanizzazione (mancata esecuzione): euro 17.501,00; manutenzione straordinaria edificio Scuole elementari: euro 5.000 e edificio Istituto comprensivo (scuola media): euro 15.000; Costruzione parcheggio Reg. Colonia (ripristino stanziamento): euro 40.000,00; Acquisto arredo urbano: euro 34.000,00; Contributo A.C. Nicese per sistemazione campo sportivo: euro 26.000,00; Manutenzione straordinaria campo sportivo (per adeguamento nuove normative): euro 20.000,00; Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica: euro 20.000,00.

I consiglieri sono stati chiamati ad approvare il *Regolamento relativo occupazione suolo pubblico mediante allestimento Dehors stagionali e/o continuativi*. Il provvedimento, illustrato dall'Assessore Pier Paolo Verri era stato preparato e valutato in Commissione dopo diversi riunioni per trovare la soluzione ottimale, visto che questo tipo di arredo è un se-

gno di promozione per la città. Il regolamento prevede la suddivisione della città in due zone: il centro storico e la periferia, mentre per la Piazza del Municipio e per Piazza S. Giovanni sono previsti tavolini ed ombrelloni sia a stelo centrale che a sbalzo.

Su questo punto diversi sono stati gli interventi dei consiglieri.

Da una parte l'osservazione del consigliere Marco Caligaris che suggeriva l'opportunità di permettere anche l'uso di materiale plastico (di particolare valore) per tavolini e sedie, mentre per il collega Pietro Lovisolo era preferibile vietarlo completamente, come da accordi in Commissione, lasciando l'ultima parola alla Commissione edilizia per una deroga eventuale.

Il testo approvato è rimasto quello proposto dal lavoro della Commissione.

Il punto all'o.d.g. è stato approvato con il voto positivo della maggioranza; astenuti i consiglieri Lovisolo e Luisella Martino; voto contrario di Caligaris ed Andreetta.

F.V.

Dopo le polemiche in consiglio comunale

Il sindaco Carcione puntualizza ancora

Nizza Monferrato. Il sindaco Maurizio Carcione ha voluto ritornare sulle "polemiche" innestate dalla minoranza nell'ultimo Consiglio, puntualizzando il pensiero suo e degli assessori.

In merito alla critiche sui lavori del Foro boario "Pio Corsi" "da tutti i visitatori apprezzati per aver messo a disposizione della città bello, funzionale e polivalente, tutte cose che dovrebbero essere messe in risalto invece di puntare il dito su quelle marginali, generate da piccoli errori" ritiene che le osservazioni del consigliere Balestrino siano un po' forzate perché se è vero che ci sia qualche pecca "che sarà messa a posto quanto prima, è in-

negabile che chi lavora possa anche sbagliare" come il pezzo di cartongesso della soffittatura dei bagni (fatto vedere in consiglio da Balestrino) caduto per una disattenzione di un operaio "ma questo non vuol dire che si sia usato materiale scadente", così come la polemica dei compensi ai professionisti "che hanno fatto un lavoro straordinario", in linea con le tabelle nazionali degli orini professionali, controllabili in qualunque momento.

Sui "coppi" il primo cittadino nicese ritiene che la risposta dell'Assessore Verri e le spiegazioni dei tecnici siano esaurienti e "non si è convinti si potrà sempre interessare la procura".

Per quanto riguarda i controlli, intervento critico del consigliere Andreetta, Tarsu e Ici il sindaco ritorna a ricordare che la gran parte dei nicesi sono in regola "70% per la Tarsu, e 80% per l'Ici, e molti sono stati interessati solo per errori parziali" e ciò ha permesso una riduzione del 20%, nell'arco di 2 anni, della tassa rifiuti.

Ultima precisazione sugli swap che "l'Amministrazione ha voluto chiudere con la restituzione della somma anticipata, servita per interventi altrimenti non possibili, appena si è capito del peggioramento della situazione e, mi ripeto, a costo zero per il Comune".

F.V.

le domande di Nizza Nuova

Nizza Monferrato. I Consiglieri del Gruppo consiliare di Nizza Nuova chiedono al sindaco quanto segue:

«*Premesso* che la segnaletica orizzontale e verticale di Piazza Garibaldi è stata realizzata nel mese di settembre 2007, *premesse inoltre* che per il rifacimento dell'asfalto e della suddetta segnaletica la piazza venne chiusa per diverse settimane causando disagi ai cittadini e ai gestori di attività economiche essendo il parcheggio più importante a servizio del centro storico, *considerato* che da diverso tempo i pali della segnaletica verticale sono visibilmente danneggiati in modo particolare quelli posti sull'accesso al medesimo - *chiede* - quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione comunale, a parole sempre molto attenta al decoro urbano, intenda prendere per ovviare a tale situazione indecorosa e pericolosa per gli utenti del parcheggio di Piazza Garibaldi».

Un dono alla città dai genitori

Una fontana in ricordo di Emilio Pronzati



Emilio Pronzati. Nella foto a fianco, da sin.: il sindaco Maurizio Carcione, Battista Pronzati, Michelina Angeler, ass. Giancarlo Porro al centro di piazza XX Settembre.



Nizza Monferrato. "Nizza avrà una bella fontana in piazza XX Settembre (piazza della verdura)": questa la notizia che data dal sindaco Maurizio Carcione che ha raccontato anche il perché.

"Sono venuti da me i coniugi Pronzati, il signor Battista e la signora Michelina Angeler, che hanno espresso il desiderio di fare qualcosa in memoria del loro figlio Emilio, il noto avvocato con studio a Nizza in via Pio Corsi, morto improvvisamente per shock anafilattico in seguito ad un esame della vista, il 13 febbraio 2004" continua il sindaco "e naturalmente diamo stati ben lieti di assecondare questo desiderio".

Ricordiamo che allora la notizia della tragica scomparsa del noto professionista suscitò molto scalpore per la tragica fatalità.

Di comune accordo, è stata

scelta piazza XX Settembre, recentemente è stata rifatta completamente l'illuminazione ed è diventata "una bella piazza, molto caratteristica che recentemente ha subito un'operazione di restyling".

I coniugi Pronzati sono stati invitati in Comune a presentare alla stampa questa loro iniziativa. Papà Pronzati, molto semplicemente, ricorda come una mattina "appena sveglio mi è venuta l'idea di ricordare nostro figlio con una fontana e l'ho subito comunicata a mia moglie" e la signora Michelina, annuendo "io l'ho subito approvata e condivisa".

In questo modo sarà tramandato ai posteri la memoria di questo stimato professionista, nicese di adozione e per lavoro: Il sindaco Carcione naturalmente ha accettato questo generoso gesto "un grazie a nome della città per questa

fontana che andrà ad abbellire una nostra piazza ed al tempo stesso è il ricordo di un personaggio a Nizza molto conosciuto, stimato, e amico di tanti nicesi", ed ha subito provveduto ad informare i commercianti della zona che hanno approvato questa scelta che costituisce, al tempo stesso, un recupero significativo della piazza ed un luogo di socializzazione.

La fontana sarà sistemata al centro della piazza, al posto dell'attuale lampione e sarà studiata una illuminazione ad hoc e dovrà essere ben visibile da tutti i lati.

Naturalmente si procederà, quanto prima, ad istituire l'iter burocratico per giungere nel più breve tempo possibile alla sua costruzione: l'atto notarile della donazione, l'accettazione da parte del Consiglio comunale, il progetto... **F.V.**

Completato l'organico della Polizia Municipale

Consegnata la placca a tre nuovi vigili

Nizza Monferrato. Sono stati presentati nella sala-giunta del Comune di Nizza Monferrato i "nuovi" vigili che vanno a rimpolpare l'organico della Polizia municipale nicese. A loro, unitamente agli altri colleghi piemontesi (31 in totale) era stata consegnata ad Asti al "placca di agente" al termine di un corso di formazione durato tre mesi e dal primo luglio sono a tutti gli effetti in servizio presso il Comando nicese.

Alla cerimonia di presentazione, oltre ai tre interessati, presenti il sindaco Maurizio Carcione con l'Assessore, Tonino Spedalieri (delega alla Polizia municipale) ed il comandante, Silvano Sillano.

Il primo cittadino nicese ha voluto porre l'accento su "l'investimento dell'Amministrazione sulla Polizia municipale sia in termine di uomini che di risorse, evidenziato da questi nuovi arrivi che permettono maggiore presenza sul territorio, sulla sicurezza, sulla viabilità".

Si è permesso, in particolare, di raccomandare una discreta attenzione al cittadino ed alle sue esigenze.

L'Assessore Spedalieri, come già aveva accennato in Consiglio comunale, ad una domanda di un consigliere, con i nuovi "vigili" si potranno incrementare gli interventi di prevenzione sulla viabilità e sulla sicurezza, sul controllo della velocità.

Il Comandante Sillano ha



salutato con piacere l'arrivo nell'organico (che ora è al completo perché sono stati riempiti le caselle lasciate libere dai pensionamenti) dei tre agenti per cui sarà possibile una migliore programmazione del servizio e più controllo sul territorio, sia per la viabilità e la sicurezza, usufruendo anche dell'attrezzatura a disposizione senza accanimento verso l'utenza".

I tre nuovi vigili presentati sono: Giovanni Di Santo, originario della provincia di Catania, già in servizio presso il Comune di Nizza come "ausiliario

del traffico"; Andrea Del Bello di Asti e Alberto Terzano di Nizza.

Il comandante della Polizia municipale ha colto l'occasione anche per informare attraverso gli organi di stampa che in settimana incominceranno i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e delle strisce pedonali per i quali sarà usato un nuovo materiale "termosaldato" di maggiore durata, visibilità ed elasticità.

Nella foto (da sin.): Fulvio Zaltron (assessore), Tonino Spedalieri (Assessore), Giovanni Di Santo, Andrea Del Bello, Silvano Sillano (comandante Corpo Polizia Municipale), Alberto Terzano e il sindaco Maurizio Carcione.

F.V.

Ragioneria, geometri e liceo

I risultati degli esami al Pellati di Nizza

Nizza Monferrato. In settimana i ragazzi delle scuole superiori nicesi hanno terminato gli “Esami di stato”.

A differenza degli anni passati non sono più stati pubblicati i tabelloni con relativo giudizio.

Per disposizioni ministeriali, questioni di privacy (parola ormai forse troppo abusata n.d.r.) pubblichiamo solo l’elenco dei ragazzi che hanno ottenuto la maturità (senza voto finale).

A tutti comunque auguriamo, buone vacanze!

ISTITUT D’ISTRUZIONE NICOLA PELLATI

Classe 5ª A - I.G.E.A.: Aluffi Martina, Angelov Ivan, Versano Lisa, Coppola Ilaria, Foglino Valentina, Gaggino Diosdado, Garbarino Alessandro, Guasti Fabiana, Guerici Federica, Ivaldi Stefano, Larocca Illenia, Maestro Melania, Martino Luca, Monti Ilaria, Monti Valeria, Pelle Michela M., Robba Martina, Sciutto Lorenzo.

Classe 5ª B - I.G.E.A.: Areasca Piergiorgio, Campini Davide, Ghepardi Cecilia, Mangiarino Giulia, Nalin Claudia, Nicola Jacek, Ponzo Paolo, Sciutto Federico V., Simptea Loredana A., Vaccarino Paolo.

Classe 5ª C - I.G.E.A. (sezione di Canelli): Amerio Simona, Antico Alice, Bairo Andrea, Bersano Matteo, Borgo Alessia, Bottero Matteo, Castrone Alessandro, Cassenti Miriam, Chiriches Alina V., Grasso Giorgia, Ivoli Chiara, Kovacovska Gorica, Lika Brisilda, Poggio Laura, Scarpe Yanique A., Viariso Serena.

Classe 5ª A - GEOMETRI: Amato Viviana, Bianco Davide, Bocchino Giuseppe, Bugliolo Mirko, Cazzola Manuel, Cela Paolo, Concilio Manuel, Curto

Valentina, Ghignone Marco, Krstevski Florijan, Nespola Andrea, Pepe Elisa, Poggio Giovanni S., Roveglia Stefano, Spertino Nicola, Torrisi Andrea.

Classe 5ª A - Corso POLIS: Bongiovanni Alberto, Iguera Daniele, Montanaro Antonietta, Pavese Alice, Sandoni Silvia, Torresan Oriana, Vola Francesca.

Classe 5ª A - Liceo scientifico “G. Galilei”: Amerio Diego, Bianco Giacomo Giovanni, Bottero Stefania, Cannata Alessandra, Carbone Francesca, Chiarle Irene, Chiarlo Ilaria, Costantini Davide, Gallese Alessio, Gambino Carlo, Gasparini Serena, Novelli Fabio, Palumbo Francesca, Rapetti Serena, Ravetti Federica, Reggio Francesca, Rivetti Edoardo, Rossi Alessandro, Roveta Roberto, Torello Valentina.

Classe 5ª B - Liceo scientifico “G. Galilei”: Ariano Giulia, Berta Elisa, Bielli Beatrice, Boido Giorgia, Bosio Daniela, Cavagnino Ilaria, Ciampini Marco, Enzo Susanna, Garrone Enrico, Iguera Marika, Marangoni Giulia, Moro Enrica Teresa, Mossino Giorgia, Pernigotti Valentina, Rapetti Iacopo, Robino Elisa, Rossi Ludovico, Vaccaneo Edoardo, Vaccaneo Luca.

Classe 5ª C - Liceo scientifico “G. Galilei”: Barbero Alessio, Bincoletto Stefano, Biello Manuela, Blackwood Susan, Castino Riccardo, Coppo Martina, Cortona Francesca, Deriu Marco, Giacobbe Andrea, Giovanola Enrico, Grimaldi Jessica, Laiolo Elisa, Lorusso Candida, Masoero Francesca, Mastrazzo Alessandra, Muricourt Simone, Nicotera Jacopo, Ottonelli Filippo, Pio Monica, Poggio Marco, Tortelli Sosso Luana, Vaccaneo Sara.

F.G.

Sabato 12 luglio

Coro Mozart sotto il Campanon

Nizza Monferrato. Continuano gli appuntamenti dell’estate sotto il Campanon, che già hanno affollato Piazza del Comune e che promettono di proseguire come da programma con ulteriori spettacoli. Sabato 12 luglio alle 21.30 sarà la volta del concerto di lirica sotto le stelle, protagonista il Coro W.A. Mozart di Acqui Terme. Solisti saranno il soprano Monica Elias, soprano, e Gianfranco Cerreto, tenore. Accompagna al pianoforte Leonardo Marchi, mentre dirigerà il Maestro Aldo Nicolai.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI - Domenica 13 luglio 2008, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.*

FARMACIE - Turno diurno settimanale delle farmacie (fino ore 20,30): *Farmacia S. ROCCO*, il 11-12-13 luglio 2008; *Farmacia BALDI*, il 14-15-16-17 luglio 2008.

Turno notturno settimanale (20,30-8,30):

Venerdì 11 luglio 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Sabato 12 luglio 2008: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Domenica 13 luglio 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Lunedì 14 luglio 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Martedì 15 luglio 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Mercoledì 16 luglio 2008: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Giovedì 17 luglio 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE - Domenica 13 luglio 2008: Edicola Cantarella: *chiuso*; aperte le altre.

Numeri telefonici utili - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Elenco dei maturi

Esami di Stato all’ist. N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l’elenco dei candidati che hanno ottenuto esito “positivo” agli Esami di stato presso le scuole superiori dell’**Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato**.

Come ormai noto, per disposizioni ministeriali non viene più pubblicato (questioni di privacy) il giudizio finale che viene comunicato direttamente agli interessati.

Classe 5ª A - Liceo scientifico indirizzo **Biologico:** Barbotti Eva, Biscaldi Francesca, Bordino Francesco, Borio Ilaria, Brignolo Alessandro, Candosin Francesca, Castagneto Cristina, Di Blasio Alessia, Laguzzi Gabriele, Lazzara Alex, Leoncino Davide, Lotta Gianluca, Pippione Luca, Roba

Antonella, Robino Nicolò, Santero Alberto, Sartoris Valeria, Solito Arianna, Vola Luca.

Classe 5ª A - Liceo linguistico: Baldi Francesca, Berta Annacarla, Cossa Elena, Gozzelino Francesco, Mazzeo Simona, Toso Chiara.

Classe 5ª A - Liceo della Comunicazione: Bussi Valentina, Cazzola Elisa, Cipriani Maria Elena, Colla Rossella, Crichigno Edoardo, Delprino Giulia, Franco Joara, Gallo Giulia, Gambino Ilaria, Larganà Antonella, Lo Presti Simone, Mendola Sangeetha, Moscardini Simone, Penna Alice, Piaroni Valeria Mary, Prunotto Alessandro, Quaglia Alberto, Riviera Simona, Sandri Ilaria, Vazzola Petra, Zaccone Federico, Zaccone Francesco.

Con le scuole dell’Ist. comprensivo di Nizza

A contatto con la natura con l’orto aromatico



Nizza Monferrato. Nell’anno scolastico appena concluso l’Istituto Comprensivo di Nizza, nei plessi di Cortiglione, Incisa, Nizza e Mombaruzzo, ha attuato la singolare iniziativa dell’*“Orto giardino aromatico”*, promossa dal C.S.A. di Asti (l’ex-Provvveditorato agli Studi) per gli alunni disabili e le classi in cui sono inseriti e appoggiata dai rispettivi Comuni che hanno collaborato facendo preparare il terreno ed acquistando le pianticelle necessarie. L’operazione ha coinvolto in prima persona la dirigente Isabella Cairo; la segretaria Silvana Pesce, un numero notevole di alunni incuriositi dal singolare compito; gli insegnanti di Scienze, di Tecnica e di Sostegno nonché collaboratori scolastici che vantavano una buona esperienza nel campo. Il progetto si è articolato in una prima fase di studio delle tipiche piante da orto e di quelle officinali, per passare successivamente a quella più operativa con la messa a dimora di una serie di campioni, il loro regolare annaffiamento e l’estirpazione delle erbacce che, quest’anno, prosperavano a causa delle abbondanti piogge. Ora esemplari di basilico, lavanda, menta, prezzemolo, rosmarino, salvia fanno bella mostra di sé e colorano il perimetro delle scuole suddette, come eloquente esempio di un costruttivo rapporto tra studenti e natura.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano: Benedetto, Olga, Fortunato, Ignazio Clemente, Enrico, Clelia, Camillo, Bonaventura, Vladimiro, Vitaliano, Elvira, Alessio, Edvige, Leone.

Passeggiata notturna a Vinchio con letture e musica

Sabato 19 luglio alle 21 appuntamento con *Con la luna nei boschi dei Saraceni* a Vinchio, passeggiata notturna presso la riserva naturale della Valsarmassa, partendo dal parcheggio di Monte del Mare. L’attore Renzo Arato interpreterà il racconto *Le Masche*, mentre a fine percorso si esibiranno Beppe Crovella (pianoforte) e Iano Nicolò (voce), interpretazioni e canti da testi di Davide Lajolo.

La Parrocchia di “S. Giovanni” in festa

Claudio Montanaro ordinato diacono



Claudio Montanaro

Nizza Monferrato. Domeinca sera, 6 luglio, nella Cattedrale di Acqui, durante una solenne ed emozionante celebrazione, il Vescovo ha imposto le mani sul capo di Claudio (nicese doc) e, con l’invocazione allo Spirito Santo, l’ha consacrato diacono per la Chiesa di Acqui, mentre la Corale di Nizza “S. Giovanni” accompagnava la celebrazione con bellissimi canti.

Molti nicesi, con a capo il sindaco, rag. Maurizio Carcione, e l’ex sindaco, rag. Flavio Pesce, hanno desiderato manifestare con la loro presenza

l’affetto e la stima per la generosità di Claudio, che, non senza sacrifici e tanta tenacia, ha voluto seguire il fratello don Mario (ora parroco a Incisa), nella consacrazione totale a Dio nel sacerdozio.

Oltre ai numerosi adulti, amici ed estimatori dell’Ordinando, c’erano tanti giovani: i preadolescenti che hanno appena vissuto con lui il primo campuscuola della Parrocchia a Dronero, i catechisti del Martinetto, gli animatori del Centro Estivo dell’Istituto “N.S. delle Grazie”, in cui anche quest’anno è venuto a prestare il suo servizio.

In tutti c’era la sensazione che Dio ha voluto prediligere la nostra Città (in seminario c’è anche Gianluca Castino di “S. Siro”), arricchendola con il dono della chiamata al sacerdozio di questi suoi giovani figli.

Chiediamo al Signore che benedica e protegga i genitori di Claudio, che ancora una volta hanno donato con generosità un figlio alla Chiesa, e il fratello Lorenzo.

Il parroco, don Gianni Robino, e la comunità di “S. Giovanni” augurano al caro amico Claudio un fervido apostolato, particolarmente fra i giovani, che comunichi la gioia del Vangelo vissuto e l’allegria che sgorga da un cuore generoso.

F.L.O.

Sabato 5 luglio

Una notte bianca di successo

Nizza Monferrato. Una notte bianca senz’altro ricca quella dello scorso sabato, con il centro storico di Nizza più che mai pieno di vita grazie a molteplici punti di ritrovo. Fulcro centrale naturalmente Piazza del Comune, affollata grazie al concerto della Banda 328, ma non erano certo secondi i giardini di Palazzo Crova, che ospitavano il Tango Argentino della scuola Astitango.

Si poteva come nelle notti bianche precedenti approfittare dell’avvio dei saldi per fare acquisti nei negozi, aperti per

l’occasione, cenare agli stand delle Pro Loco o con gli Alpini in Piazza Garibaldi, oppure soffermarsi ai numerosi punti musicali in altre zone cittadine. E a percorrere in lungo e in largo le vie un ricco numero di partecipanti, per i quali gli organizzatori dell’evento e l’amministrazione si dicono soddisfatti.

Il gran finale è stato in Piazza del Comune, con Sindaco e assessori chiamati sul palco a cantare insieme agli amici musicanti della Banda 328.

F.G.

A Casalotto di Mombaruzzo

Lavori per metanodotto

Mombaruzzo. Riceviamo per posta elettronica una segnalazione, prontamente girata all’autorità competente per la risposta che pubblichiamo insieme alla richiesta medesima, qui di seguito. Il cortese lettore scrive: “Possiedo un’abitazione in frazione Casalotto di Mombaruzzo. Percorrendo settimanalmente l’arteria che collega Bazzana di Mombaruzzo con Casalotto, ho notato lavori stradali di una

certa entità. Mi piacerebbe sapere di cosa si tratta”. La risposta spetta al Sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago, che chiarisce: “Credo si riferisca ai lavori in corso per il metanodotto della Snam. È infatti in via di completamento la tratta denominata Mortara-Ponti, di particolare importanza, che attraversa non solo la località indicata, ma anche le vicine Terzo e Castel Boglione”.

F.G.

Eventi nel Cruton a Vaglio Serra

Giovedì 10 luglio presso l’appena ristrutturato “Cruton” di Vaglio si aprirà la mostra di quadri di Ornella Cordara. Venerdì 11 spazio alla musica dalle 19 con il concerto dei “vagliesi doc” Nobody’s Perfect.

Alle 22, Yamama Club presenta il Summer Dream Party, con servizio bar e dj set di musica house. Ma gli appuntamenti proseguono: sabato 19 luglio avrà luogo l’ormai tradizionale festa *Strangers in the night*: sfilate vintage, cena con la Pro Loco e musica anni Sessanta con i Sunny Boys.

Festa del borgo Villa a Incisa Scapaccino

Rievocazione storica musica e gastronomia



Un momento della rievocazione storica.

Incisa Scapaccino. Quattro giorni di grandi festeggiamenti ad Incisa Scapaccino organizzati dall'Associazione culturale *Borgo Villa*, con il patrocinio del Comune di Incisa Scapaccino, in occasione della Madonna del Carmine.

Palcoscenico della "festa" il Borgo Villa con un nutrito programma di proposte musicali, gastronomia, mostre ed altro ancora.

Si incomincia *venerdì 11 luglio*, ore 21, presso il Santuario N. S. del Carmine con un *concerto di cori* (quella del 2008 è l'ottava edizione) con la partecipazione del *Gruppo vocale Tiglitese* (Tiglieto-Genova) della *Corale città di Acqui Terme*.

Al termine verrà offerto un sontuoso buffet.

Nel corso della serata verrà consegnata una targa di riconoscimento al Dott. Michele Pasqua per "l'instancabile attività di studio e di ricerca sul territorio".

Rievocazione storica 1514

Secondo appuntamento *sabato 12 luglio*, a partire dalle ore 19, in *Piazza Benzi*, *rievocazione storica INCISA 1514*, a cura della compagnia "Teatro degli Acerbi".

Inizio della rievocazione: Incisa è posta sotto assedio da Guglielmo IX del Monferrato. All'interno delle alte mura difensive Oddone d'Incisa si crede inespugnabile e per fiaccare gli animi degli assediati organizza banchetti e festeggiamenti per le contrade di Borgo Villa.

Ore 21: Nei pressi del loggiato, in un suggestivo cortile, lo spettacolo della "farsa dei teatranti" del Teatro degli Acerbi.

Ore 22,30: Arrivo degli armigeri di Guglielmo IX Marchese del Monferrato, villani e frati Carmelitani si rifugiano dentro le mura. Le guardie del Borgo si cingono a difesa della Porta di Valcalzara.

Ore 23: Parlamento fra i due schieramenti. I capitani Gian Bernardino e Piergiorgio De Giorgis guidano l'assalto al castello. Esplosione di mine infrangono le difese. Combattimenti per la contrada de Balcanis.

Ore 23,45: Il capitano delle guardie del Borgo tradisce Oddone e lo consegna a Guglielmo IX. Viene inscenato un processo fittizio che si conclude con la condanna a morte di Oddone d'Incisa e del suo primogenito Badone.

Durante la serata sarà possibile degustare, lungo le vie di Borgo Villam i piatti della tradizionale cucina locale, preparati dalle Pro loco: Mombaruzzo, Quaranti, Cortiglione, Maranzana, Fontanile, Nizza Monferrato, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Petina (SA), gradito ospite; Polisportiva di Incisa, Ass. cult. Borgo Villa; degustazione vini presso le vinerie: Az. Vinicola F.lli Picchio, Antiche cantine Brema, Casa vinicola Ceretti, Az. Ag. Ravina Angelo.

Esposizione dei quadri degli artisti di Borgo Villa: Carla Serione Grasso e Paola Grasso.

Processione e raviolata

La serie dei festeggiamenti proseguiranno *mercoledì 16 luglio*, ore 21,00: Santa Messa e processione lungo le strade di Borgo Villa: Parteciperà, per l'accompagnamento musicale, il Corpo bandistico della Città di Nizza Monferrato.

Al termine: rinfresco.

Serata di chiusura della "festa", *sabato 19 luglio*: dalle ore 19, "raviolata gigante" e "dolce" in collaborazione con la Pro loco di Agliano.

Alle ore 21, in Piazza Garibaldi, *serata danzante* con l'orchestra "I Saturni" ed estrazione premi lotteria.

Un ringraziamento a tutti, partecipanti, ospiti, sponsor ed organizzatori da parte del presidente del Circolo culturale, Giulio Terzolo.

F.G.

Sabato 5 a Maranzana

Inaugurato centro polifunzionale



Il taglio del nastro da parte del Sindaco Patetta con il consigliere provinciale Marco Caligaris e i molti bambini del paese.

Maranzana. Sabato 5 luglio si è inaugurato a Maranzana il nuovo centro polifunzionale in via S. Giovanni 35.

Si tratta di un intervento di restauro e bando di gestione che nasce a seguito del bando regionale mirato a contrastare la "desertificazione" dei piccoli centri urbani.

È il caso di Maranzana, da circa un decennio privo di un esercizio commerciale anche di base, situazione che obbliga gli abitanti a rivolgersi ai paesi vicini (e a far uso dell'automobile) per qualsiasi spesa. A seguito dell'apertura dei nuovi locali — già benedetti da Don Bartolomeo Pastorino in precedenza — il centro storico di Maranzana ha di nuovo un suo "fulcro civile", che svolgerà funzioni di bar, panetteria e risto-

rante, attività a cui si aggiungeranno via via quelle di telefono pubblico, fotocopie, fax, internet point e rivendita di giornali. Il bando è stato vinto da Milena Severino e Nadia Boatto, riunite in "La chiacchiera" snc.

"Un momento importante" dice il Sindaco Marco Patetta "e una scommessa che siamo convinti vinceremo. Un grazie a tutti quelli che hanno creduto nell'iniziativa, e in particolare alle signore Milena e Nadia che avranno un compito impegnativo, ma sicuramente dedicheranno impegno e passione a questo servizio per la comunità".

Il centro polifunzionale sarà aperto tutti i giorni, dalle 6 di mattina alle 7 e 30 di sera.

F.G.

Concluso il primo torneo

Memorial Anastasio vince la Ebrille



I vincitori festeggiano

Nizza Monferrato. Si è concluso nella serata di lunedì 7 luglio il "1° Memorial Piero Anastasio", disputato sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

La Ebrille timbra questo primo trofeo imponendosi nella finale per il 1-2 posto, per 3-1 contro il Di Vinos Café.

La finalissima è stata una gara bella, tesa, equilibrata, ben giocata da entrambe le formazioni in campo con la Ebrille che si impone, con pieno merito: 3-1 in virtù della doppietta di Calcagno e del gol di Dogliotti intervallato dalla rete di Comparelli.

La formazione della Ebrille era composta da: Gilardi, Montali, Jahdari, Caligaris, Lovisolo, Sala, Dogliotti, Calcagno, Amandola. La Di Vinos Café, invece, schierava: Ferrero,

Comparelli, Scaglione D., Scaglione P, Garellò, Zunino, Parodi, Cabella.

Nella finale per il 3-4 posto, netta vittoria della Auter Fer per 5-0 contro il Di...Vino Café (c'erano due squadre quasi con lo stesso nome ndr) con reti di Bonturi, Nosenzo doppietta, Bernardi e rete finale di Crucci. Al termine della manifestazione la premiazione alla presenza del sindaco Carcione, dell'assessore Porro, e dell'assessore allo sport, Pierpaolo Verri; la moglie Maria, le figlie e il fratello dell'indimenticabile prof Piero. Oltre ai premi di squadra, riconoscimenti al capocannoniere del torneo, Nosenzo e al miglior giocatore, Jahdari.

Buona anche la partecipazione del pubblico a questo "1° Memorial Anastasio". **E.M.**

La Nicese 2008-2009

Colpo Marco Buccioli e nuovo organigramma

Nizza Monferrato. Fervono grandi manovre in casa "Nicese" per prepararsi al meglio alla prossima stagione agonistica.

Dopo l'arrivo di Barison classe '89 e Rizzo classe '88, nel reparto giovani, il terzo colpo di mercato dei giallorossi è "da novanta": è arrivato Marco Buccioli, già capitano e bandiera dell'Asti, l'ultima stagione al Bra, 31 anni alla carta d'identità; giocatore di immensa qualità nella zona centrale del centrocampo che all'occorrenza può essere utilizzato anche nel ruolo di centrale difensivo.

Le prime parole di Buccioli, raggiunto telefonicamente, sono state: "Sono contento di aver conosciuto il presidente Caligaris e la dirigenza che sin da subito mi è sembra vogliano far bene in questo nuovo campionato".

Si nota anche come Marco abbia un gran desiderio di iniziare la nuova stagione e sia stimolato dal progetto giallorosso e voglia mettersi alle spalle o abbia già rimosso dalla mente la stagione passata, poco felice in quel di Bra.

La Nicese non si ferma certo al colpo Buccioli. La difesa certamente urge di due pedine cardini in grado di far fare quel salto di qualità all'undici giallorosso; in questo senso sembra essere sfumato l'arrivo di D'Angelo, centrale del Rivoli serie "D" classe 84 che avrebbe declinato la proposta di trasferirsi sotto il Campanon per motivi di lavoro; un'altra trattativa che sembra non aver l'esito positivo finale riguarda quel Hernan Falletta, giocatore due stagioni orsono alla Moncalvese e in quella appena andata in archivio al Le Grange.

La società nonostante le due risposte negative e vagliando attentamente il mercato dei centrali difensivi sembra aver messo gli occhi su Capiello, classe 84, vincitore del campionato d'ecceellenza con la casacca dell'Albese; il secondo probabile innesto dovrebbe essere Monteleone classe 88 nella stagione scorsa al Rivoli serie "D".

Radio mercato darebbe i giallorossi ad un passo dalla chiusura con il classe 90 albanese, Zefi, nell'ultima stagione con 20 presenze a Canelli, esterno basso di difesa e con il centrocampista classe 88, Fabrizio Coltella l'anno passato all'Asti.

Dagli arrivi probabili a quelli certi: nello staff tecnico giallo-

rosso entra Alessandro Redento nelle vesti di preparatore atletico e allenatore in seconda che va ad unirsi ai confermatissimi: Amandola Fabio (allenatore), Griolucci Giancarlo (massaggiatore) e Ghiraldelli Andrea (preparatore dei portieri).

Proprio il nodo portiere è stato risolto positivamente durante la settimana con la conferma di Edoardo Bellè che si giocherà la maglia da titolare con Garbero.

Ad essere schietti a veder la rosa a completare la rosa della formazione giallorossa mancherebbe ancora una prima punta; su questo tassello sta lavorando la dirigenza nicese. Il primo nome caldo al riguardo è la classica boa, l'attaccante d'area che apre varchi ai compagni.

L'identikit corrisponde al nicese doc, Tommaso Genzano che dopo parecchi campionati vissuti da protagonista alla Calamandranese vorrebbe tornare agli inizi carriera quando aveva vestito i colori giallorossi.

Per finire una notizia a livello dirigenziale molto importante per la stabilità societaria. Venerdì 4 luglio si è provveduto a rinnovare e ampliare lo staff organizzativo della società per la prossima stagione agonistica.

Consiglio direttivo: *Presidente:* Caligaris Giancarlo; *Vice Presidente:* Scrimaglio Piergiorgio; *Segretario:* Silvestrini Paolo; *Consiglieri:* Dino Sergio, Turco Mario, Basso Francesco, Travano Gianni, Sala Lorenzo, Gianoia Giuseppe, Lovisolo Paolo.

Organizzazione Societaria: *Direttore Sportivo:* Gianbeppe Brovia; *Addetto Stampa:* Merlino Elio; *Medico Sociale:* Bardone Gian Stefano;

Direttore Marketing area web pubblicità: Padredi Stefano; *Responsabile Biglietteria:* Boggian Renzo;

Addetto Manutenzione: Germanino Romeo.

Organizzazione Tecnica prima squadra: *Allenatore:* Amandola Fabio; *Preparatore atletico:* Redento Alessandro; *Preparatore portieri:* Ghiraldelli Andrea; *Massaggiatore:* Griolucci Giancarlo;

Dirigente Accompagnatore: Basso Francesco;

Dirigente addetto all'arbitro: Arnaldo Pietro.

Juniore regionale: *Allenatore:* Musso Alessandro;

Dirigente Responsabile: Rostagno Giuseppe; *Assistente arbitro:* Arnaldo Pietro.

Elio Merlino

Domenica 13 luglio

Trofeo d'estate di karting alla pista Winner

Nizza Monferrato. Domenica 13 luglio, presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà la prima edizione del "Trofeo d'Estate di Karting".

Parteciperanno circa 100 piloti per questa competizione che ha visto sulla pista nicese di numerosi campioni nazionali, ritorna a Nizza dopo un'assenza quasi decennale.

La manifestazione si chiamerà più precisamente "1° Trofeo dei vini e delle colline del Monferrato" che si articolerà su due appuntamenti: uno al 13

luglio e l'altro al 2 novembre 2008.

In premio materiale tecnico e prodotti locali, mentre il Comune di Nizza ha concesso il suo patrocinio, unitamente alla Provincia di Asti ed alla Regione Piemonte, visto anche il valore promozionale sul territorio della Pista Winner di Nizza Monferrato.

Al via ammesse tutte le categorie previste dal RNK e le categorie "tempo libero" con l'esordio dei ragazzi che hanno appena concluso la "scuola di karting" del giugno scorso.

se il **55%** non ti basta...

NUOVO!

**FINANZIAMENTO
ECOLOGICO**

il 55% lo risparmierete sulle tasse...
ma **tutto** l'investimento **anticipato**
potete averlo solo con noi

CAVALLERO

i serramenti in legno

Per informazioni tel. 0144 41152 o cavallero@cavallero.it